IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 121 - NUMERO 213
MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002
€ 0,90

Il tram di Opicina a cent'anni suonati torna a deragliare come nella celebre canzone.

Una carrozza della mitica linea va fuori dei binari per l'usura di uno scambio

Il tram di Opicina compie un secolo e subito deraglia

TRIESTE È cominciato con un deragliamento il secondo secolo di vita della trenovia Trieste-Opicina, che proprio in queste ore festeggia i suoi primi cento anni di attività. Ieri mattina, alle 9, una carrozza della trenovia è deragliata a causa dell'usura dello scambio che consente l'accesso al capolinea di Opicina. «Si è confermata inequivocabilmente - ha subito sottolineato Willy Puglia, segretario della federazione Trasporti - la fondatezza dei timori abbondantemente espressi nei giorni scorsi dalla nostra organizzazione sindacale in fatto di sicurezza». Altrettanto immediata la replica dell'ingegner Aldo de Robertis, direttore generale della Trieste Trasporti: «Saremmo dei cretini se non facessimo periodici lavori di manutenzione alla linea e alle vetture. Quello della sicurezza è un nostro pallino. Il tram uscito per 20 centimetri dai binari era fuori servizio, manovrato da un meccanico. Nessuno ha subito danni. Anzi il tram è ritornato sui binari senza bisogno di gru o martinetti idraulici. Nessuno ha visto l'uscita dal binario, chissà come quel sindacato è riuscito a saperlo». L'eco dell'incidente ha comunque raggiunto la sede di «Trieste Trasporti» in cui si stanno avvicendando gli amministratori. Nuovo presidente è Francesco Prioglio, 38 anni, laurea in economia bancaria a Siena, figlio di Tommaso, «grande vecchio» della destra triestina. La nomina di Francesco Prioglio ha bruciato all'ultimo momento la candidatura dell'avvocato Paola Vogrig, console di Svizzera e vicecommissario del «Burlo Garofolo».

● *A pagina 17*

Claudio Ernè

CALCIO IN TV

C'è l'intesa, sabato si gioca

● *Alle pagine 29-30* Al «Rocco» ci sarà Triestina-Venezia.

Solenni commemorazioni per le vittime delle stragi compiute da Al Qaeda negli Usa. Cheney in una località segreta

Allerta terrorismo, l'America trema

Celebrazioni blindate a un anno dall'attentato dell'11 settembre. Bush: oggi stesse minacce

ROMA Missili antiaereo a un passo dalla Casa Bianca, massima vigilanza su migliaia di «obiettivi sensibili», incluse le petroliere che un attentato terroristico potrebbe trasformare in micidiali bombe di fuoco. Misure di sicurezza eccezionali circondano le solenni celebrazioni per il primo anniversario dell'11 settembre negli Stati Uniti e in tutto l'Occidente. Lo stato di allarme è passato dal «giallo» (terzo livello) all'«arancione», appena un gradino sotto a quello di massima allerta. In Asia sei ambasciate americane sono state chiuse per timore di attentati. Per la seconda notte consecutiva, il vicepresidente degli Stati Uniti, Dick Cheney, è stato trasferito in una località segreta e supersicura. Cheney ha annullato anche il suo unico impegno pubblico previsto per oggi. Al Qaeda o altri gruppi d'integralisti islamici potrebbero scegliere la data fatidica dell'11 settembre per un nuovo bagno di sangue. Non vi è nessuna prova certa che l'organizzazione guidata da Osama Bin Laden abbia intenzione di colpire proprio oggi ma la prudenza non è mai troppa. «Le minacce raccolte dall'intelligence Usa sulla possibilità di attentati sono simili a quelle di prima dell'11 settembre», ha detto il Presidente Bush. In Italia restano sotto stretto controllo ben 4181 possibili obiettivi sensibili. Ma i buchi nella rete di sicurezza restano potenzialmente tanti. Due giornalisti spagnoli provvisti di taglierini hanno superato senza problemi i controlli di diversi aeroporti spagnoli ed europei tranne quello di Roma, dove almeno uno dei due è stato bloccato.

● *A pagina 3*

Beni degli esuli, in Usa Berlusconi col dossier

TRIESTE Il premier Berlusconi e il capo della diplomazia croata Tonino Picula affronteranno la prossima settimana a New York il nodo della restituzione dei beni abbandonati agli esuli istriani. La riunione avverrà nell'ambito dell'Assemblea generale dell'Onu sul caso Iraq. Secondo la stampa croata, all'incontro Berlusconi-Picula potrebbe seguire il gesto simbolico della restituzione di alcune case agli esuli, primo passo verso la soluzione del contenzioso.

● *A pagina 11*

Pier Luigi Sabatti

- E Bin Laden disse: «Andate e morite»
  di **Ferdinando Camon**
- Quelle Torri che continuano a cadere
  di **Giorgio Lago**
- Tutto è cambiato, ma nulla cambia
  di **Mino Fuccillo**
- Oggi vicini agli Usa, domani tutti contro
  di **Giancesare Flesca**
- Dietro alla porta c'è un nuovo medioevo
  di **Augusto Forti**

● *A pagina 2*

Ferriera, Cassa integrazione per 100 operai

TRIESTE Cassa integrazione alla Ferriera. Sono colpiti cento lavoratori. Il provvedimento scatterà il 7 ottobre e durerà per 13 settimane. Ad essere interessato sarà probabilmente il personale dell'acciaieria e dell'altoforno, che da oltre un mese è fermo.

● *A pagina 18*

Alessio Radossi

L'impianto di Servola.

Nell'ultimo anno è salito di oltre il 3% a 1386,6 miliardi di euro

Debito pubblico, nuovo record Moniti a Roma da Ue e Fmi

Secondo stop alle case da gioco in Friuli V. Giulia

Il governo rinvia alla Consulta la legge varata a Trieste il giugno scorso

● *A pagina 9*

ROMA Continua a frenare l'economia: calano anche le entrate tributarie, cresce il debito pubblico, che ha raggiunto i livelli record di 1386,6 miliardi di euro (+3%). Il Pil è aumentato solo dello 0,2% nel secondo trimestre così si allontana l'obiettivo fissato dal ministro per l'Economia Tremonti di una crescita all'1,3% entro fine anno. Sforzi più incisivi per pareggiare i conti pubblici vengo chiesti all'Italia da Ue e Fmi.

● *A pagina 4*

Incertezza alla vigilia del Cda a Mogliano Veneto dopo i contrasti con Mediobanca sulla gestione

Generali, Gutty pronto a lasciare

In corsa per la presidenza Bernheim e Biasi (Cariverona)

Gianfranco Gutty

TRIESTE Sale l'attesa per il Cda delle Generali, domani a Mogliano Veneto, con l'intensificarsi delle voci sulle dimissioni del presidente Gianfranco Gutty. Il manager sarebbe pronto a lasciare la carica già prima della riunione del consiglio. Ad alimentare le ipotesi di un imminente ribaltone nelle Generali ha contribuito l'assenza di Gutty alle riunioni del patto di sindacato di Hdp e a quella del Cda di via Turati. Intanto è arrivato in Italia Antoine Bernheim, vicepresidente della compagnia e candidato numero uno alla successione di Gutty. In corsa per la presidenza Generali anche Paolo Biasi, consigliere della compagnia e presidente della Fondazione Cariverona.

● *A pagina 5*

Piercarlo Fiumanò

Scuola: il 14 ottobre la Gilda in sciopero

ROMA Le lezioni non sono ancora iniziate e già partono i primi scioperi. Il sindacato degli insegnanti della Gilda ha infatti proclamato uno sciopero generale della scuola per il 14 ottobre. L'agitazione è stata indetta a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto.

● *A pagina 7*

Un ordine del giorno impegna la giunta regionale a far ripristinare la vecchia soglia di alcol alla guida

Pietà per qualche «ombra» in più al volante

TRIESTE *«Lasciateci bere. Poco e bene, ma lasciateci bere». Già lo immaginiamo, il presidente della giunta regionale Renzo Tondo al cospetto di Berlusconi e del ministro ai Trasporti Lunardi, che prendono nota: «Il Friuli Venezia Giulia chiede il ripristino della vecchia soglia di alcol tollerabile per la guida di un veicolo...». È un faccia-a-faccia di fantasia, d'accordo. Però potrebbe avverarsi se questa mattina il Consiglio regionale approverà l'ordine del giorno presentato dal verde Mario Puiatti che ha raccolto al volo l'adesione trasversale di altri 12 consiglieri regionali esponenti di tutti i partiti.*

«Io credo che assaporare un paio di bicchieri di vino di buona qualità - spiega Puiatti - non pregiudichi la lucidità dell'automobilista regionale medio. E sono convinto che la modifica dei limiti del tasso alcolemico consentito, da 0,8 a 0,5 grammi per litro, introdotta col nuovo Codice della strada, sia un provvedimento che sconfina nel proibizionismo e che danneggia il nostro mercato della produzione e della degustazione dei vini».

Questi concetti l'esponente verde li ha radunati nell'«odg» con il quale, dopo aver invitato la giunta «a considerare le questioni della sicurezza stradale in ogni campagna di promozione dei prodotti vitivinicoli locali», la si impegna «a intervenire presso il governo per chiedere il ripristino delle soglie preesistenti» del tasso verificabile con l'etilometro.

Vista l'ampiezza dei consensi, c'è la concreta possibilità che oggi il voto dei 60 consiglieri regionali sia unanime. Poi toccherà a Tondo cercare di convincere Berlusconi e quel «cerbero astemio» di Lunardi...

Alberto Bollis

È morto l'uomo evirato a Udine nel suo giardino

Il parroco: «Saranno stati cultori di riti satanici»

● *A pagina 10*

www.fantacalcio.it Guida al Fantacalcio + Regolamento + CD-Rom, in edicola a soli € 12,00. FANTACALCIO

Un anno fa i dirottamenti degli aerei di linea fatti schiantare contro il simbolo di New York e il Pentagono

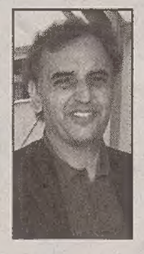
Twin Towers, è il giorno del ricordo

L'America e il mondo intero commemorano i morti e gli eroi della tragedia

Un anno fa, tra lo stupore e l'orrore del mondo, i fanatici islamici di Osama Bin Laden dirottavano aerei di linea facendoli schiantare contro le Torri Gemelle e il Pentagono: le vittime furono 3 mila. Oggi l'America, il mondo intero le commemorano tra l'angoscia per nuovi attentati i morti e gli eroi di quei giorni.

Tutto è cambiato, ma nulla cambia

di **Mino Fuccillo**



C'è qualcosa che non sia stato detto o scritto dopo la strage di New York? L'avvento della «neo guerra» senza fronti e confini, il ruolo ambivalente delle religioni, al tempo stesso pulpiti di fratellanza e archetipi di diversità, lo squilibrio economico e sociale che non è direttamente causa ma è certamente area di coltura del terrorismo di massa, la vulnerabilità dell'Occidente e la sua superiorità, almeno sul piano dei diritti umani e della tolleranza, la latenza di uno scontro di civiltà, l'intreccio globale tra costumi, condizioni di vita ed economie e le tensioni che esso produce a livello planetario. Se ne è dedotto universalmente che da quel giorno di settembre tutto è cambiato. Eppure il mondo intero, un anno dopo continua a comportarsi come prima.Un anno dopo gli Usa continuano a pensare ed agire in termini di potenza militare. E' durata un soffio la consapevolezza che il mondo fosse diventato pericoloso perché paurosamente ingiusto e squilibrato. Un anno dopo l'antiamericanismo di sempre rimastica gli argomenti di una diffidenza preconcetta e di una ostilità a qualunque costo. L'Europa si limita a far da freno agli Usa, il mondo arabo difende un'identità araba onnicomprensiva, che arriva fino a Saddam e si fa spesso ambigua quando si arriva ai confini di Al Qaida. Le opinioni pubbliche occidentali sono disposte a tutto: alla guerra senza perdite umane, alla pace senza fastidi, a una nuova redistribuzione della ricchezza senza riduzione dei propri consumi, a una guerra alla povertà senza riduzione della pressione demografica. Il mondo islamico si comporta come Arafat in Palestina, condanna il terrorismo ma non lo combatte. In Italia, la questione pace o guerra assume i connotati dello schieramento di politica interna. Il fatto è che i conti non tornano.Primo: perchè non hanno colpito ancora? Chi ha organizzato l'attacco all'America non aveva pensato al secondo colpo? Oggi negli Usa cresce il livello di allarme, ma sanno o semplicemente temono qualcosa? Insomma, esiste o no l'esercito di Al Qaida e, se c'è, perché non attacca? Secondo: perché Bush vuole colpire Saddam? Le spiegazioni sono tanto astute quanto inconsistenti. Nessuno osa rispondere chiaramente alla domanda se l'Iraq o altri Stati lavorino alla «neo guerra». Probabilmente si temono le conseguenze di una risposta esplicita, altrimenti non si spiega perchè l'Europa e l'Onu non pongano l'aut-aut: ispettori internazionali in Iraq subito. Altrimenti intervento militare. Terzo: perché l'atteggiamento critico e non subalterno verso la potenza americana giunge quasi regolarmente a diventare simpatia per le non democrazie sul pianeta? Perché una frase come quella di Ciampi: «Gli Usa sono la principale fonte di stabilità e sicurezza del mondo», fa storcere la bocca a molti? Quarto: dove è radicata l'impotenza, l'incapacità soprattutto americana di individuare un interesse generale del pianeta? C'è dunque un limite congenito nel sistema che coniuga il massimo di reddito e di democrazia? Quinto: perchè le religioni fungono da coagulo di identità conflittuali e non da solvente delle reciproche alterità? Un anno dopo, abbiamo in mano antiche risposte o mezze risposte, reticenti ammissioni e scongiuri di massa a misura di un pianeta che non ha mutato i suoi odi, le sue paure, le sue ingiustizie, la sua violenza, i suoi fanatismi e la sua proterva pigrizia intellettuale e morale. L'unica differenza visibile è che tutto è cresciuto, un anno dopo, in attesa di esplodere ancora.

Dietro la porta c'è un nuovo medioevo

di **Augusto Forti**

Dopo le celebrazioni dell'11 settembre, si avvicina l'ora x per Saddam Hussein. Ci sono validissimi motivi per mettere questo personaggio nell'impossibilità di commettere altri crimini. Ma certamente altrettanti per spingere alla prudenza. Non per un distorto concetto di pace, ma per una serie di precauzioni che si devono prendere nell'affrontare il mondo islamico, con le grandi masse di diseredati in preda al fondamentalismo religioso.

Alla recente riunione della Comunità di Sant'Egidio, a Palermo, in cui molti seminari erano dedicati non solo al dialogo fra le religioni ma anche ai conflitti attuali, Bronislaw Geremek, storico e politico polacco, ha fatto un'analisi della situazione mondiale di grande acutezza. Geremek traccia un parallelo tra la fine della guerra fredda con la caduta del sistema bipolare e la pace di Westfalia che nel XVII secolo consacrava il primato delle istituzioni politiche, dello stato nazione sulla religione. Questo sistema, che vive dal 1648, oggi è in crisi ed è possibile che si stia orientando in un periodo di torbidi e di conflitti generalizzati e di guerre di religione simile a quello che regnava prima della pace di Westfalia. A riprova, ci sono i 56 conflitti che hanno avuto luogo nel decennio successivo alla guerra fredda (1990-2000), di cui tre solamente erano fra Stati. Tutti gli altri erano guerre civili. Nelle guerre future, conclude Geremek, è possibile che gli stati siano sostituiti dalle civiltà, il terrorismo prenderà il posto delle strategie militari e la proliferazione delle armi di distruzione di massa introdurranno la paura nella vita quotidiana.

Il dialogo fra le religioni è una componente importante per la ricerca di una pace che sembra molto lontana. La forza debole del dialogo, la strada dell'incontro fra persone di fedi diverse e con il mondo laico è la strada che la Comunità di Sant'Egidio ha intrapreso da anni con pazienza e perseveranza. Vedere attorno a un tavolo i principali rabbini d'Europa e di Israele assieme a eminenti cardinali e personalità religiose del mondo musulmano è certamente una visione che dà speranza. Quest'anno, a Palermo, erano presenti anche molti uomini del mondo laico, come Mario Soares, Giuliano Amato o Bertrand Kouchner, tutti consci che dopo l'11 settembre del 2001 la nostra strada è a un bivio.

Monaco e le debolezze delle democrazie occidentali aprirono la strada a Hitler. Per cui non ci debbono essere incertezze nell'affrontare l'intolleranza e i predicatori di odio, comprese certe frange religiose.Il dubbio ci assale quando l'obiettivo si sposta su un solo soggetto, astraendolo in certo modo dal contesto generale in cui si trova il mondo musulmano.Un attacco all'Iraq avrebbe senso solo per distruggere un pericolo immediato e verificato. Altrimenti farebbe esplodere la polveriera del Medio Oriente con conseguenze imprevedibili.

Spesso ai miei interlocutori musulmani dico che avrebbero bisogno, per stabilire un miglior rapporto con la loro religione, di un Galilei o di un Giordano Bruno. Ma il tempo stringe. E dietro la porta c'è il Medioevo prossimo e venturo.

Quelle Torri che continuano a cadere

di **Giorgio Lago**

Il volo American Airlines 77 da Washington a Los Angeles puntò sul Pentagono alle 9 e 40 in punto. Lo smisurato edificio che prende il nome dalla sua pianta pentagonale fu costruito ad Arlington, nelle vicinanze della capitale Washington, durante la seconda guerra mondiale e è la sede del Dipartimento della difesa degli Stati Uniti.

Il terrorismo lo aveva prescelto come quartier generale della potenza americana per renderne planetaria l'impotenza. Colpendo quel bersaglio, il volo assassino feriva il ruolo a stelle e strisce; portava a termine un'operazione bellica in senso stretto, un raid ad alta carica militare.

Un anno dopo, si ricorda a fatica il dirottamento sul Pentagono. Oggi più di ieri sembra dirottato da esso anche il ricordo, sopraffatto dalle due Torri di New York.

Le due Torri continuano a cadere come un anno fa, raggomitolandosi nella memoria. Alla televisione le rivediamo ogni giorno per immagini, ma loro affondano per pensieri.

L'11 settembre a me continua a procurare la nozione del troppo grande, come voler contenere nel cervello la distanza di un anno-luce Una notizia per la quale la pagina è in fondo sempre troppo piccola; non ci sta tutta, qualcosa resta sempre fuori.

Tutt'altro che a caso, infinitamente più della sfida al Pentagono del Comando globale, lo schianto delle Torri portò subito oltre il terrorismo. Da quel giorno si discute soprattutto di civiltà, di religioni, di Islam, di Impero, di un mondo che non sarà più quello di prima.

C'è il prima dell'11 settembre e il suo dopo. Chi lo negasse, dimostrerebbe di scambiare la storia con i propri umori, il troppo con il niente.

È impossibile reperire una sola parola che non porti addosso la polvere di Manhattan, prima fra tutte la parola «guerra», che non ha più un fronte, un territorio, una logistica, uno spazio aereo e nemmeno un confine, o una mappa.

La guerra che non c'è si disloca ovunque, perché l'invisibilità del nemico da combattere ha reso la guerra segreta, come un agguato senza fissa dimora. Forse anche per questa ragione, Bush mira senza tregua a Saddam Hussein.

In Iraq, la guerra ritroverebbe un suo domicilio preciso, un luogo riconoscibile, una parvenza di strategia e di geo-politica classica, persino l'eco della «spedizione punitiva» del primo Novecento. Una buona parte degli Stati Uniti è stanca di inseguire ciò che non vede e non trova; forse, non avendo Bin Laden, lo cerca in Saddam Hussein, che un indirizzo ce l'ha e che è titolare quanto Bin Laden di una «guerra santa» senza precedenti, senza regole e senza delimitazioni.

È cambiata l'America e se cambia l'America anche noi cambiamo. Fino a ieri l'Europa era in via preliminare interessata alle quotazioni di Wall Street; oggi si sta ripensando a fondo rispetto all'America secondo parametri meno aridi delle sue Borse.

Le Torri erano manufatti civili, abitate da civili, con attività civili, nel cuore civile della città simbolo delle relazioni internazionali. Furono passate da parte a parte da aerei civili, carichi di civili, su rotte civili.Il loro fu un eroe civile: il pompiere.

Ciò ha scavato in Ground Zero come nel sottosuolo di un'altra parola-chiave: la sicurezza, che è la parola più quotidiana, più familiare e, nelle società opulente, anche la più stressata, la più a fior di pelle. Da allora la sicurezza non è più sola; vive in simbiosi con il suo contrario, l'insicurezza.

Il tizio che qualche giorno fa a Trento minacciò di far saltare in aria la chiesa di San Pietro ha poi spiegato di voler attirare l'attenzione dei «potenti» sui problemi del mondo vanamente discussi a Johannesburg. Senza l'11 settembre, con le sue nevrotiche connessioni, nemmeno Trento avrebbe passato quel suo quarto d'ora di millantata paura.

L'ignoto quotidiano è tra noi.

Le due Torri hanno fatto circolare la nube che vela le cose, le confonde. Oggi si vede tutto con minore chiarezza; si fa più fatica a dare senso alle analisi.

La razionalità ha fatto un passo indietro, avendo a che fare con una malattia endemica, la più difficile da curare. Ne è simbolo un anniversario celebrato con il terrore di un secondo attentato, a riprova che le due Torri continuano a cadere sugli incubi dell' America e sui nostri.

Non si può commemorare questa data, perché fuma ancora come quel giorno. Ha cambiato l'ombra del mondo, e non cessa di proiettarla. Anzi obbliga a non perderne la traccia, a cominciare da un paese come l'Italia, il più esposto sulla faglia mediterranea.

Non è una data americana, l'11 settembre. È di più.

Oggi vicini agli Usa, domani tutti contro

di **Giancesare Flesca**

All'orizzonte si delinea un paradosso della storia. Oggi tutto il mondo civile si stringe intorno all'America, vittima un anno fa del più atroce fra gli attentati terroristici, che fece scattare senza indugi tutti i Paesi alleati nell'operazione «enduring freedom» decretata da George W. Bush. Domani la quasi totalità del mondo civile isolerà gli Stati Uniti se, come ormai sembra inevitabile, attaccheranno col solo aiuto di inglesi e israeliani l'Iraq.

Il passaggio per l'Onu, se ci sarà, probabilmente non allargherà di molto le alleanze di Washington perché il presidente Usa non ha le prove che sostiene di avere contro Saddam Hussein, finora ha difeso la sua tesi con un ritornello quasi religioso: gli Stati Uniti sono il bene, l'Iraq è il male, dunque gli Stati Uniti hanno il diritto - anzi il dovere - di far trionfare il bene sul male. È ovvio che un argomento simile venga respinto dalla laica Europa, come dalla Russia e dalla Cina. Molti di questi paesi sono stati nel 91 con Bush senior in «Desert storm», perché allora l'Iraq aveva violato il diritto internazionale occupando il Kuwait.

Quasi tutti hanno poi partecipato alla campagna contro Bin Laden perchè si è subito ricostruito oggettivamente il ruolo del capo di Al Qaeda e dei talebani nello sterminio di Manhattan. Ma nessuno ha verificato se davvero l'Iraq ha l'atomica, o se prepara armi di sterminio di massa. Su Foreign Affairs, la rivista più sobria dell'establishment americano, gli analisti militari John e Karl Müller hanno scitto: «In Iraq dieci anni di dure sanzioni hanno rafforzato Saddam e portato alla morte centinaia di migliaia di iracheni: forse più persone di quante ne siano state mai uccise durante la storia delle cosiddette armi di distruzioni di massa».

Come si vede, Bush non trova consensi neppure fra le élite della politica estera americana. A loro, come a tutti gli analisti dei paesi alleati, fa paura la «dottrina Bush» che proclama il diritto di attacco contro potenziali minacce, praticamente illimitate. Un saggista americano prestigioso come Samuel Huntington ha scritto: «Mentre denunciamo regolarmente vari paesi come "stati fuorilegge", agli occhi di molti Paesi gli Stati Uniti stanno diventando la superpotenza fuorilegge. La più grande minaccia esterna alle loro società». Questo vale sicuramente per tutti gli Stati arabi, secondo i quali l'intervento in Iraq «aprirebbe le porte dell'inferno». L'inferno è la crescita esponenziale dell'odio verso gli Stati Uniti. Prima erano le masse a considerare «satana» l'America. Stavolta per non vedersi travolti dalla rabbia e dal terrorismo, molti governi arabi - a partire da quello saudita - potrebbero rovesciare il loro atteggiamento nei confronti di Washington.

Convinto di avere Dio dalla sua, George Bush junior non fa che aumentare il numero delle paludi, con la prospettiva di trasformare in robusti falchi le molte zanzare che ronzano sotto i cieli inquieti del pianeta.

E Bin Laden disse: «Andate e morite»

di **Ferdinando Camon**

Manhattan è un delirio di grandezza che sale come un urlo: se immaginiamo l'architettura come una voce, Manhattan è un urlo assordante, specialmente lì, nel World Trade Center, e da lì verso Wall Street. La strage delle Torri Gemelle ha strozzato quest'urlo nella gola dell'America, da urlo di grandezza l'ha deviato in urlo di paura. Chi ha concepito l'attentato delle due Torri è stato nelle due Torri, ha camminato per le strade sprofondate come canyon tra la muraglia di grattacieli a destra e a sinistra, ha sentito quell'urlo di potenza otturargli le orecchie, l'ha patito come una violenza, e ha deciso la vendetta.

La strage delle Torri ha la furia di una sterminata vendetta. È più di una dichiarazione di guerra. È una dichiarazione di odio. Bruciando le Torri, e il Pentagono, e il terzo obiettivo, Casa Bianca o quel che fosse, quella fetta di fondamentalismo islamico ha lanciato un grido di battaglia: o noi o l'America, uno dei due deve sparire dalla Terra; se moriamo noi sarà bello morire dopo aver fatto stragi come queste; ma se anche solo due aerei su quattro riescono a sbattere sui loro obiettivi, l'America impazzisce e crolla.

Ogni apparato di servizi segreti deve prevedere i possibili attentati, quelli razionali, quelli semirazionali, quelli irrazionali. Ma questi non furono previsti, perché erano pazzeschi. La pazzia di chi ha pensato attacchi di questo genere, molti e in contemporanea, è figlia del misticismo. Ci vuole un Dio militare e terrorista per idearе catastrofi come queste. Un politico non è capace. Un intellettuale, un mercante nemmeno. Un orante, un sacrificante, un uomo in bilico tra il di qua e il di là, uno schiacciato da un Dio che odia gl'infedeli, lui può, lui solo. Quest'uomo l'abbiamo visto, è apparso più volte in tv. Di colpo il carisma di Saddam e perfino quello di Khomeini si sono dissolti come imposture. Quest'uomo ossuto e alto, dinoccolato e curvo, appoggiato a un bastone, spesso seduto con aria triste, parlava con voce malata e alzava il dito ammonitore. Ha detto: «Andate e morite, se volete salvarvi», e milioni di uomini si son preparati, in Afghanistan, Yemen, Sudan, Algeria, Indonesia, Pakistan, Iraq, Iran, Somalia... La fetta d'islamici fondamentalisti, che di fronte al fuoco e alla polvere delle Torri hanno saltato di gioia, supera i 350 milioni. Dentro i fondamentalisti c'è il nucleo duro dei terroristi. Sono i nemici dell'Occidente. I nostri nemici.

Le Torri Gemelle erano un'icona-vertice dell'Occidente, ma ce ne sono altre. Da un anno in qua, tutte sono in pericolo. In Italia, San Pietro, San Marco, il Duomo di Milano. A sbattere un aereo pieno di benzina su San Pietro avevano pensato durante il giubileo. Avrebbero avuto il vantaggio di fare una strage religiosamente pulita, ammazzando solo cristiani. Una Lepanto a rovescio. Ci stanno ancora pensando, e se intravedono una larva di possibilità, ci provano.

Le due Torri suonano questo allarme: l'Occidente cristiano è sotto attacco, scopo dell'attacco è cancellarlo dal mondo. L'allarme suona da un anno, giorno e notte, su aeroporti, ministeri, parlamenti, cattedrali. Nel mondo islamico, la strage delle Torri ha scremato la fetta dei fondamentalisti, pronti a morire nella guerra santa, dai credenti disposti a convivere con l'occidente cristiano. Nel mondo occidentale, il luciferino spettacolo degli aerei che entrano nelle Torri e si dissolvono in fuoco e fumo ha scremato i nemici dell'America, che nella morte dell'America vedono la propria vita, dai filo-americani, che nella morte dell'America vedono la propria morte. I nemici dell'America sono nemici di se stessi. Odiano nell'Occidente tutto ciò che l'Occidente è, Cristianesimo, Cattolicesimo, Industria, Produzione, Consumo, Sistema Parlamentare, Libera Iniziativa....

Amano la storia altrui più della propria storia. Oggi godono rivedendo le Torri che bruciano. In quel rogo sentono bruciare le loro scorie, e si sentono rinascere. La strage delle Torri è un test, che fa salire fuori pelle come un pus la parte peggiore di noi. È il momento della verità. Oggi il mondo trema al pensiero che l'America possa partire per una nuova guerra. In realtà, si tratta di un allargamento della difesa. Il dilemma è: difendersi dall'attacco o impedire l'attacco. Tutti noi siamo per il difendersi dall'attacco, per la pace subito. Il fatto è che quell'attacco fu «mortale», chi attaccò voleva morire o far morire. È passato un anno, e lo vuole ancora. Questo è il problema.

(www.ferdinandocamon.it)

Bush: «Le minacce rilevate dagli 007 simili a quelle della vigilia dell'11 settembre». Fiumicino solo scalo a superare test-sicurezza

Gli Usa tremano, allarme mondiale

Missili antiaerei vicino alla Casa Bianca, ambasciate chiuse, allerta alle petroliere

ROMA Conto alla rovescia blindato per l'anniversario dell'11 settembre. E non solo negli Stati Uniti. A poche ore dalle celebrazioni in ricordo delle 3 mila vittime degli attentati, ovunque si rafforzano le misure di sicurezza, a cominciare dai missili antiaereo installati sui tetti della case di Washington che circondano la Casa Bianca. Per Bush le minacce raccolte dall'intelligence Usa sono simili a quelle rilevate prima dell'11 settembre 2001. Al Qaeda o altri gruppi d'integralisti islamici potrebbero scegliere la data fatidica per un nuovo bagno di sangue. Non vi è nessuna prova certa che l'organizzazione guidata da Osama Bin Laden abbia intenzione di colpire proprio oggi. Ma la prudenza non è mai troppa. Negli Stati Uniti l'allarme è passato dal terzo al quarto livello (arancione) dei cinque previsti in caso di minacce alla sicurezza. Washington e soprattutto New York sono già sotto stretta sorveglianza. Solo i caccia e gli elicotteri delle forze dell'ordine potranno sorvolare i luoghi dove si svolgeranno le commemorazioni. La Grande Mela attende il presidente George Bush, quello afgano Hamid Karzai, il pachistano Musharraf, per citare solo alcune delle personalità attese per ricordare il terribile giorno. Un carico di 250 telefoni cellulari destinati ad Al Qaeda è stato scoperto nel porto di Houston, Texas, dalle dogane Usa. Ma anche Oltreoceano è stato di massima allerta per le sedi diplomatiche statunitensi (Giakarta e Manila sono state chiuse) o i monumenti simbolici degli alleati europei. Washington invita alla prudenza tutti i cittadini Usa sparsi nel mondo, la marina militare ha messo in guardia le compagnie di navigazione presenti in Medio Oriente: c'è la possibilità che i terroristi prendano di mira le petroliere in transito nella zona del Golfo e del Corno d'Africa. Chiuse le ambasciate Usa in Indonesia e Malesia per aver ricevuto minacce da gruppi estremisti islamici, così come il consolato di Surabaya, seconda città indonesiana.

Per precauzione oggi chiuderà anche la sede diplomatica Usa in Pakistan, mentre quella a Kabul, pur con tutte le accortezze del caso, dovrebbe ospitare le celebrazioni per l'anniversario dell'11 settembre. Anche l'Europa si prepara da giorni all'appuntamento con la memoria.

In Italia restano sotto stretto controllo ben 4.181 possibili obiettivi sensibili. Due giornalisti spagnoli provvisti di taglierini hanno superato senza problemi i controlli di diversi aeroporti spagnoli ed europei tranne quello di Roma, dove almeno uno dei due è stato bloccato. Tutti i controlli a terra sono stati attraversati senza problemi negli aeroporti spagnoli di Madrid, Palma di Majorca e Vigo, così come di Parigi, Londra e Bruxelles. L'unico scalo a superare il test-sicurezza, almeno parzialmente, è stato Fiumicino: il giornalista che portava un «cutter» nella camicia (l'altro l'aveva in borsa) è stato fermato.

Mosca verrà sorvegliata da oltre 2000 uomini e ben 30 aerei. La Germania ha giocato d'anticipo. Ad Amburgo la polizia martedì ha arrestato quattro persone, un tedesco d'origini siriane, la moglie e i due figli sospettati di reclutare fondamentalisti islamici. Proprio da Amburgo provenivano alcuni dei terroristi che l'11 settembre puntarono quattro aerei contro l'America. Morirono 3000 persone. Accadeva un anno fa.

SONDAGGIO

Swg: un italiano su tre ha paura di nuovi colpi

MILANO Passa un anno ma non la paura. A 365 giorni dagli attentati negli Stati Uniti contro Torri Gemelle e Pentagono, il 78% degli italiani ha paura di nuovi attacchi terroristici, negli stessi Stati Uniti o in Europa, e il 33% è convinto che questa eventualità sia accresciuta dopo l'abbattimento delle Twin Towers.

È quanto emerge da un sondaggio condotto a livello nazionale svolto dall'istituto di ricerche Swg su un campione di 600 intervistati, secondo il quale solo il 16% degli intervistati crede invece che le possibilità di nuovi attentati sia diminuita, il 45% le valuta invariate.

Si susseguono da giorni a New York le commemorazioni per le vittime degli attentati alle Torri Gemelle. Oggi la celebrazione ufficiale: il Presidente Usa George Bush ospiterà capi di Stato e leader di tutto il mondo, tra i quali i presidenti afgano e pachistano. A Washington sono stati ultimati i lavori di ripristino dell'ala del Pentagono danneggiata.

A Trieste celebrazioni e vertice Ince «blindati» ma timori anche per il calcio

TRIESTE Sarà una giornata di commemorazioni e di tensioni anche a Trieste. Le manifestazioni di oggi, compresse in un raggio di un centinaio di metri tra la Galleria Tergesteo, piazza dell'Unità d'Italia e il Palazzo della Regione, saranno blindate dalle forze di polizia. Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica riunitosi ieri coordinato del prefetto Vincenzo Grimaldi ha dovuto considerare quella di oggi solo la prima di una serie di situazioni a rischio.

La sorveglianza dovrà essere ulteriormente rinforzata mercoledì 25 settembre, quando giungeranno in città l'ambasciatore degli Usa a Roma, Melvin Sembler, e il capo della polizia della Grande Mela, Antony Porcelli. In quell'occasione, ai morti negli attentati sarà intitolato il piazzale di Barcola. In mezzo, un altro appuntamento scottante: la riunione dei ministri dell'Agricoltura dei Paesi dell'Ince (Europa Centrale e Orientale), il 19 settembre, guidata dall'italiano Giovanni Alemanno. L'evento che più preoccupa però è la partita di sabato Triestina-Venezia. Le frange più estreme delle due tifoserie sono tradizionalmente nemiche: gli ultras triestini sono orientati a destra, i veneziani a sinistra. Dopo i disordini che hanno caratterizzato Italia-Slovenia, il numero di agenti e carabinieri del servizio d'ordine verrà quasi raddoppiato. E' stata rinforzata la vigilanza su tutti gli obiettivi sensibili. Già da alcuni mesi, però, a livello ministeriale è stato deciso di ritirare la vigilanza armata dell'Esercito all'oleodotto della Siot, nel '72 obiettivo di un attentato arabo. I carabinieri di Muggia sorvegliano anche la zona industriale e specie le ditte di stoccaggio combustibili. La vigilanza della Digos si concentra in particolare sull'Agenzia consolare Usa, la sinagoga e le scuole ebraiche. Il programma di oggi prevede l'inaugurazione alle 18 in Galleria Tegesteo della mostra fotografica sulla distruzione delle Twin Towers, alle 19.30 in piazza Unità la commemorazione, la proiezione di un filmato della Cnn e un concerto dell'Orchestra fiati Giuseppe Verdi. Alle 21.30 nel Palazzo della Regione un «Remember dinner», con ricavato a favore della famiglia di Francis Ricardelli, responsaile del servizio ascensori del World Trade Center, morto nell'attentato.

Silvio Maranzana

Prodi teme che l'attacco possa distruggere l'alleanza antiterrore. Il cancelliere Schröder ribadisce il proprio «no»

Blair ci ripensa: sì ai raid ma con l'Onu

Mezzo dietrofront del premier britannico criticato anche dal suo partito

RIENTRANO I TALEBANI

Kabul, caccia ad Al Qaeda mentre riaffiora l'integralismo

ROMA L'11 settembre in Afghanistan sarà un giorno come gli altri, come da mesi: le truppe Usa dell'82.a Divisione aviotrasportata (nel '44 fu lanciata sulla Normandia), appoggiate da jet ed elicotteri, procederanno alla «caccia» al talebano e al membro di Al Qaeda in alcune aree brulle e rocciose della regione di Paktia al confine col Pakistan, quella da cui i talebani pare non siano mai stati, a dispetto dei tanti comunicati ufficiali, sradicati. Da qui sono partiti molti attacchi ai soldati Usa e nella ricorrenza delle stragi di New York e Washington il comando Usa ha deciso di lanciare l'Operazione Champion Strike: vede per la prima volta in azione anche reparti d'artiglieria. Già si sono verificati scontri e alcuni guerriglieri sarebbero stati uccisi. L'allarme è degli 007 Usa: alla spicciolata, a piedi e attraverso impervi sentieri, membri di Al Qaeda starebbero tornando in Afghanistan. A dispetto dei serrati controlli dei soldati Usa larghe aree del Paese rimangono santuari per i seguaci di Bin Laden e dei superstiti del deposto regime talebano. Paradossalmente, mentre se la passano male in Pakistan, cacciati dal presidente generale Musharraf, desideroso di rifarsi una credibilità internazionale, in Afghanistan i seguaci del principe del terrore potrebbero godere di nuovi spazi vista anche la difficile situazione interna, confermata dal recente tentato omicidio del presidente Karzai e dall'autobomba al mercato di Kabul. I signori della guerra, veri padroni del Paese, hanno rialzato la testa e impongono il proprio volere nelle regioni di cui detengono il controllo. E il governo di Karzai è diviso fra l'ala tagika, «erede» del comandante Massud, e la pashtun, da cui proviene il presidente.

Alzabandiera alla base di Bagram.

Intanto l'integralismo riprende vigore a Kabul: il Comitato per combattere il vizio e promuovere la virtù, che il regime talebano usava con brutalità contro donne, musica, aquiloni e quant'altro allieti la vita, non si chiama più così, ma c'è ancora e sta facendo risentire la sua voce per «tutelare l'insegnamento islamico».

ROMA Tony Blair resta convinto che intervenire contro Saddam Hussein rappresenti un vero e proprio dovere ma ammette che una decisione in tal senso vada presa nell'ambito delle Nazioni Unite. È un pò questo il senso del discorso che il premier del Regno Unito ha pronunciato ieri pomeriggio alla riunione annuale della Trade Union Confederation (Tuc), la Confederazione dei sindacati britannici. Secondo Blair, il presidente iracheno è una minaccia e come tale va affrontato.

«Sarebbe un atto di grave irresponsabilità - ha detto - consentirgli di utilizzare le armi di cui è in possesso o permettergli di acquisire quelle che vuole».

Dal momento che è stata l'Onu a imporre all'Iraq le regole relative al suo disarmo e che tali regole Baghdad sta violando, il capo dell'esecutivo londinese ritiene corretto che proprio al Palazzo di Vetro vengano decisi i provvedimenti a carico di Saddam. Ma occorre muoversi con sollecitudine e concretezza. «Non c'è più spazio per condizioni, giochetti e prevaricazioni - ha affermato -; deve essere chiaro che se la volontà dell'Onu continuerà a essere ignorata seguirà l'azione». A proposito dell'impegno militare della Gran Bretagna sul fronte iracheno, che prosegue ininterrottamente dai tempi della Guerra del Golfo, Blair ha osservato che l'opera di pattugliamento aereo nelle cosiddette «no fly zone», dove è proibito volare ai jet di Saddam, costituite nel Nord e nel Sud del Paese mediorientale non potrà evidentemente proseguire per sempre.

Romano Prodi

L'interventismo del premier, comunque, non trova riscontro nell'atteggiamento di diversi parlamentari del suo stesso partito. Un deputato laburista, Graham Allen, ha annunciato ieri di avere chiesto di affittare per un giorno la sede della Camera dei Comuni a Londra. In aperta polemica con il governo, vi vorrebbe organizzare un dibattito sulla questione irachena. Il polemico gesto discende dal rifiuto opposto da Blair alle richieste di convocazione del Parlamento di Westminster, che formalmente è in vacanza fino al prossimo 15 ottobre. Il capo dell'esecutivo sostiene che un dibattito in questa fase sarebbe prematuro, visto che non è stata ancora presa nessuna decisione relativa a un attacco armato contro il regime di Saddam Hussein. È chiaro, però, che vuole evitare le critiche destinate a emergere in quella sede.

Blair parla al Congresso dei sindacati britannici.

Nel resto d'Europa, nel frattempo, si manifesta davvero poco entusiasmo di fronte alla prospettiva di una seconda Guerra del Golfo. Il cancelliere tedesco Gerhard Schröder ha ribadito il proprio no all'attacco e il suo partito, la Spd, ha perfino anticipato che la Germania non è disposta a contribuire neppure finanziariamente a un'eventuale azione bellica. La Francia ha escluso una partecipazione diretta all'operazione, almeno fino a quando non sarà investita della questione l'Onu, e un sondaggio rivela che il 63% dei transalpini ritiene ingiustificato un nuovo conflitto. Il capo della diplomazia spagnola, Ana de Palacio, non ha messo in dubbio che le armi di distruzione di massa in mano a Saddam rappresentino un pericolo ma si è chiesta ieri se sia logico, per sentirsi dalla parte della ragione, provocare un altro massacro. E il premier portoghese Josè Durao Barroso, al termine del colloquio avuto ieri con Bush, si è limitato a esprimere apprezzamento per il fatto che la Casa Bianca voglia ascoltare l'opinione degli alleati. Il presidente della Commissione europea Romano Prodi, infine, ha manifestato il timore che un attacco concepito al di fuori delle Nazioni Unite possa portare alla distruzione dell'alleanza globale contro il terrorismo.

Parigi esclude azioni senza l'Ok di Annan. Madrid ammette la minaccia irachena ma si chiede se sia logico innescare un massacro

Ciampi auspica una «concertazione» tra Stati Uniti ed Europa. Il capo del governo si schiera però con Bush

Berlusconi va da Bush a Camp David

ROMA «O le cose cambiano, o servirà un'azione concreta». Silvio Berlusconi è sempre più esplicito sulla questione irachena e, alla vigilia della partenza per gli Usa dove sabato vedrà Bush a Camp David, chiarisce nei particolari la posizione del governo. Opposta a quella enunciata unitariamente dall'Ulivo lunedì, e con significative differenze di tono rispetto a quella illustrata dal Presidente della Repubblica Ciampi ieri mattina all'ambasciatore statunitense Melvin Sembler.

Saddam, spiega il presidente del Consiglio, «sta violando da 5 anni i suoi obblighi verso le Nazioni Unite. Obblighi decisivi per garantirci contro la produzione di armi di sterminio di massa, chimiche e batteriologiche». Senza dimenticare il «mai dismesso programma di proliferazione nucleare». Quindi, conclude, se la politica irachena non cambierà «sarà necessario agire concretamente, con tutti i mezzi diplomatici o politici possibili, senza escludere l'opzione militare». La decisione finale dovrà essere presa «in sintonia con l'Europa che, come ha ricordato il Capo dello Stato, con gli Stati Uniti deve essere la principale fonte di sicurezza e stabilità nel mondo». Berlusconi si riferiva all'intervento che Ciampi ha dedicato ieri mattina all'11 settembre, rinnovando la solidarietà dell'Italia all'ambasciatore Usa Sembler. Ciampi ha auspicato una «stretta concertazione» di Europa e Usa, con un lavoro comune in seno a Nato e Onu. «Il terrorismo non è l'unico impegno che accomuna i nostri sforzi» avverte Ciampi ricordando i Balcani e specie il Medio Oriente. «Non vi è problema che non possa essere affrontato e risolto se America e Europa si impegnano con comune buona volontà». Chiaro invito a Bush perchè eviti iniziative isolate.

L'Italia quindi sembra voler seguire fino in fondo il tentativo di risolvere la crisi in sede Onu. Ma si prepara, in ogni caso, a essere al fianco di Washington. Come? Probabilmente offrendo di sostituire con soldati italiani gli americani che dall'Afghanistan dovrebbero essere trasferiti in Iraq. È questa l'ipotesi considerata più probabile alla Difesa. Assai più lontana, anche se non da escludere, quella di una partecipazione diretta alle operazioni in Iraq. L'opposizione continua unita a respingere invece con forza qualsiasi adesione italiana, anche solo politica, all'eventuale attacco di Bush. Il segretario dei Ds Piero Fassino chiede che «nessuna scelta sia fatta senza una valutazione del Parlamento».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 10 settembre 2002 è stata di 52.400 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Si susseguono previsioni fosche e dati allarmanti sul nostro Paese. L'Istat rivela: il Pil sta crescendo solo dello 0,2%. Il governo però minimizza

Debito pubblico da record, ripresa lenta

Visco e Bersani rifanno i calcoli dell'indebitamento pubblico: serve una manovra da 40 miliardi di euro

ROMA Un'altra giornata di previsioni fosche e dati allarmanti per l'economia italiana. La Banca d'Italia registra a giugno il nuovo record del deficit delle pubbliche amministrazioni. Siamo a 1386,6 miliardi di euro, qualcosa come 2mila 684 milioni di miliardi di vecchie lire. Rispetto a maggio il debito è aumentato di 812 milioni, rispetto a giugno 2001 di 44,2 miliardi di euro (+3,29%).

Pil al ralenty. L'Istat conferma che la crescita del Pil nel secondo trimestre di quest'anno è allo 0,2%, mentre i consumi, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sono restati immobili. Il Nens (Nuova economia, nuova società), centro studi degli ex ministri Ds Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani, ha fatto i conti: altrochè manovra da 20 miliardi di euro. Se il governo vuole davvero centrare l'obiettivo del deficit-Pil 2002 (1,1%) dovrà mettere mano ad una manovra shock: poco meno di 40 miliardi di euro. Ne sono convinti Visco e Bersani per i quali i numeri parlano chiaro e «sono una smentita netta alle previsioni del governo», a cominciare dal livello di indebitamento «prossimo al 2,6% del Pil. In valore assoluto - hanno spiegato i due ex ministri in una conferenza stampa - rispetto a un livello di indebitamento netto indicato nel Dpef a 14.500 miliardi, l'indebitamento realisticamente prevedibile si attesterà nel 2002 a circa 32.300 euro». Inoltre, se si escludono dal computo le entrate una tantum che contribuiscono al contenimento dell'indebitamento 2002, «si può verificare che il disavanzo tendenziale del bilancio pubblico supera il 3% del Pil». Non solo, «il dato più allarmante della nostra analisi - hanno spiegato - è che con ogni probabilità il rapporto debito-Pil, condotto in costante discesa dal 1995 in poi, nel 2002 con ogni probabilità interromperà la sua traiettoria discendente rimanendo inchiodato all'attuale 110%, per di più con il rischio reale di un aumento. Le previsioni del governo sono state troppo ottimistiche e propagandistiche e quindi ci si apre un buco davanti sotto il profilo finanziario».

Il governo, come sempre, ovviamente minimizza: «E' la conferma di una crisi generale - dice il viceministro dell'Economia, Mario Baldassarri - e noi andiamo meglio di altri, in Europa». Nel tendenziale andiamo meglio della Germania, dice l'Istat, ferma al +0,1%, ma peggio di Gran Bretagna (+1,2%), e Francia (+1%).

Politica fallimentare. «Le ipotesi di crescita che il governo aveva preso come riferimento si sono dimostrate in queste ore del tutto inattendibili», commenta Sergio Cofferati, segretario Cgil. «Ma che la politica economica di questo governo sia fallimentare è cosa nota».

La manovrona. Trentasettemilanovecentotrentadue milioni di euro. E' questa, secondo Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani, la manovra che il governo dovrà varare per centrare l'obiettivo 0,8% nel rapporto deficit-Pil. L'indebitamento previsto nel Dpef è all'1,6%, ma secondo i due esponenti Ds, il vero indebitamento sarà del 3,7%, ovvero un disavanzo di 48 miliardi e 135 milioni di euro, oltre 96mila miliardi di lire. Pesano molti fattori, dalle minori entrate (per esempio 10 miliardi di euro di tasse sui guadagni in Borsa; fallimento legge sul sommerso -2 miliardi; tassa successioni abolita -0,6 miliardi), alle maggiori spese (Tremonti-bis: 1,5 miliardi; Patto per l'Italia: 7,8 miliardi; Sanità: 2,5 miliardi). Alla crescita del Pil che si fermerà quest'anno allo 0,6% contro l'1,3% e che peserà sulla crescita del prossimo anno stimata, dal governo, al 2,9%.

Alessandro Cecioni

I conti pubblici dei ministri ombra

Obiettivi del governo	Secondo Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani per il 2002	
	indebitamento netto (in miliardi di euro)	
14,5	prevedibile 32,3	senza entrate "una tantum" 37,0
	rapporto deficit/Pil	
1,1%	2,6%	oltre il 3%
manovra prevista 20 mld. di euro	manovra richiesta 38 miliardi di euro	
	per il 2003	
	indebitamento netto (in miliardi di euro)	
21,2	prevedibile 48,2	senza entrate "una tantum" 53,2
	rapporto deficit/Pil	
0,8%	3,7%	4,1%
	Correzione necessaria per raggiungere l'obiettivo del governo 37,9 miliardi di euro	

ANSA-CENTIMETRI

CRESCE L'ANSIA

ROMA Il 3,3% degli italiani - un milione e 900 mila persone - tutti i giorni assume tranquillanti o ansiolitici.La fotografia sulle cure in Italia arriva dall'Istat. Dall'analisi emerge che le donne ne assumono più degli uomini (40,5% contro 30,3%) e che il consumo è più diffuso al Nord (circa il 39%) che al Sud e nelle Isole (circa 30%). Inoltre il consumo dei farmaci, come prevedibile, aumenta con l'innalzarsi dell'età, passando dal 15,4% dei bambini fino ai 14 anni al 73,7% degli ultra 65enni. Che la poco rosea situazione economica italiana concorra a far crescere i consumi degli ansiolitici?

Rapporto sull'economia: nella domanda interna in Europa assieme alla Germania siamo il fanalino di coda

Il Fmi all'Italia: devi pareggiare i bilanci

MILANO Il Fondo Monetario Internazionale è sicuro: i dubbi delle ultime settimane sono divenuti realtà. Dunque, l'attesa accelerazione dell'economia globale nella seconda metà dell'anno non ci sarà. E anche per il 2003 le stime sono meno rosee di quelle attese soltanto pochi mesi fa. Tanto che il Fmi, nella bozza del World Economic Outlook che sarà diffuso a fine settembre nel corso dell'assemblea annuale, annuncia che si appresta a rivedere al ribasso le proprie previsioni di crescita.

«Italia, impegnati per il pareggio». Il Fondo monetario internazionale conferma: il pareggio di bilancio per l'Italia arriverà nel 2005. Ma, dice il Fmi, non sarà facile raggiungerlo. «L'Italia - dicono gli esperti del Fondo monetario - dovrà fare sforzi sostanziali più decisi per centrare gli obiettivi di pareggio di bilancio, da raggiungere nel 2005 invece che nel 2003 come precedentemente previsto (dal precedente governo e dal Patto di stabilità ndr)». Anche perché, dice il Fondo riferendosi al quadro generale, «ci si attende che la ripresa continui, ma la crescita globale nella seconda metà del 2002 e nel 2003 sarà più debole di quanto non si fosse stimato in precedenza e i rischi su questa previsione sono principalmente al ribasso». Italia e Germania - aggiunge il Fmi - sono i fanalini di coda in Europa per la domanda interna che si sta rivelando molto debole mentre in Francia è un pò più elastica, aiutata dalle riforme del mercato del lavoro che hanno spinto l'occupazione negli anni recenti».

Urgono le riforme. I principali paesi industrializzati, e in particolare quelli europei, devono far fronte al problema dell'invecchiamento della popolazione e mettere in campo riforme dei sistemi pensionistici e sanitari. Secondo il Fondo Monetario Internazionale «in quasi tutti i paesi industriali l'invecchiamento della popolazione costituisce una seria minaccia alla futura stabilità di bilancio ed economica». Il Fmi sottolinea che «è ora urgente accelerare le riforme delle pensioni e del sistema sanitario». Riforme che, suggerisce il Fondo, «devono essere sostenute dal consolidamento fiscale di medio periodo (specialmente in Giappone, in alcuni paesi europei e in parte minore negli Stati Uniti)». Riforme strutturali ad ampio raggio resta sempre la parola d'ordine per i paesi di Eurolandia. Le sfide dal lato del consolidamento fiscale e l'ulteriore bisogno di migliorare il potenziale di crescita - sostengono infatti gli economisti Usa - mettono in luce la «necessità di ulteriori riforme strutturali». Passi avanti ne sono stati fatti, ma non basta: «questi sforzi - si legge - devono essere intensificati e ampliati per promuovere la crescita dell'occupazione ed il potenziale produttivo che aiuterebbero ad affrontare le sfide dell'invecchiamento della popolazione».

Monito del Fondo Monetario all'Italia: non sarà facile raggiungere il pareggio di bilancio nel 2005. Ci vogliono sforzi sostanziali. Riviste al ribasso delle stime di crescita.

Niente recessione ma... Per il Fondo la ripresa economica mondiale dovrebbe proseguire, ma sarà più debole di quanto precedentemente stimato. E permangono rischi di ulteriori indebolimenti. Tra i vari fattori di incertezza c'è anche quello relativo alle Borse, che potrebbero scendere ancora. In tal caso, secondo il Fondo, l'effetto negativo sui consumi e sugli investimenti sarebbe significativo negli Usa, e non trascurabile nè in Europa, nè in Giappone.

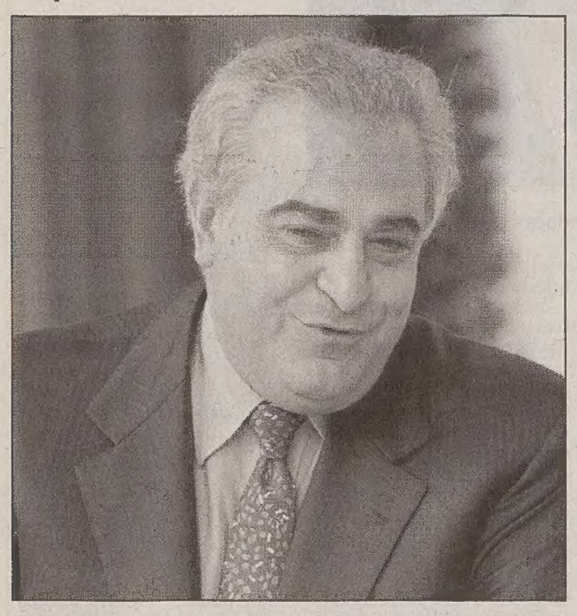
Politica monetaria. La politica monetaria della Fed e quella della Bce si sono mosse nella giusta direzione, ma se l'economia mostrerà nuovi segni di debolezza c'è spazio per ridurre ancora i tassi. «Sia negli Usa sia, se le pressioni inflazionistiche diminuiranno come previsto, nell'area euro, nuovi tagli dei tassi di interesse dovrebbero essere presi in considerazione se l'outlook si indebolisce ulteriormente». Il Fmi ritiene quindi che «gli aumenti dei tassi in Usa e in Eurolandia saranno posticipati al 2003».

Salvatore Napolitano

La categoria denuncia: non siamo solo noi la causa degli aumenti. La recessione è in agguato e per combatterla si parla solo di blocco dei prezzi e panieri

I commercianti: o succede qualcosa o scendiamo in piazza

Il presidente Billè: «La Tremonti-bis ha fallito in pieno, il ministro si inventi qualcosa di nuovo»



Il presidente Confcommercio: pronti a scendere in piazza.

ROMA «Se l'economia continuerà a procedere di questo passo, scenderanno in piazza non solo i consumatori ma anche, al loro fianco, i commercianti». Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, commenta così i dati Istat diffusi proprio ieri mattina che parlano di una crescita del Pil nel secondo trimestre dell'anno di appena lo 0,2%, nel corso della presentazione di una ricerca Abacus sulla comunicazione delle piccole e medie imprese a cui ha partecipato anche il ministro Maurizio Gasparri. «Parlare di calmieri, di panieri o di altro - ha tuonato Billè - e prendersela solo con i commercianti, significa vedere la pagliuzza e non la trave in un mercato che sta toccando il fondo a un passo dalla recessione. Perchè chi ha fatto il furbo è davvero una piccolissima minoranza!».

Le principali cartine al tornasole di questa situazione, secondo il leader della Confcommercio, sono le seguenti: aumento del Pil che difficilmente supererà nel 2002 lo 0,7% pari a 10 miliardi di euro in meno rispetto allo scorso anno, il peggiore dal '93; calo dei consumi delle famiglie e della spesa turistica, le cui perdite potrebbero ammontare a 3 miliardi di euro; calo del 3,3% degli investimenti delle imprese, con punte del 6,1% nel settore delle macchine e delle attrezzature.

Un dato che, secondo Billè, la dice lunga sugli effetti della Tremonti-bis i cui incentivi non hanno sortito l'effetto dovuto. L'unico indice positivo è quell'1,9 % della spesa corrente nella pubblica amministrazione «segno che non sono stati fatti passi avanti nel risanamento della finanza pubblica».

Billè, però, non si limita a denunciare. Per frenare la corsa pazza dei prezzi avanza l'ipotesi di un'introduzione massiccia di registratori di cassa. Ma l'unico modo per fare ripartire l'economia, si sa, sono le misure di carattere fiscale. «Tremonti deve inventarsi qualcosa di assolutamente nuovo da inserire nella Finanziaria».

Dello stesso avviso il ministro Gasparri che incalza «Non sarà facile, ma il governo dovrà trovare i margini per i tagli fiscali previsti dal Patto per l'Italia pari a 5,5 miliardi per favorire le fasce di reddito da 0 a 25 mila euro». Un intervento che, secondo il ministro potrebbe avere ricadute positive sui consumi. Alleggerire il prelievo fiscale può tradursi dunque in un impulso ai consumi delle famiglie e comportare un vantaggio anche per le imprese, in particolare quelle medie e piccole.

A questo proposito Billè avanza la richiesta di detassare gli investimenti in comunicazione, una voce ancora troppo modesta all'interno delle imprese. Dalla ricerca infatti emerge che l'84% delle aziende intervistate non ha una struttura interna dedicata alla comunicazione, il 67% non ha un budget specifico e l'80% non effettua un riscontro sull'efficacia delle iniziative. Prevale il «fai da te» - il 58% non sente la necessità di chiamare un professionista - anche se qualchecosa sta iniziando a cambiare. Le aziende che «comunicano» sono l'89% del campione; tra gli strumenti al primo posto c'è la partecipazione a fiere (24%), il 18% un sito internet aziendale da cui ci sono forti aspettative, forse eccessive, il 17% strumenti di direct marketing. All'ultimo posto la pubblicità su internet, scelta dal 5%.

Sabina Licci

WELFARE

ROMA Riparte il confronto governo-parti sociali sul Welfare secondo la tabella di marcia prevista dal patto per l'Italia. L'incontro si è svolto ieri al ministero ed è servito per fare il punto della situazione e selezionare i prossimi obiettivi. Per il sottosegretario Sacconi, dopo «un' analisi completa dello stato sociale in Italia», si dovrà definire un «Libro Bianco sul Welfare» sulle priorità.

I consigli

Il vademecum messo a punto dall'Intesa dei consumatori per aderire allo **sciopero della spesa**, proclamato per domani 12 settembre

ANSA-CENTIMETRI

PER UN GIORNO NIENTE SHOPPING

Un nutrito cartello di associazioni per i diritti dei cittadini invita domani a non fare acquisti in segno di protesta per i rincari indiscriminati. Un vademecum sui prodotti da «evitare»

Caro-vita e prezzi alle stelle: domani lo «sciopero della spesa»

ROMA Secondo round per lo sciopero della spesa indetto dall'Intesa dei consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) a cui hanno aderito tra gli altri la Cgil, il Sunia e l'Aspi. Dopo quella del 5 luglio la protesta in programma domani giovedì 12 settembre sarà caratterizzata dall'astensione da qualsiasi tipo di acquisto (per cui è stato predisposto un apposito vademecum): un gesto contro il caro-vita e il balzo di prezzi e tariffe in conseguenza dell'arrivo dell'euro.

In particolare - hanno spiegato i rappresentati dell'Intesa nel corso di una conferenza stampa - lo sciopero è stato proclamato «contro il caro-vita (aumento indiscriminato delle tariffe: trasporti, treni, autostrade, farmaci, acqua, gas, luce, telefonia fissa, rc-auto, canoni Rai e Poste), nonchè il blocco, concordato con i commercianti e distributori, dei listini di prodotti di più largo consumo che hanno provocato un aumento medio per le famiglie italiane di 950 euro all'anno».

Sempre il 12 settembre - hanno aggiunto i rappresentanti dei consumatori - si svolgerà un presidio dei comitati direttivi dell'Intesa davanti al Parlamento a Piazza Montecitorio, al quale «sono invitati tutti i cittadini e tutte le aggregazioni civili e sociali che vogliono parteciparvi, mentre iniziative analoghe si svolgeranno davanti alle sedi comunali delle nostre città».

Dopo la manifestazione del 5 luglio a cui hanno aderito 10 milioni di consumatori l'Intesa invita la società civile e chi la rappresenta «a testimoniare la ferma opposizione ad aumenti selvaggi e incontrollati di merci e servizi strumentalizzando l'introduzione dell'euro, falcidiando i redditi e rendendo più difficile la vita dei cittadini».

Ecco allora il vademecum messo a punto dall'Intesa dei consumatori per aderire allo sciopero della spesa, suddiviso in acquisti e spese che possono essere evitati e che possono essere anticipati o ritardati:

1) acquisti e spese che possono essere evitati (con conseguente risparmio: evitare di acquistare caffè, cappuccino, brioches al bar. prepararsi la colazione comodamente a casa; evitare di ordinare al bar caffè o acqua minerale a domicilio dell'ufficio: portarsi da casa un termos con le bevande e una bottiglia grande di acqua; utilizzare il telefono cellulare o quello fisso solo per le chiamate urgenti e indispensabili; portarsi il pranzo e la merenda direttamente da casa, senza acquistarlo fuori; evitare di prendere il taxi, utilizzare i mezzi pubblici; non acquistare gelati, birra e altre bevande: per combattere la sete bere acqua di rubinetto; non spedire sms dal cellulare, utilizzare gli analoghi servizi Internet; limitare l'utilizzo di Internet alle attività strettamente necessarie; non acquistare sigarette e non fumare per un giorno, ne gioverà la vostra salute; non andare da parrucchiere, shampoo e acconciatura possono essere fatti a casa con l'aiuto di un amica; non effettuare operazioni in banca se no strettamente necessarie; se girando nei negozi trovate un paio di scarpe, una maglietta o qualsiasi altro oggetto di vostro gradimento astenetevi dal comprarlo; non andare al cinema o al teatro: meglio vedersi un bel film alla tv o una videocassetta o dvd già acquistata; non andare a cena al ristorante: mangiare a casa e se si ha voglia di uscire fare una semplice passeggiata per le vie della città; non andare in discoteca o in pub: passate una serata in casa di amici, oppure in compagnie della famigli e del partner; limitare al massimo durante il giorno l'uso di apparecchiature elettroniche e leggersi un buon libro.

2) acuisti che possono essere anticipati o ritardati: se possibile mettere benzina all'automobile o allo scooter il giorno prima o rimandare di 24 ore il pieno; acquistare il giorno prima i biglietti dell'autobus; beni essenziali come pane, acqua, latte e farmaci possono essere acquistati il giorno prima come per i prodotti dei neonati; lettere raccomandate, se possibile, spedirle o il giorno prima o il giorno dopo.

Ore cruciali per il gruppo triestino alla vigilia del consiglio d'amministrazione di domani a Mogliano Veneto che esaminerà i conti semestrali

Generali: il presidente Gutty pronto alle dimissioni

Sempre più tesi i rapporti con l'azionista «forte» Mediobanca. Bernheim e Biasi possibili candidati

TRIESTE Vigilia piena di tensione per il Leone di Trieste. Domani a Mogliano Veneto, nel centro direzionale del gruppo, si riunirà il cda per l'esame della semestrale. Ma l'attenzione dei mercati si concentra sulla posizione di Gianfranco Gutty finito nel mirino di Mediobanca. Si intensificano negli ambienti finanziari le voci sulle possibili imminenti dimissioni del presidente. L'assenza del numero uno del Leone dal patto di sindacato di Hdp, che ha sbarrato la porta al finanziere Salvatore Ligresti, ha rafforzato le ipotesi di divergenze fra il presidente del gruppo triestino e l'azionista di riferimento Mediobanca. I contrasti fra Gutty e Piazzetta Cuccia, principale azionista del Leone con il 13,6 per cento, avvengono in uno scenario di grande tensione. Il rebus potrebbe sciogliersi in queste ore.

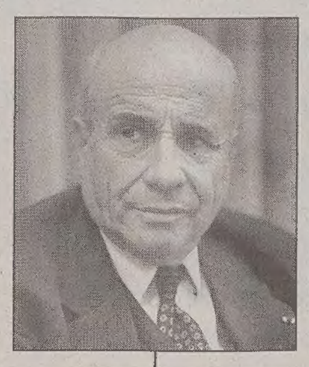
L'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, che ha dovuto incassare una pesante sconfitta nel salotto buono del patto Hdp, avrebbe fatto alcuni rilievi sulla gestione del gruppo triestino da parte di Gutty. I dissidi riguarderebbero anche le strategie di mercato. Nel mirino di Piazzetta Cuccia gli affari assicurativi in Germania considerati deludenti. Secondo altre indiscrezioni ci sarebbero visioni diverse fra Trieste e Mediobanca sulla possibile acquisizione di Swiss Life, la prima assicurazione Vita in Svizzera di cui Fondiaria detiene il 10 per cento.

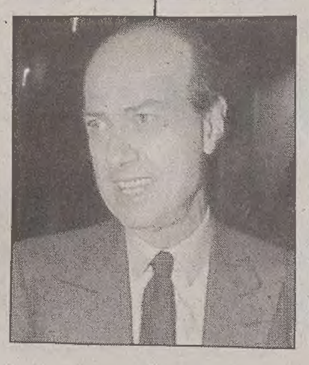
Come sempre i destini delle Generali si intrecciano con i mutamenti di scenario nella grande finanza italiana. Il via libera del cda di Intesa al patto di ferro con la banca d'affari francese Lazard è stato visto sui mercati come una una nuova svolta. Inoltre il colosso guidato da Passera ha dato disco verde agli accordi di bancassourance con le Generali, a conferma dei buoni rapporti con Trieste. Bazoli in queste ore sembra ridivenuto l'antagonista principale di Maranghi. In primo luogo ha chiamato alla sua corte Gerardo Braggiotti, il superbanchiere che abbandonò Mediobanca sbattendo la porta. E c'è chi osserva che la possibilità di un nuovo ribaltone alle Generali, con Gutty costretto a andarsene, sarebbe sgradita al principe della finanza cattolica che non mancò di sottolineare il suo profondo disappunto il giorno in cui Alfonso Desiata dovette abbandonare la presidenza del Leone. Inoltre anche il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, sarebbe contrario a un ennesimo cambio della guardia alle Generali a metà mandato, in una fase oltretutto delicata a causa della difficile congiuntura dei mercati.

Di fatto a Trieste si vive in uno stato di tensione permamente mentre da giorni non mancano le possibili candidature alla presidenza: in lizza ci sarebbero il banchiere francese Antoine Bernheim (un ritorno), vicepresidente delle Generali, e Paolo Biasi, che fa parte del comitato esecutivo della compagnia triestina e presiede la Fondazione Cariverona. Generali quindi ancora una volta di fronte a un bivio delicato in attesa del consiglio di domani. Gutty, all'indomani del suo insediamento, marcò le distanze da Piazzetta Cuccia («le Generali non sono un taxi su cui tutti possono salire», disse). Il «no» alla fusione fra le Generali e Mediolanum da parte di Gutty mise subito alla prova i rapporti di forza e l'autonomia dei vertici triestini. In seguito il presidente fu privato delle deleghe, ma restò alla guida di una troika tutta triestina con il rafforzamento dei poteri di Giovanni Perissinotto e l'ingresso di Sergio Balbinot. Oggi la storia si ripete.

Piercarlo Fiumanò

Gianfranco Gutty





Sale l'attesa per il cda delle Generali di domani con l'intensificarsi delle voci sulle possibili dimissioni del presidente, Gianfranco Gutty. Fra gli eventuali candidati Antoine Bernheim (in alto) e Paolo Biasi. Ad alimentare le ipotesi del ribaltone sono i dissidi con il numero uno di Mediobanca, Vincenzo Maranghi (sotto).

Dopo la decisione del patto di lasciare fuori Ligresti via libera al nuovo assetto del gruppo. Sarà ceduta la moda: Fila e Gft

Fusione Hdp-Rcs. Tatò non avrà deleghe operative

MILANO Silvio Berlusconi non ce l'ha fatta, l'altra sera, a far entrare il suo amico Salvatore Ligresti nel patto di sindacato di Hdp, la holding che controlla il *Corriere della Sera*. La richiesta formale dell'ingegnere siciliano, che è socio di Hdp con il 3,8% delle azioni, non è neanche stata messa ai voti. Per allargare il patto e far entrare il patron di Sai e Premafin erano necessari nove voti favorevoli (su un totale di undici). Invece i contrari erano ben cinque. Di sicuro erano per il «no» Giovanni Bazoli e Corrado Passera (Banca Intesa) e con loro si sarebbero schierati Paolo Fresco (Fiat) e Umberto Quadrino (Edison). Infine, al gruppetto si sarebbero aggiunti Marco Tronchetti Provera (Pirelli) e Cesare Romiti (Gemina), quest'ultimo nel timore di essere un giorno sorpassato dallo stesso Ligresti e di dover cedere il posto di presidente della Rcs, la Rizzoli-Corriere della Sera che, per prestigio e volume d'affari è di gran lunga la maggior controllata di Hdp.

Il «fronte del no», però, non poteva lasciare fuori dalla porta l'amico di Berlusconi senza pagare pegno. Ecco allora spuntare il nome di Franco Tatò. L'ex manager di Mondadori, Fininvest ed Enel è stato nominato presidente (al posto di Nicolò Nefri che lascia per motivi personali) ma non avrà deleghe operative. Intanto nel cda, oltre a Tatò, sono stati cooptati ieri anche Corrado Passera e Paolo Fresco in rappresentanza di IntesaBci e Fiat. La partita, però, non è chiusa. Nella prossima primavera scade il consiglio d'amministrazione e il braccio di ferro potrà ricominciare. Anche Ligresti ci riproverà. Chi lo conosce bene sa che l'ingegnere di Paternò tornerà sicuramente all'attacco.

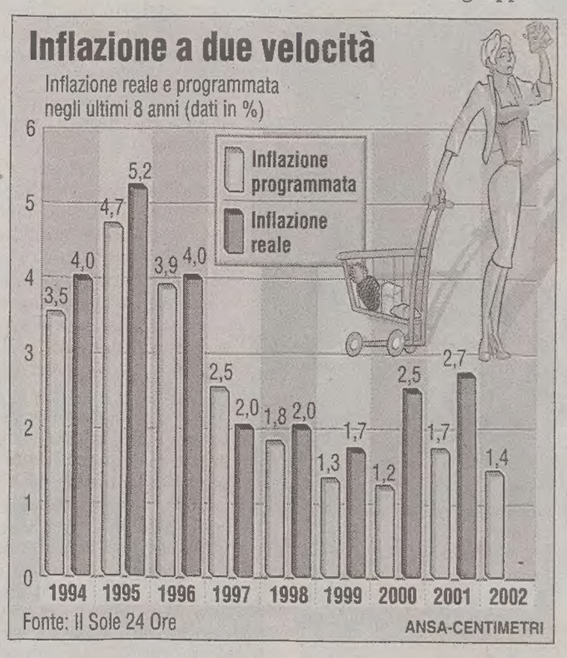
La nomina di Tatò e la decisione di non ammettere Ligresti nel patto di sindacato di Hdp è stata commentata positivamente da Paolo Serventi Longhi, segretario della Federazione della stampa, il sindacato dei giornalisti. «Bene hanno fatto i giornalisti del Corriere a rivendicare l'autonomia e l'indipendenza del giornale - dice Serventi Longhi -. Ora mi auguro che Tatò sappia interpretare i principi di pluralismo e di autonomia più che mai necessari nei prestigiosi giornali che è chiamato ad amministrare».

L'amministratore delegato, Maurizio Romiti, ha intanto annunciato ieri il matrimonio del gruppo di via Turati con la società che controlla il *Corriere della Sera*. «Hdp e Rcs si fondono, ma non sarà una fusione societaria, diventano una cosa sola», ha affermato Romiti, aggiungendo che le decisioni sulla nuova struttura del gruppo e sull'eventuale nuovo nome saranno prese nelle prossime settimane.

La semplificazione della struttura dettata dalla volontà di ottenere una migliore efficienza e capacità di generare reddito, in linea con la scelta di delineare ormai «una società che si rivolge solo al mondo della comunicazione». Nell'ottica della rinnovata Hdp, sarà infatti ceduta tutta la restante parte della moda, costituita da Fila e da Gft. Per la prima Romiti ha annunciato che sono in corso trattative con due aziende di rilievo internazionale. Piazza Affari intanto premia l'arrivo di Franco Tatò all'Hdp con forti acquisti sul titolo (+9,23%). Nelle sale operative Tatò è visto come un manager con un buon curriculum e con la fama di risanatore.

Ieri il gruppo Hdp ha presentato anche i conti semestrali. Il gruppo ha registrato nel semestre una perdita prima delle imposte e degli interessi di terzi di 45,3 milioni di euro, ridotta rispetto ai 59,9 milioni dello stesso periodo del 2001. Il risultato operativo è tornato positivo per 0,4 milioni (da un rosso di 42,8 milioni) e il margine operativo lordo si è attestato a 59,4 milioni, in miglioramento rispetto ai 30,4 milioni del semestre dell'anno scorso.

g.f.



Wall Street annulla parte dei guadagni dopo l'allarme del governo Usa su possibili attacchi terroristici poi si riprende

Le Borse europee scacciano la paura

Piazza Affari guadagna il 2,68%. La Ras lancia un'Opa sulle proprie azioni

MILANO Nella seduta che precede l'11 settembre le Borse europee mettono a segno un rialzo che nessun analista aveva previsto. Sulla forte corrente di acquisti ha sicuramente inciso la buona chiusura degli indici americani nella serata di lunedì, ma in Piazza Affari ci sono stati anche temi specifici, come l'Opa lanciata su parte del capitale Ras e l'arrivo di Tatò in Hdp. Il Mibtel sale del 2,68% recuperando ampiamente le perdite del giorno prima. Molto bene anche Londra (+2,78%) e Parigi (+3,12%) mentre Francoforte frena nel finale (+1,59%) trascinata dagli indici di Wall Street che hanno perso in serata lo smalto delle prime ore di contrattazione. In serata il Dow Jones e il Nasdaq erano invariati, con gli indici attorno alla parità. Poi Wall Street ha ripreso di nuovo leggermente quota.

La giornata, a New York, era cominciata molto meglio, con una nota rassicurante di Morgan Stanley su un prossimo rally dei mercati. Invece, più tardi è arrivato un allarme del governo Usa su possibili attacchi terroristici anche fuori dal territorio degli Stati Uniti. La «Us Navy», cioè la marina militare americana, dal suo ufficio negli Emirati Arabi, ha detto che «petroliere e navi mercatili nel Golfo (dove si produce il 25% del petrolio estratto nel mondo) sono potenziali obiettivi di un attentato terroristico di Al Qaida». Questa notizia ha provocato vendite a Wall Street e l'impennata del prezzo del petrolio: per la prima volta nel 2002 il greggio ha superato i dollari al barile (aveva toccato i 31 dollari il giorno degli attentati, l'11 settembre 2001).

«Nessuno prende decisioni importanti - ha spiegato un analista a New York - e poi i mercati guardano con attenzione al Beige Book (la relazione sullo stato dell'economia da parte della Fed) che sarà pubblicato nelle prossime ore». In Europa gli acquisti si sono visti un po' su tutti i settori, dalle auto (+3,6% l'indice di settore), alle banche (+2,6%), agli assicurativi (+2,7%), fino ai telefonici (+2,5%). Il forte rialzo del petrolio ha spinto ancora una volta i titoli dell'energia.

Opa su Ras. La società di assicurazioni ha deciso di lanciare un'Opa (offerta pubblica di acquisto) sulle proprie azioni ad un prezzo di 14 euro. All'operazione sono interessate tutte le azioni di risparmio (che infatti sono salite in Borsa del 28,3% a 13,76 euro) mentre la società si è impegnata ad acquistare quasi 51 milioni di azioni ordinarie, pari al 6,95% del capitale. Considerando però che l'Allianz (cioè il maggior azionista che in Italia controlla anche il Lloyd Adriatico) non parteciperà all'operazione, alla luce di un primo calcolo il singolo azionista Ras potrà conferire all'Opa circa 12 azioni (a un prezzo di 14 euro) ogni 100 possedute. Di qui il rialzo di ieri (+8,3% a 11,98 euro).

Gigi Furini

Piazza Affari guadagna il 2,68%: rimbalzo in Europa.

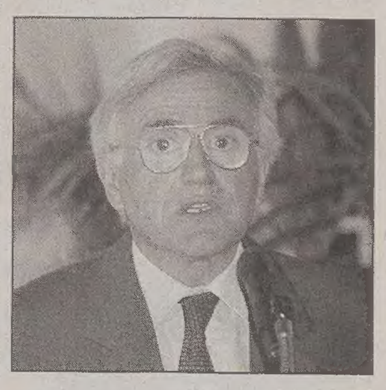
Una decisione annunciata: tornerà all'insegnamento universitario

Paci lascia la presidenza Inps Trizzino in «pole position»

ROMA Massimo Paci lascerà la presidenza dell'Inps ad ottobre per tornare all'insegnamento universitario. Lo ha comunicato lo stesso Paci ai nove membri del consiglio di amministrazione dell'istituto previdenziale. L'intenzione di dimettersi l'aveva già annunciata nei mesi scorsi con una lettera al sottosegretario Gianni Letta e al ministro del Welfare Roberto Maroni. Dimissioni annunciate, dunque, e senza nessuna polemica. «Le mie dimissioni - ha scritto nella lettera inviata ai consiglieri dell'Inps - non avranno dunque altra motivazione se non quella di permettermi di tornare al lavoro universitario per l'inizio del nuovo anno accademico». Maroni, a nome del governo, ha ringraziato Paci per il lavoro svolto. Nei prossimi giorni sarà il consiglio dei ministri, su proposta del ministro del Welfare, a nominare il successore di Paci. In pole position sembra esserci l'attuale direttore generale dell'istituto Fabio Trizzino, all'Inps dal 1955. La scelta interna sembrerebbe infatti prevalere sulle altre candidature, in particolare quelle di Ornello Vitali, professore di statistica all'Università di Roma, e di Natale Forlani, amministratore delegato di Italia-Lavoro e già segretario confederale della Cisl e uno degli autori del Libro Bianco sul lavoro.

A favore di una soluzione interna spinge anche il fatto che il mandato del prossimo presidente sarà molto breve: non più di cinque mesi, cioè fino al prossimo febbraio. Se dovesse essere Trizzino il prossimo presidente dell'Inps la direzione generale dovrebbe andare all'attuale vice direttore, Antonio Prauscello. Nella lettera ai membri del cda dell'Inps, Paci scrive tra l'altro: «Desidero anche precisarvi che il ricambio al vertice dell'Istituto non comporterà alcuna conseguenza sulla scadenza naturale del consiglio di amministrazione e degli altri organi dell'istituto».

Paci era stato nominato alla presidenza dell'Inps nel febbraio del '99 su proposta dell'allora ministro del Lavoro, Antonio Bassolino. Una scelta di un tecnico impegnato nella politica. Da sempre collaboratore dell'Unità aveva fatto parte dello staff della Quercia durante la segreteria Occhetto. Nel 1997 aveva fatto parte della Commissione Onofri che elaborò una serie di proposta per la riforma dello stato sociale. Tra i maggiori esperti italiani di welfare state, Paci ha pubblicato, tra l'altro: «Stato, mercato e occupazione», «Il mutamento della struttura sociale italiana», e «Le dimensioni della diseguaglianza». E proprio per tornare alla ricerca scientifica ha anticipato l'uscita dal più grande istituto di previdenza.



Paci lascia la presidenza Inps.

Ricapitalizzazione Alitalia di nuovo nel mirino dell'Ue

BRUXELLES La Commissione Europea vuol esser certa che la ricapitalizzazione dell'Alitalia sia avvenuta nel rispetto delle condizioni imposte dalla vice presidente, Loyola de Palacio. In particolare per quanto riguarda la quota del 38% ai privati. È quanto emerso al termine di un incontro tra il ministro dei trasporti Pietro Lunardi e la de Palacio ieri a Bruxelles. Secondo il portavoce responsabile dei trasporti. Gilles Gantelet, la Commissione si prepara a chiedere maggiori informazioni al governo italiano.

IL CASO

È di gran lunga la moneta europea attualmente in circolazione più ricercata dai collezionisti, e non solo nel nostro continente. Le offerte in un sito Internet

Euro vaticani a ruba, un kit vale anche 800 dollari

CITTÀ DEL VATICANO E l'euro vaticano continua a salire. È di gran lunga la moneta europea attualmente in circolazione più ricercata dai collezionisti, e non solo nel nostro continente. La serie dell'euro vaticano vale, infatti, in Italia, più o meno 770 euro, in Spagna un pò di più, è offerta a 795, e negli Stati Uniti sembra si stia preparando a superare quota 800 dollari.

Queste le offerte che si trovano su *eBay*, il sito più famoso del mondo per le aste on-line. In Italia, una serie ha già ricevuto 24 offerte, e ad un'ora dall' assegnazione è quotata appunto 770 euro. Più alta la quotazione negli Usa, dove, quando mancano alcune ore alla chiusura d'asta di un' altra serie di euro del Vaticano, si è arrivati a 800 dollari. Non ci sono offerte d'asta in Spagna, ma c'è un'organizzazione numismatica, Vives de la Cortada, che la offre a 795 euro, insieme a quella di san Marino.

A questa «fame» degli euro che hanno su un lato il profilo di Giovanni Paolo II, e che è stata di 65.000 serie, esaurite, a marzo, in quattro giorni, non basterà certo la piccola emissione di oggi, di poche migliaia di serie, esaurita già prima di essere messa in vendita. Quelle di oggi sono monete in realtà destinate ai collezionisti (anche se possono circolare ed essere spese) in quanto sono a fondo specchio. I previdenti che le avevano prenotate per tempo e le hanno avute, hanno pagato 75 euro per il kit di otto monete (da un centesimo a due euro). Avevano speso meno, solo 12 euro, coloro che a marzo erano riusciti ad entrare in possesso del kit contenente le monete «normali». E ancora meno, solo 3 euro e 88 centesimi, cioè il valore facciale, i dipendenti che si sono visti dare un sacchetto contenente le ricercatissime monetine.

Oggi, poi, era in vendita anche una moneta d'argento, da 5 euro, ma ne costava 37: da un lato è raffigurato il volto del Papa, sull' altro un ponte, «il ponte simbolo della pace in Europa», come spiegava il depliant distribuito dall'ufficio filatelico e numismatico del Vaticano.

Euro vaticani a ruba: un kit può valere anche 800 dollari.

CLANDESTINI Il giorno dopo le violente accuse ai vescovi il ministro e leader leghista alza la tensione nel governo e boccia la «sanatoria generalizzata» di Giovanardi

Immigrazione: Polo nei guai, Bossi pronto alla crisi

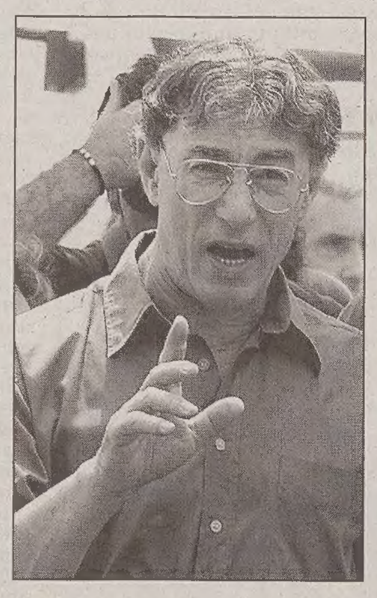
Follini (Ccd): «E' un irresponsabile». Gli industriali veneti: «Il decreto va modificato, occorre più manodopera»

ROMA No alla sanatoria degli ex democristiani e dei buonisti cattocomunisti o salta il governo. Attacco frontale di Umberto Bossi e di tutta la Lega contro gli alleati dell'Udc che vogliono estendere la Bossi-Fini ai circa 250 mila immigrati clandestini colpiti negli anni passati da un provvedimento di espulsione pur non avendo commesso alcun reato e dunque esclusi dal provvedimento.

«Non era nei patti» tuona il leader del Carroccio in diverse interviste mentre il quotidiano dei Lumbard, La Padania, apre con un titolone sugli ex democristiani che pretendono maxi sanatorie.

«La sanatoria di Giovanardi e dei pretoni non si fa, non voglio perdere la faccia», spiega Bossi, attaccando a testa bassa anche il ministro degli Interno: «Faccia il favore di fare il ministro dell'Interno, facendo rispettare la legge». Beppe Pisanu, ex dc pure lui, ora in Forza Italia, non raccoglie. È finito nel mirino del ministro per le Riforme per via di una circolare diramata dal suo dicastero, interpretata come un via libera all'estensione della regolarizzazione agli immigrati ai quali era stato consegnato il foglio di via, solo perchè fermati. «Non intendo entrare in polemiche interpretative», minimizza ora Pisanu. Il mio compito, chiosa, è di far rispettare le leggi in vigore e per quanto di mia competeneza lo farò.

Ma torniamo a Bossi. E alle sue minacce di crisi in caso di cambiamenti al decreto approvato il sei dal Consiglio dei ministri. Se ci saranno cambiamenti «il governo va a catafascio», avverte il ministro delle Riforme reduce da una durissimo attacco alla Chiesa e ai vescovoni che avrebbero lucrato sul lavoro degli immigrati, facendo del «caporalato» su colf e badanti. «Bossi ha un atteggiamento grave ed irresponsabile», replica a stretto giro di posta il presidente dell'Udc, Marco Follini. Follini sottolinea l'inopportunità degli insulti ai vescovi e agli alleati nel bel mezzo di una crisi internazionale. Poi aggiunge: difenderemo il nostro punto di vista con la più costruttiva tenacia.



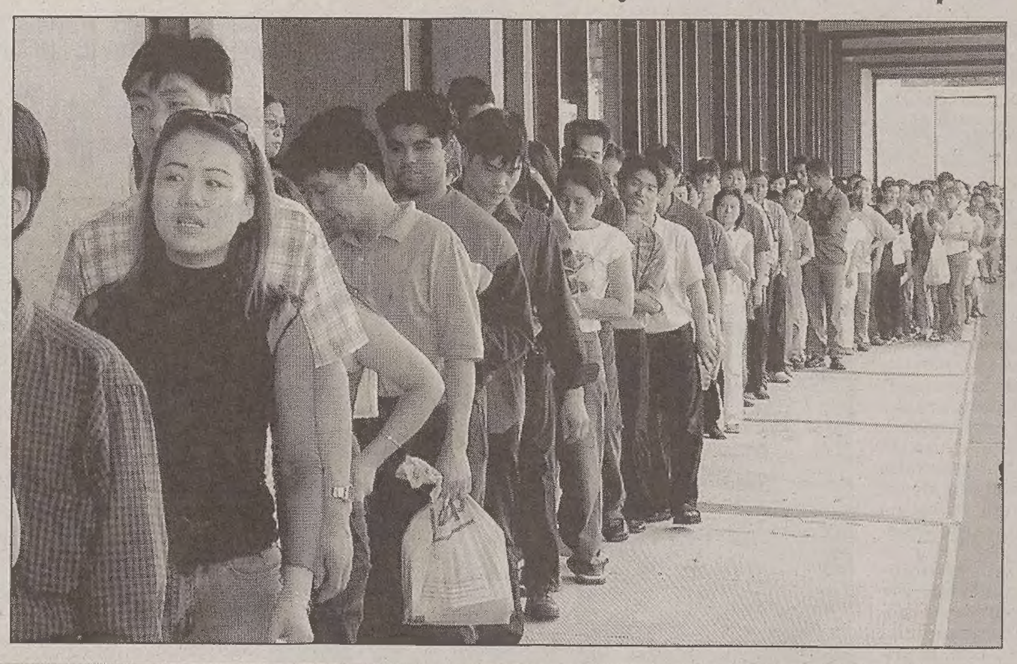
Il ministro Bossi mette in crisi la Cdl.

Controreplica di Federico Bricolo, vicepresidente della Lega alla Camera. «Sei un traditore, ricordati che il popolo padano non perdona».

Parole grosse e tensione altissima nella maggioranza. Gli Udc non fanno però un passo indietro. Anzi. Dopo una riunione di tutti i dirigenti del partito per fare il punto sulla ripresa dei lavori parlamentari, il ministro Carlo Giovanardi ha confermato la linea dei centristi del Polo, in favore di una correzione al decreto sulla regolarizzazione dei lavoratori stranieri. «Umberto Bossi non può essere in contraddizione con se stesso e con la filosofia della legge che porta il suo nome e che dice niente permessi senza contratto di lavoro», spiega Giovanardi proponendo di modificare in Parlamento il decreto, prima che sia convertito in legge.

Governo e Parlamento vogliono respingere sanatorie generalizzate ma chiarendo che possono regolarizzarsi colf, badanti e lavoratori attraverso la stipula di un regolare contratto di lavoro. «Operando diversamente questa grande operazione di legalità si trasformerebbe in una grande confusione le cui prime vittime sarebbero insieme agli extracomunitari le famiglie e le imprese italiane». È proprio dagli industriali veneti arriva la conferma: servono modifiche alla legge perchè abbiamo bisogno di più manodopera.

m.b.



Entra nel vivo l'applicazione della sanatoria per i clandestini voluta dalla legge Bossi-Fini. Nell'immagine code di immigrati cinesi che si sono formate ieri davanti alle sedi delle Poste di Prato. Nelle altre città non si è registrato però un generalizzato assalto agli uffici postali.

AVVENIRE

«Parole fuori senno», «sproloqui e spropositi», «inconcepibili sulla bocca di un ministro della Repubblica contro il mondo cattolico». Così, ieri, Avvenire ha definito l'intervento di Bossi sugli immigrati e i cattolici. In una breve nota intitolata «E sugli stranieri il Senatur sbaglia strada», il quotidiano cattolico scrive tra l'altro che «con l'intenzione (fallita) di sostenere un sindaco in difficoltà», proprio a Treviso «saltano i nervi al Senatur, dopo le recenti decisioni del governo che hanno visto la Lega isolata nella coalizione, e il ministro sbaglia indirizzo».

CLANDESTINI Le code agli uffici postali hanno costituito un'eccezione. Partita la lettura delle impronte digitali

Subito 8.500 domande, ma niente assalto

CASSAZIONE

I lavoratori extracomunitari che vogliono ottenere il permesso di soggiorno per lavorare in Italia devono, al momento della presentazione della domanda, soggiornare nel loro Paese. Altrimenti la loro domanda è «nulla», non essendo una giustificazione plausibile alla permanenza in Italia il fatto che, al momento della presentazione della domanda, l'immigrato si trovi già in Italia. Lo afferma la Cassazione.

ROMA La consegna di 8.500 moduli per l'emersione del lavoro irregolare di extracomunitari e la lettura delle impronte digitali sono state le prime due tappe dell' entrata in vigore della legge Bossi-Fini. Così ieri è iniziata quella che dovrebbe essere una nuova pagina italiana sull'immigrazione che prevede, tra l'altro, la regolarizzazione per il lavoro in nero e la schedatura delle impronte.

Se sul versante pratico della gestione delle Poste, che hanno raccolto le domande e, dei commissariati, che hanno prelevato le impronte, non si sono verificati i temuti trambusti, nè disagi di alcun genere, salvo rare eccezioni. Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, a fine giornata, si è detto soddisfatto del lavoro compiuto dagli uffici postali.

Per quanti ancora non avessero ben capito qual è l'iter da seguire per procedere alla regolarizzazione di un lavoratore clandestino, le associazioni hanno organizzato punti di informazioni, così come altre iniziative sono partite dai sindacati. Anche sul sito del ministero dell'Interno si può trovare il fac-simile del kit interamente compilato. A Prato, dove è molto denso l'insediamento della comunità cinese (qui si sono registrate code) sono stati distribuiti bigliettini in cinese che invitavano a non affollarsi agli uffici postali nel primo giorno utile alla consegna. Mentre a Roma, dalla collaborazione tra la Provincia e l' associazione «Droga che fare», è nato il numero verde (800/298298) attivo per fornire informazioni agli immigrati.

Impronte digitali. La lettura delle impronte riguarda, al momento, soltanto chi è già in regola e si rivolge agli uffici immigrazione per avere il rinnovo o il rilascio del permesso di soggiorno. Tuttavia non sono stati molti gli extracomunitari che ieri le hanno rilasciate. Nei commissariati di Roma e Milano non ci sono stati problemi durante la procedura. Nel decreto sono rientrate anche le impronte per gli italiani che dovrebbero essere prese entro il 2004, al rilascio della carta d'identità elettronica.

Alla Camera continua il braccio di ferro sul legittimo sospetto, la legge sposta-processi che divide gli schieramenti

Giustizia, attesa la mediazione Casini-Ciampi

Il voto sul testo base slitta a sabato. Gli emendamenti si presentano entro lunedì

ROMA Il voto sul testo base della legge Cirami slitta da venerdì a sabato (per la presentazione degli emendamenti ci sarà tempo fino a lunedì pomeriggio) ma lo scontro tra maggioranza e opposizione resta alto. Si confida nella mediazione di Casini e Ciampi. Roberto Giachetti della Margherita si imbavaglia in commissione per protesta mentre Piero Fassino sfida la maggioranza a scoprire le carte. «Il vostro annuncio di disponibilità a modificare la legge ha un seguito? Siccome siamo abituati ad annunci poi subito smentiti - dice il segretario dei Ds nel suo intervento alle commissioni Giustizia e Affari Costituzionali della Camera - vi chiediamo di farci sapere se e quali emendamenti presenterete».

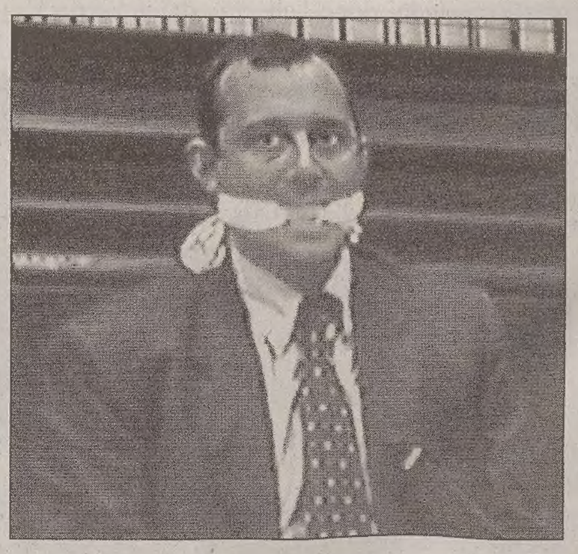
Partendo dalla convinzione che il Centrodestra ha due obiettivi, quello di «mettere in discussione» l'indipendenza e l'autonomia della magistratura e quello «scandaloso» di «impedire» che il processo di Milano si concluda, Fassino accusa la maggioranza di non portare avanti una politica generale per la giustizia e per i cittadini. «Certo, voi avete i numeri per approvare la legge, ma i numeri - scandisce il leader della Quercia - non vi assolvono dalla grave responsabilità di aver imposto una legge che avrà effetti nefasti».

La requisitoria giunge al termine di una giornata scandita dalla proteste dell'opposizione. Roberto Giachetti denuncia in commissione un «colpo di mano gravissimo» e si imbavaglia. La seduta viene sospesa e Pierluigi Mantini (anche lui della Margherita) annuncia l'inizio di uno sciopero della fame. Ma ad attaccare la Cdl sono anche Pierluigi Castagnetti e Oliviero Diliberto. Il capogruppo della Margherita a Montecitorio spiega che dietro all'accelerazione dei tempi di discussione (decisa due sere fa) c'è stata una «forzatura del regolamento» e una «vendetta» contro Pier Ferdinando Casini, che avrebbe cercato di garantire all'opposizione il diritto di parola. Il leader del Pdci assicura invece che con l'approvazione della legge Cirami si metterà in gioco l'«uguaglianza dei cittadini». Ma davvero il contestato disegno di legge non sarà modificato? Il presidente della commissione Giustizia fa capire che gli emendamenti ci saranno. «Noi - dice Gaetano Pecorella - la disponibilità l'abbiamo già data, indicando anche i punti della legge che potrebbero essere cambiati. È l'Ulivo che non si è ancora pronunciato».

Sul dopo vengono fatti scenari diversi, ma tutti fondati sul reciproco sospetto tra i due Poli. Nel Centrodestra, in questo momento prevalgono i «falchi», quelli cioè convinti che l'opposizione farà di tutto per perdere tempo e impedire l'approvazione della legge il 25 settembre del provvedimento. «Noi invece - spiega un deputato che chiede di non essere citato - dobbiamo far sì che la legge entri in vigore prima dell'inizio della requisitoria dei pm al processo di Milano». E il Centrosinistra si sta attrezzando a questa eventualità: il 25 settembre, infatti, non ci sarà in aula il contingentamento dei tempi e ci si prepara ad un ostruzionismo che faccia slittare l'approvazione della legge alla seconda data stabilita dalla Conferenza dei capigruppo, il 10 ottobre, quando scatterà la tagliola del contingentamento dei tempi.

Ma il secondo scenario a cui stanno lavorando le «colombe» è esattamente opposto: il Centrodestra dovrebbe proporre degli emendamenti che vadano incontro alle richieste del Centrosinistra, il quale li voterebbe tra il 25 e il 27 settembre, senza cercare dilazioni di tempo. E in tal caso una rapida terza lettura di Palazzo Madama sarebbe possibile ai primi di ottobre. Ma tutto ciò sarebbe possibile solo con una mediazione del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, in questi giorni in Canada, e del Quirinale.

g.r.



Il gesto di protesta di Giachetti della Margherita.

Giachetti della Margherita si imbavaglia per protesta in commissione. Fassino dei Ds sfida la maggioranza a scoprire le carte

Europarlamento: Dell'Utri mette in scena l'Apologia di Socrate

BRUXELLES Socrate, Platone, giustizia e imputati ai tempi di Atene e nell' Italia di oggi in scena all' Europarlamento ieri sera per iniziativa di Marcello Dell'Utri. L'eurodeputato di Forza Italia ha organizzato in un'aula dell'assemblea Ue la rappresentazione della versione scenica della «Apologia di Socrate» di Platone, curata e interpretata da Carlo Rivolta. La piece è stata presentata dallo stesso Dell' Utri, che nei biglietti di invito si è definito «imputato», e dal filosofo Massimo Cacciari, ex-eurodeputato eletto con i Ds. «Ormai sono invitato ai convegni sulla giustizia come esperto della parte dell'imputato» ha spiegato Dell'Utri alle circa 500 persone che hanno assistito al simposio-piece teatrale. «Infatti entro nel nono anno di studio in questa carriera, sono un tecnico del processo in qualità di imputato» ha ironizzato. Il testo di Platone non è stato scelto a caso: è una relazione esatta, ha spiegato Cacciari, del processo cui 500 giudici ateniesi sottoposero Socrate - accusato di essersi ribellato ai pensare comune - che poi venne condannato a morte.

Dell'Utri ha sottolineato similitudini e differenze sostanziali fra la giustizia di Atene del 399 prima di Cristo e quella dell'Italia del 2000. «Allora i processi duravano un giorno: Socrate è stato accusato la mattina, la sera è stata pronunciata la sentenza. Da noi la durata del processo è inimmaginabile, con sofferenze indicibili per l'imputato».

IL CASO

Il Cda dell'azienda a maggioranza ha detto no. Non andrà in onda nemmeno la manifestazione del «Carroccio» a Venezia

La Rai nega la diretta al popolo del Girotondo

La Rai ha respinto la lettera di Moretti.

ROMA La Rai ha negato ieri ai "girotondini", con una decisione a maggioranza del consiglio di amministrazione, la diretta televisiva della manifestazione del 14 settembre a Roma. La richiesta, rivolta da Nanni Moretti e Flores d'Arcais al presidente Baldassarre, si è risolta in uno scaricabarile durato un'intera giornata, ma dall'esito scontato. La lettera di Moretti e Flores è stata trasferita al direttore Saccà, che a sua volta ha investito della decisione il consiglio, dove la maggioranza ha deciso per il no, con il voto contrario di Zanda e Donzelli (consiglieri del Centrosinistra).

Il vertice di maggioranza giustifica la sua decisione con la necessità di regolare le dirette televisive di partiti e movimenti dopo un indirizzo deciso dalla commissione di Vigilanza. Nel caso specifico, si ricorda che, "nell'ordine", le richieste di una diretta tv erano state richieste dalla Lega per la sua manifestazione del 15 a Venezia e poi dai "girotondini" per sabato 14. Negata la diretta a tutti e due, rimane la decisione già presa in precedenza: «Spazi informativi nelle cronache dei tg, edizioni speciali di Primo piano su Rai tre».

Secondo Beppe Giulietti (Ds) le cose stanno diversamente: i dirigenti Rai avrebbero concesso la diretta del 14 se Rai tre avesse fatto la stessa cosa il 15 per la manifestazione leghista, ignorando l'esistenza delle altre due reti. In realtà, secondo Giulietti, il governo, servendosi di un Cda definito «filiale della Casa delle proprie libertà», vuole «mettere la museruola a Rai tre affinchè riduca da sola la sua autonomia ideativa e produttiva». Un principio definito «devastante», perchè non si tratta di concedere un favore politico, ma di «un dovere del servizio pubblico», negato «alla metà degli italiani che non la pensano come il presidente del Consiglio». Per Vita, ds, la scelta «non fa onore alla Rai».

È possibile che il no alla diretta si risolva in un incentivo a una mobilitazione già molto grande. Ieri, ha annunciato la sua adesione anche Cofferati, che sarà in piazza non come segretario Cgil, ma come «il cittadino Cofferati». Ci sarà anche Giovanni Berlinguer, che si dice «rammaricato per l'assenza di D'Alema». Il leghista Calderoli ritiene che è «legittimo manifestare», come fece la Lega tre anni fa a Roma, ma si dice preoccupato per la mobilitazione di domenica dei no global a Treviso contro il sindaco Gentilini.

Moretti, davanti alla stampa estera, si è detto ieri «imbarazzato», per dovere rivendicare principi scontati in altri Paesi europei, dove non si possono immaginare leggi, come quelle di Berlusconi, fatte «per sé e i suoi amici».

Rognoni, vice presidente del Csm, ha difeso il diritto di manifestare anche del «cittadino magistrato», che non per questo diventa un «giudice parziale». Taormina lo ha contestato con la tesi che per questi magistrati vi sono elementi «per una valutazione sul piano disciplinare».

Renato Venditti

Baldassarre con Gasparri

Sarebbe pronto il nuovo prontuario delle Regioni sui farmaci con tagli dai 900 ai 1800 milioni di euro. Intanto continua la guerra alle sigarette

Sirchia a poliziotti e carabinieri: non fumate in divisa

Ticket unico e blocco agli stipendi dei medici nella prossima Finanziaria. Il ministro replica: «E' tutto falso»

ROMA Il ministro della Salute Gerolamo Sirchia non demorde contro il fumo e dopo avere bacchettato le tv colpevoli di trasmettere fiction piene di personaggi con la sigaretta accesa, si è rivolto alle forze dell'ordine richiamandole a non fumare in servizio: con la divisa e in macchina ha spiegato devono dare il buon esempio. Il richiamo ha spiegato, a margine della presentazione dei dati Istat sulla Sanità, è stato fatto a Polizia a Carabineri ma idealmente anche a tutti coloro che indossano una divisa: anche, quindi, ai pompieri, vigili urbani, finanza, ecc.

«Purtroppo - ha detto - fumano tutti e questo è un cattivo esempio. È il segno che non è maturata quella coscienza che è più forte in altri paesi».

Intanto sulla Sanità si sta sviluppando un vero «giallo». Con tanto di annunci e smentite, entrambe ufficiali. Il ministro della Salute Girolamo Sirchia avrebbe presentato alle Regioni il nuovo prontuario farmaceutico, con una stretta del valore compreso tra i 900 e i 1.800 milioni di euro. Non solo: sempre Sirchia starebbe ipotizzando un ticket unico nazionale sulla ricetta. E ancora: stipendio bloccato ai medici di famiglia che non offriranno un rendiconto mensile sul numero di farmaci, di visite specialistiche e di ricoveri «ordinati» per i propri pazienti. In più: taglio dei brevetti farmaceutici «complementari», riduzione di oltre 30mila posti letto per acuti, rinvio sine die dell'abrogazione dei ticket su visite specialistiche e sugli accertamenti diagnostici prevista dalla Finanziaria dello scorso anno. Sarebbe questo il menu della finanziaria in cantiere, con un succoso anticipo, quello appunto della sforbiciata al prontuario.

Che dovrebbe funzionare così: per ogni gruppo di medicinali con pari efficacia terapeutica e medesime capacità di assorbimento sarà fissata una soglia di rimborso compatibile con l'obiettivo di risparmio fissato. Insomma, i medicinali con prezzo contenuto nell'ambito di questa soglia continueranno a essere dispensati gratuitamente. Gli altri finiranno nel calderone a totale carico degli assistiti. Che però non dovrebbero essere penalizzati, visto che - secondo la Sanità - per non subire la concorrenza di medicine più o meno fotocopia ma gratuite, le industrie si piegheranno a limare i prezzi. Ma il ministro smentisce. Non è vero: non ci sarà nessun ticket unico sui medicinali. «È falso non esiste nulla di tutto questo», sottolinea Sirchia che ha smentito anche l'ipotesi di decurtazione di stipendio ai medici di famiglia che non documentassero la propria attività di prescrizione.

Per chiudere il quadro desolante della Salute italiana servono più pediatri specializzati in medicina di emergenza nei pronto soccorso, spesso sguarniti di personale in grado di accogliere i piccoli. È stata la Società italiana di pediatria a segnalare la situazione al ministro della Salute Girolamo Sirchia:

«Mi è stato segnalato un ritardo. Bambini e neonati nel pronto soccorso - ha detto - non sono garantiti a sufficienza. In molti ospedali manca anche la terapia intensiva neonatologica e senza un competenza spiccata che lo assista il piccolo può rischiare la morte».

Il ministro Sirchia invita anche i carabinieri a non fumare.

Gli scienziati del Cnr hanno approvato una carta dei principi contro la privatizzazione degli enti ventilata dal ministero

«L'autonomia della ricerca è a rischio»

ROMA Gli scienziati e i ricercatori italiani sono sul piede di guerra. Colpa della cosiddetta «bozza fantasma» uscita ufficiosamente dalle stanze del Ministero dell' Università e della Ricerca, che prevede un riordino degli enti e del Cnr tale da mettere a rischio l'autonomia della ricerca. La proposta di riforma, infatti, prevede un meccanismo che renderebbe possibile, tra l'altro, una nomina politica dei direttori di dipartimento del consiglio nazionale delle ricerche, che oggi sono nominati tramite concorso. Il problema è stato affrontato ieri dai ricercatori del Cnr (2.400 le adesioni) che si sono riuniti in assemblea generale, dando vita ad una carta dei principi contro la privatizzazione e lo smantellamento degli enti di ricerca. Un documento che nasce per «individuare i confini entro i quali la politica possa muovere i suoi giusti passi per riformare e orientare».

Molti i nomi illustri che hanno aderito all'iniziativa, dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, all'astrofisica Margherita Hack, all'ex ministro della pubblica istruzione Tullio De Mauro. Ma c'era anche il segretario dei Ds Piero Fassino che ha definito inaccettabile il fatto che il governo stia «cercando di trasformare un'attività essenziale per il paese e per la sua competitività, in un'impresa economica e commerciale sacrificando la ricerca di base».

A scendere in campo anche il Presidente del Cnr Lucio Bianco che non pensa che il testo sia condiviso dal ministro e si augura che la Moratti prenda atto che «l' impianto complessivo» non piace alla comunità scientifica. Secondo il presidente bisogna operare nella continuità della riforma già fatta, modificando quello che non va, primo tra tutto il sottofinanziamento dell'ente. «Le risorse governative annuali a noi destinate», ha concluso Bianco, «bastano appena al sostentamento strutturale».

Tre i punti fondamentali della Carta dei principi della ricerca: maggiori finanziamenti, una ricerca finalizzata a obiettivi prioritari e strategici e un'ottica di lungo periodo che sfugga a logiche di aziendalizzazione.

s.l.

La scuola è già cominciata in molte regioni d'Italia.

Il Cnpi chiede modifiche alla riforma Moratti. Il Gilda degli insegnati sul piede di guerra per il rinnovo del contratto

Scuola, sciopero generale il 14 ottobre

ROMA Il test di sperimentazione della riforma scolastica partirà come previsto e in tempi brevi: entro il 20 settembre. Ad annunciarlo ieri è stato lo stesso ministro Moratti, intervenendo alla riunione del Consiglio nazionale della pubblica istruzione, che sempre ieri ha votato all'unanimità il parere in materia. Un parere che si conferma essere non una «bocciatura» del test, bensì un documento articolato che evidenzia alcuni punti critici della riforma, avanzando al ministro la richiesta di riformulare il testo di decreto sulla sperimentazione. Richiesta accolta con «disponibilità» dalla Moratti.

I sindacati sono però sul piede di guerra e oltre a contestare la riforma rivendicano il rinnovo del contratto scaduto da nove mesi. «Prendiamo atto del profondo scontento degli insegnanti che finora non hanno visto alcuna realizzazione concreta tra le tante promesse ricevute», ha detto il coordinatore nazionale del Gilda, Alessandro Ameli. «Abbiamo indetto uno sciopero generale per il 14 ottobre - ha detto il sindacalista - che sarà preceduto da assemblee dei docenti in tutte le scuole fin dai primi giorni di lezione». Diversa anche la lettura del parere del Cnpi data dai sindacati. Secondo il segretario generale della Cgil Scuola Enrico Panini, «con il voto di ieri il Cnpi esprime, con un pronunciamento unanime, un giudizio molto negativo sulle scelte di fondo del decreto sulla sperimentazione nella scuola».

La sperimentazione della riforma comunque partirà dal 12 settembre con incontri con i Direttori Generali regionali per illustrare nel dettaglio i contenuti del progetto sperimentale. Una delle condizioni necessarie per l'attivazione della sperimentazione, ferma restando la libera adesione dei genitori, ha affermato Moratti intervenendo al Cnpi, «sarà soprattutto quella di non comportare la riapertura dei termini di iscrizione dei bambini che compiono l'età richiesta, rispettivamente tre e sei anni, entro il 28 febbraio 2003». Quanto alle risorse finanziarie necessarie per eventuali esigenze aggiuntive, ha detto il ministro, «sono stati già previsti specifici stanziamenti a sostegno del processo di sperimentazione».

Intanto Il deputato bolognese Fabio Garagnani, capogruppo di Forza Italia nella commissione cultura, ha proposto una legge «per risolvere una volta per tutte il delicato problema dei testi di storia faziosi o comunque troppo influenzati da un punto di vista ideologico. Un manuale di storia non può essere scelto ignorando quei criteri di trasparenza e laicità che lo rendono un viatico prezioso per una cultura davvero completa del ragazzo e non adottando un solo filone stroriografico».

Il giostraio di 47 anni è stato ucciso ad aprile con due colpi d'arma da fuoco. Gli inquirenti seguono la pista del delitto passionale

Trovato morto in un pozzo, fermati moglie e amante

La donna aveva denunciato la scomparsa dell'uomo due mesi fa. L'«amico» avrebbe già confessato

VERCELLI Era scomparso a giugno, e la moglie aveva lanciato l'allarme. Lunedì sera, il corpo di Angelo Guglielmi Niemen, giostraio di 47 anni, abitante a San Giacomo Vercellese, è stato ritrovato senza vita in un pozzo. E la donna è stata fermata dai carabinieri insieme a un amico: entrambi, adesso, sono gravemente indiziati di omicidio.

Giovanna Rossi e Francesco Boselli, un artigiano sposato e con due figlie che abita vicino alla coppia, rischiano di salire agli onori delle cronache come i classici «amanti diabolici».

Le indagini dei militari, coordinate dal procuratore capo Giangiacomo Sandrelli e dal sostituto Muriel Ferrai, si stanno concentrando sul rapporto esistente tra i due. E sembra che Boselli abbia già sostanzialmente confessato.

Risolto dai carabinieri di Vercelli il giallo dell'uomo trovato ammazzato in fondo a un pozzo artesiano. Gli inquirenti hanno arrestato la moglie e l'amante.

Di Angelo Guglielmi Niemen detto «Mino», un giostraio specializzato nell'allestimento di luminarie natalizie, in paese non avevano più notizie almeno da fine aprile. Il suo cadavere era stato gettato in un pozzo artesiano profondo dieci metri che si trova accanto al muro di cinta dell'azienda di Boselli, ed è stato possibile recuperarlo solo nel pomeriggio di lunedì.

Presenta delle ferite compatibili con colpi d' arma da fuoco (due, forse tre) e dall'autopsia ci si attendono molte risposte. A cominciare dall'epoca della morte, che un esame sommario fa risalire alla fine di aprile.

Dal giorno dalla denuncia di scomparsa, i carabinieri hanno lavorato destreggiandosi tra voci, pettegolezzi e fatti. I Niemen si erano stabiliti a San Giacomo Vercellese attorno al 1997, mentre Boselli, originario di Novara, vi abitava da circa 25 anni, avviandovi una piccola azienda che si occupava di pulizia di argini, canali e fossi per conto dell'associazione di irrigazione Ovest Sesia, della Provincia di Vercelli e di privati. L'amicizia nata tra Giovanna e Francesco si sarebbe trasformata, col tempo, in qualcosa di più stretto, alimentandosi grazie alle frequenti e prolungate assenze di «Mino», impegnato per lavoro in varie località italiane.

Subito dopo il ritrovamento del cadavere i due sono stati fermati, portati alla caserma di Arborio e interrogati a lungo. Poi, il fermo disposto dalla procura di Vercelli. Ma Boselli avrebbe già parlato, la donna si sarebbe limitata ad ammettere di conoscerlo e frequentarlo.

IL GIALLO

COMO Il giallo è risolto, ma restano numerosi punti interrogativi. Wanda Calzari, pensionata di 72 anni di Mariano Comense, è stata decapitata dal genero, Daniele Gualtiero Leoni, un pizzaiolo di 46 anni, già condannato a 15 anni per rapina e droga, ufficialmente latitante dal gennaio scorso, da quando ha lasciato il soggiorno obbligato in Liguria. Ne sono convinti gli investigatori, che lo hanno arrestato nella tarda mattinata a Milano, nell' appartamento di un familiare, dopo che in questi giorni aveva trovato rifugio in Svizzera.

IN BREVE

Sentenza della Cassazione favorevole ai mariti

Divorzio, assegno più leggero per il marito se l'ex coniuge ha una convivenza stabile

ROMA La convivenza more uxorio di un coniuge separato, che ha i requisiti della stabilità e della longevità, riduce l'entità dell'assegno di divorzio. Lo afferma la Cassazione con la sentenza 13060. Con questa decisione i supremi giudici hanno infatti respinto il ricorso di Emilia A., una donna separata che da 16 anni convive con un altro uomo e che voleva dall'ex marito un assegno più cospicuo dei circa 350 euro stabiliti a suo favore dalla Corte d'appello di Firenze. Ma la Suprema corte ha respinto le pretese della signora che voleva circa 1500 euro al mese, sottolineando che «la convivenza more uxorio, che abbia acquisito carattere di stabilità, anche se non esclude di per sè il diritto dello stesso all'assegno di divorzio, influisce comunque sulla rideterminazione della sua entità».

Scoppia una lite condominiale, anziana uccisa a coltellate nel giardino davanti a casa

TORINO Una donna di 72 anni, Angela De Mola, è stata uccisa a coltellate da un vicino di casa di 62 anni, Giuseppe Cannone, nei giardini davanti a casa. L'episodio è accaduto nel quartiere Mirafiori, a Torino. A scatenare il raptus dell'uomo, secondo le prime indagini,pare essere stata una lite condominiale. Quando sono arrivati i soccorsi per la donna non c'era più nulla da fare, mentre l'assassino ha accolto gli agenti seduto nella cucina di casa con sopra il tavolo ancora il coltello insanguinato.

Lo zio violentava due sorelline, i carabinieri lo scoprono grazie a una telecamera nascosta

TORINO Lo «zio», un uomo di 40 anni amico di famiglia, era in realtà un «orco» che violentava due sorelline di 3 e 5 anni, L.M. e L.N. Una brutta storia scoperta dai carabinieri attraverso le immagini registrate da una telecamera nascosta nella casa dell'uomo.Con l'accusa di pedofilia è stato arrestato un operatore ecologico di Santena (Torino), Roberto Oddenino. A tradire l'uomo sono state le registrazioni video e audio fatte nella sua camera da letto. Le piccole non erano costrette a subire solo palpeggiamenti o altri atti sessuali, ma anche rapporti completi.

Operaio non ha i soldi per pagare l'affitto Arrestato dopo aver rapinato una banca

VARESE Dicendo di aver bisogno di soldi per pagare l'affitto, un operaio, incensurato, ha compiuto una rapina in una banca del varesotto. L'uomo, 47 anni, armato di coltello, si è presentato allo sportello alla Banca Popolare di Lodi a Casorate Sempione e si è fatto consegnare 2.500 euro. Ma, nonostante si fosse travisato con una sciarpa, alcuni particolari del suo aspetto fisico hanno permesso ai carabinieri di identificarlo e di fermarlo, ieri nei pressi di un locale pubblico.

LA STORIA

Si è conclusa l'incredibile avventura di un cane scomparso in Alto Adige ad agosto. Ieri è stato ritrovato in un appartamento in provincia di Padova

Torna a casa il piccolo Sultan, collie rapito a Bolzano

BOLZANO «Torna a casa, Lassie», mai titolo di un film sarebbe più azzeccato per la storia di un collie, Sultan, rapito ai primi di agosto a Laives nei pressi di Bolzano, è tornato dai suoi padroni dopo un'incredibile odissea. «È un po' dimagrito, non mangia mai quando noi non ci siamo, ma presto lo metteremo nuovamente in forma», racconta la sua proprietaria, Brigitte Curti.

I padroni di Sultan hanno indagato per conto loro e, sempre in contatto con la polizia, inseguito una macchina per oltre 250 chilometri da Bolzano fino a Sottomarina (Venezia) per riportarlo a casa.

Il bellissimo cane di quattro anni era sparito il 3 agosto scorso. I padroni Ernesto e Brigitte Curti e le loro figlie Melanie e Alexia si erano subito dati alla ricerca, affiggendo volantini in tutta la zona. «Dopo alcuni giorni - continua - è arrivata una telefonata da una persona che diceva di aver visto il cane a Bolzano. Le mie figlie si sono precipitate all' appartamento dove sarebbe stato visto, ma senza successo. «Qui vivevano un ragazzo di 19 anni e una donna di 58 anni, che - secondo il racconto di alcuni inquilini - uscivano con il cane alla mattina per riportarlo nell' appartamento solo in tarda serata. Quando mio marito si è presentato davanti a loro e il cane era in macchina con loro, il ragazzo è partito in quarta trascinando mio marito con sè per una trentina di metri. Solo per un caso non è rimasto ferito», ricorda la donna. Anche l'intervento della polizia non è valso a riportare Sultan a casa.

I due, infatti, interrogati hanno sostenuto di non essere più in possesso del cane. «La svolta - racconta Brigitte - è arrivata, quando un vicino di casa del ragazzo e della donna, che ci ha aiutato tantissimo, ci ha informati che i due stavano traslocando. Così Ernesto e un amico si sono messi all'inseguimento della loro auto».

Il viaggio è durato per oltre 250 chilometri. In autostrada hanno viaggiato a fortissima velocità e a Padova hanno quasi «bruciato» il rosso di una paio di semafori per non perdere il contatto con la macchina nella quale si trovava il Collie rapito. Arrivati a Sottomarina, dove i rapitori avevano preso in affitto un appartamento, il padrone di Sultan ha informato la questura di Bolzano che si è subito messa in contatto con i colleghi locali, intervenuti con una pattuglia.

g.l.

Il cane Sultan ha ritrovato la sua famiglia.

PROFUMERIA | CURA CORPO | IGIENE CASA | DETERSIVI

SPECIALE INAUGURAZIONE

12 SETTEMBRE

UNIBRAND Vicenza

NUOVA APERTURA

CENTROSPECIALIZZATO

CAD

Bellezza e Igiene

Offerte valide dal 12 al 21 settembre 2002

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Alcune delle nostre SUPEROFFERTE

300 mq DI ASSORTIMENTO E CONVENIENZA TI ASPETTANO

TRIESTE

Via GIULIANI, 38

SUPEROFFERTE valide anche nei Punti Vendita di:

L'ORÉAL STUDIO LINE GEL Assortito - ml 150
2,45
Lire 4.750

MENTADENT P - Dentifricio ml 75
0,96
Lire 1.850

LAST PIATTI LIMONE/MELA ml 1500
0,95
Lire 1.850

PAMPERS DRY EXTRA Assortiti
11,80
Lire 22.848

REGINA IGIENICA 4 rotoloni
1,68
Lire 3.250

DASH RICARICA mis. 18
3,84
Lire 7.450

TRIESTE
- via D. Cavana, 4
- via Foschiatti, 2/A
- strada di Guardiella, 1
- via Baiamonti, 46
- via G. Paisiello, 2/A
- via Fabio Severo, 124
- via Giacinti, 36

Loc. Rabuiese
- via Flavia di Stramare, 139/C

Muggia
- via Mazzarei, 1

GORIZIA • via Bellini, 2

MONFALCONE • via Duca d'Aosta, 18

CERVIGNANO • via Roma, 83/1

MIBTEL

2,68%
18542

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,409	10,580	Marengo Svizzero	58,360	66,110
Argento (per Kg.)	145,244	155,516	Marengo Italiano	59,390	67,660
Sterlina (v.C.)	72,820	84,180	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	72,820	84,700	Marengo Francese	57,840	65,070
Sterlina (post.74)	72,820	84,180	Marengo Austriaco	57,330	63,520
Krugerrand	314,520	340,860	20 Marchi	71,790	82,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2036,26	-0,031	Londra Eurotop 100	2084,11	2,792	Singapore Straits T.	1447,88	1,685
Dj Euro Stoxx	226,09	2,451	Madrid Ibex 35	6295,7	2,481	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	2639,83	2,925	Mosca	577,69	3,231	Tokio Nikkey	9309,31	0,033
Dublino	4288,19	1,511	Nasdaq Comp (prov.)	1302,81	-0,137	Toronto Tse300 (prov)	6512,15	-0,154
Francoforte Dax Xetra	3494,69	1,909	Neuer Markt Xetra	483,74	0,639	Vienna Atx	1128,83	0,503
Lisbona	1635,65	0,451	New York (prov.)	8520,63	0,015	Zurigo Smi	5123,3	1,845
Londra	4175,5	2,784	Seul Kospi	713,3	2,208			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9760	Corona Norvegese	7,3910
Yen Giapponese	116,4400	Corona Danese	7,4263
Sterlina Inglese	0,6281	Dollaro Canadese	1,5315
Franco Svizzero	1,4603	Dollaro Australiano	1,7750
Corona Svedese	9,2085	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,347%	-0,095%	-0,299%	0,033%	0,00%
0,9760	0,6281	116,440	227,9550	7,417687

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,400	6,400	0,00
A.De Ferrari Rnc	2,617	2,510	4,26
A.S. Roma	2,087	1,987	5,03
Acea	5,411	5,266	2,75
Acegas	5,966	5,901	1,10
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2376	0,2367	0,38
Acque Potabili	14,900	14,030	6,20
Acquedotto Nicolay	2,439	2,439	0,00
Acsm	1,658	1,632	1,59
Actelios	6,423	6,408	0,23
Aedes	3,289	3,290	-0,03
Aedes Rnc	2,886	2,911	-0,86
Aem	1,269	1,248	1,68
Aem Torino	1,404	1,414	-0,71
Aeroporto Firenze	13,197	12,932	2,05
Air Dolomiti	12,361	12,329	0,26
Alitalia	0,3078	0,3072	0,20
Alleanza Ass	7,369	7,255	1,57
Amga	0,8673	0,8693	-0,23
Amplifon	20,67	19,557	5,69
Arquati	0,9710	0,9897	-1,89
Asm Brescia	1,653	1,651	0,12
Astaldi	2,250	2,251	-0,04
Autogrill	9,649	9,638	0,11
Autostrada To-mi	7,488	7,485	0,04
Autostrade	8,906	8,883	0,26
B.Agr.Mantovana	8,551	8,505	0,54
B.Bilbao Viz Arg	9,356	9,250	1,15
B.P.Berg. 04 W	0,3919	0,3918	0,03
B.P.C.Ind. 04 W	0,0550	0,0558	-1,43
B.P.C.Industria	6,785	6,666	1,79
B.P.Cremona	12,210	11,986	1,87
B.P.Intra	12,953	12,904	0,38
B.P.Lodi	9,366	9,401	-0,37
B.Santander C.H.	6,507	6,284	3,55
Banca Antonveneta	16,516	16,643	-0,76
Banca Lombarda	9,289	9,332	-0,46
Banca Profilo	1,601	1,586	0,95
Banca Toscana	4,032	4,037	-0,12
Basicnet	0,9175	0,9341	-1,78
Bastogi	0,1213	0,1206	0,58
Bayer	21,53	21,27	1,22
Bayerische Vita	3,365	3,330	1,05
Bca Carige	1,958	1,954	0,20
Bca Fideuram	4,650	4,482	3,75
Bca P.Berg.-c.V	19,508	19,427	0,42
Bca P.Milano	3,875	3,811	1,68
Bca Pop Etruria	12,135	11,982	1,28
Bca Pop Spoleto	5,760	5,720	0,70
Bco Chiavari	4,179	4,094	2,08
Bco Desio Br Rnc99	1,950	1,950	0,00
Bco Desio E Brianza	2,384	2,376	0,34
Bco Napoli Rnc	1,0000	1,004	-0,40
Bco Pop Vr E No	12,531	12,341	1,54
Bco Sardegna Rnc	7,925	7,845	1,02
Beghelli	0,7172	0,7205	-0,46
Benetton	10,685	10,594	0,86
Beni Stabili	0,5366	0,5296	1,32
Biesse	2,925	2,847	2,74
Bim	3,722	3,711	0,30
Bim 04 W	0,2363	0,2453	-3,67
Bnl	1,417	1,390	1,94
Bnl Rnc	1,368	1,344	1,79
Boero Bartolomeo	11,950	11,950	0,00
Bon Ferraresi	11,038	11,025	0,12
Bonaparte	0,8930	0,8891	0,44
Bonaparte Rnc	0,8948	0,8990	-0,47
Brembo	5,180	5,198	-0,35
Brioschi	0,1966	0,1993	-1,35
Brioschi 06 W	0,0280	0,0321	-12,77
Bulgari	4,287	4,239	1,13
Buzzi Unicem	6,755	6,669	1,29
Buzzi Unicem Rnc	6,390	6,318	1,14
C.M.I.	3,961	3,989	-0,70
Calp	3,220	3,220	0,00
Caltagirone	4,050	4,000	1,25
Caltagirone Editore	5,786	5,728	1,01
Caltagirone Rnc	3,950	4,052	-2,52
Camfin	3,110	3,080	0,97
Campari	34,25	33,58	2,00
Capitalia	1,351	1,332	1,43
Carraro	1,127	1,108	1,71
Cassa Risp Firenze	1,272	1,263	0,71
Cattolica Ass	23,03	22,96	0,30
Cembre	2,220	2,220	0,00
Cementir	2,606	2,639	-1,25
Centenari & Zinelli	1,150	1,259	-8,66
Centrale Latte To	2,512	2,520	-0,32
Ceramiche Ricchetti	0,3978	0,3855	3,19
Cir	0,9610	0,9415	2,07
Cirio Finanziaria	0,2296	0,2284	0,53
Class Editori	2,001	1,999	0,10
Coats Cucirini	0,9060	0,9070	-0,11
Cofide	0,4647	0,4619	0,61
Cred.Bergamasco	14,975	15,085	-0,73
Cred.Valtellinese	8,053	8,043	0,12
Credito Artigiano	3,062	3,066	-0,13
Credito Emiliano	5,199	5,114	1,66
Cremonini	1,498	1,490	0,54
Crespi	0,8766	0,8783	-0,19
Csp International	2,304	2,300	0,17
Dalmine	0,1446	0,1395	3,66
Danieli	2,185	2,148	1,72
Danieli 03 W	0,0420	0,0415	1,20
Danieli Rnc	1,484	1,491	-0,47
De Longhi	4,934	4,805	2,68
Ducati Motor Hold	1,704	1,704	0,00
Edison	2,084	2,044	1,96
Edison Rnc	1,904	1,908	-0,21
Emak	2,287	2,275	0,53
Enel	5,515	5,349	3,10
Eni	15,884	15,590	1,89
Erg	3,716	3,676	1,09
Ericsson	21,33	21,29	0,19
Esaote	5,140	5,146	-0,12
Ferretti	4,334	4,340	-0,14
Fiat	11,161	11,106	0,50
Fiat 07 W	0,3909	0,3926	-0,43
Fiat Priv.	6,817	6,840	-0,34
Fiat Rnc	6,732	6,801	-1,01
Filatura Di Pollone	0,9933	0,9881	0,53
Fin. Part 02 W	0,0756	0,0829	-8,81
Fin.Part.	0,6606	0,7405	-10,79
Finarte C.Aste	1,369	1,359	0,74
Fincasa 44	0,3744	0,3748	-0,11
Fineco	0,4792	0,4752	0,84
Finmeccanica	0,6103	0,6024	1,31
Fondiaria Ass	3,150	3,211	-1,90
Fondiaria Ass Rnc	2,523	2,594	-2,74
Gabetti Holding	2,038	1,997	2,05
Garboli-conicos	0,8100	0,8100	0,00
Gefran	3,608	3,555	1,49
Gemina	0,8977	0,8610	4,26
Gemina Rnc	1,003	1,030	-2,62
Generali Ass	17,992	17,810	1,02
Gewiss	2,576	2,551	0,98
Giacomelli Spor Gro	1,106	1,108	-0,18
Gim	1,011	0,9785	3,32
Gim Rnc	1,064	1,037	2,60
Gr.L'espresso	3,332	3,287	1,37
Grandi Navi Veloci	1,914	1,926	-0,62
Grandi Viaggi	0,6069	0,6136	-1,09
Granitifiandre	7,502	7,486	0,21
Gruppo Coin	7,018	6,885	1,93
Hdp	2,237	2,083	7,39
Hdp Rnc	1,363	1,290	5,66
I Viaggi Ventaglio	1,940	1,903	1,94
Idra Presse	2,850	2,850	0,00
Ifi Priv	15,527	15,519	0,05
Ifil	4,155	4,095	1,47
Ifil Rnc	3,090	3,050	1,31
Ima	12,524	12,294	1,87
Imm. Lombarda 03 W	0,0091	0,0093	-2,15
Immobiliare Lombard	0,1305	0,1268	2,92
Immsi	0,6740	0,6728	0,18
Impregilo	0,5032	0,4970	1,25
Impregilo 03 W	0,0547	0,0526	3,99
Impregilo Rnc	0,4918	0,5100	-3,57
Intek	0,3941	0,4040	-2,45
Intek Rnc	0,3973	0,3973	0,00
Interbanca	16,949	16,886	0,37
Interpump Group	4,124	4,135	-0,27
Intesabci	2,427	2,376	2,15
Intesabci Put 02 W	4,200	4,267	-1,57
Intesabci Rnc	1,726	1,724	0,12
Inv Immobil Lomb	3,950	3,866	2,17
Ipi	3,510	3,528	-0,51
Irce	2,526	2,507	0,76
It Holding	2,556	2,588	-1,24
Italcementi	9,901	9,759	1,46
Italcementi Rnc	4,933	4,869	1,31
Italdesign Giugiaro	3,778	3,749	0,77
Italgas	10,409	10,490	-0,77
Italmobiliare	34,99	34,65	0,98
Italmobiliare Rnc	19,520	19,215	1,59
Jolly Hotel	5,145	5,188	-0,83
Jolly Hotel Rnc	9,900	9,900	0,00
Juventus F.C.	2,317	2,247	3,12
La Doria	1,885	1,898	-0,68
La Gaiana	1,110	1,110	0,00
Lavorwash	2,627	2,685	-2,16
Linificio	1,124	1,124	0,00
Linificio Rnc	0,9727	0,9676	0,53
Locat	0,6627	0,6570	0,87
Lottomatica	8,058	8,141	-1,02
Luxottica Group	12,320	11,911	3,43
Maffei	1,235	1,225	0,82
Manuli Rubber	1,208	1,167	3,51
Marangoni	2,861	2,840	0,74
Marcolin	1,299	1,282	1,33
Mariella Burani Fg	6,780	6,750	0,44
Marzotto	7,499	7,621	-1,60
Marzotto Risp	7,379	7,518	-1,85
Marzotto Rnc	7,428	7,514	-1,14
Mediaset	7,260	7,053	2,93
Mediobanca	7,663	7,513	2,00
Mediolanum	5,184	5,068	2,29
Meliorbanca	4,572	4,568	0,09
Merloni	10,166	9,983	1,83
Merloni Rnc	6,279	6,292	-0,21
Milano Ass	2,147	2,137	0,47
Milano Ass 05 W	0,1188	0,1188	0,00
Milano Ass Rnc	2,166	2,139	1,26
Mirato	5,149	5,074	1,48
Mittel	2,899	2,899	0,00
Mondadori	5,890	5,758	2,29
Mondadori Rnc	10,230	10,230	0,00
Monrif	0,6552	0,6360	3,02
Monte Paschi Siena	2,804	2,744	2,19
Montefibre	0,5924	0,5986	-1,04
Montefibre Rnc	0,6186	0,6186	0,00
Nav.Montanari	1,114	1,104	0,91
Necchi	0,1075	0,1056	1,80
Necchi 05 W	0,0610	0,0610	0,00
Negri Bossi	2,348	2,314	1,47
Olcese	0,4169	0,4190	-0,50
Olidata	1,872	1,859	0,70
Oliv Ex Tec 04 W	0,0830	0,0837	-0,84
Olivetti	1,061	1,040	2,02
Olivetti 02 W	0,0140	0,0154	-9,09
Pagnossin	2,195	2,195	0,00
Parmalat	2,927	2,920	0,24
Parmalat 03 W	0,7913	0,7959	-0,58
Perlier	0,1800	0,1800	0,00
Permasteelisa	16,198	16,163	0,22
Pininfarina	18,145	17,685	2,60
Pininfarina Rnc	18,510	18,510	0,00
Pirelli & C Rea Est	24,12	24,05	0,29
Pirelli & C.	1,719	1,744	-1,43
Pirelli & C. Rnc	1,533	1,551	-1,16
Pirelli Spa	1,020	1,002	1,80
Pirelli Spa Rnc	1,191	1,201	-0,83
Poligrafici	1,446	1,402	3,14
Premafin	0,9599	0,9612	-0,14
Premuda	1,073	1,082	-0,83
Ras	11,937	11,079	7,74
Ras Rnc	13,768	10,693	28,76
Ratti	0,6621	0,6420	3,13
Recordati	23,89	23,45	1,88
Reno De Medici	1,204	1,191	1,09
Reno De Medici Rcv	1,270	1,270	0,00
Richard Ginori 1735	1,216	1,219	-0,25
Rinascente	3,720	3,509	6,01
Rinascente Priv	3,508	3,350	4,72
Rinascente Rnc	3,358	3,190	5,27
Risanamento Napoli	2,271	2,275	-0,18
Roland Europe	0,8716	0,8610	1,23
Roncadin	0,5698	0,5687	0,19
S.S.Lazio	0,7595	0,7535	0,80
Sabaf	13,892	14,010	-0,84
Sadi	2,290	2,300	-0,43
Saeco Group	2,866	2,884	-0,62
Saes Getters	7,978	7,944	0,43
Saes Getters Rnc	5,041	4,975	1,33
Sai	17,861	17,903	-0,23
Sai Rnc	5,899	5,985	-1,44
Saiag	3,237	3,237	0,00
Saiag Rnc	2,050	2,050	0,00
Saipem	5,995	5,812	3,15
Saipem Rcv	6,000	6,000	0,00
San Paolo Imi	7,974	7,744	2,97
Savino Del Bene	2,160	2,143	0,79
Schiapparelli 1824	0,1133	0,1097	3,28
Seat Pag Gialle Rnc	0,4433	0,4423	0,23
Seat Pagine Gialle	0,6382	0,6298	1,33
Sias	3,916	3,843	1,90
Sirti	1,055	1,047	0,76
Smi	0,5223	0,5188	0,67
Smi Metalli Rnc	0,5189	0,5148	0,80
Smurfit Sisa	1,294	1,328	-2,56
Snai	2,229	2,227	0,09
Snam Rete Gas	3,087	3,083	0,13
Snia	2,025	2,020	0,25
Snia Rcv	2,640	2,639	0,04
Snia Rnc	2,180	2,156	1,11
Sogefi	1,990	1,980	0,51
Sol	2,310	2,286	1,05
Sopaf	0,2540	0,2456	3,42
Sopaf Rnc	0,1975	0,1945	1,54
Stayer	0,2800	0,3000	-6,67
Stefanel	1,495	1,510	-0,99
Stefanel Rnc	2,700	2,700	0,00
Stmicroelectronics	18,997	18,570	2,30
T.I.M.	4,389	4,307	1,90
T.I.M. Rnc	3,949	3,911	0,97
Targetti Sankey	3,277	3,263	0,43
Telecom Italia	8,046	7,875	2,17
Telecom Italia Rnc	5,398	5,297	1,91
Terme Acqui	0,3120	0,3112	0,26
Terme Acqui Rnc	0,2160	0,2160	0,00
Tod's Group	38,94	38,41	1,38
Trevi Finanz Indust	1,330	1,322	0,61
Unicredito	3,846	3,773	1,93
Unicredito Rnc	3,491	3,468	0,66
Unimed	1,381	1,343	2,83
Unipol	4,008	4,000	0,20
Unipol 05 W	0,1533	0,1505	1,86
Unipol Priv	1,659	1,650	0,55
Unipol Priv 05 W	0,1062	0,1039	2,21
Vemer Siber	3,973	3,917	1,43
Vianini Industria	2,228	2,204	1,09
Vianini Lavori	4,719	4,701	0,38
Vittoria Ass.	3,514	3,494	0,57
Volkswagen	45,33	43,72	3,68
Zignago	8,269	7,940	4,14
Zucchi	3,913	3,913	0,00
Zucchi Rnc	4,000	4,000	0,00
DIRITTI			
Bca Com Ind Axa	0,2546	0,2128	19,64
Bca Com Ind Oxa	0,0408	0,0332	22,89
Bb Biotech	40,43	39,81	1,56
Biosearch Italia	16,487	16,393	0,57
Cad It	14,428	14,518	-0,62
Cairo Communication	18,159	18,195	-0,20
Cdb Web Tech Invest	2,242	2,222	0,90
Cdc	6,793	6,740	0,79
Chl	2,636	2,596	1,54
Cto	4,103	4,007	2,40
Dada	6,194	6,191	0,05
Datalogic	9,126	9,129	-0,03
Datamat	5,065	5,060	0,10
Data Service	36,05	35,61	1,24
Digital Bros	3,380	3,283	2,95
Dmail Group	3,726	3,578	4,14
E.Biscom	21,37	21,25	0,56
Eplanet	0,6753	0,6767	-0,21
Eplanet 1 02 W	0,0561	0,0555	1,08
Eplanet 2 03 W	0,1708	0,1638	4,27
Eplanet 3 04 W	0,2380	0,2291	3,88
El.En.	11,498	11,416	0,72
Engineering	14,781	14,798	-0,11
Esprinet	12,454	12,368	0,70
Euphon	9,796	9,894	-0,99
Fidia	7,505	7,446	0,79
Finmatica	10,853	10,750	0,96
Freedomland Itn	13,130	13,137	-0,05
Gandalf	3,511	3,549	-1,07
Gandalf 04 W	0,3785	0,3781	0,11
Inferentia Dnm	7,076	7,079	-0,04
I.Net	50,32	51,51	-2,31
It Way	4,320	4,253	1,58
Mondo Tv	26,10	26,07	0,12
Novuspharma	19,884	20,16	-1,37
On Banca	31,65	31,60	0,16
Opengate Group	6,984	6,987	-0,04
Cardnet Group	3,992	3,967	0,63
Pol San Faustino	30,32	30,07	0,83
Prima Industrie	7,040	7,027	0,19
Reply	13,024	12,858	1,29
Tas	21,73	21,68	0,23
Tc Sistema	13,430	13,411	0,14
Tecnodiffusione Ita	6,230	6,196	0,55
Tecnodiffusione 04 W	0,4115	0,4050	1,60
Tiscali	4,749	4,707	0,89
Txt E-solutions	20,72	20,31	2,02
Vitaminic	12,019	11,753	2,26

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	21,77	21,72	0,23
Aisoftware	4,361	4,409	-1,09
Algol	5,055	4,852	4,18
Art'e'	23,53	23,25	1,20

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,843	-1,36
Albomo Re	5,958	-1,6
Apulia Az.	9,584	-1,24
Arca Azioni It	16,927	-1,33
Artigianc Az It.	4,034	-1,47
Aureo Previdenza	16,031	-1,29
Azimut Crescita It	18,861	-1,61
Bim Az. It	5,956	-1,13
Bipielle Fon It.	19,640	-1,42
Bipielle Fon Sm Cap	10,234	-0,53
Bipiemme It.	12,804	-1,12
Bn Azioni It.	10,531	-1,2
Bpb Tiziano	13,373	-1,34
Bpvi Az. It.	3,793	-1,33
Capitalgest It.	14,347	-1,25
Centrale It.	11,932	-1,47
Cisalpino Indice	11,079	-1,79
Credit Suisse Az It.	10,105	-1,35
Ducato Az. It	11,213	-1,27
Dws Az It.	9,801	-1,22
Dws Crescita Az	12,194	-1,39
Dws It.N Eq Risk	14,601	-1,22
Effe Az It.	5,413	-1,17
Epta Azioni It.	10,225	-1,38
Epta Mid Cap It.	3,474	-0,69
Euroconsult Az It.	9,357	-1,34
Eurom Azioni It	18,187	-1,61
F&f Gestione It.	17,731	-1,36
F&f Lagest It.	3,304	-1,4
F&f Select It.	10,592	-1,33
Fondersel It.	15,677	-1,5
Fondersel P.M.I.	11,645	-0,51
Fonditalia Eq It.	9,218	0,08
Gepocapital	14,559	-1,13
Gestielle It	11,974	-1,31
Gestifondi Az It	11,896	-1,25
Gestnord Piazza Affari	9,047	-1,31
Grifoglobal	9,262	-1,92
Iis Trading Az. It.	4,109	-1,93
Imi It.	17,002	-1,25
Ing Az.	19,150	-0,86
Investire Az.	16,267	-1,3
Italf It.N Eq Cat A	77,920	0,85
Italy Stock Manag	11,148	-1,34
Leonardo Az It.	6,992	-1,19
Leonardo Small Caps	6,781	-1,62
Mida Az.	16,581	-1,13
Nextam P Az It.	4,153	-1,75
Nextra Az It. Din	14,550	-1,42
Nextra Az Pmi It.	3,840	-1,39
Nextra Azioni It.	10,170	-1,45
Nextra It. Index	3,480	-1,47
Nextra Piazza Affari	7,749	-1,47
Optima Az.	4,719	-1,44
Optima Small Cap It.	4,727	-0,51
Padano Indice It	9,473	-1,46
Prime Capital	40,845	-1,14
Prime It.	15,065	-1,14
Prumerica Az It.	4,134	-0,67
Quadrifoglio Az It.	4,992	-1,29
Ras Capital	18,476	-1,32
Ras Piazza Affari	7,649	-1,3
Risparmio It Crescita	13,533	-0,86
Roloitaly	10,105	-1,18
Romagest Az It.	24,734	-1,32
Romagest Sel Az Ita	3,379	-1,37
Romagest Sm Cap Ita	3,487	-0,68
Rominvest It Eq Index	10,470	-1,55
Sai It.	15,651	-1,35
Sanpaolo Az It.	23,252	-1,4
Sanpaolo Opp It.	3,750	-1,24
Symphonia C Az It	9,426	-1,53
Unicredit Az It Cl A	14,313	-1,17
Unicredit Az It Cl B	14,257	-1,17
Unicredit Crescita Cl A	11,620	-1,17
Unicredit Crescita Cl B	11,551	-1,17
Zenit Az.	8,884	-1,73
Zeta Az.	16,003	-1,39
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,658	-2,27
Alpi Az. Area Euro	7,506	-1,33
Alto Az.	13,841	-0,55
Aureo E.M.U.	8,913	-1,47
Bipielle Fon Euro	8,809	-1,13
Bipielle Fon Medit	11,299	-1,11
Bsi Az Euro	3,911	-1,76
Capitalgest Ff Euro Sec	3,863	-1,2
Cisalpino Az.	10,534	-1,24
Cisalpino Euro Value	4,271	-1,45
Dws Az Euro	3,559	-1,08
Epsilon Qequity	3,439	-1,09
Eurom Euro Eq Fund	2,986	-1,29
Fonditalia Eq Europe	8,334	-1,06
Fonditalia Euro Cyclic	7,039	-1,15
Fonditalia Euro Defen	7,906	-0,94
Fonditalia Euro Fin	6,192	-1,48
Leonardo Euro	4,194	-0,99
Mc Fdf Megatrend High	4,777	1,02
Mc Fdf Megatrend Wide	4,914	0,61
Mida Az. Euro	4,149	-0,88
Nextra Az Euro Din	10,160	-1,39
Nextra Europa Index	3,294	-1,38
Prime Euro Innovation	2,094	-0,48
Prime Lipper Europe	194,620	2,33
Prumerica Az Euro	3,736	-1,01
Rominvest French Index	516,421	-1,16
Rominvest German Index	390,047	-1,
Sanpaolo Euro	12,686	-1,42
Symphonia C Az Area E.	3,104	-1,4
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,295	-1,69
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,268	-1,32
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,231	-1,34
Zenit Eurostoxx 50	3,972	-1,76
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,250	-1,37
Arca Azioni Europa	8,204	-0,89
Artigianc Euroazioni	3,000	-1,02
Astese Euroazioni	4,379	-1,24
Azimut Europa	11,738	-1,24
Bipielle Hend Conv Eur	3,267	0,34
Bipielle Hend Europa	5,663	-1,03
Bipiemme Europa	10,795	-0,99
Bipiemme Iniz Europa	4,166	0,22
Bn Azioni Europa	6,645	-0,97
Bpvi Az. Europa	3,448	-0,98
Capitalgest Europa	5,733	-0,76
Centrale Europa	16,223	-1,2
Consultinvest Az.	7,496	-1,19
Ducato Az Europa	7,592	-0,84
Ducato Nuovi Mercati	0,926	-1,07
Effe Az Europa	2,617	-0,95
Epta Selez Europa	4,314	-1,06
Euroconsult Az Europa	4,512	-1,23
Eurom Europe Eq	12,942	-0,92
Europa 2000	14,027	-0,71
F&f Lagest Az Europa	18,635	-0,91
F&f Potenziale Europa	5,339	-0,91
F&f Select Europa	15,420	-0,91
F&f Top 50 Europa	2,951	-1,21
Fondersel Europa	10,538	-0,96
Fonditalia Eq Britain	7,650	-0,7
Fs Best Of Europa	4,046	0,92
Geo Eur An Equity	3,264	-2,42
Gepoeuropa	3,600	-0,94
Gestielle Europa	10,407	-0,9
Gestnord Europa	7,627	-0,86
Gestnord New Market	3,515	-0,59
Grifoeurope Stock	4,461	-1,52
Iis Trading Az. Europa	3,780	-0,94
Imi Europe	14,999	-1,1
Ing Europa	14,782	-1,13
Ing Sel Europa	10,389	-0,74
Investire Europa	9,744	-1,07
Investitori Europa	3,931	-1,21
Laurin Eurostock	2,969	-1,13
Mc Eu-az Europa	3,119	-1,08
Mc Fdf Europa	4,949	0,73
Nextam P Az Europa	4,167	-0,41
Nextra Az Eur Growth	2,548	-0,93
Nextra Az Europa Din	15,216	-1,19
Nextra Az Europa Lte	9,548	-1,18
Nextra Az Europa Value	3,145	-1,35
Nextra Az Eurotop	3,232	-1,16
Nextra Az Pmi Europa	4,976	-0,36
Nextra Azioni Europa	5,095	-1,18
Open Fund Az Europa	3,126	0,35
Optima Europa	2,669	-1,15
Prime Europa	3,349	-0,86
Prime Funds Europa	19,050	-0,99
Putnam Europe Equity	7,189	-0,88
Quadrifoglio Az Europa	11,559	-0,77
Ras Europe Fund	12,607	-1,23
Ras Lux Eq Europe	33,313	-1,25
Roloeuropa	7,925	-1,02
Romagest Az Europa	10,230	-0,9
Rominvest Brit Ind Gbp	5,646	-0,91
Rominvest Swiss Ind Chf	15,883	-1,16
Sai Europa	8,688	-0,54
Sanpaolo Europe	6,801	-1,16
Symphonia Ms Europa	4,119	1,63
Unicredit Az Euro Cl A	13,505	-1,02
Unicredit Az Euro Cl B	13,443	-1,03
Vegagest Az Europa	3,852	-1,1
Zeta Eurostock	3,787	-1,1
Zeta Swiss	20,204	-0,85
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	5,006	1,75
America 2000	10,704	1,09
Anima Amer.	3,682	0,52
Arca Azioni Amer.	16,643	0,87
Artigianc Az Amer.	3,383	0,99
Aureo Americhe	3,222	1,64
Azimut Amer.	9,824	1,02
Bipielle Hend Amer.	7,458	0,96
Bipiemme Americhe	8,564	1,05
Bn Azioni Amer.	6,838	1,7
Capitalgest Amer.	8,482	2,05
Ducato Az Amer.	5,014	1,75
Effe Az Amer.	2,629	1,74
Epta Selez Amer.	4,348	1,07
Eurom Amer. Eq	15,966	1,79
F&f Lagest Az Amer.	3,970	1,79
F&f Select Amer.	10,975	1,69
Fondersel Amer.	11,655	1,95
Fonditalia Eq Blue Chips	9,873	1,05
Fonditalia Eq Small C	7,443	0,83
Fonditalia U.S. Defens.	7,931	0,9
Fonditalia U.S. Fin	8,040	1,56
Fs Best Of Amer.	3,741	2,1
Geo Us Equity	2,688	-2,33
Gepoamerica	3,494	1,9
Gestielle Amer.	12,787	1,04
Gestnord Amer.	13,646	1,68
Iis Trading Az. Amer.	3,572	1,16
Imi West	17,372	1,06
Ing Amer.	15,288	1,97
Investire Amer.	16,330	1,01
Investitori Amer.	3,803	1,04
Mc Fdf Amer.	4,963	1,56
Nextam P Az Amer.	3,782	1,72
Nextra Az N Amer. Lte	6,142	1,1
Nextra Az Nordamerica	18,359	1,15
Nextra Az Pmi Amer.	15,690	0,78
Open Fund Az Am	2,958	1,58
Optima Americhe	4,480	2,
Prime Funds Amer.	17,694	1,43
Prime Usa	2,689	1,66
Prumerica Az Usa	3,692	1,9
Putnam Us Cap Value	5,165	1,16
Putnam Us Cap Value $	5,059	-0,1
Putnam Usa Equity	6,103	1,31
Putnam Usa Equity $	5,977	0,03
Putnam Usa Opport	5,316	1,08
Putnam Usa Opport $	5,206	-0,19
Putnam Usa Value	4,107	1,23
Putnam Usa Value $	4,022	-0,05
Ras Amer. Fund	14,333	1,05
Roloamerica	9,434	1,51
Romagest Az Nord Am	10,730	1,56
Rominvest North Am Ind $	16,706	0,77
Sai Amer.	11,621	1,23
Sanpaolo Amer.	8,856	1,11
Symphonia Ms Amer.	4,015	2,06
Unicredit Az Am Cl A	7,727	1,43
Unicredit Az Am Cl B	7,681	1,49
Vegagest Az Amer.	3,779	1,64
Zenit S&p 100	3,934	1,97
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,382	1,48
Anima Asia	4,109	0,83
Arca Az.Far East	4,959	1,41
Artigianc Az Oriente	2,985	1,22
Aureo Pacif.	3,160	1,54
Azimut Pacif.	5,543	0,84
Bipielle Hend Giap.	4,529	1,75
Bipielle Hend Oriente	3,148	0,51
Bipiemme Pacif.	3,832	0,97
Bn Azioni Asia	6,285	1,45
Capitalgest Pacif.	3,013	1,07
Ducato Az Asia	3,775	1,48
Ducato Az Giap.	3,030	1,47
Effe Az Pacif.	2,737	1,82
Epta Selez Pacif.	5,970	0,93
Eurom Jap Eq Fund	2,929	2,13
Eurom Tiger Far East	8,158	0,54
F&f Select Pacif.	5,968	1,72
F&f Top 50 Oriente	3,017	1,55
Fondersel Oriente	3,931	1,76
Fonditalia Eq Jap.	2,720	1,23
Fs Best Of Jap.	4,543	1,29
Geo Jap.Ese Equity	2,497	-4,69
Gepopacifico	3,054	1,53
Gestielle Giap.	4,521	1,3
Gestielle Pacif.	7,652	0,76
Gestnord Far East	5,796	1,44
Iis Trading Az. Giap.	4,254	1,38
Imi East	5,353	1,25
Ing Asia	4,083	1,49
Investire Pacif.	5,269	1,19
Investitori Far East	4,170	1,21
Mc Fdf Asia	4,615	0,46
Nextra Az Asia Lte	3,357	1,39
Nextra Az Emg Asia	5,514	0,31
Nextra Az Giap.	3,505	1,56
Nextra Az Pacif.	4,622	1,38
Open Fund Az Pacif.	2,892	0,98
Optima Far East	2,662	1,42
Oriente 2000	6,885	0,94
Prime Funds Pacif.	12,111	1,12
Prime Jap.	2,599	1,48
Prumerica Az Pacif.	4,282	1,3
Putnam Pacific Equity	4,185	0,87
Putnam Pacific Equity $	4,099	-0,39
Ras Far East Fund	4,716	1,27
Roloriente	4,496	1,44
Romagest Az Pacif.	4,143	1,57
Rominvest Jap.. Ind $	56,753	1,28
Sai Pacif.	3,013	0,84
Sanpaolo Pacific	4,464	1,22
Symphonia Ms Asia	4,786	-0,04
Unicredit Az Giapp Cl A	4,487	1,61
Unicredit Az Giapp Cl B	4,468	1,61
Unicredit Az Pacif Cl A	3,780	1,23
Unicredit Az Pacif Cl B	7,888	1,23
Vegagest Az Asia	4,594	2,16
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,225	0,14
Arca Az.Paesi Emerg	4,250	0,73
Aureo Mercati Em	3,483	0,99
Azimut Emerging	3,563	0,59
Bipielle Hend Am Lat	4,556	1,76
Bipielle Hend P Emerg	7,877	0,88
Capitalgest Eq Em Mkt	10,890	1,32
Ducato Az Paesi Em	2,885	1,23
Dws Az Em	3,243	1,57
Epta Mercati Em	5,796	0,14
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,215	1,44
F&f Select Nuovi Mkt	4,271	1,52
Fonditalia Em Am Lat	6,601	1,49
Fonditalia Em Mkt Asia	2,137	0,09
Fonditalia Em Mkt Eu	4,371	-0,41
Gestielle Em Mkt	6,310	0,65
Gestnord Paesi Em	4,541	1,43
Iis Trading Az. Emerg.	5,283	0,78
Ing Emerg Mkt Equity	4,533	1,59
Investire P Emerg.	4,282	0,12
Leonardo Em Mkt	3,420	1,6
Mc Fdf Paesi Emerg	4,712	0,15
Nextra Az Emg Amer.	6,243	2,16
Nextra Az Emg Europa	5,782	0,68
Nextra Az Paesi Emg	4,034	0,75
Prime Em Mkt	5,248	1,08
Prumerica Az Mkt Emerg	3,892	1,57
Putnam Em Mkt	3,736	1,14
Putnam Em Mkt $	3,659	-0,14
Ras Emerging Mkt Eq	4,493	0,6
Roloemergenti	5,241	1,14
Sai Paesi Emerg.	3,089	1,41
Sanpaolo Economie Em	4,642	0,8
Symphonia Ms P Emerg	5,688	0,32
Unicredit Am Lat Cl A	5,174	2,7
Unicredit Am Lat Cl B	5,212	2,52
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,619	1,18
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,593	1,15
Unicredit Svi Euro Cl A	5,781	0,78
Unicredit Svi Euro Cl B	5,754	0,75
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	3,970	0,1
Anima Fondo Trading	9,869	-0,19
Apulia Int.	6,236	0,79
Arca 27 Az.Estere	10,919	0,45
Arcacinquestelle D	3,611	1,18
Arcacinquestelle E	3,214	1,52
Arcamultifondo Com F	3,894	1,41
Aureo Blue Chips	3,583	0,65
Aureo Global	8,637	0,66
Azimut Borse Int	10,444	0,12
Bancoposta Az.Int.	3,090	0,39
Bim Az. Glob	3,322	0,56
Bipielle Hend Glob	15,617	0,39
Bipiemme & Co Comp90	3,729	1,5
Bipiemme Glob.	17,984	0,4
Bipiemme Trend	2,929	0,31
Bn Azioni Int	9,612	0,87
Bpb Rubens	6,934	0,45
Bpvi Az. Int.	3,409	0,47
Bsi Az Int	4,443	0,61
Bussola Gl Growth	2,670	1,6
Bussola Gl Value	3,573	1,36
Capitalgest Ff Glob Sec	4,074	0,32
Carige Az.	5,640	0,55
Centrale G8 Blue Ch	8,309	0,57
Centrale Global	12,403	0,58
Consultinvest Global	3,275	0,09
Credit Suisse Az Int	6,632	1,1
Ducato Az Int	19,525	0,78
Ducato Imm Attivo	6,488	1,07
Ducato Port Glob Eq	3,395	1,68
Ducato Port Megatrend	3,377	1,67
Ducato Trend	2,687	0,98
Dws Paniere Borse	5,117	0,75
Effe Az Glob.	2,814	0,72
Effe Linea Aggressiva	3,669	1,05
Effe Top 100	2,743	0,73
Epta Carige Equity	2,618	0,38
Epta Exe Red	3,620	1,49
Eptainternational	10,114	0,39
Euroconsult Az Int	5,168	0,76
Euroconsult Tecnol	3,566	1,02
Eurom Blue Chips	11,242	0,9
Eurom Growth Eq Fund	6,641	0,65
F&f Gestione Int	12,183	0,74
F&f Lagest Az Int	10,484	0,73
F&f Top 50	4,997	0,66
Fideuram Az.	11,469	0,45
Fonditalia Euro T.M.T.	4,766	-1,43
Fonditalia Global	97,751	0,24
Gener Alloc Service A	3,535	1,43
Gepobluechips	4,888	0,95
Gestielle Int.	10,485	0,43
Gestifondi Az Int	9,454	0,86
Gestnord Int Equity	2,643	0,69
Grifoglobal Int	6,492	-0,4
Ing Indice Glob.	11,232	1,03
Ing Wsf - Comp Glob.	3,313	2,13
Ing Wsf - Comp Tematico	3,468	1,05
Intern. Stock Manag	10,836	1,03
International Sec Fund	32,584	0,32
Investire Int.	8,630	0,28
Italf Global Eq Cat B	21,660	1,79
Italf Healthcare	4,270	0,95
Italf Raw Mat & Energy	4,180	1,7
Italf T.M.T.	3,910	2,89
Leonardo Equity	2,830	1,
Magna Graecia Az	5,074	0,55
Mc Kw-az Sett Finanza	3,488	0,58
Mida Az. Int	2,777	0,69
Ml Ms Equities	3,867	1,71
Multi Comp D 10/90	4,006	0,73
Nextam P Az Int	3,945	0,71
Nextra Az Int.	13,739	0,53
Nextra Az Int. Din	18,622	0,56
Nextra Az Intem Lte	5,412	0,54
Nextra Az Pmi Int.	10,556	0,43
Nextra Azioni Ariete	9,968	0,59
Nextra Blue Chips Int	17,857	0,55
Nextra Port Multim	3,339	1,03
Open Fund Az Glob.	2,898	1,26
Open Fund Az High Risk	3,973	0,86
Optima Int	4,512	0,69
Padano Equity Int	3,672	0,58
Paritalia Orch C Az Int	69,644	1,86
Paritalia Orch L Az Int	68,746	1,88
Prime Alloc Service A	3,445	1,41
Prime Global	12,265	0,87
Prime World Top 50	2,965	0,64
Prumerica Az Glob Opp	3,652	0,94
Prumerica Az Globali	3,899	1,14
Putnam Gl Cap Core	4,905	0,08
Putnam Gl Cap Core $	4,804	-1,17
Putnam Gl Cap Growth	5,028	0,94
Putnam Gl Cap Growth$	4,924	-0,32
Putnam Global Equity	6,623	0,76
Putnam Global Equity $	6,487	-0,49
Putnam Global Value	3,746	0,62
Putnam Global Value $	3,669	-0,62
Ras Blue Chips	3,407	0,41
Ras Global Fund	11,640	0,34
Ras Multi90	3,467	0,87
Ras Research	3,075	0,26
Risparmio Az Top 100	11,447	0,43
Risparmio Borse Int	14,659	0,36
Rolotrend	8,470	0,82
Romages Az Int	7,635	0,9
Romages Sel Az Int	2,934	0,96
Rominvest Universal Ind	33,196	0,97
Sai Glob.	9,668	0,86
Sanpaolo Int.	10,991	0,55
Sg Ventaglio Agg	4,217	0,72
Sofid Sim Blue Chips	5,006	-0,14
Spazio Az. Glob.	3,172	0,79
Symphonia C Az Int	6,780	0,82
Symphonia Ms Vivace	4,356	1,61
Unicredit Az Glob Cl A	11,983	0,8
Unicredit Az Glob Cl B	11,905	0,81
Zeta Growth	2,658	0,68
Zeta Stock	11,686	0,68
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,436	-1,24
Dws Londra	4,696	-1,01
Dws New York	7,768	0,73
Dws Parigi	10,804	-1,13
Dws Tokyo	4,484	1,22
F&f Select Germ.	7,676	-1,24
Gestielle East Europe	5,418	0,26
Gestielle World Cons	4,556	0,6
Interf Blue Chips	5,722	1,06
Interf Em Mkt Asia	3,064	0,07
Interf Em Mkt Europe	4,063	-0,47
Interf Em Mkt Lat Am	6,396	1,49
Interf Eq Britain	4,519	-0,72
Interf Eq Europe	5,553	-1,1
Interf Eq It	7,142	0,08
Interf Eq Jap.	3,011	1,35
Interf Small Cap	8,543	0,87
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,104	0,91
Aureo Finanza	3,725	1,06
Aureo Materie Prime	4,087	0,57
Aureo Pharma	3,983	0,91
Aureo Tecnologia	1,715	0,41
Azimut Consumers	4,606	0,46
Azimut Energy	4,354	-0,39
Azimut Generation	4,898	0,43
Azimut Multi Media	2,668	-0,15
Azimut Real Estate	4,902	0,02
Bipiemme Innovazione	6,478	0,11
Bipiemme Tempo Libero	3,932	0,59
Bn Commodities	8,762	1,99
Bn Energy & Util	8,804	0,01
Bn Fashion	9,394	0,7
Bn Food	10,510	0,58
Bn Property Stocks	8,530	1,08
Capitalgest Cons Goods	12,303	0,96
Capitalgest High Tech	1,621	0,56
Ducato Port High Tech	2,717	2,18
Ducato Web	1,396	1,31
Effe Best Sector	2,428	1,08
Epta Finance Fund	3,923	0,98
Epta Health Care Fund	3,669	1,52
Epta Technology Fund	1,746	0,75
Epta Utilities Fund	3,230	-0,46
Eurom Green Eq Fund	9,399	1,13
Eurom H Tech Eq Fund	10,150	1,33
Eurom Real Es Eq Fund	4,510	1,28
F&f Select Fashion	4,225	0,93
F&f Select H T Europa	1,406	-1,13
F&f Select Nuova Finanza	3,824	0,87
Fs Info Technology	3,314	2,66
Gepoalimentari Farm	4,972	1,14
Gepobancario Ass	3,862	0,91
Gepoenergia	4,642	0,06
Gepohightech	1,574	1,22
Gestielle High Tech	1,753	0,63
Gestielle Pharmatec	2,937	1,1
Gestielle World Comm	5,442	-0,33
Gestielle World Financ	3,933	0,69
Gestielle World Net	1,283	0,16
Gestielle World Utilit	3,916	-0,43
Gestnord Biotech	3,150	2,84
Gestnord Tecnologia	1,037	0,97
Gestnord Telecom	3,460	0,12
Iis Trading Az. High Tech	3,123	0,58
Ing Comm Technology	0,908	-0,11
Ing Global Brand Names	4,234	1,27
Ing I.T. Fund	4,268	0,92
Ing Internet	2,131	0,9
Ing Qualita' Della Vita	4,687	1,17
Ing Real Estate	4,654	0,95
Interf Euro Cyclicals	7,638	-1,14
Interf Euro Defensive	8,153	-0,95
Interf Euro Financilas	7,075	-1,5
Interf Euro Tmt	6,024	-1,46
Interf Infl Linked	10,526	-0,05
Interf Us Cyclicals	7,664	1,16
Interf Us Defensive	7,750	0,91
Interf Us Financials	7,663	1,6
Interf Us Tmt	6,049	0,83
Kairos Part Hi Tech Fund	1,974	0,2
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,861	1,27
Mc Sw-az Sett Servizi	1,903	-0,26
Nextra Az Beni Di Cons	6,499	0,59
Nextra Az En Mat Prime	5,977	-0,15
Nextra Az Finanza	5,759	0,68
Nextra Az Immobiliari	5,664	0,35
Nextra Az Industriali	4,820	0,77
Nextra Az Nasdaq 100	1,562	1,17
Nextra Az Pharmabio	6,669	0,98
Nextra Az Tecn Avanz	3,248	0,62
Nextra Az Telecomunic	6,603	-0,57
Nextra Az Utilities	4,431	-0,69
Nextra Az Web	1,518	1,2
Optima Tecnologia	2,607	0,89
Prime Fin Europa	3,338	-1,13
Prime Health Europa	3,599	-0,36
Prime Tmt Europa	2,442	-1,49
Prime Util Europa	4,171	-0,69
Ras Advanced Service	2,253	0,22
Ras Consumer Goods	6,244	0,58
Ras Energy	5,582	-0,46
Ras Financial Services	4,392	0,46
Ras High Tech	1,930	0,63
Ras Individual Care	6,609	0,73
Ras Luxury	3,225	0,09
Ras Multimedia	4,135	0,17
Sanpaolo Finance	21,801	0,64
Sanpaolo High Tech	3,760	0,62
Sanpaolo Industrial	9,642	0,51
Sanpaolo Salute E Amb	15,214	0,68
Spazio Euro New Mkt	1,203	-0,99
Zenit Internet Fund	1,398	0,72
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,336	-0,71
Arca Az Alta Crescita	3,512	0,34
Aureo Ff Aggressivo	3,146	1,35
Aureo Multiazioni	6,845	0,32
Bipielle Hend Crescita	3,622	0,44
Bipielle Hend Leader	3,825	0,05
Bipielle Hend Valore	3,921	-0,15
Bipiemme Benessere	4,341	0,56
Bipiemme Finanza	3,772	0,51
Bipiemme Ris Base	4,406	-
Bn New Listing	5,902	0,32
Bussola Eur N Front	2,855	0,85
Capital It.	63,220	-0,5
Capitalgest Small Cap	4,944	-0,68
Cristoforo Colombo	14,127	1,11
Ducato Ambiente	3,296	0,76
Ducato Finanza	3,503	1,13
Ducato Industria	3,006	1,08
Ducato P. M. Imprese	2,710	1,16
Eurom Risk Fund	25,162	-1,19
Ferdinando Magellano	5,031	1,11
Gestielle Etico Az	5,000	-
Gestnord Ambiente	6,075	0,41
Gestnord Banking	9,255	0,67
Gestnord Edilizia	4,279	0,99
Gestnord Energia	4,327	0,23
Gestnord Pharma	3,848	0,81
Gestnord Tempo Libero	3,606	1,12
Iis Az Pmi	4,642	0,56
Iis Az Growth	4,172	0,75
Iis Az Value	3,994	0,13
Ing Iniziativa	16,323	-0,81
Italf Bank & Ins Cat F	5,660	1,62
Kairos Part Small Cap	5,197	-0,04
Mida Az Mid Cap It.	3,780	-0,42
Ml Ms Spec Equities	3,761	0,89
Paritalia Orch C Megat	69,478	1,84
Paritalia Orch L Megat	68,138	1,86
Prime Special	8,109	0,66
Putnam Int Opport	4,302	0,02
Putnam Int Opport $	4,213	-1,24
Rominvest Glob H Care	3,718	1,28
Rominvest Glob Indust	3,309	1,13
Rominvest Global Cons	3,426	0,97
Rominvest Global Ener	4,220	0,19
Rominvest Global Finan	3,644	1,08
Rominvest Global Serv	1,963	0,15
Rominvest Global Tech	1,764	1,2
Sanpaolo Az Int Etico	6,117	0,64
Unicredit Pharma Cl A	11,876	0,82
Unicredit Pharma Cl B	11,793	0,82
Unicredit Ris Nat Cl A	4,533	1,12
Unicredit Ris Nat Cl B	4,431	1,12
Unicredit Servizi Cl A	11,568	0,7
Unicredit Servizi Cl B	11,477	0,71
Zeta Medium Cap	4,020	-2,05
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,083	1,09
Aureo Ff Dinamico	3,336	1,
Bipiemme & Co Comp70	4,031	1,31
Bipiemme Valore	3,993	0,15
Bn Iniziativa Sud	10,640	-0,73
Bussola Sviluppo	3,093	1,01
Ducato Crescita Glob	4,153	0,7
Ducato Port Eq 70	3,854	1,21
Dws Fin Per 35	3,410	0,65
Epta Exe Green	3,906	1,32
F&f Lagest Portfolio 3	4,556	0,64
Gener Alloc Service B	3,773	1,26
Imi Industria	10,921	-0,02
Ing Wsf - Comp Aggr	3,689	1,71
Multi Comp C 30/70	4,224	0,72
Paritalia Orch C Allegro	75,965	1,59
Paritalia Orch L Allegro	74,854	1,61
Prime Alloc Service B	3,759	1,27
Prumerica Port Agg	3,929	0,23
Ras Multi70	3,850	0,68
Romagest Prof Dinam	3,917	0,56
Sanpaolo Sol 6	17,545	0,01
Sanpaolo Sol 7	6,720	0,04
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,158	-0,41
Arca Bb	26,682	-0,15
Arcacinquestelle A	4,768	0,34
Arcacinquestelle B	4,395	0,57
Arcacinquestelle C	4,048	0,82
Arcamultifondo Com D	4,263	0,78
Artigianc Mix	4,095	-0,41
Aureo Bil.	21,210	-0,28
Azimut Bil Int	5,911	0,03
Azimut Bil.	17,129	-0,99
Bim Bil.	16,803	-0,28
Bipielle Fon Bilanc	10,760	0,21
Bipiemme & Co Comp50	4,289	0,99
Bipiemme Int	10,836	0,21
Bn Bil. It	7,297	0,65
Bnl Skipper 3	4,208	0,14
Bussola Crescita	3,942	0,51
Bussola Dinamica	3,451	0,79
Capitalgest Bil	17,218	0,48
Cisalpino Bil.	15,734	-0,75
Ducato Bil Europa	4,612	-0,52
Ducato Bil Glob.	4,447	0,61
Ducato Port Cap Plus	4,145	0,95
Ducato Port Eq 50	4,148	0,92
Dws Fin Pers 25	4,353	0,02
Effe Linea Dinamica	4,120	0,86
Epsilon Longrun	4,281	-0,23
Epta Exe Blue	4,248	0,97
Eptacapital	12,498	-0,64
Euroconsult Bil Int	5,338	0,41
Eurom Capitalfit	25,256	-0,49
F&f Eurorisparmio	18,612	-0,58
F&f Lagest Portfolio 2	4,730	0,49
F&f Prof.	47,669	-0,1
Fideuram Performance	10,996	0,24
Fondersel	38,724	-0,14
Fondersel Trend	8,393	0,65
Fondo Centrale	16,807	0,3
Gener Alloc Service C	4,149	0,88
Geo Eur An Ethical	3,488	-2,49
Geo Glo Balanced 1 G8	5,307	-1,38
Geporeinvest	14,583	-0,72
Gepoworld	9,235	0,7
Gestielle Bil. 70	10,964	0,21
Grifocapital	15,534	0,05
Imi Capital	26,623	-0,1
Ing Portfolio	28,227	-0,42
Ing Wsf - Comp Moderato	4,025	1,23
Interf Global	49,705	0,24
Investire Bil.	12,355	-0,3
Mc Fdf Bil.	4,991	0,28
Multi Comp B 50/50	4,445	0,57
Nagracapital	16,562	0,21
Nextam P Bil.	4,714	-0,13
Nextra Bil Int.	8,392	0,3
Nextra Bil.	26,759	-0,55
Nextra Libra Bil.	28,603	-0,52
Nextra Port Diamante	3,577	1,25
Nextra Port Smeraldo	4,092	0,84
Nordcapital	12,189	-0,56
Nordmix	11,542	0,42
Open Fund Bil	4,008	0,65
Open Fund Gnf Multif	4,002	0,5
Paritalia Orch C Adagio	85,253	1,13
Paritalia Orch L Adagio	84,629	1,14
Prime Alloc Service C	4,215	0,89
Primerend	22,021	-0,46
Prumerica Port Din	4,278	0,28
Putnam Global Balance	4,560	0,53
Putnam Global Balance $	4,468	-0,73
Quadrifoglio Bil Inter	8,530	0,19
Ras Bil.	22,162	-0,33
Ras Multi Fund	10,807	0,16
Ras Multi50	4,238	0,5
Rolointernational	11,048	0,56
Rolomix	10,845	-0,26
Romagest Prof Attivo	4,677	0,19
Sai Bil.	3,579	0,73
Sanpaolo Sol 4	5,264	-0,06
Sanpaolo Sol 5	21,838	-0,05
Sg Ventaglio Bil	4,528	0,42
Spazio Bil It	5,421	-0,59
Symphonia C Pat Glob	4,611	-0,15
Symphonia Ms Largo	4,708	0,92
Unicredit Bil Eur Cl A	19,088	-0,27
Unicredit Bil Eur Cl B	19,011	-0,27
Unicredit Bil Glob Cl A	13,185	0,62
Unicredit Bil Glob Cl B	13,120	0,61
Zeta Bil.	15,413	0,21
Zeta Growth Income	3,543	-0,53
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,121	0,16
Arcamultifondo Com B	4,681	0,3
Arcamultifondo Com C	4,450	0,56
Aureo Ff Ponderato	4,510	0,45
Azimut Protezione	6,358	-0,06
Bipielle Fon Divers	4,874	-0,45
Bipiemme Mix	4,797	-0,25
Bipiemme Visconteo	26,544	-0,2
Bnl Skipper 1	4,903	0,04
Bnl Skipper 2	4,547	0,11
Bpc Stradivari	4,668	-0,34
Bussola Evoluzione	4,475	0,27
Ducato Port Eq 30	4,407	0,66
Ducato Redd. Glob.	4,920	0,53
Dws Fin Pers 15	4,997	0,06
Effe Linea Prudente	4,588	0,26
Epta Exe White	4,600	0,59
Epta Multif 2 Cap	5,027	-
Epta Multif 3 Cap	4,380	0,16
F&f Lagest Portfolio 1	5,483	0,29
Gener Alloc Service D	4,736	0,42
Gestielle Bil. 40	11,644	0,14
Gestielle Etico Bil 30	5,000	-
Multi Comp A 70/30	4,550	0,33
Paritalia Orch C Piano	94,123	0,51
Paritalia Orch L Piano	93,769	0,51
Prime Alloc Service D	4,801	0,42
Prumerica Bil Obbl	4,717	-0,42
Prumerica Port Mod	4,691	0,11
Ras Multi20	4,891	0,23
Romagest Prof Moder	10,083	0,11
Sanpaolo Sol 2	5,925	-0,17
Sanpaolo Sol 3	6,164	-0,05
Sg Ventaglio Pru	4,857	0,14
Symphonia Ms Adagio	4,900	0,55
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,019	-0,13
Anima Fondimpiego	14,222	0,07
Arca Obbl Europa	6,790	-0,1
Artigianc Obbl	5,611	-
Azimut Solidity	6,802	-0,04
Bipielle Fon 70/30	7,205	0,21
Bipielle Fon 80/20	8,364	0,04
Bipielle Fon Roma Cap	9,541	-0,16
Bipiemme Plus	5,130	-0,21
Bipiemme Sforzesco	7,877	-0,18
Bn Obbl Dinamico	11,725	-0,03
Bnl Per Telethon	4,998	0,06
Bpb Tiepolo	7,141	-0,13
Bpc Monteverdi	5,128	-0,19
Cisalpino Impiego	5,574	-0,25
Cr Trieste Obbl	5,664	-0,25
Ducato Europlus	17,797	0,01
Dws Rendimento	5,066	-0,1
Epsilon Limited Risk	5,177	-0,12
Epsilon Qvalue	4,107	-0,56
Epta Multif 1 Cap	5,173	-
Euroconsult Obb Misto	6,035	-0,02
Gepobond Euro	5,389	-0,31
Gepocorporate Bond	5,460	0,22
Gestielle Obbl 20	7,667	-0,07
Gestielle Obbl Misto	9,394	-0,07
Grifobond	6,830	0,32
Grifoprend	7,525	0,31
Investire Obbl	18,969	0,05
Leonardo 80/20	5,132	-0,41
Magna Graeci Obbl Din	4,694	-0,08
Nagrarend	8,325	0,01
Nextam P Obbl Misto	5,046	-
Nextra Bond Conver	4,137	0,46
Nextra Equilibrio	7,201	0,17
Nextra Rend.	6,063	-0,34
Nextra Risparmio	4,776	-0,31
Nordfondo Etico	5,437	-0,17
Padano Equilibrio	5,233	0,15
Primecash	5,419	-0,17
Prumerica Port Prud	4,937	-
Quadrifoglio Obbl Misto	7,158	0,59
Ras Long Term Bond	5,571	-0,09
Rologest	15,483	-0,13
Romagest Prof Prude	5,315	-0,02
Romagest Val Prot 85	4,590	0,02
Romagest Val Prot 90	4,922	-0,02
Romagest Val Prot 95	5,162	-
Spazio Obbl	5,561	-0,2
Symphonia C Pat G Redd	5,995	-0,07
Teodorico Misto Int	5,024	0,06
Unicredit Ob Misto Cl A	7,438	-0,07
Unicredit Ob Misto Cl B	7,423	-0,08
Zenit Obbl	6,751	-0,21
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,151	-0,06
Arca B.T.Breve Term	7,636	-
Arca Mm	12,225	-0,11
Artigianc B T	5,388	-0,04
Astese Mon.	5,423	-0,06
Aureo Mon.	5,676	-0,09
Bancoposta Mon.	5,210	-0,06
Bim Obbl Br Term	5,513	-0,05
Bipielle Fon Monet	12,469	-0,06
Bipielle Fon Tasso Var	8,257	-0,07
Bipiemme Mon.	10,297	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,850	0,02
Bn Euromon	10,660	-0,06
Bn Redd.	6,141	-
Bpvi Breve Term.	5,338	-0,11
Capitalgest B Eu Bt	8,938	-0,02
Carige Mon.	9,863	-0,05
Centrale Cash Euro	7,671	-0,04
Cisalpino Cash	7,764	-0,04
Cr Cento Valore	5,924	-0,1
Credit Suisse Mon It	6,801	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,380	-0,09
Ducato Obbl Tv	5,292	0,02
Dws Famiglia	6,465	-
Dws Mon. Euro	8,373	-0,02
Effe Obbl Area Euro	5,404	-0,04
Epsilon Lowcostcash	5,356	-0,02
Epta Carige Cash	5,462	-0,05
Epta Tv	6,070	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,509	-0,03
Eurom Contovivo	10,641	0,01
Eurom Liquidita'	6,279	-0,13
Eurom Rendifit	7,221	-0,14
F&f Lagest Mon Euro	7,183	-0,03
F&f Moneta	6,211	-0,03
F&f Riserva Euro	7,275	-0,03
Fideuram Security	8,540	-
Fondersel Redd.	12,095	-0,08
Fonditalia Euro Curr	6,961	-0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,381	1,15
Geo Eur Sh T B 1	5,632	0,41
Geo Eur Sh T B 2	5,647	0,36
Geo Eur Sh T B 3	5,640	0,45
Geo Eur Sh T B 4	5,621	0,36
Geo Eur Sh T B 5	5,643	0,36
Geo Eur Sh T B 6	5,651	0,43
Gepocash	6,318	-0,03
Gestielle Bt Euro	6,454	-0,03
Gestifondi Moneta	8,689	-0,05
Grifocash	6,078	-0,03
Imi 2000	15,122	-
Ing Eurobond	7,749	-0,05
Interf Euro Currency	5,870	-
Interf Free Bond	11,148	-0,08
Interf High Yeld	5,153	0,21
Investire Euro Bt	6,220	-0,02
Italf Euro Bond Cat E	6,960	0,14
Laurin Money	5,969	-0,07
Magna Graecia Monet	8,305	-0,05
Mc Eb-obbl B T	5,499	-0,02
Nextra Breve Termine	6,590	-0,05
Nextra Corp Bt	6,822	-0,04
Nextra Euro Bt	11,631	-0,09
Nextra Euro Mon.	13,254	-0,05
Nextra Euro T Var	6,110	0,03
Nordfondo Cash	7,716	0,01
Optima Redd.	5,669	-0,05
Padano Mon.	6,248	-0,05
Passadore Mon.	6,040	-0,05
Perseo Rend.	6,056	-0,02
Prime Mon.	14,207	-0,08
Prumerica Euro Bt	5,130	-0,1
Quadrifoglio Mon.	5,794	0,02
Ras Cash	5,977	-0,05
Ras Lux Sh Europe	59,272	0,02
Ras Mon.	13,593	-0,03
Risparmio It Corrente	11,744	-0,03
Rolomoney	9,602	-0,07
Romagest Mon.	11,477	-0,04
Romagest Sel S T	5,448	-0,04
Rominvest Euro S Term	217,447	-0,01
Sai Euromonetario	14,343	-0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,600	-0,09
Sanpaolo Sol 1	5,267	-0,09
Sanpaolo Sol Cash	8,521	-0,11
Sicilfondo Mon.	8,061	-0,02
Spazio Mon.	5,894	-0,03
Teodorico Mon.	6,267	-0,03
Unicredit Monet Cl A	11,204	-0,06
Unicredit Monet Cl B	11,182	-0,07
Zenit Mon.	6,416	-0,02
Zeta Mon.	7,266	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,190	-0,02
Alleanza Obbl	5,427	-0,15
Alpi Obbl.	6,257	-0,08
Anima Obbl Euro	5,523	-0,13
Apulia Obbl.	6,506	-0,05
Arca Rr	7,110	-0,07
Artigianc Eurobbl	5,638	-0,04
Astese Obbl	5,239	-0,1
Azimut Fixed Rate	8,256	-0,07
Bancoposta Obbl Euro	5,399	-0,17
Bim Obbl. Euro	5,328	-0,17
Bipielle Fon Obb Euro	13,070	0,05
Bipielle Fon Obb L Term	5,585	0,02
Bipiemme Gov B Eur	5,744	-0,19
Bn Obbl Europa	6,261	-0,1
Bpvi Obbl. Euro	5,423	-0,07
Bsi Obbl Euro	5,180	-0,08
Capitalgest B Euro	8,778	-0,16
Carige Obbl	8,887	-0,03
Centrale Redd.	17,723	-0,03
Cisalpino Cedola	5,447	-0,13
Club A Class B Euro	5,197	-0,13
Club B Class B Euro	4,992	0,04
Consultinvest Redd.	6,452	-
Credit Suisse Obbl It	7,238	-0,11
Ducato Obbl Euro Mt	6,123	-0,07
Dws Euro Risk	10,839	-0,07
Dws Obbl Euro	5,731	-0,07
Dws Obbl It.	11,446	-0,05
Effe Obbl Eu M/L Term	6,238	-0,13
Epsilon Qincomeeuro	5,648	-0,11
Epta Carige Bond	5,548	-0,04
Epta Lt	7,079	-0,07
Epta Mt	6,558	-0,15
Eptabond	18,419	-0,04
Eurom Euro Long Term	6,695	-0,09
Eurom Redd.	12,696	-0,08
F&f Corp Eurobond	6,087	0,05
F&f Euroreddito	10,998	-0,1
F&f Lagest Obbl Euro	15,453	0,09
Fondersel Euro	6,330	-0,14
Fonditalia Euro Long	5,468	0,02
Fonditalia Euro Medium	8,473	-0,11
Fonditalia Euro Short	6,546	-0,14
Geporend	5,749	-0,09
Gestielle Etico Obbl	5,000	-
Gestielle Lt Euro	6,155	-0,05
Gestielle Mt Euro	11,937	-0,12
Imi Rend	8,676	-0,09
Ing Redd.	15,621	-0,07
Interf Euro Long	6,201	0,02
Interf Euro Medium	6,351	-0,09
Interf Euro Short	5,768	-0,14
Investire Euro Bond	5,591	-0,02
Italf Corp Bond Cat D	13,520	-
Italmoney	6,761	-0,06
Italy Bond Manag	7,553	-0,05
Leonardo Obbl It	5,763	-0,09
Mc Ol-ob Lungo Term	5,749	-0,21
Mc Om-ob Medio Term	5,739	-0,23
Mida Obbl.Ione	15,170	-0,11
Nextra Bond Ala	8,567	-0,02
Nextra Bond Euro	6,048	-0,08
Nextra Long Bond Euro	7,298	-
Nextra Redd. Fisso	5,745	-0,09
Nordfondo	14,058	-0,07
Open Fund Euro Bond	5,090	-0,04
Optima Obbl	5,644	-0,12
Padano Obbl	8,185	-0,02
Prime Bond Euro	8,000	-0,17
Prumerica Euro M/L T	5,219	-0,11
Quadrifoglio Obbl	13,805	-0,08
Ras Obbl.	25,558	-0,06
Rolorendita	5,658	-0,11
Romagest Euro Bond	7,588	-
Romagest Euroobbl Mt	5,216	-0,08
Rominvest Euro Bonds	12,836	-0,18
Sai Eurobbligaziona	10,401	-0,04
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,835	-0,15
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,354	-0,11
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,518	-0,2
Teodorico Obbl Euro	5,442	-0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,593	-0,09
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,580	-0,09
Vegagest Obb Euro	5,195	-0,19
Zeta Obbl	15,011	-0,08
Zeta Redd.	6,508	-0,05
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,400	-0,13
Azimut Redd. Euro	12,916	-0,05
Bipielle Fon Cedola	6,470	-0,05
Bipiemme & Co Comp30	4,576	0,68
Capitalgest B Europa	8,644	-0,13
Cisalpino Redd.	12,703	-0,14
Dws Obbl Europa	12,097	-0,04
Epta Europa	5,988	-0,03
Eurom Euro Bond	5,602	-
Euromoney	6,963	-0,04
F&f Bond Europa	8,226	0,01
Fonditalia High Yeld	9,385	0,21
Nextra Bond Conv Euro	6,512	0,05
Nextra Bond Europa	7,025	-0,1
Nordfondo Europa	7,146	-0,03
Putnam Eu Short Term	5,777	0,02
Ras Lux Bond Europe	47,329	-0,14
Rominvest Brit S T Gbp	26,294	-0,04
Rominvest British B Gbp	13,828	-0,07
Symphonia C.Obbl Area E	7,298	-0,11
Unicredit Obb Eur Cl A	5,729	-0,03
Unicredit Obb Eur Cl B	5,717	-0,05
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	9,010	0,17
Artigianc Area Doll	5,672	0,3
Aureo Dollaro	6,100	0,79
Azimut Redd. Usa	6,293	0,14
Bipielle Hend Obb Am	8,034	0,21
Bipiemme Us Bond	5,063	0,08
Capitalgest B Doll.	7,476	0,97
Club A Class B Usd	4,913	0,04
Club B Class B Usd	4,742	0,36
Columbus Int Bond	8,909	0,3
Columbus Int Bond $	8,745	-0,05
Ducato Mon. $$	4,790	1,12
Ducato Obbl Dollaro	7,698	1,01
Dws Doll	7,705	1,05
Effe Obbl Dollaro	5,949	0,85
Eurom North Am Bond	9,305	0,93
F&f Riserva Doll.	7,566	0,88
F&f Riserva Doll. $	7,410	-0,38
Fondersel Dollaro	9,254	0,93
Fonditalia Bond Usa	8,902	0,12
Geo Usa Sh T B 1	5,852	0,21
Geo Usa Sh T B 2	5,885	0,26
Gepobond Doll.	7,565	0,84
Gestielle Bond Dollar	8,605	0,07
Gestielle Cash Dollars	6,246	0,31
Interf Bd Usa	7,616	0,12
Investire North Am Bd	6,215	0,29
Nextra Amer Bond	8,542	0,19
Nextra Amer Bond $	8,385	-0,15
Nextra Bond Dollaro	8,919	0,17
Nextra Bond Dollaro$	8,755	-0,17
Nextra Cash Dollaro	14,187	0,28
Nextra Cash Dollaro $	13,926	-0,07
Nordfondo Area Doll	14,526	0,86
Prime Bond Doll.	6,788	1,01
Prumerica Obb Doll.	4,838	1,02
Putnam Usa Bond	6,925	0,48
Putnam Usa Bond $	6,782	-0,78
Ras Us Bond Fund	6,450	0,11
Rominvest North Am Bd $	27,665	-0,16
Rominvest North Am S T $	64,428	-0,02
Sanpaolo Bd Doll.	7,366	0,12
Unicredit Obb Am Cl A	6,459	0,86
Unicredit Obb Am Cl B	6,461	0,87
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,860	0,33
Capitalgest B Yen	5,588	0,4
Dws Yen	4,889	0,23
Eurom Yen Bond	9,161	0,38
Fonditalia Bond Jp	10,112	0,13
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,721	0,85
Interf Bd Jap.	5,928	0,14
Investire Pacific Bd	5,019	0,06
Rominvest Pacific B $	206,456	-0,01
Sanpaolo Bd Yen	6,413	0,12
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,660	0,33
Aureo Alto Rend	5,667	0,98
Bipielle Hend Obb P Emg	6,459	0,3
Capitalgest B Em Mkt	6,559	1,44
Ducato Obbl Paesi Em	8,419	1,25
Dws Obbl Emerg.	4,851	0,94
Effe Obbl Paesi Em	4,866	0,29
Epta High Yield	5,871	0,44
F&f Em Mkt Bond	7,056	0,96
Gepobond Paesi Em	6,477	1,11
Gestielle Em Mkt Bond	7,000	0,55
Ing Emerg Mkt	14,187	1,27
Investire Emerging Bd	14,319	0,47
Mc Fdf High Yield	4,999	0,1
Nextra Bond Emg Val Att	7,992	0,39
Nextra Bond Emg Val Cop	6,584	0,23
Nordfondo Em Bond	5,957	0,9
Optima Obb Emerg Mkt	5,197	0,37
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,577	1,08
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,539	1,05
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,722	0,4
Arca Bond	11,381	0,1
Arcamultifondo Com A	5,028	0,02
Artigianc Obbl Int	5,528	0,11
Aureo Bond	7,303	0,32
Aureo Ff Prudente	5,162	0,12
Azimut Rend. Int	8,369	0,04
Bim Obbl Glob	5,627	0,34
Bipielle Hend Ob Glob	10,349	0,1
Bipiemme Pianeta	7,944	-0,05
Bn Obbl Int	8,558	0,08
Bpb Rembrandt	7,740	0,1
Bpvi Obbl. Intern.	5,310	0,06
Bsi Obbl Int.	5,207	0,56
Capitalgest Global Bond	8,470	0,28
Centrale Money	13,365	0,1
Consultinvest H Yeld	4,505	0,29
Credit Suisse Obbl Int	7,612	0,34
Ducato Obbl Int	7,913	0,6
Ducato Port Glob	4,885	0,23
Dws Bond Risk	9,844	0,35
Dws Obbl Int	11,327	0,44
Effe Obbl Glob.	5,437	0,18
Epta 92	11,252	0,1
Euroconsult Obbl Int	6,759	0,31
Eurom Int Bond	8,839	0,28
F&f Lagest Obbl Int	11,351	0,18
F&f Redd. Int	7,512	0,19
Fondersel Int	12,637	0,36
Gepobond	7,821	0,32
Gestielle Bond	9,636	0,07
Gestielle Bt Ocse	6,542	0,06
Gestielle Obbl Int	5,721	0,07
Gestifondi Obbl Int	8,040	0,3
Imi Bond	14,205	0,08
Ing Bond	14,587	0,43
Intermoney	7,466	0,04
Intern. Bond Manag	7,199	0,29
Investire Global Bond	8,560	0,16
Italf Global Bond Cat C	13,660	0,44
Laurin Bond	5,545	0,05
Leonardo Bond	5,300	0,21
Mida Obbl Int	11,488	0,37
Ml Ms Bonds	5,007	0,1
Nextra Bond Estero	6,865	0,09
Nextra Bond Globali	6,925	0,07
Nextra Bond Int.	8,111	0,07
Nextra Bond Top Rating	7,767	0,06
Nordfondo Global	12,095	0,33
Optima Obbl High Yield	5,755	0,1
Padano Bond	8,562	0,06
Prime Bond Int	13,324	0,35
Prumerica Obb Globali	5,079	0,34
Putnam Global Bond	7,739	0,25
Putnam Global Bond $	7,580	-1,01
Quadrifoglio Obbl Inter	5,502	0,55
Ras Bond Fund	14,780	0,05
Rolobonds	8,723	0,39
Romagest Obbl Int	13,181	0,33
Romagest Sel Bond	5,260	0,32
Sai Obbl Int	8,076	0,31
Sanpaolo Bonds	7,005	-
Sofid Sim Bond	6,698	0,07
Spazio Obbl Glob.	5,595	0,54
Unicredit Obb Glob Cl A	11,092	0,4
Unicredit Obb Glob Cl B	11,077	0,39
Vegagest Obb Intern	5,052	0,28
Zenit Bond	6,591	0,4
Zeta Bond	14,147	0,43
Zeta Income	5,389	0,37
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,710	-
Anima Convertibile	4,493	0,18
Arca Bond Corporate	5,521	-0,09
Aureo Gestiob	9,077	0,18
Azimut Floating Rate	6,725	0,01
Azimut Trend Tassi	7,520	-0,03
Bim Global Convert.	4,771	0,06
Bipielle Hend Cor Bond	4,107	0,29
Bipiemme Corp Bond	5,540	-0,16
Bipiemme Premium	5,426	-0,17
Bipiemme Risparmio	7,249	-0,11
Bn Obbl Alti Rend	10,062	-
Bn Valuta Forte	8,161	0,12
Bn Valuta Forte Chf	11,895	0,03
Bussola Gl H Yield	4,397	0,37
Capitalgest B Corp	5,642	-0,11
Ducato Redd. Impresa	4,769	-0,02
Dws Fin Pers Cash	7,065	-0,01
Effe Obbl Corporate	5,323	0,11
Eurom Risk Bond	4,527	0,69
Fonditalia Infl Linked	10,673	-0,05
Fs Short Term Opt	5,036	-
Geo Glo B T R 1	5,479	0,18
Geo Glo B T R 2	5,434	0,09
Gestielle Corp. Bond	5,284	-0,08
Gestielle Global Conv	5,732	-0,16
Gestielle High Risk Bond	3,661	0,14
Magna Graecia Obbl	6,493	-0,03
Mida Obbl Euro Rating	5,484	-0,09
Nextra Bond Attivo	16,327	-0,05
Nextra Bond Corp Doll	5,020	0,12
Nextra Bond Corp Euro	5,523	-0,11
Nextra Bond H Y Europa	4,027	0,27
Nextra Corp Bond	5,690	-0,12
Nordfondo Conv Bond	4,619	0,02
Nordfondo Corp Bond	5,716	-0,09
Nordfondo High Yield	4,263	0,19
Prime Conv B Europa	4,777	-0,13
Prime Corp Bond Euro	5,328	-0,06
Prumerica Obb Glo A R	4,831	0,25
Prumerica Obb Glo Cor	5,151	-0,06
Putnam Gl High Yield	5,199	0,48
Putnam Gl High Yield $	5,092	-0,78
Ras Cedola	6,274	-0,08
Ras Lux Sh Dollar	130,940	0,34
Ras Lux Sh Dollar $	128,447	-0,01
Ras Spread Fund	4,470	-0,02
Risparmio It Redd.	12,675	0,05
Romagest Prof Cons	5,514	-0,02
Rominvest Em Mkt B $	12,173	0,95
Rominvest Euro H Y Bd	3,936	0,03
Rominvest North Am C B $	5,903	-
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,154	-0,02
Sanpaolo Bd High Yeld	4,998	0,14
Sanpaolo Obbl Est Et	6,250	0,02
Sanpaolo Obbl Etico	5,426	-0,18
Sanpaolo Vega Cp	6,131	-0,05
Spazio Corp Bond	5,278	-0,06
Symphonia C Mon.	6,329	0,02
Vasco De Gama	10,272	0,2
Zeta Corporate Bond	5,581	-0,13
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,468	-0,04
Artigianc Liquidita'	5,264	0,02
Azimut Garanzia	10,955	0,01
Bipielle Fon Liq	7,054	-
Bn Liquidita'	6,169	-0,02
Bnl Cash	19,350	0,04
Bnl Mon.	8,890	0,03
Capitalgest Liquidita'	6,299	0,02
Cash Romagest	5,457	0,02
Centrale Cont Corr	8,802	0,02
Ducato Mon Euro	7,383	-
Dws Crescita Risp	7,203	-0,01
Dws Liquidita'	6,454	-
Dws Tesoreria Imprese	7,198	-
Effe Liq Area Euro	5,879	-
Eptamoney	12,273	0,01
Euganeo	6,483	-
Eurom Tesoreria	9,853	-0,03
Fideuram Moneta	12,929	-
Fondersel Cash	7,914	0,03
Gestielle Cash Euro	6,174	0,02
Ing Eurocash	5,794	-
Mida Mon.	10,741	0,02
Nextam P Liquidita'	5,050	0,02
Nextra Liquidita	5,513	0,02
Nextra Tesoreria	6,655	-
Nordfondo Moneta	5,389	0,02
Optima Money	5,391	0,02
Perseo Mon.	6,488	-
Prime Liquidita'	5,718	0,02
Risparmio It Mon.	5,411	0,02
Rolocash	7,327	-0,01
Romagest Liquidita'	5,334	0,02
Sai Liquidita'	9,711	-0,04
Sanpaolo Liq Cl A	6,458	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,481	-
Unicredit Liq Cl A	7,272	-
Unicredit Liq Cl B	7,258	-
Vegagest Mon.	5,120	0,02
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,892	-0,97
Alanco Re	4,139	-0,46
Anima Fondo Attivo	10,426	-0,17
Aureo Flessibile	4,257	-1,21
Azimut Trend	15,925	-0,39
Azimut Trend It	11,404	-1,81
Bim Flessibile Cap	3,736	-0,29
Bipielle Fon Free	3,853	0,16
Bipielle Fon Free 50/50	4,494	0,16
Bipielle Fon Free 70/30	4,852	0,21
Bn Opportunita'	4,514	0,4
Bnl Trend	17,127	-0,01
Capitalgest Redd. Piu'	6,115	-
Capitalgest Risk	6,500	-
Cisalpino Attivo	2,951	-0,3
Club It.N Opp	4,608	-0,09
Ducato Civita	4,484	0,67
Ducato Port Strategy	4,083	0,94
Ducato Securpac	10,004	0,64
Dws High Risk	6,516	0,59
Dws Trend	3,599	0,62
Eurom Strategic	3,059	-0,16
Formula 1 - Low Ris	5,964	-0,05
Formula 1 Balanced	5,867	-0,24
Formula 1 Conservative	6,006	-0,07
Formula 1 High Risk	5,342	-0,39
Formula 1 Risk	5,411	-0,37
Fs Global Theme	3,966	2,3
Fs Trend & Global Opp	3,958	1,7
Gener Inst Bond	5,156	-0,15
Geo Eur An Eq T R	4,319	-1,46
Gestielle Flessibile	12,228	-0,07
Gestielle Tot Ret Ame	4,678	0,36
Gestielle Tot Ret Giap	4,794	0,44
Gestnord Trading	4,949	0,34
Gestnord Trading H R	4,192	0,53
Iis Trading Az. Fle Glob	4,781	-0,06
Investitori Flessibile	5,028	-0,12
Kairos Part Fund	4,072	0,1
Kairos Part Income	5,430	-0,13
Leonardo Flex	2,238	0,09
Mc Fdf Flex Best Funds	4,989	0,34
Nextra Obb Redd.	7,070	0,04
Nextra Portfolio 1	5,239	0,08
Nextra Portfolio 2	4,768	0,32
Nextra Portfolio 3	4,208	0,65
Nextra Portfolio 4	3,589	1,07
Nextra Top Dynamic	5,251	-0,17
Nextra Trend	2,902	-0,17
Quadrifoglio Flessibile	16,004	-0,55
Ras Opportunities	4,481	-
Sai Investilibero	6,042	-0,07
Sanpaolo High Risk	4,224	0,52
Spazio Az	4,980	-0,93
Spazio Concentrato	2,865	0,56
Symphonia C Fortissimo	1,856	0,22
Unicredit Opp Cl A	3,992	0,55
Unicredit Opp Cl B	3,972	0,53
Vegagest Flessibile	5,098	-0,16
Zenit Target	5,935	-0,92
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,813	-0,91
Alleanza Fix	4,866	0,02
Alleanza Mix	4,989	-0,54
Alleanza Stock	4,015	-1,45
Alleanza Top	4,424	-1,28
Alleanza Crescita	5,441	-0,04
Alleanza Dinamica	4,314	-1,73
Cisalpina Prev Aff	5,082	-
Cisalpina Prev B-em	10,613	-
Cisalpina Prev Bil	7,766	-
Cisalpina Prev G-ql	8,297	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,716	-
Cisalpina Prev R-at	4,993	-
Cisalpina Prev R-bi	7,343	-
Cisalpina Prev R/I	9,372	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2002 5,75%	100,000	100,000
BTP 1.1.2003 12%	102,210	102,180
BTP 15.1.2003 4,5%	100,400	100,400
BTP 15.2.2003 5%	100,700	100,700
BTP 1.3.2003 11,5%	103,470	103,490
BTP 4.2003 4,75%	100,870	100,870
BTP 1.5.2003 4,75%	100,940	100,940
BTP 1.6.2003 5%	101,310	101,300
BTP 1.6.2003 11%	105,270	105,240
BTP 15.7.2003 4,5%	101,040	101,070
BTP 1.8.2003 10%	105,770	105,800
BTP 1.10.2003 4%	100,780	100,840
BTP 1.10.2003 9%	105,890	105,920
BTP 15.10.2003 5,25%	102,110	102,160
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,560	106,590
BTP 1.2.2004 3,25%	99,970	100,030
BTP 15.2.2004 5%	102,370	102,400
BTP 15.3.2004 4,5%	101,800	101,790
BTP 1.4.2004 8,5%	107,650	107,700
BTP 15.4.2004 3,25%	99,900	99,920
BTP 1.7.2004 4,5%	101,970	102,050
BTP 15.7.2004 4%	101,190	101,220
BTP 1.8.2004 8,5%	108,750	108,850
BTP 1.10.2004 4%	101,140	101,220
BTP 1.1.2005 9,5%	112,700	112,800
BTP 1.3.2005 4%	101,080	101,160
BTP 1.4.2005 10,5%	116,470	116,530
BTP 15.5.2005 4,50%	102,290	102,350
BTP 1.7.2005 4,75%	102,960	103,020
BTP 15.7.2005 4%	101,030	101,100
BTP 1.9.2005 10,5%	118,700	119,100
BTP 15.12.2005 5,25%	104,600	104,650
BTP 1.2.2006 9,5%	117,960	118,060
BTP 15.3.2006 4,75%	103,270	103,350
BTP 1.7.2006 8,75%	117,100	116,630
BTP 1.11.2006 7,75%	114,570	114,030
BTP 1.2.2007 6,75%	111,080	111,190
BTP 1.3.2007 4,50%	102,150	102,280
BTP 1.7.2007 6,75%	111,710	111,850
BTP 15.10.2007 5%	104,170	104,340
BTP 1.11.2007 6%	108,730	108,840
BTP 1.5.2008 5%	104,310	104,400
BTP 1.5.2009 4,5%	101,100	101,130
BTP 1.11.2009 4,25%	99,200	99,300
BTP 1.11.2010 5,5%	106,750	106,790
BTP 1.8.2011 5,25%	104,790	104,890
BTP 1.11.2011 1,90%	87,060	87,000
BTP 1.2.2012 5%	102,870	102,900
BTP 1.2.2013 4,75%	100,530	100,600
BTP 1.8.2017 5,25%	103,390	103,480
BTP 1.11.2023 9%	150,340	150,390
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	129,100	129,040
BTP 1.11.2027 6,5%	118,890	118,890
BTP 1.11.2029 5,25%	101,220	101,200
BTP 1.5.2031 6%	112,660	112,710
BTP 1.2.2033 5,75%	109,340	109,400
CCT 1.10.2002 IND	100,000	100,000
CCT 1.11.2002 IND	100,080	100,070
CCT 1.12.2002 IND	100,180	100,190
CCT 1.1.2003 IND	100,200	100,180
CCT 1.2.2003 IND	100,220	100,240
CCT 1.4.2003 IND	100,310	100,310
CCT 1.5.2003 IND	100,470	100,460
CCT 1.7.2003 IND	100,560	100,580
CCT 1.9.2003 IND	100,630	100,600
CCT 1.11.2003 IND	100,530	100,530
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,620	100,630
CCT 1.3.2004 IND	100,650	100,650
CCT 1.5.2004 IND	100,660	100,660
CCT 1.9.2004 IND	100,700	100,710
CCT 1.5.2005	100,880	100,880
CCT 1.7.2005	101,700	102,460
CCT 1.10.2005 IND	100,850	100,860
CCT 1.1.2006 IND	102,300	101,820
CCT 1.1.2006 2 IND	102,050	102,020
CCT 1.3.2006 IND	100,880	100,880
CCT 1.12.2006	100,960	100,950
CCT 1.2007 CR IMP	102,180	102,180
CCT 1.7.2007	101,000	100,930
CCT 1.8.2007 IND.	100,990	101,000
CCT 4.2008	100,890	100,890
CCT 1.9.2008	100,970	100,970
CCT 1.7.2008	101,020	101,020
CCT 1.4.2009	100,910	100,900
CCT 1.7.2009	101,010	100,980
CCT 1.8.2009	100,990	100,980
CTZ 31.12.2002	99,050	99,037
CTZ 31.03.2003	98,290	98,319
CTZ 16.06.2003	97,660	97,670
CTZ 15.09.2003	96,889	96,890
CTZ 31.12.2003	95,935	95,954
CTZ 31.03.2004	95,068	95,070
CTZ 30.06.2004	94,190	94,260

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	94,7437	0,72
B.P.C.I. 04 1,5%	95,1462	-0,09
B.P.Intra 03 3%	115	1,15
B.P.Intra 06 3%	104,305	-0,34
B.P.Berg. 04 Tv	138,533	1,69
B.P.Lodi 10 4,75%	97,0461	0,06
B.P.Lodi 03 4,375%	100,394	-0,06
B.P.E.Rom. 05 4%	108,8	0,28
B.P.E.Rom. 02 6,5%	195	-0,07
B.P.Milano 08	97,3284	-0,06
B.P. Vr No 06 1,5%	116,9	0,72
B.P. Vr No 05 2,125%	96,1554	-0,13
Cr.Valtel.04 2%	108,847	-0,10
Cred.Artig 04 Tv	133,137	-0,01
Interbanca 11 2,50%	106,95	-0,51
Mb Sai Rnc 02 6%	100,474	0,04
Olivetti 04 1,5%	100,25	0,14
Olivetti 10 1,5%	114,939	0,94
Pirelli 03 2,5%	100,095	-0,30
Vittoria Ass 16 5,5%	106,9	-0,09

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	18,990	19,000
B.C.P.Siracusa	20,25	20,25
B.P.Emilia Romagna	31,60	31,55
B.P.Luino/Varese	5,065	5,000
B.P.Sondrio	10,120	10,000
Banca Ifis	10,150	10,280
Bca Pop Adriatico	7,120	7,050
Borgosesia	3,354	3,300
Borgosesia Rnc	2,122	2,122
Elios Holding	0,7849	0,7813
Ferrovie Nord Mi	1,144	1,162
Sicc	0,6800	0,6800

Un conto davvero trasparente. E si vede.

Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

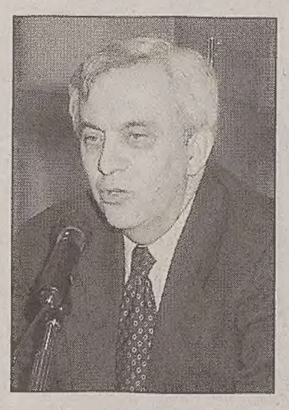
Da Trieste a Pordenone, da Gorizia a Udine crescono le manifestazioni di dissenso nei confronti delle scelte dei vertici del partito. E il Terzo polo si sposta verso sinistra

Forza Italia, scoppia la rivolta dei «riciclati»

Biasutti: «Solo colpi di teatro, non basta l'icona-Berlusconi. Illy? E' uno serio». Critico pure l'ex dc Brancati

TRIESTE «Vale ancora la pena di fare politica? Me lo sto chiedendo». Domanda retorica quella di Adriano Biasutti, che sicuramente, in cuor suo, vi ha dato risposta da tempo. Sì, probabilmente per molti esponenti della cosiddetta Prima Repubblica non è ancora giunto il tempo di mollare. Non, quantomeno, dopo essere stati fatti passare per «riciclati» in quel documento di Forza Italia che ora rischia di rivelarsi un pericoloso boomerang. Perché se Adriano Biasutti, vecchio leone di mille battaglie democristiane, medita vendette a sangue freddo, non gli sono da meno Michelangelo Agrusti, che sta trasformando Pordenone in un vero Vietnam per i berlusconiani, né, e questa è notizia dell'ultima ora, Mario Brancati, ex Dc, già assessore regionale alla Sanità con Biasutti, a Gorizia. Per non dire dei Renzulli e di Trieste Azzurra.

La fronda, insomma, è aperta. E assolutamente incerta nel risultato. Dice Biasutti: «Inutile parlare di Terzo Polo, chè storicamente, visto anche il sistema elettorale, chi sta fuori dai due grandi schieramenti ha sempre dovuto optare per l'uno o per l'altro. Vero è, peraltro, che l'attuale Centrodestra fa palesare il rischio di un'assoluta mancanza di una visione programmatica per il Friuli Venezia Giulia. Si viaggia ormai a quotidiani colpi di teatro. Una mattina si alzano e dicono che bisogna cambiare lo statuto, e un politologo di grande spessore costituzionale come Gottardo può anche dire che la specialità è superata... Il giorno dopo, vai col Corridoio 5 e il giorno seguente con il ruolo internazionale, che tanto non se ne farà niente comunque...».



Adriano Biasutti

Mario Brancati

Nel dubbio, i «riciclati» si danno da fare. Agrusti è impegnato nella campagna per il «no» nel referendum, Brancati, in vista dell'assemblea chiarificatrice di Forza Italia in programma il 20 settembre a Gorizia, non firma il documento ufficiale e si mette in un angolo, come del resto Guido Germano Pettarin, già candidato sindaco, messo nel dimenticatoio dal partito il giorno dopo la sconfitta.

Un comportamento che sembra parlare di una quasi «implosione» interna al partito. «Non so se Forza Italia, dopo la nostra fuoruscita si presenti più debole o no – commenta Biasutti – di sicuro continuano a confidare nell'icona Berlusconi. Antonione? Non so se sia un'icona, ma so che Tondo non lo è di sicuro».

Sul fatto, infine, che i «riciclati» possano muovere o meno la massa elettorale, e spostare il gradimento, alle regionali 2003 sull'uno o l'altro candidato, Biasutti non si sbilancia. Ma ragiona. «È un problema non semplice, non è che si possa cambiare schieramento così, ma di vero c'è che tante persone cercano nella politica contenuti, serietà, programmi gestionali veri e forse Illy queste caratteristiche può averle».

Furio Baldassi

VERSO IL 29 SETTEMBRE

Si rincorrono le accuse sulla «campagna» depotenziata ad arte

Referendum, il fronte del no lotta contro il voto in sordina

TRIESTE Magari a singhiozzo, sottotono e a macchia di leopardo, ma la macchina referendaria sulla legge elettorale regionale si muove. Escono sui tabelloni i manifesti di propaganda e, soprattutto, scoppiano le prime polemiche. Il clima elettorale inizia quindi a farsi sentire, coinvolgendo da vicino il Palazzo. La denuncia di informare poco i cittadini sulla consultazione del 29 settembre arriva dal Comitato per il «no», che ieri è andato a bussare la porta del presidente del Consiglio, Antonio Martini, e intende farlo anche con quello della giunta, Renzo Tondo.

INERZIA? «Martini non ritiene di avere competenza, secondo lui sarebbe l'esecutivo ad aver evaso la materia. Per quello che potrà servire andremo da Tondo a denunciare l'inerzia. Non è però pensabile che sia solo sciatteria, è lecito pensare che sia voluto». Tuona, con linguaggio forense, l'avvocato Bruno Malattia, presidente del comitato promotore della consultazione. Ma cosa non avrebbe fatto, nel concreto, la Regione? Tocca al capogruppo dei Ds, Alessandro Tesini, indicarlo. «Bisogna mettere in atto ogni azione possibile per contrastare l'oscuramento della campagna referendaria. È un disegno preciso di boicottaggio da ricondurre alla data della consultazione scelta, che ha costretto gli uffici a lavorare in maniera precaria. Spazi per i manifesti comunicati tardivamente; programmi informativi e tribune referendarie della Rai stabiliti solo da alcuni giorni, perché la commissione vigilanza era in ferie. In altre parole - sostiene Tesini - la campagna informativa non decolla e le istituzioni regionali, come avviene per il governo con i referendum nazionali, dovrebbero farsi carico di tutto questo».

CIRIANI RIBATTE. «L'amministrazione regionale non ha certo mancato di dare adeguato risalto al prossimo referendum», replica l'assessore per le Autonomie locali, Luca Ciriani che, oltre a spiegare gli adempimenti tecnici previsti, zittisce le critiche non solo dal punto di vista istituzionale. «Fare informazione sul referendum compete al Comitato promotore, alle forze politiche, ai comitati e associazioni mediante i sistemi di radiotelevisivi e la stampa. A tale proposito un ruolo fondamentale è stato svolto dal Corecom, mentre il Parlamento ha impegnato espressamente il cda e il direttore generale della Rai, secondo le norme di legge».

Secca replica di Ciriani: «L'informazione compete al comitato promotore, alle forze politiche e alle varie associazioni»

STRATEGIE. Una protesta che nello stesso fronte del «no» conta su vari distinguo. «Il richiamo a Martini da parte dei Ds non mi sembra preciso. Il problema vero - sostiene Franco Brussa (Margherita) - è l'informazione in tutti i suoi aspetti. Non bastano gli spot, qui la gente non sa che si vota il 29 settembre, tanto più che non riceverà il talloncino elettorale a casa (vige la tessera personale, ndr). Bisogna inoltre spiegare il quesito, altrimenti rischia di diventare una battaglia partitica. Serve tornare con i banchetti nelle piazze, stilare un programma di iniziative poiché non si possono sovrapporre». E la campagna per il «no», in questa fase, pare attecchire più in Friuli che a Trieste, impressione condivisa da Tesini mentre il collega di partito, Carlo Pegorer, chiama a raccolta i cittadini alla manifestazione in programma a Roma il 14 settembre sul tema della giustizia e al massimo della mobilitazione il 29 settembre per il «no alla legge della destra».

Novità sul fronte del sì: Dressi, Baritussio, Di Natale e Castaldo si danno da fare, mentre il leghista Zoppolato aspetta le mosse della Cdl

SI: SU LA TESTA. Se il «no» cerca dunque la quadratura del cerchio, il fronte del «sì» sta recuperando il tempo perduto. «Vediamo un momento cosa vogliono fare gli alleati della Casa delle libertà, noi siamo pronti a partire», spiega il segretario regionale della Lega Nord, Beppino Zoppolato, partito che non esiterà a votare «sì». Parole che trovano una sponda soprattutto in An, che lascerà libertà di voto non senza dare un'indicazione. A Trieste Sergio Dressi intende fondare un Comitato, mentre a Udine quello formato dai consiglieri Franco Baritussio, Giovanni Castaldo e Bruno Di Natale sta per nascere. Gruppi non espressamente di partito, ma dove gli esponenti finiani tirano la volata per l'affermazione del «sì». Un motivo di coerenza con il voto espresso in aula, dicono all'unisono, con la componente friulana intenzionata a spiegare i pregi della legge (da mantenere a differenza del Tatarellum) e a favorire l'elezione diretta dopo il 29 settembre.

Pietro Comelli

Prima seduta dopo la pausa estiva. Niente mozione di sfiducia della Cdl per il presidente Martini: «Ha dimostrato d'essere super partes»

Riforma dell'Ersa, scaramucce in Consiglio

TRIESTE Dopo la pausa estiva **Antonio Martini** ha riaperto ieri i lavori del Consiglio regionale. Il presidente dunque rimane in sella e sulle polemiche ferragostane innestate, con gli esponenti della maggioranza, da alcune sue dichiarazioni è stata quindi messa una bella pietra sopra. È lo stesso **Isidoro Gottardo** (Fi), che aveva attaccato duramente Martini, a chiudere la contesa. «Il presidente ha chiarito che non voleva attaccare Tondo e la giunta, dimostrandolo con i fatti. Il possibile scontro istituzionale, che alla fine non c'è stato, era improponibile poiché non ci sarebbe stato l'arbitro». Martini super partes, dunque, e via ai lavori in aula senza mozioni di sfiducia. All'ordine del giorno la legge di trasformazione dell'Ersa, che rimarrà inalterata nell'acronimo diventando però Agenzia regionale per lo sviluppo rurale.

Una legge su proposta dei consiglieri **Bruno Di Natale** (An), che è anche relatore di maggioranza, **Claudio Violino** (Lega), Isidoro Gottardo e **Gualtiero Stefanoni** (Fi). Prima del commissariamento, l'Ersa era retta da un presidente, coadiuvato da un cda di nove membri; l'agenzia sarà invece un ente di diritto pubblico dotato di personalità e autonomia giuridica, tecnica, amministrativa e contabile. Alla nuova struttura sarà attribuito parte del personale attualmente inquadrato (140 dipendenti) e i dipendenti del centro servizi agrometeorologici. L'idea è di creare una struttura più snella, in modo da attuare programmi nel campo della sperimentazione applicata, della certificazione e del controllo dei prodotti, anche biologici, nonché della promozione del comparto agro-alimentare volta a migliorare l'agricoltura in Friuli Venezia Giulia che, negli ultimi quarant'anni, è passata dall'impiego del 30 per cento della popolazione all'attuale 4 per cento. Serve quindi «una risposta concreta al mondo agricolo» ha spiegato Violino e in questa direzione va la legge sull'Ersa che, secondo il consigliere **Giovanni Vio** (Fi), «non riguarda solo il mondo dell'agricoltura, ma tutta la collettività». Il comparto ha bisogno di uno strumento di garanzia fra produzione e consumo, ossia di un soggetto tecnico che garantisca la collettività sia sotto il profilo qualitativo sia sotto quello igienico sanitario dei prodotti. Scontenti della legge i relatori di minoranza **Renzo Petris** (Ds) e **Paolo Fontanelli** (Pdci), che indicano vari punti negativi del provvedimento. La nuova Ersa si muoverebbe senza chiarire le interferenze operative con la direzione regionale dell'agricoltura, da cui sono rimaste escluse le rappresentanze agricole. Critiche anche sulla questione del personale, per «l'elevato abbandono che si registrerà e le conseguenti nuove assunzioni, con un aggravio di spesa per la Regione».

p.c.

SANITÁ E POLEMICHE

Mattassi insiste sui livelli di assistenza: «Santarossa riferisca alla Commissione»

TRIESTE I Livelli essenziali di assistenza (gli ormai «famigerati» Lea), approvati di recente dalla giunta regionale, si stanno rivelando sempre più una spina nel fianco per l'esecutivo del Friuli Venezia Giulia e, in particolare, per l'assessore regionale alla Sanità Valter Santarossa. Contestato dall'opposizione, attaccato dai sindacati, criticato dalle rappresentanze di medici e inferimeri, Santarossa deve ora fronteggiare un altro tentativo di riaprire una partita che lui considerava finalmente chiusa. Stavolta è Giorgio Mattassi che vorrebbe metterlo in difficoltà: per questo il diessino ha scritto una lettera al presidente della Commissione sanità del Consiglio regionale, Giovanni Castaldo di An, chiedendogli di «convocare urgentemente l'assessore davanti alla Commissione affinché illustri almeno le motivazioni sociali ed economiche che hanno portato alla definizione dei Lea».

Nella missiva, Mattassi ricorda che «c'era un impegno di Santarossa a portare a conoscenza della Commissione i criteri di individuazione dei Lea prima del passaggio in giunta. Un impegno che invece è stato disatteso».

Il governo impugna davanti alla Corte costituzionale il testo approvato a giugno dall'assise

Secondo stop alla legge sui casinò

Puiatti: «Centrosinistra o Centrodestra il risultato non cambia»

TRIESTE Niente casinò nel Friuli Venezia Giulia. Visto da sinistra o da destra, il risultato non cambia. Ieri il governo ha inoltrato alla Corte Costituzionale il testo di legge proposto nel giugno scorso, provocatoriamente, dall'allora consigliere verde Mario Puiatti che, in una seduta di mezza estate ampiamente disertata era filato via liscio, con 23 voti a favore, 9 contrari e 3 astenuti. La provocazione stava nel fatto che Puiatti aveva praticamente fatto suo il testo originariamente presentato da Roberto Antonione, all'epoca presidente di giunta, regolarmente bocciato dal governo di Centrosinistra. Ieri, di fronte alla nuova stroncatura, l'ambientalista ha avuto di che sogghignare.«Rispolverando l'originaria proposta di Antonione – racconta – che a detta della giunta di quel periodo avrebbe costituito la salvezza della Regione contro la protervia del governo "comunista", non ho fatto che dare attuazione pratica a quanto mi aspettavo. E cioè che anche un governo liberale, liberista e libertario non si è dimostrato affatto diverso da quello "comunista": nessuna differenza in meglio...».

Il problema in realtà nasce dallo stesso criterio di competenza sulle case da gioco. Che indiscutibilmente, e da sempre, è di pertinenza dello Stato. «Bisogna avere consapevolezza soprattutto di questo – annota al riguardo Isidoro Gottardo di Forza Italia – uscire dalle provocazioni e vedere se ci sono eventuali margini di manovra per dimostrare le perdita secca che l'Italia subisce con il forte flusso di valuta in uscita diretta ai casinò sloveni e croati».

Sembra di capire che prima di vedere una sala da gioco modello Montecarlo a Grado, a Trieste, al Castello di Duino a Lignano o in qualsiasi altra località del Friuli Venezia Giulia ne dovrà passare di acqua sotto i ponti. Col testo Puiatti l'amministrazione regionale era infatti chiamata «a promuovere la costituzione di una società per azioni avente lo scopo di gestire case da gioco destinate all'esercizio delle medesime attività attualmente svolte in Val d'Aosta, a Campione d'Italia, a Sanremo e a Venezia. Se non si dovesse costituire la società, l'amministrazione regionale potrà affidare lo svolgimento di questa attività, in regime di concessione, a una società privata con sede in uno Stato membro dell'Unione europea». Già nella formulazione, visto il tema, un vero azzardo. Legato al fatto che dopo la modifica del titolo quinto della Costituzione, il governo non ha più il potere di controllo sulle leggi regionali, ma può impugnarle davanti alla Corte costituzionale entro 60 giorni dalla loro pubblicazione sul Bur. Come ha regolarmente fatto.

Del resto all'ipotesi di black-jack, roulette e chemin de fer selvaggi sul territorio la prima a palesare perplessità era stata la stessa Regione, stanziando a copertura finanziaria del progetto miliardario appena 75 mila euro. Della serie: ci abbiamo provato.

f.b.

Autovie Venete, oggi in cda la relazione di Melò e l'A28

TRIESTE Primo cda di ripresa dopo le ferie quello in programma per oggi nella sede di Autovie Venete. Un calendario lavori non troppo ricco di voci, che si limita a indicare la consueta verifica sull'andamento economico-finanziario e l'esame sulle partecipate. Probabilmente gli aspetti più interessanti saranno contenuti nella relazione di Dario Melò che riferirà sugli ultimi sviluppi inerenti gli impegni che la società si è assunta. Melò ricorderà al consiglio il via libera al piano finanziario già formalmente assegnato dall'Anas nel corso di un cda avvenuto in agosto, propedeutico alla stipula degli atti aggiuntivi che consentiranno ad Autovie di inserire nel piano, oltre alla quota parte del passante di Mestre, anche l'intera terza corsia tra Trieste e Venezia. Sempre a tale proposito l'Anas dovrebbe riunirsi entro la fine della settimana. Strettamente connessa, ma non è certo se sarà argomento di approfondimento già nell'incontro di oggi, la questione del capitale della Spa friul-giuliana che dovrà essere adeguato, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale, per renderlo compatibile agli impegni che la società si prepara ad assumere.

Non è infine escluso che approdi, sul tavolo del Cda, la questione A28 e dell'atteso parere della commissione Via sul lotto 29, gli ultimi 4,5 chilometri del collegamento Sacile-Conegliano.

e.d.g.

FORNI di SOPRA

Agenzia Informazione Accoglienza Turistica — Consorzio Servizi Turistici — Carnia Welcome — PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE

FORNI di SOPRA

FORNI, FUNGHI e ... GASTRONOMIA

13-14-15 20-21-22 settembre

Venerdì 13-20
⇨ *ore 21.00* – **Sala Centro Culturale Municipio Vecchio II° Piano.**
Serata di approfondimento con l'ausilio di suggestive immagini in diapositiva sul tema "I funghi eduli e velenosi". Ingresso libero.

Sabato 14-21
⇨ *ore 09.30* – **Centro Visite Parco Naturale Dolomiti Friulane.**
Partenza escursione "Conoscere i funghi" con esperto (quota di iscrizione € 6,00 adulti, € 3,00 ragazzi fino ai 15 anni).

Domenica 15-22
⇨ *Menù ai funghi nei locali che aderiscono all'iniziativa.*
⇨ *ore 9.30* – **Centro Visite Parco Naturale Dolomiti Friulane.**
Partenza escursione "Conoscere i funghi" con esperto (quota di iscrizione € 6,00 adulti, € 3,00 ragazzi fino ai 15 anni).
⇨ *dalle ore 10.00*
• **Municipio Vecchio:** *Mostra Micologica, presenza di tecnici a disposizione del pubblico.*
• **Piazza Centrale:** *Mostra Mercato di prodotti agricoli ed artigianali ed animazione per bambini ed adulti.*

SPECIALE RISTORANTI pranzo 15-22 settembre, "su prenotazione"

Albergo Rist. COTON ☆☆☆ 0433/88066
Albergo Rist. DAVOST ☆☆☆ 0433/88103
Albergo Rist. EDELWEISS ☆☆☆ 0433/88016
Albergo Rist. NUOITAS ☆☆☆ 0433/88387
Albergo Rist. POSTA ☆☆☆ 0433/88423
Albergo Rist. CENTRALE ☆☆ 0433/88062
Pizzeria Sgnappoteca COOPERATIVA 0433/88039
Spaghetteria Ristorante VARMOST 0433/88138

RADIOSPAZIO 103

Le attività didattiche e la mostra micologica sono a cura di Walter Bergamini

Il 22 settembre 2002 è in programma anche un'escursione alpinistica "Monte Ciarescons" a cura del Parco Naturale Dolomiti Friulane, durata 10 ore, pranzo al sacco. Partenza ed iscrizioni (quest'ultime entro il 19 settembre): Centro Visite Forni di Sotto – ore 08.00 (quota di iscrizione € 6,00 adulti, € 3,00 ragazzi fino ai 15 anni).

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI - FIS
FINALE COPPA ITALIA DI SCI D'ERBA

GIOVEDI' 12 SETTEMBRE
ALLENAMENTI UFFICIALI
VENERDI' 13 SETTEMBRE
ORE 11.00 – SLALOM SPECIALE FEMMINILE E MASCHILE
ORE 18.30 – CERIMONIA DI APERTURA – PIAZZA CENTRALE
SABATO 14 SETTEMBRE
ORE 10.00 – SLALOM GIGANTE FEMMINILE E MASCHILE
DOMENICA 15 SETTEMBRE
ORE 11.00 – SUPER GIGANTE FEMMINILE E MASCHILE
ORE 14.00 – PREMIAZIONI E CERIMONIA DI CHIUSURA

INFORMAZIONI
CONSORZIO SERVIZI TURISTICI s.c. a r.l.
Via Roma, 21 - 33024 Forni di Sopra UD
Tel. 0433/88553 - Fax 0433/887947
www.fornidisopra.com www.dolomiti.it/fornidisopra
e.mail: coseturforni@libero.it fornidisopra@dolomiti.it
A.I.A.T. DELLA CARNIA
Via Cadore, 1 - 33024 Forni di Sopra UD
Tel. 0433/886767 - Fax 0433/886686
www.carnia.it e.mail: aiat@carnia.org
NUMERO VERDE 800-249905 • FAX VERDE 800-597905

Non ce l'ha fatta l'ottantenne aggredito domenica in pieno centro a Udine. Il figlio: «Macché gesto autolesionistico, mio padre è stato barbaramente ucciso»

Morto l'anziano evirato. Il parroco: «E' magia nera»

Secondo don Pietro Biasatti «qualcuno ha voluto impossessarsi degli organi genitali per celebrare un rito»

UDINE Omicidio volontario. Il giallo di via Grazzano, pieno centro di Udine, si carica dell'ipotesi peggiore per la morte avvenuta ieri mattina di Giulio Martellossi, l'ottantenne udinese trovato evirato domenica, e per l'assenza di tracce che possano sostenere la tesi di un gesto di autolesionismo. Per la violenza propende anche il figlio della vittima, Giancarlo, che al momento della tragedia si trovava fuori città: «Non credo ci siano dubbi: è stato un omicidio. Purtroppo non si trovano le prove - aggiunge -, ma è da escludere un'azione autolesionistica. Mio padre era terrorizzato dal sangue, aveva paura perfino delle zanzare». L'uomo ricorda alcuni comportamenti del genitore e ipotizza un possibile scenario del delitto: «Mio padre, che aveva uno spiccato senso della proprietà, era solito dormire nudo. Forse ha notato qualcuno scavalcare il cancello, magari mentre era sotto la doccia. Una volta sceso in giardino, potrebbe essere stato aggredito. A quel punto non aveva certo più la forza la voce per chiamare aiuto».

Un maniaco? Un macabro regolamento di conti? Tra le ipotesi non andrebbe scartata neppure quella della magia nera. A rilanciarla è il parroco di borgo Grazzano, don Pietro Biasatti: «Potrebbe essere quello lo sfondo dell' omicidio - spiega -: tentare di impossessarsi di organi umani per un eventuale rito».

Nessuna verità potrà venire, purtroppo, dal primo testimone dell'agghiacciante vicenda. L'uomo, un ex ferroviere, ha cessato di vivere ieri attorno alle 9, nell' ospedale del capoluogo friulano. I sanitari si erano riservati la prognosi, ma non disperavano, almeno inizialmente, di salvarlo dopo averlo sottoposto a un intervento chirurgico nel reparto di urologia. L'anziano, però, tenuto in coma pilotato in Terapia intensiva, non ce l'ha fatta a superare la crisi sopraggiunta a causa della grande quantità di sangue perso.

Resta ora un mistero da svelare. Anche ieri la Squadra mobile della questura friulana si è mossa in forze per perlustrare l'abitazione (trovata perfettamente in ordine) e il cortile della casa dove un dipendente della cooperativa Solimai, incaricata dal Comune di fornire pasti caldi agli anziani della città, aveva scoperto il corpo disteso dell'ottantenne, agonizzante per la grave amputazione. Ma neppure quest'ultimo accurato sopralluogo ha portato indizi utili alle indagini. Dove sono andati a finire infatti l'organo sessuale reciso e l'arma da taglio con cui il pensionato si sarebbe provocato l'orrenda mutilazione? Non si trovano. Spariti. L'organo avrebbe anche potuto essere stato spostato altrove da qualche animale, ma il coltello, o comunque l'arma da taglio che ha provocato la ferita? Inevitabile che, senza questi ritrovamenti, l'ipotesi dell'autoferimento, pur compatibile - secondo il parere del medico legale - con la tipologia di ferita riscontrata sull'apparato genitale dell'anziano, perda terreno a vantaggio di quella dell' assassinio.

Il sostituto udinese Giovanna Mullig aveva aperto già due giorni fa un fascicolo contro ignoti e a questo punto il reato ipotizzato, da lesioni gravissime aggravate dalle sevizie e dalla crudeltà, si trasforma in omicidio volontario aggravato. Mentre in questura si lavora sempre più nella direzione dell'aggressione, il magistrato che indaga sulla morte di Giulio Martellossi non ha ancora concesso il nulla-osta per la sepoltura.

Marco Ballico

Centrale elettrica Ziu: scontro tra Tondo e il sindaco Cecotti

TRIESTE «La Regione e il suo presidente non si sottraggono ad alcun incontro per discutere sull'ipotesi di insediamento di una centrale elettrica nella Zona industriale udinese»: lo ha affermato il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo. «Nessun silenzio - ha ribadito Tondo - su un problema, quello ambientale, su cui la Regione è sempre stata attenta e sensibile, come dimostra il provvedimento che parzialmente bloccava l'attività dell'Abs proprio per motivi tutela sanitaria della locale collettività». Sulla questione, Tondo ha già partecipato a Pozzuolo, mesi fa, a un incontro e la sua assenza alla riunione di sabato scorso è stata motivata «esclusivamente» da motivi istituzionali precedentemente fissati «e non certo - ha osservato, replicando alle durissime accuse mossegli via tv del sindaco di Udine, Sergio Cecotti - per sottrarmi al dialogo».

«Rilevo comunque, a proposito della possibile collocazione di una centrale energetica nella Ziu - ha aggiunto Tondo - che la competenza per questo tipo di impianti è nelle mani dello Stato. I ministeri delle Attività produttive e dell'Ambiente, di concerto tra loro, avviano una procedura di valutazione d'impatto ambientale sulla quale è prevista un'intesa con la Regione, che a sua volta coinvolge gli enti locali. Questo inter è stato avviato».

«Desidero sottolineare - ha affermayo il presidente della giunta - il silenzio del Comune di Udine, cioè dell' ente maggiormente coinvolto: non mi pare indifferente essere a conoscenza della posizione della giunta comunale, che invece scarica sulla Regione le questioni più delicate».

IN BREVE

Sciopero dei consumatori: aderisce pure la Cgil Fvg

TRIESTE La Cgil del Friuli Venezia Giulia ha deciso di essere a fianco delle associazioni dei consumatori in occasione dello sciopero dei consumi in programma domani in tutta Italia. «È un'iniziativa - ha spiegato il segretario regionale, Paolo Pupulin - che condividiamo sia nella forma, sia nei contenuti». «Il potere d'acquisto - ha aggiunto - non si difende solo sul piano contrattuale, ma anche tutelando i lavoratori in quanto consumatori. Si tratta di due fronti collegati, perché il calcolo dell'inflazione è il principale parametro di riferimento in sede di rinnovo dei contratti collettivi. È chiaro, quindi, che la protesta contro i rincari eccessivi e ingiustificati, come anche la richiesta più realistici e affidabili per il calcolo dell'inflazione, incontra la piena adesione del sindacato». A giudizio di Pupulin, «questo sciopero dei consumi può dare un segnale importante in vista dei rinnovi contrattuali di pubblico impiego, scuola e settore metalmeccanico».

Informest seleziona in Russia 72 manager Parteciperanno a un corso di formazione

GORIZIA Informest ha iniziato in Russia la selezione dei 72 manager locali che da ottobre parteciperanno alla seconda edizione del programma di formazione, previsto dal Ministero degli Esteri nell'ambito del protocollo d'intesa siglato nel 2000 dal presidente russo, Vladimir Putin, con il governo italiano. Il programma è articolato in lezioni teoriche e stage in piccole e medie aziende del Nordest, che si svolgeranno dal prossimo mese di novembre per il filone qualità, a gennaio per il turismo, a febbraio per il marketing e i servizi alle imprese. Informest si avvarrà della collaborazione del Centro produttività veneto (Cpv) per approfondire gli aspetti attinenti all'area qualità, e dell'Accademia del turismo di Trento per quelli specifici di questo settore.

Bandito con il volto coperto da una calzamaglia rapina ipermercato in provincia di Pordenone

PORDENONE Rapina ieri alle 12 nell'ipermercato «Visotto» di Cecchini di Pasiano: un bandito, dopo essersi fatto consegnare da una delle cassiere alcune miglia di euro, è fuggito facendo perdere le proprie tracce. L'uomo, col volto coperto da una calzamaglia e armato di pistola, ha fatto irruzione nell'esercizio commerciale mentre all' interno vi erano alcuni clienti. Il rapinatore si esprimeva con accento locale. Il malvivente è salito su una Fiat Punto, che è stata ritrovata poco dopo nelle vicinanze.

Programmi sloveni in Rai, chiesto un tavolo che conduca al rinnovo della convenzione

TRIESTE L'istituzione di un tavolo tecnico di confronto per la revisione della convenzione tra la presidenza del Consiglio dei ministri e la Rai per la trasmissione di programmi radiofonici e televisivi in lingua slovena e anche di quelli radiofonici in lingua italiana per il Friuli Venezia Giulia è stata inviata dal Corecom al premier Berlusconi, al presidente della Rai, Baldassarre, e al presidente della Regione, Tondo. Da tempo - sottolinea il documento del Corecom - è stato avviato un tavolo di confronto tra la Rai e la Regione. Nel corso di uno degli ultimi incontri è emersa la necessità di attivare uno specifico tavolo tecnico di confronto tra la presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per l'editoria, la Rai e la Regione per la revisione della convenzione e la sua successiva sottoscrizione nei tempi più brevi possibili, che potrebbe prevedere l'irradiazione di programmi in lingua slovena, friulana, italiana e tedesca.

APPUNTAMENTI

GRADO Oggi alle 10: Golf Tour Seniores al Golf Club Grado.

FORNI DI SOPRA Sino al 30 settembre: «La vegetazione nel parco» mostra al centro visite parco tuti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30.

SAURIS Sino al 15 settembre: «Andar a cavallo per alpi e alpeggi»,escursioni giornaliere a cavallo con partenza dal Centro Sportivo. Informazioni e prenotazioni allo 0433-86256.

ARTA TERME Oggi alle 16: escursione storico naturalistica lungo i sentieri del fondovalle. Appuntamento al Park Hotel Oasi.

Alle 21: «La città e il piccolo principe» fotoracconto a cura del circolo culturale «L' obiettivo» all'albergo Salon di Piano d'Arta.

SUTRIO Oggi alle 17.30: corso di intaglio e scultura del legno, con lezioni dal mercoledì al venerdì, dalle 17.30 alle 19.30 all'hotel Borgo Diffuso Soandri. Iscrizioni allo 0433-778921.

TARVISIO Oggi alle 9: escursione al monte Forno, il belvedere dei Tre Confini. Ritrovo nei pressi della caserma della Gdf a Piana di Fusine. Iscrizioni al 347-4913787.

Alle 14.30: vivere il bosco con la danza dei meridiani, proposta dell'agriturismo Malga Priu per riconquistare l'equilibrio energetico. Ritrovo alla chiesa di Ugovizza. Iscrizioni allo 0428-60265.

Domani alle 14: escursione in mountain bike con le guide del Pedale Tarvisiano. Iscrizioni allo 0428-40474.

Alle 14.30: corso creativo «Creare con un filo di carta» all'agriturismo Prati Oitzinger. Iscrizione obbligatoria allo 0428-40296.

Sino al 15 settembre: escursioni di dog trekking alla Scuola di Mushing, 10-12 e 15-17. Iscrizioni al 348-2685867.

Sino al 15 settembre: passeggiate a cavallo dall'agriturismo Prati Oitzinger. Per iscrizioni 0428-660449.

Sino al 15 settembre: lezioni di golf al Golf & Country Club Tarvisio con prenotazione obbligatoria allo 0428-2047.

(a cura di Anna Pugliese)

---

†

Serenamente hai terminato la tua vita lasciando in noi amore e tanta voglia di vivere

Teresa Mango in Amabile

in noi sarai sempre.
Grazie da GIUSEPPE, dalle figlie CARMEN e CHIARA, dalla mamma, fratelli, cognati e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e paramedico che hanno alleviato le tue sofferenze.
I funerali seguiranno domani, giovedì 12 settembre, alle ore 9, presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Centro Cardiovascolare

Trieste, 11 settembre 2002

Ciao

Teresa

indimenticabile amica.
- AMELIA, ANTONIO
- LUCIANA, BEPPI
- DIANA, GIULIANO
- ROSA, SABINO.

Trieste, 11 settembre 2002

Teresa

non ti dimenticheremo mai: MARGA, CRISTIAN, KAREN, RICCARDO.

Trieste, 11 settembre 2002

Ciao

Teresa

Gli amici BRIA, TOMMASINO, COLONI, TOMMASINO, FORT.

Trieste, 11 settembre 2002

PIER PAOLO ed ELISABETTA con DENISE, SIMONA, BARBARA, LAURA, VERONICA e ROMINA partecipano al dolore di CARMEN e CHIARA per la perdita della cara mamma.

Trieste, 11 settembre 2002

Ciao

Teresa

GIANNA e NINO.

Trieste, 11 settembre 2002

Partecipano commossi al vostro dolore VALENTINA, LUCA, PIERPAOLO e loro famiglie.

Trieste, 11 settembre 2002

Vicinissimi.
- Famiglia PRIORE

Trieste, 11 settembre 2002

Ciao

zia Teresa

DEVIS, CHRISTIAN e FRANCESCA.

Trieste, 11 settembre 2002

Si uniscono al dolore DENIS, IDA, MARIO.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

Si è spento serenamente

Enrico Bonicardi

Ne danno il triste annuncio la moglie SONIA, i figli CLAUDIO, ROBERTO e MONICA, i nipoti, unitamente ai fratelli RUDI e MARIO, le cognate SONIA e MERI e i nipoti.
I funerali seguiranno domani 12 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2002

Partecipano al dolore le famiglie MACOVAZ e DE PERINI.

Trieste, 11 settembre 2002

Si associano VIRNERI, URSIC, ALBERTINI, FUO, GLERIA, BOVO, MERLAK, DEVESCOVI, SALVAGNO, D'IORIO, DORNIK, SPORTIVO, LOMBARDO, IVIS, CRAGNOLIN.

Trieste, 11 settembre 2002

Partecipano al dolore GIORDANO, MARIA, ERIKA, DOLFO e ARDEA.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

Si è ricongiunta ai suoi cari

Lidia Zavadlal ved. Spangaro

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli ROMANO e ANTONELLA, il nipote LORENZO, il fratello UCCIO, il genero ADRIANO.
Ringraziamo sentitamente il personale medico e paramedico tutto, in particolare la dottoressa MAGRO del Sanatorio Pineta del Carso per la professionalità e umanità dimostrata.
I funerali seguiranno venerdì 13 settembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2002

Mamma

cara, indelebile il tuo dolce ricordo, ti renderà sempre viva nei nostri cuori.
- I tuoi ROMANO e ANTONELLA

Trieste, 11 settembre 2002

Addio

mammina mia

un'ultima carezza, un ultimo bacio con la stessa tenerezza e amore incondizionato dell'età più tenera.
Quanto, quanto mi mancherai.
- La tua ANTONELLA

Trieste, 11 settembre 2002

Vicini e partecipi al dolore di ROMANO e ANTONELLA ricordano la cara

zia Lidia

BARBARA, STEFANO e MAURIZIO.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

È tornato nell'abbraccio del Padre

Roberto Manzin

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la famiglia e tutti coloro che lo hanno amato.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

Alla bella età di 93 anni

Giovanni Scipioni

ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, la figlia MARIUCCIA con il marito SERGIO, il fratello STELLIO e famiglia.
Un sentito ringraziamento alle famiglie CARBONE e REBETZ e un grazie di cuore a tutti i condomini di via Bergamino 13 che gli hanno voluto bene.
I funerali seguiranno domani, giovedì 12, alle ore 12.20, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2002

Ciao

nonno Gianni

ti ricorderemo sempre.
VALENTINA, CINZIA con ANGELO, GIANNI con ELISABETTA.

Trieste, 11 settembre 2002

Nono Giani

ti ricorderemo.
MATTEO, TOMMASO, MARCO.

Trieste, 11 settembre 2002

Ciao

nonno Gianni

- GIULIO e PAOLA

Trieste, 11 settembre 2002

Partecipano al lutto i condomini di via Bergamino 11 e 13.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

È mancato improvvisamente

Settimo Piccolo

Ne danno il triste annuncio il fratello CARMELO con PATRIZIA e ALEXIA.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 12 settembre, alle ore 9.50, in via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

È mancato al nostro affetto

Danilo Jogan

Lo annunciano la moglie GIULIA, la figlia MARIAGRAZIA, il genero LIVIO, gli adorati nipoti MARCO, DAVIDE e parenti tutti.
Si ringrazia il personale della Medicina Clinica di Cattinara e in particolare le dottoresse GIANNATTASIO e SIRCH.
I funerali seguiranno giovedì 12 alle ore 13 da via Costalunga per la chiesa di via Carsia (Opicina).
Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che ci sono vicino.

Non fiori ma elargizioni pro ricerca cancro

Trieste, 11 settembre 2002

Partecipano al lutto MARIO e DANIELA.

Trieste, 11 settembre 2002

Partecipano MAGDA, SONJA, ADRIANO.

Trieste, 11 settembre 2002

Caro

Danilo

rimarrai sempre nei nostri cuori: famiglie BALDAS, DERIN, GARDOSSI, CINZIA, ROBERTO, ZMAGA e SANDRO.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

Si è spento serenamente

Luigi Sellan

Lo annunciano la moglie TINA, i figli FABIO con ELENA, FRANCO con MARIATERESA, FULVIO con KARIN, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 13 alle ore 10.15 da Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

Il 4 settembre si è spento serenamente il

DOTTOR

Bruno Possega

Ne dà l'annuncio a nome di tutta la famiglia a tutti coloro che ne apprezzarono la rettitudine, la generosità e il coraggio, il figlio FURIO.
Il funerale si svolgerà il 13 settembre alle ore 14.30 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 11 settembre 2002

Ti ricorderemo sempre.
- LALLA, PIERO e ILARIA

Trieste, 11 settembre 2002

Gli agenti del Lloyd Adriatico della provincia di Trieste partecipano con affetto al dolore di FURIO per la scomparsa del padre

Bruno Possega

per anni stimato e apprezzato collega.

Trieste, 11 settembre 2002

Ciao

zia Elisa

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- NICOLA, RAFFAELLA, CIRO e famiglie.

Trieste, 11 settembre 2002

In memoria di

Salvatore Gemellaro

a 25 anni dalla morte, lo ricordano con affetto, la moglie MIMMA e la figlia MARIA ANTONIETTA.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Paris ved. Brenci

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia VANDA, il genero GIUSEPPE, i nipoti WALTER, ELIS con le famiglie, IOLE e famiglia.
Un sentito ringraziamento al dottor PERTOT e alla casa di riposo «ANNI D'ORO».
I funerali seguiranno venerdì 13 corr. alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2002

Ciao

nonna bis

ti ricorderemo sempre.
- VALENTINA, WALTER, ALEX

Trieste, 11 settembre 2002

Piange la cara zia, il nipote CLAUDIO PARIS con PIERA, i figli ANDREA e BARBARA con le rispettive famiglie.

Trieste, 11 settembre 2002

---

†

Ha raggiunto il suo adorato papà

Adriana Bacher

Lo annuncia la mamma LINA.
I funerali seguiranno domani, giovedì 12 settembre, alle 11.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2002

IV ANNIVERSARIO

Ti ricordiamo sempre

Brunetta Dambrosi in Servadei

con tanto amore e tanto bene.
I tuoi cari UMBERTO, MAURIZIO, ELENA.

Ronchi dei Legionari, 11 settembre 2002

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione della Società Fondisonzo Italia srl partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa di

Marco Rossi

Romans d'Isonzo, 11 settembre 2002

I dipendenti e le maestranze tutte della Società Fondisonzo Italia srl con profondo dolore rimpiangono la perdita del signor

Marco Rossi

Romans d'Isonzo, 11 settembre 2002

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Società Elfit spa, partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Marco Rossi
socio fondatore

Villesse, 11 settembre 2002

I dipendenti e le maestranze tutte della Società Elfit spa, con profondo dolore rimpiangono la perdita del socio fondatore e vicepresidente

SIGNOR

Marco Rossi

Villesse, 11 settembre 2002

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Società Cortem spa partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

PRESIDENTE E SOCIO FONDATORE SIGNOR

Marco Rossi

Villesse, 11 settembre 2002

I dipendenti e le maestranze tutte della Società Cortem spa con profondo dolore rimpiangono la perdita del

PRESIDENTE E SOCIO FONDATORE SIGNOR

Marco Rossi

Villesse, 11 settembre 2002

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Secondo indiscrezioni, la questione potrebbe essere esaminata la prossima settimana a New York a margine dell'assemblea generale delle Nazioni Unite

Beni degli esuli, incontro Berlusconi-Picula

Il premier italiano e il ministro degli Esteri croato firmeranno un memorandum d'intesa sugli investimenti

Certamente non scaturirà un accordo, ma potrebbe essere l'avvio di una trattativa dopo l'«apertura» di Zagabria con la legge sulla denazionalizzazione

TRIESTE Beni degli esuli: il negoziato ripartirà da New York. E' previsto infatti la prossima settimana un incontro tra il presidente del consiglio italiano e ministro degli Esteri a interim, Silvio Berlusconi, con il capodiplomazia croato Tonino Picula. La riunione, di cui non è stata ancora fissata la data esatta, avverrà nell'ambito dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite convocata per discutere il caso Iraq, che comincerà sabato. Sul tavolo di Berlusconi sta per arrivare la relazione redatta da Maurizio Moreno, Direttore Generale Europa della Farnesina, che, dopo un blitz a Zagabria, sta predisponendo un memorandum con i punti sui quali trattare.

La notizia è trapelata sulla stampa croata ed è stata confermata ufficiosamente pure a Roma. Il via è stato dato dallo spiraglio aperto con la recente modifica alla legge croata sulla denazionalizzazione (cioè sulla restituzione dei beni espropriati dal regime di Tito) in cui si parla di accesso anche ai cittadini stranieri previo accordo con i Paesi interessati. Sui contenuti del documento di Moreno, che si accomiata con quest'ultima fatica dall'ufficio Europa, per approdare alla rappresentanza italiana alla Nato, bocche cucite. Ma dovrebbe trattarsi della bozza di quel trattato di collaborazione e amicizia che era stato stoppato lo scorso anno dall'intervento della Federazione degli esuli proprio riguardo al nodo dei beni. Per inciso, va detto che Berlusconi e Picula firmeranno un memorandum d'intesa sugli investimenti nella piccola e media impresa. Sempre in ordine alle carte che i due ministri esamineranno, secondo il quotidiano «Vjesnik» (vicino al governo di Zagabria) da parte croata si sarebbe rinunciato all'inserimento nel testo di una frase sul «fascismo italiano in Croazia». Segno, commenta la «Voce del Popolo», che il governo Racan non ritiene più che la Croazia sia minacciata dall'irredentismo italiano.

Il ministro Picula con Racan, Berlusconi e Antonione.

Certo che a New York non sarà stilato da Berlusconi e Picula un accordo definitivo sulla delicata materia. Se effettivamente i due affronteranno l'argomento beni degli esuli sarà semplicemente il primo passo verso la trattativa, come, del resto, aveva anticipato il vice premier italiano Gianfranco Fini il quale aveva appunto annunciato, a inizio estate, che a settembre si sarebbe cominciato a trattare. E sempre il «Vjesnik» fa l'ipotesi che il compromesso in tema potrebbe essere rappresentanto «dal gesto simbolico della restituzione di alcune case agli esuli». Però c'è da tener presente che l'Italia, prima di passare a qualsiasi trattativa sul campo, dovrà tener conto dei risultati del lavoro della Commissione giuridica istituita alla Farnesina per esaminare il quadro giuridico, tenendo presenti i trattati tra i due Paesi, nel quale collocare il contenzioso sui beni. Risultati che non sono ancora arrivati.

Di segno cautamente positivo le prime reazioni alla notizia. Il deputato italiano al Sabor, **Furio Radin**, che molto si è adoperato perchè si affrontasse la questione dei beni degli esuli, afferma che se si tratta lui è «la persona più felice del mondo». Però, ammonisce, la restituzione si può fare «laddove possibile e senza creare nuove ingiustizie». Radin ribadisce che un «gesto simbolico» sarebbe gradito e ricorda i 35 milioni di dollari del debito croato verso l'Italia (per i beni dell'ex zona B) che, dice, «potrebbero essere restituiti in natura». Il presidente della Federazione **Guido Brazzoduro** sottolinea l'aspetto positivo della trattativa che significherebbe, da parte croata, la rinuncia al principio che la questione esuli è stata esaurita con i trattati intercorsi tra i due Paesi (che è invece la posizione che Lubiana continua a mantenere). E ricorda che questa trattativa è frutto di un lungo e silenzioso lavoro che anche la Federazione ha svolto. Però Brazzoduro sottolinea che è necessario valutare prima i lavori della Commissione e avverte che bisogna «smetterla con le polemiche» in questo delicato momento (in riferimento al dibattito in atto nella diaspora istriana di cui parliamo nell'articolo qui accanto). Insiste sulla restituzione **Paolo Sardos Albertini**, presidente della Lega Nazionale, ricordando che «una restituzione reale e non solo simbolica di tali immobili corrisponde non unicamente a ragioni di giustizia ma anche a motivi di convenienza», soprattutto per l'Istria dove verrebbero recuperate aree attualmente in fase di degrado e abbandono. **Giovanni De Pierro** di Alleanza Italiana non mostra alcun ottimismo. Se non si arriverà ad una seria ipotesi di restituzione, dice in sostanza, questa trattativa potrebbe rivelarsi una Osimo 2.

Pierluigi Sabatti

Ferve la discussione su restituzione e indennizzi tra le varie associazioni dei profughi giuliano-dalmati

E sulla questione la diaspora si divide

TRIESTE Lo spiraglio di trattativa sui beni degli esuli (di cui parliamo nell'articolo di apertura di pagina) è destinato a rinfocolare il dibattito nell'ambito della diaspora istriana tra i fautori della restituzione e quelli dell'indennizzo, con ovviamente molte posizione sfumate tra i due estremi. Un dibattito che, viste le distanze tra i protagonisti, dato che gli esuli sono sparsi su tre continenti, trova in Internet un veicolo ideale.

A dare fuoco alle polveri era stato il presidente di Alleanza Italiana Istria Fiume Dalmazia, l'avvocato italo-americano Giovanni De Pierro, che aveva criticato la politica rinunciataria della Federazione sulla restituzione dei beni e aveva aggiunto che l'operato del governo italiano in materia potrà essere giudicato quando se ne vedranno i risultati. Sulla stessa linea i giovani dell'Ades (l'Associazione amici e discendenti degli esuli) capeggiati da Pietro Luigi Crasti.

Dura la replica di Claudio Grizon, vice presidente dell'Anvgd di Trieste, che ha accusato De Pierro di oltranzismo, di semplificazione e di demagogia sulla questione e ha rivendicato alla Federazione il ruolo di «interlocutore privilegiato del governo italiano». Controreplica di De Pierro il quale nega che vi possa essere un'associazione rappresentativa di tutti gli esuli e rivendica a sua volta l'attività svolta «a titolo assolutamente gratuito» dall'Alleanza che «ha rafforzato l'attività delle altre associazioni».

L'avvocato respinge poi l'accusa di demagogia in merito alla restituzione, in quanto la sua tesi nasce «da una corretta analisi dei fatti e del diritto internazionale ed europeo in materia, che illustri giuristi condividono come recentemente ha fatto il professor Sinagra». Infine De Pierro, definito da Grizon una «new entry» nel mondo degli esuli e che «esule non è», ribadisce di aver aderito alla causa giuliano-dalmata «non per ragione di sangue bensì per libera scelta» di amore verso questi compatrioti.

Sempre sul versante dei «duri» da registrare un intervento di Pietro Luigi Crasti che esprime tutta la sua «perplessità» sulle dichiarazioni del sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, il quale ha parlato di «disponibilità italiana a far entrare la Slovenia nell'Ue pur comprendendo i sentimenti degli esuli».

Crasti chiama in causa la Federazione invitandola a intervenire dando il proprio parere sulla questione. Crasti ricorda che in Slovenia non si è mosso un passo per la restituzione dei beni nazionalizzati e non è stato ottenuto nemmeno un «riconoscimento morale sui tragici fatti che hanno portato al genocidio e all'esodo». E chiede che i rapporti tra i due Paesi siano riportati su un piano di rispetto reciproco.

pl. s.

Gustavo Selva

Federazione ricevuta da Gustavo Selva

ROMA I rapporti bilaterali italo-croati e italo-sloveni nella prospettiva del processo di integrazione dei due Paesi nell'Unione europea sono stati al centro di un incontro tra il presidente della commissione Esteri della Camera, Gustavo Selva (An) e l'esecutivo della Federazione delle associazioni degli esuli giuliano dalmati, guidato dal presidente Guido Brazzoduro, accompagnato dal segretario Stefani, e dai consiglieri Silvio Delbello, Bernardo Gissi, Franco Luxardo, Silvio Mazzaroli e Lucio Toth.

La delegazione – si legge in un comunicato della Camera – ha rappresentato a Selva la posizione degli esuli sul tema della restituzione dei beni espropriati dal regime comunista jugoslavo e ha chiesto l'eliminazione delle discriminazioni nei loro confronti da parte delle legislazioni slovena e croata in materia di denazionalizzazione. In proposito si è parlato delle prospettive aperte dalle recenti modifiche alla legge sulla denazionalizzazione varate dal Sabor (di cui parliamo nell'articolo di apertura di pagina).

IN BREVE

UMAGO Vittima un uomo del posto

Perde il controllo della moto e cade rovinosamente a terra: muore dopo il ricovero

UMAGO Ha perso il controllo della sua moto impazzita, è stato sbalzato di sella ed è caduto rovinosamente sull'asfalto. E' morto alcune ore dopo all'ospedale. La vittima è Dusan Milosevic, 48 anni, di Umago. Stava percorrendo una strada nei pressi della cittadina istriana in sella alla sua Yamaha, quando, per cause ancora da accertare, è volato sull'asfalto. Nell'impatto ha riportato lesioni molto gravi. E' stato trasportato su un'autoambulanza all'ospedale fiumano di Sisak e le sue condizioni sono apparse subito disperate. E' deceduto poco dopo il ricovero.

Delegazione del Veneto in Istria per verificare l'attuazione dei progetti di recupero storico

ROVIGNO Visita istriana della delegazione del Veneto, dopo le tappe a Capodistria e nel Buiese gli ospiti hanno raggiunto Parenzo, Rovigno e Pola. L'assessore al Bilancio Maria Luisa Coppola ha ricordato scopo principale del viaggio: verificare l'attuazione dei progetti di recupero e restauro del patrimonio veneto in Istria finanziato con un'apposita legge regionale che annualmente stanzia 150 mila euro. Mentre l'assessore alla Cultura Ermanno Serraiotto ha sottolineato l'importanza che per la sua regione, oggi ricca e sviluppata, hanno identità e i collegamenti che per ragioni storiche e culturali e di tradizione la rendono vicina alle altre aree, sempre in un'ottica di prospettiva europea. L'assessore alla cultura regionale istriana, Mladen Dusman, ha ribadito che si sta tentando di elevare il livello dei contatti tra Veneto e Istria per altro gemellate.

Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio il 14 e il 15 settembre a Igoumenitsa

ANCONA Quattordici città italiane, otto greche, cinque croate, sei albanesi, due slovene e una del Montenegro hanno confermato la loro presenza alla prossima assemblea generale del Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio, in programma il 14 e 15 settembre a Igoumenitsa, in Grecia. Due i temi al centro dei lavori: «La difesa e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali per lo sviluppo della Comunità Adriatico Ionica che dialoga con l'Unione Europea» e «I porti e il loro ruolo nello sviluppo dell'area adriatico-ionica», che saranno presentati da da Pavlos Zotos, direttore dell'Autorità portuale di Igoumenitsa e da Tommaso Affinita, presidente di Assoporti e dell'Autorità portuale di Bari. Parteciperanno i presidenti delle autorità portuali di Capodistria. Fiume, Spalato, Ploce, Bar, Durazzo, Valona Patrasso, Corfù, Venezia, Trieste, Ravenna, Ancona e Brindisi.

«Datteraro» di Umago sorpreso dalla polizia mentre «ripulisce» la costa: denunciato

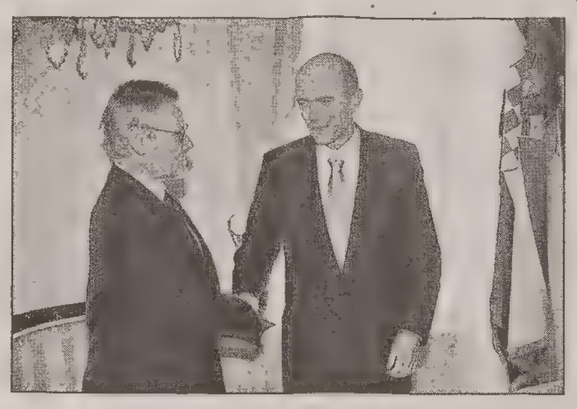
POLA Sette chilogrammi di datteri di mare sono stati sequestrati dalla polizia istriana, operazione che ha condotto alla denuncia, per violazione delle leggi croate sulla pesca, di un ventunenne, N. L. (la Questura di Pola non ha fornito le sue generalità), residente a Umago, colto in flagranza di reato mentre frantumava il fondale roccioso lungo la costa. Al «datteraro» sono state sequestrate anche le attrezzature usate per estrarre i frutti di mare: bombole, pinne, martelli e pinze.

ZAGABRIA Il vertice Racan e Drnovsek ha partorito un accordo provvisorio sul regime di pesca

Golfo di Pirano, pattuglie miste

I controlli in comune dovrebbero evitare gli incidenti

ZAGABRIA Pattuglie miste per controllare il golfo di Pirano ed evitare nuovi incidenti. E' questo il punto più qualificante del vertice tra i premier Ivica Racan e Janez Drnovšek, svoltosi ieri nella capitale croata. Un incontro tutto sommato deludente che ha sancito un accordo di massima sul regime di pesca provvisorio nel golfo di Pirano, ma i dettagli dell'intesa che «non pregiudica il futuro confine marittimo», e che resterà in vigore per un periodo di tre mesi (con possibilità di prorogarlo, ma anche di dichiararlo nullo prima della scadenza), sono ancora da definire. L'attesissimo incontro tra i due premier, dunque, non ha dato nè risultati spettacolari nè risposte definitive alla principale questione irrisolta tra i due Paesi, quella del confine marittimo e, di conseguenza, del regime di pesca nelle acque contese nel golfo di Pirano. Per quanto riguarda la richiesta, formulata con molta chiarezza dai pescatori croati, di definire una linea di demarcazione provvisoria, la situazione è esattamente quella di prima: le linee restano due, quella mediana riconosciuta dalla polizia croata, e quella più a sud riconosciuta dalle forze dell'ordine slovene. Non ci sarà assolutamente bisogno dell'intervento delle polizie, ha spiegato Drnovšek, se l'accordo provvisorio sulla pesca sarà rispettato.



Stretta di mano di prammatica tra Racan e Drnovsek.

In che cosa consiste questa bozza d'accordo che dovrà ottenere il benestare definitivo dei due governi? I punti chiave sono stati illustrati da Ivica Racan. Primo: nelle acque contemplate dall'Accordo sul piccolo traffico di confine, e dunque anche nello specchio di mare conteso a sud della linea mediana del golfo, potranno pescare tutti i possessori dei permessi rilasciati in base all'Accordo. Secondo: la Commissione mista preparerà un codice di comportamento dei pescatori in modo da evitare incidenti. Terzo: il servizio di controllo comune, di cui abbiamo accennato in apertura.

Racan ha inoltre precisato che la Commissione mista avrà la facoltà di vietare la pesca per motivi «ecologici» o di altro genere che entrambi i governi sono disposti a compensare ai pescatori quello che eventualmente perderanno con l'entrata in vigore dell'Accordo.

L'obiettivo dell'incontro, ha spiegato il premier sloveno Janez Drnovšek, era creare le condizioni per calmare le acque, dopo di che Lubiana e Zagabria potranno cominciare a cercare delle soluzioni definitive ai loro problemi. Nel corso dei colloqui sono state ribadite le rispettive posizioni in merito alla questione confini: la Slovenia resta propensa a insistere nel cercare una soluzione negoziata, la Croazia è invece piu' incline a ricorrere all'arbitrato internazionale.

red

FIUME L'accusa è di falso in bilancio

Dopo l'ospedale, il carcere: l'ex presidente della «Rijecka» interrogato dal magistrato

FIUME Prima le cure all'ospedale e poi il «soggiorno» dietro le sbarre. Giornate tremende quelle dell'ex presidente amministrativo della Rijecka banka o Banca fiumana, Ivan Stokic, sospettato di abuso di potere nell'affaire che ha procurato all'istituto bancario un danno per 98 milioni di dollari.

Stokic, 47 anni, tempo fa tra i manager più ammirati e invidiati in Croazia, è stato colpito venerdì sera da mandato d'arresto su richiesta della procura di stato regionale. Invece di finire nel carcere giudiziario di Fiume, l'ex presidente amministrativo ha avuto una perforazione ulcerale che ha reso urgente il suo ricovero al locale Centro clinico ospedaliero, precisamente nel reparto di gastroenterologia. Tre giorni di cure e ieri mattina Stokic, visto che le sue condizioni di salute erano nettamente migliorate, è finito in cella e subito dopo interrogato dal gip del Tribunale regionale di Fiume, Sajonara Ciulina.

Lo stato di fermo di Stokic, assieme a quelli disposti nei confronti di Borislav Perozic e Milojko Tankosic, rispettivamente ex membro della Direzione bancaria ed ex responsabile della Direzione mezzi valutari, fa nascere un importante capitolo nella clamorosa vicenda della Rijecka. Tutti e tre sono indiziati di abuso di potere, ovvero di aver falsato i rendiconti annuali sulla gestione della banca nel periodo 1998-2002, cioè fino al momento quando si sono sollevati i veli sullo scandalo. In pratica, Stokic, Perozic e Tankosic redigevano resoconti dai quali risultava che la Rijecka stesse scoppiando di salute, mentre invece il deficit aumentava impietosamente di anno in anno. In questo modo i cosiddetti premi manageriali fioccavano che era un piacere, consentendo ad esempio a Stokic di intascare 270 mila euro, oltre al suo già lauto stipendio. Per Stokic disposto un mese di fermo.

a.m.

CASTELLI SPALATINI Per risolvere il problema il ministero ha disposto che la bimba (otto anni) faccia lezione in biblioteca, almeno provvisoriamente.

È sieropositiva: i genitori non la vogliono in classe

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 0,0044	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 0,1348	Euro
CROAZIA			
Kune/litro	7,25	= 0,98	€/litro
SLOVENIA			
Tallen/litro	184,70	= 0,81	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro	6,63	= 0,89	€/litro
SLOVENIA			
Tallen/litro	150,40	= 0,66	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

CASTELLI SPALATINI Si chiama Ela (il cognome non è importante), ha 8 anni ed è sieropositiva dalla nascita. Lunedì scorso è stato per Ela il primo giorno di scuola all'elementare «Bijaca» dei Castelli spalatini, un avvenimento che la sfortunata ragazzina avrebbe voluto festeggiare con i suoi compagni della prima classe. E invece la bambina non potrà frequentare le lezioni con i suoi coetanei, ma dovrà farlo nella biblioteca scolastica, assistita dalla maestra Marina Grgic. E' quanto disposto dai ministeri dell'Istruzione, della Sanità e del Lavoro, che hanno deciso di ingaggiare una docente che seguirà i primi passi scolastici di Ela. Il provvedimento viene incontro a quanto proposto in merito dal personale docenti della scuola dalmata, ma dovrebbe essere comunque provvisorio. Lo ha spiegato la direttrice dell'istituto, Jadranka Sosic, rivolgendosi a genitori e alunni della prima classe: «Credo che nessuno di voi vorrà negare ad Ela questa chance di poter frequentare normalmente la scuola - ha detto - un'opportunità che alla ragazzina sarà fornita in futuro. Sarete voi genitori, se lo vorrete, ad apporre una firma sul documento che consentirà ad Ela di sedere tra i banchi di scuola assieme ai vostri figli. Voglio ricordare che in tutta Europa i sieropositivi vanno a scuola assieme ai loro coetanei sani e così sarebbe potuto succedere anche qui, ma purtroppo di Ela si è voluto fare un caso». Infatti, anche prima dell'intervento della direttrice, un gruppo di sei genitori ha abbandonato la palestra dove si teneva la cerimonia di accoglimento dei frugoletti delle prime classi, protestando per la presenza a scuola della ragazzina sieropositiva.

Il ministro del Lavoro, Davorko Vidovic, ha confermato che le lezioni sono cominciate anche per Ela, rilevando che per il momento si tratta però di segregazione, in attesa che i genitori accettino la presenza della bambina in classe. Ela ha una sorella più giovane, Nina, 5 anni e anch'essa è sieropositiva (entrambe sono state date in affido ad una coppia di coniugi). Tra qualche giorno Nina comincerà a frequentare regolarmente un asilo infantile dei Castelli spalatini.

Restando in tema, si è risolta positivamente invece la vicenda dei ragazzini di nazionalità Rom, cacciati da alcuni adulti croati dalla scuola elementare di Drzimurec, a nord di Zagabria. I croati non volevano ci fossero classi miste, pretendendo che i rom avessero delle classi tutte per sé. Ma contea del Medjimurje e ministero dell'Istruzione hanno deciso altrimenti, cosicché croati e rom frequenteranno assieme le lezioni.

Andrea Marsanich

MAZZORATO®
Moda

FINALMENTE APRE A TRIESTE

Mazzorato dal 12 settembre ti è più vicino con i suoi oltre 700 mq di abbigliamento per uomo, donna e bambino. Proprio nel cuore di Trieste. Un negozio giovane e vivace, che ti stupirà per la ricchezza dell'offerta e le novità della moda a prezzi decisamente interessanti.

Mazzorato, sempre qualcosa in più.

Via Carducci 22/A Trieste www.mazzorato.com

SOLO DA MEDIA WORLD

GRANDI OCCASIONI

RISPARMIO FINANZIATO

DAL 2 AL 30 SETTEMBRE 2002

Su centinaia di prodotti* di costo superiore a 299 euro
FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO IN 12 MESI
PRIMA RATA GENNAIO 2003

ALCUNI ESEMPI:

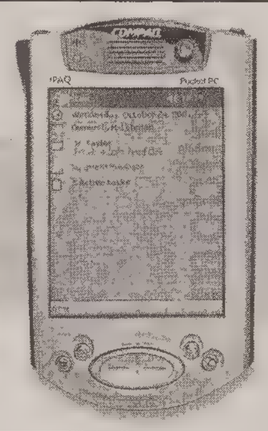
Sistema A/V
SONY DAV-S400
Sintoamplificatore RDS con lettore DVD.
Compatibile Super Audio CD/CD-RW/Video CD.
Dolby Digital DTS. Potenza 5x40 Watt.
Subwoofer 100 Watt bass reflex 20 cm.

12 rate mensili
€ 49'92
€ 599'00
Prima rata GENNAIO 2003

Videocamera digitale MiniDV
PANASONIC NV-GS1
CCD 800.000 Pixels. Zoom ottico 10x, digitale 500x.
Monitor LCD 2,5". Stabilizzatore d'immagine.
Funzione Color Night View.

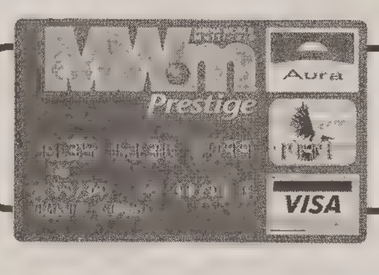
12 rate mensili
€ 73'25
€ 879'00
Prima rata GENNAIO 2003

Computer palmare
COMPAQ iPAQ 3870
Ram 64 Mb. Display a colori TFT Touch Screen.
Sistema operativo Microsoft® Pocket PC 2002.
Batteria ricaricabile. Peso: 190 gr.
Tecnologia Bluetooth incorporata.



12 rate mensili
€ 62'42
€ 749'00
Prima rata GENNAIO 2003

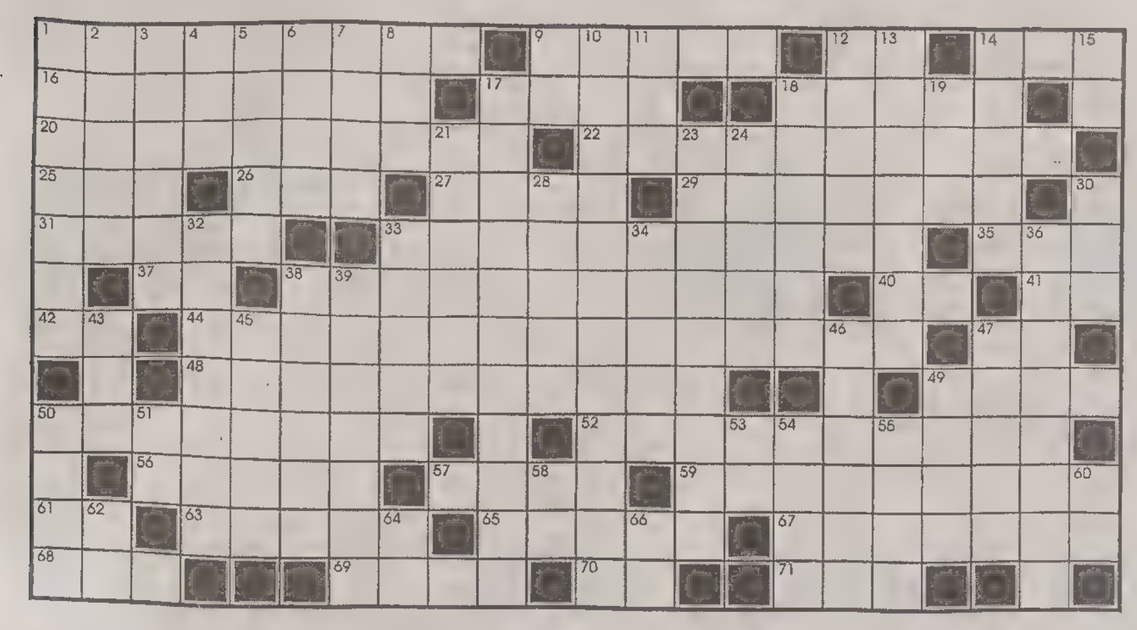
*Grandi e piccoli elettrodomestici, TV Color, Videoregistratori, Lettori DVD, Sistemi Audio/Video, Hi-Fi, Car stereo, Telecamere e Fotocamere, Informatica. CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO: credito al consumo, in 12 mesi a interessi zero, prima rata gennaio 2003. TAN 0% - TAEG variabile. Attivazione pratica 10,00 euro.



Richiedi subito la tua MWm Prestige
e l'attivazione pratica dei finanziamenti è gratuita
(T.A.N 0% - T.A.E.G 0%)

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

Cruciverba



ORIZZONTALI

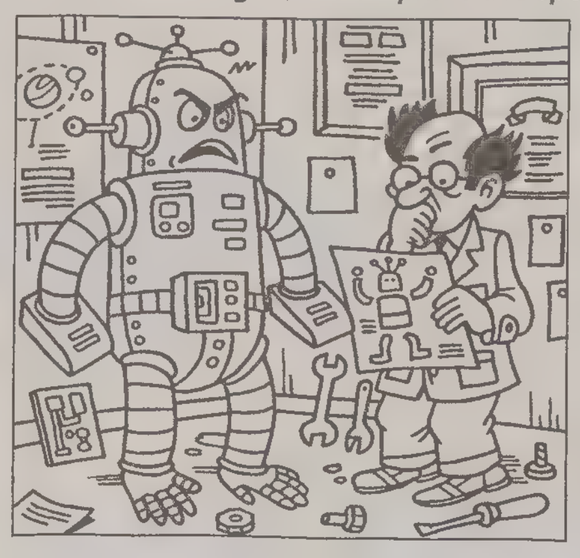
1. Va e viene dalla cucina.
9. Se è penetrante stordisce.
12. Il noto Baudo (iniziali).
14. La Farrow brava attrice.
16. E' una deviazione dalla norma.
17. La Golda che fu premier dello Stato d'Israele.
18. Città dell'Africa sullo stretto di Gibilterra.
20. Comprende il Brasile.
22. Lo è l'atteggiamento di chi è diffidente.
25. Il nome della Cercato.
26. Serpente... maggiore.
27. Il mostro della favola.
29. Piccola e graziosa abitazione.
31. Cane selvatico che vive in Australia.
33. Lavora con il diapason.
35. Scatenandosi... scatena.
37. Questa o quella in latino.
38. Arrendevoli ed accomodanti.
40. Nei frutti e nelle verdure.
41. Il cuore... della starna.
42. A Boston non è "out".
44. Un piccolo strumento musicale... a bocca.
47. Iniziali di Crispi.
48. Lo "scudiero" di Don Chisciotte.
49. Il "della Mirandola" dalla stupefacente memoria.
50. Scarse di globuli rossi.
52. Argine a scarpata per rinforzare muri o per difesa militare.
56. Il Don... nel "5 maggio".
57. Anello matrimoniale.
59. Piccolo mobile... mobile.
61. Una decisa risposta.
63. Padre di figlio padre.
65. Eruditi, colti.
67. Il compianto Calindri.
68. Viene ricordato con Galatea.
69. Mancano al plagiario.
70. Il dittongo di Cavour.
71. Macchiette della pelle.

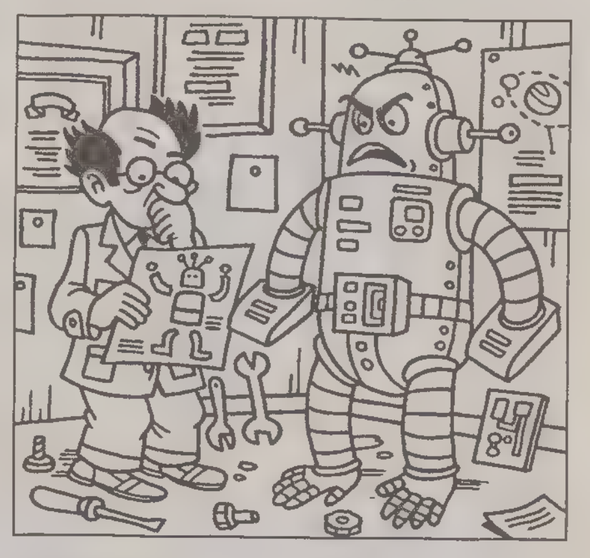
VERTICALI

1. Il Raoul del liscio.
2. Divinità funeraria egizia.
3. Una città sull'Arc.
4. Torrente della Toscana.
5. Lo interpreta Stallone.
6. Osso del bacino.
7. Un gatto americano.
8. Ha tre canali... e anche un canone (sigla).
9. Le vocali di poche.
10. Privo della bussola.
11. Teme l'acqua regia.
12. Il Brook regista.
13. I cowboy della Maremma.
14. Popolazione del Kenia e della Tanzania settentrionale.
15. La sigla dell'Alitalia.
17. E' riservato ai pedoni.
18. Le forbici del lattoniere.
19. Una quantità vaga.
21. Frammento di vaso.
23. Dar luogo... a procedere.
24. Accordi precisi.
28. L'ha il responsabile.
30. C'è anche Nero e Giallo.
32. Fu il protagonista di "La famiglia".
33. Parti del corpo... pure.
34. S'intrecciano su piste.
36. Descrizione dei fatti.
38. Era una danza "osé".
39. Ilaria attrice.
43. Valle del Trentino.
45. Non ebbe nonni.
46. Sequestrare nel modo più illegale.
47. Parola con la quale i bidelli annunciavano il termine delle lezioni.
49. Popolare ex calciatore brasiliano.
50. Il nome della Banti.
51. Cuore... di pietra.
53. Membro di dinastia.
54. Importante porto yemenita.
55. Particelle elettrizzate.
58. Fine di guerriero.
60. Gli zeri di cento.
62. Una lingua medievale.
64. Si leggono in coda.
66. Pronome confidenziale.

Le differenze allo specchio

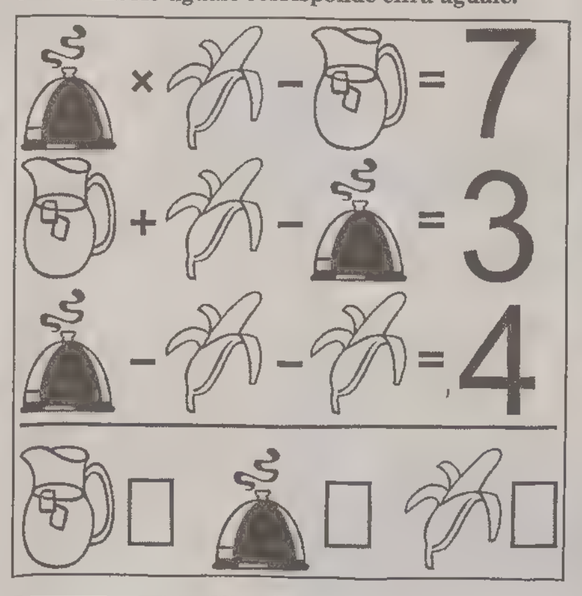
Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.





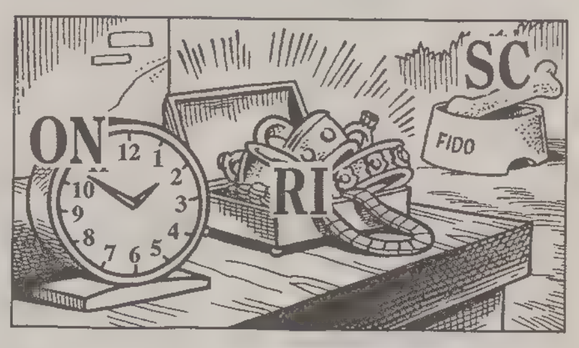
Gioco di logica

Risolvete le tre espressioni illustrate tenendo conto che a simbolo uguale corrisponde cifra uguale.



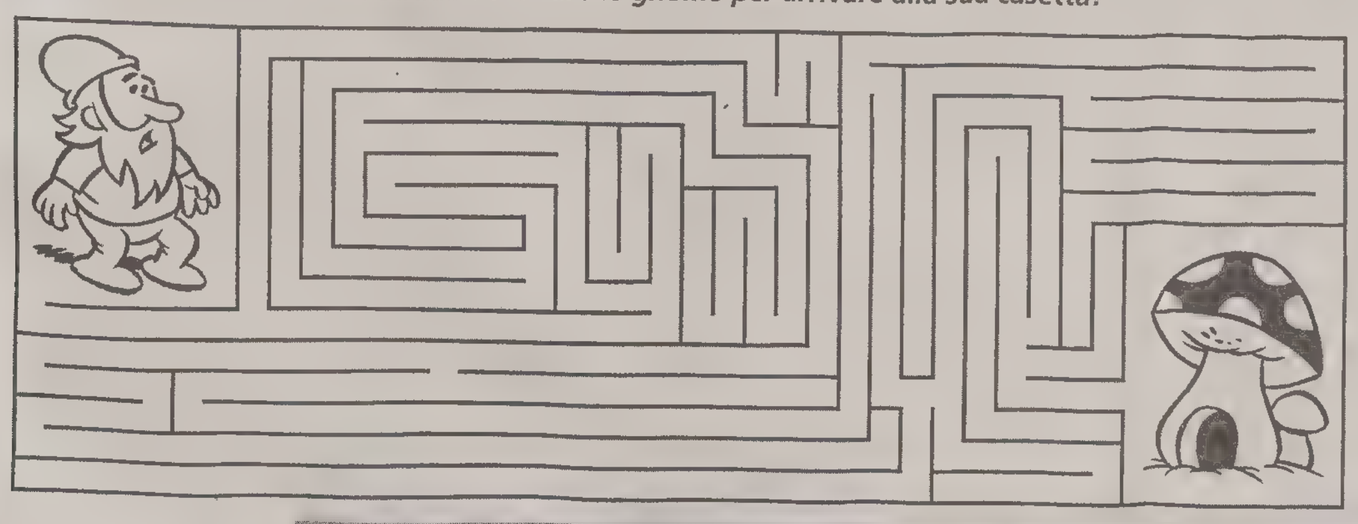
Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

Rebus *(frase: 8,8)*

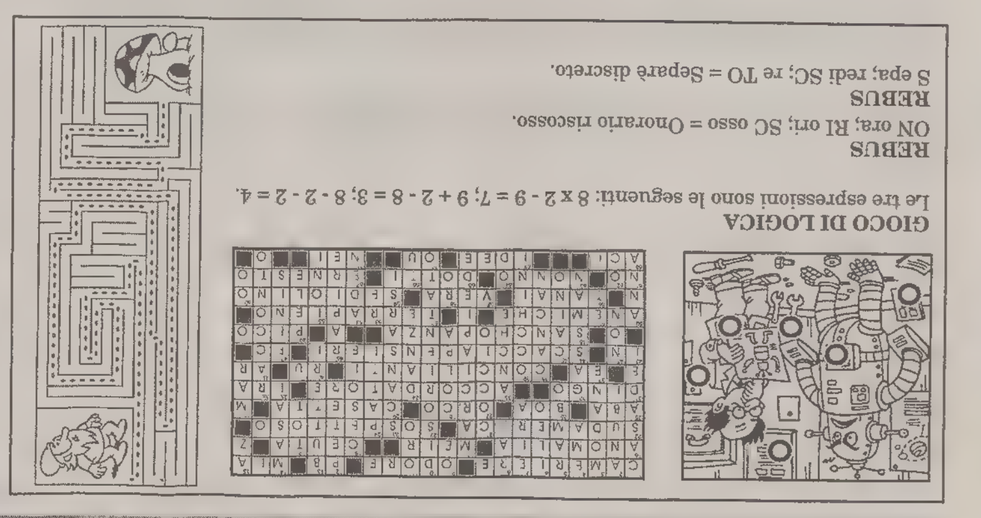


Rebus *(frase: 6,8)*

Labirinto *Che strada deve fare lo gnomo per arrivare alla sua casetta?*



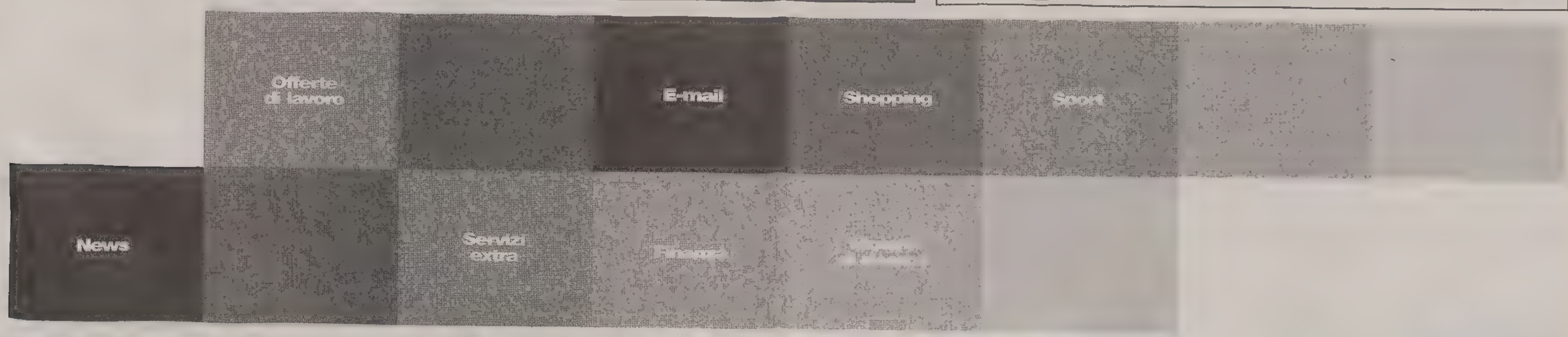
Soluzioni



GIOCO DI LOGICA
Le tre espressioni sono le seguenti: 8 x 2 - 9 = 7; 9 + 2 - 8 = 3; 8 - 2 - 2 = 4.

REBUS
ON ora; RI ori; SC osso = Onorario riscosso.

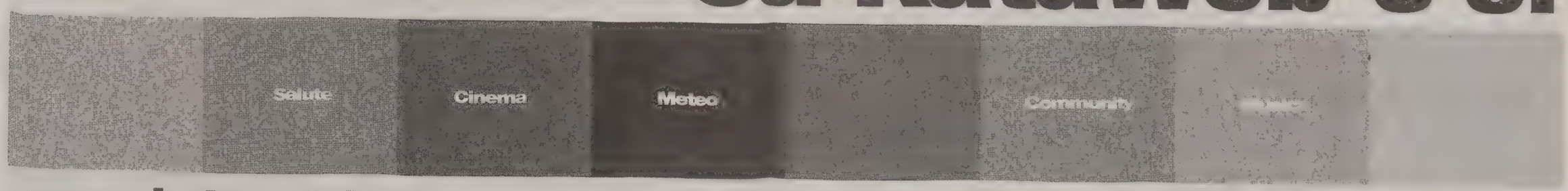
REBUS
S epa; redi SC; re TO = Separè discreto.



L'informazione che vuoi e i servizi che cerchi: trovi tutto su Kataweb.

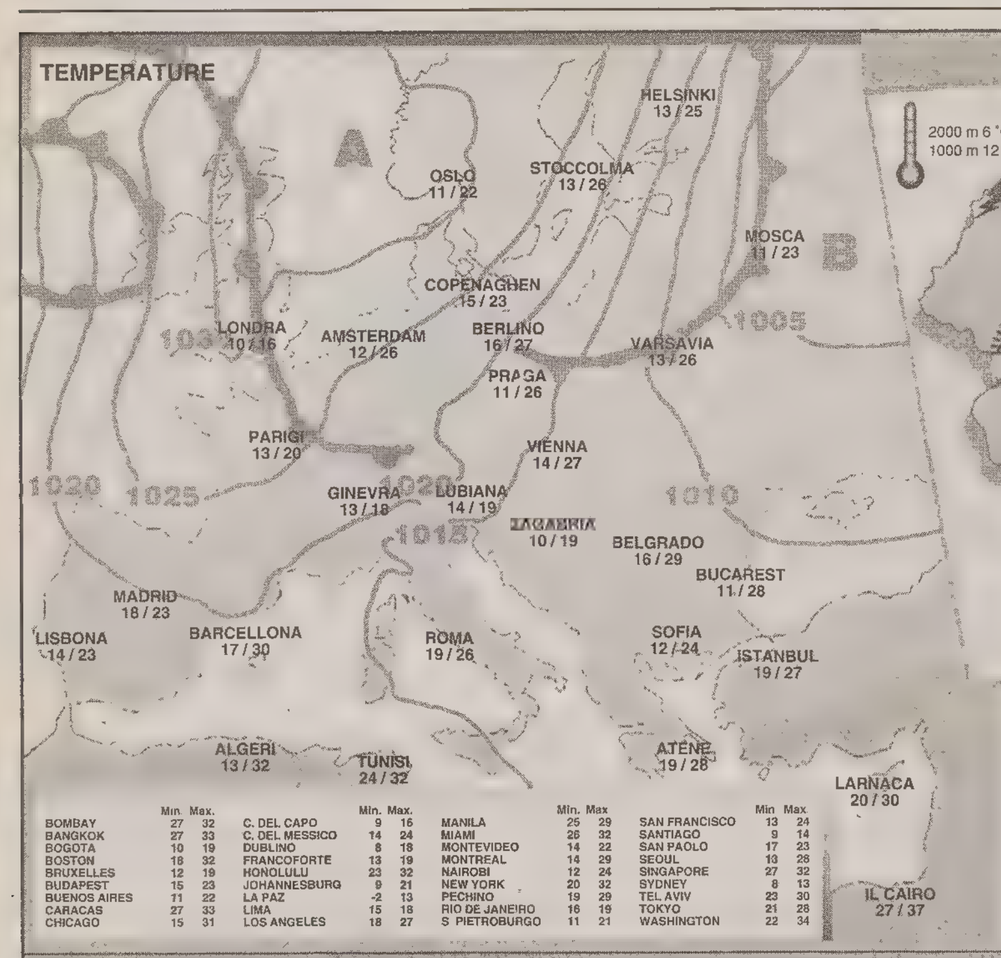
Abbiamo rinnovato il nostro portale per farti individuare più facilmente le ultime notizie, il meglio della Rete e i nostri servizi. Cosa aspetti a farci un giro?

Quando è importante su Kataweb c'è.



www.kataweb.it

KataWeb



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min	Max.
BOMBAY	27	32	C. DEL CAPO	9	16	MANILA	25	29	SAN FRANCISCO	13	24
BANGKOK	27	33	C. DEL MESSICO	14	24	MIAMI	26	32	SANTIAGO	9	14
BOGOTA	10	19	DUBLINO	8	18	MONTEVIDEO	14	22	SAN PAOLO	17	23
BOSTON	18	32	FRANCOFORTE	13	19	MONTREAL	14	29	SEOUL	13	26
BRUXELLES	12	19	HONOLULU	23	32	NAIROBI	12	24	SINGAPORE	27	32
BUDAPEST	15	23	JOHANNESBURG	9	21	NEW YORK	20	32	SYDNEY	8	13
BUENOS AIRES	11	22	LA PAZ	-2	13	PECHINO	19	29	TEL AVIV	23	30
CARACAS	27	33	LIMA	15	18	RIO DE JANEIRO	16	19	TOKYO	21	28
CHICAGO	15	31	LOS ANGELES	18	27	S PIETROBURGO	11	21	WASHINGTON	22	34

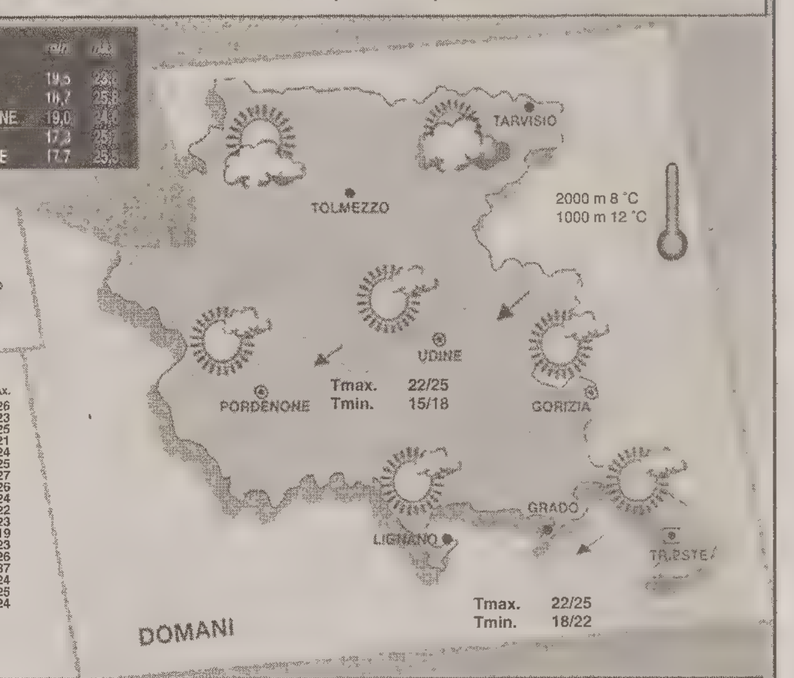
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 10 settembre 2002

OGGI (attendibilità 60%). Al mattino, su tutta la regione, cielo da variabile a nuvoloso con possibili piogge residue. Su pianura e costa la Bora sarà in intensificazione. Nel corso della giornata tendenza al miglioramento.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi, ove saranno possibili rovesci o temporali di breve durata. Bora moderata sulla pianura, forte sulla costa.

TENDENZA PER VENERDÌ. Cielo in prevalenza poco nuvoloso.

IERI	min	max
TRIESTE	19,5	23,8
GORIZIA	16,7	25,8
MONFALCONE	19,0	[illegible]
UDINE	17,3	[illegible]
PORDENONE	17,7	25,5



	MIN	MAX.
VERONA	18	26
VENEZIA	17	23
MILANO	16	25
TORINO	12	21
GENOVA	19	24
BOLOGNA	19	25
FIRENZE	18	27
PISA	20	26
ANCONA	17	24
PERUGIA	15	22
PESCARA	15	23
L'AQUILA	14	19
CIAMPINO	18	23
FIUMICINO	19	26
CAMPOBASSO	16	187
BARI PALESE	17	24
NAPOLI	17	25
POTENZA	15	24

	MIN	MAX.
S. MARIA DI L.	19	28
R. CALABRIA	18	30
PALERMO	23	28
MESSINA	20	27
CATANIA	19	31
CAGLIARI	22	29
ALGHERO	20	25

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

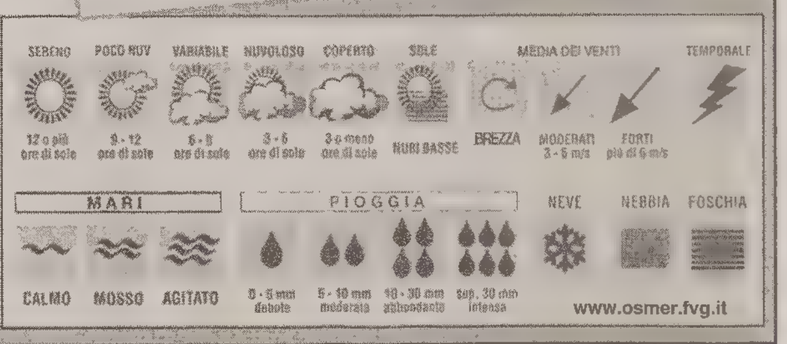
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso con locali rovesci o temporali Al Centro e sulla Sardegna: nuvolosità irregolare, con annuvolamenti localmente intensi su regioni adriatiche, Toscana e Umbria dove si potranno verificare dei brevi rovesci. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità irregolare, con locali addensamenti che potranno dar luogo a isolati brevi rovesci.

TEMPERATURA: in diminuzione le massime al Nord e sulle due isole maggiori.

VENTI: generalmente deboli, con rinforzi sulla Sardegna e da Nord-Est sull'alto Adriatico

MARI: da mossi a molto mossi; poco mosso l'Adriatico.



FLOWERS di Adriana Varini a Trieste in Via S. Caterina 7
...presenta dal 26 agosto le collezioni per l'autunno e inverno...
NOVITÀ Gianfranco Ferre'

FITNESS

Dopo la pausa estiva il corpo ha bisogno di essere rimesso in forma

Settembre, si torna in palestra per gambe, addominali e glutei

Si ricomincia in palestra, dopo una pausa estiva il nostro corpo ha bisogno di una rimessa in forma.

Per le donne il problema resta sempre il solito la zona delle gambe, degli addominali e dei glutei, come tonificare e ridurre i volumi di queste zone?

Semplice, il primo modo sarebbe quello di iscriversi in palestra, dove esistono dei corsi chiamati g.a.g. (gambe, addominali, glutei) nei quali si vanno a lavorare le zone incriminate, ma per chi non riesce a frequentare i suddetti corsi, è possibile fare dei movimenti semplici che andremo a descrivere.

Per prima cosa procuratevi un tappetino, due pesetti, che possono essere da uno oppure da due chili e una sedia.

Quindi cominciamo con un esercizio per la tonificazione delle gambe e dei glutei, prenderemo in mano i pesetti seduti sulla sedia con le braccia lungo i fianchi, da questa posizione ci solleveremo dritti in piedi lentamente, e lentamente ci rimetteremo a sedere il tutto per venti volte di seguito intervallato con un minuto di riposo, il tutto per quattro volte.

Il secondo esercizio sarà esclusivamente per i glutei, infatti ci posizioneremo carponi sul nostro tappetino, e da questa posizione slanceremo dietro la nostra gamba prima la destra poi la sinistra il tutto venti volte per parte per quattro volte.

Adesso viene il momento degli addominali, per lavorare questo distretto muscolare ci metteremo sdraiati a terra con i talloni appoggiati alla sedia, in modo da formare un angolo di novanta gradi fra la tibia e il femore, dopodiché posizioneremo le mani dietro la nuca e così facendo solleveremo le spalle da terra, faremo anche per questo esercizio venti ripetizioni intervallando con un minuto di riposo il tutto per quattro volte.

Alla fine di questi esercizi sarebbe opportuno fare delle posizioni di stretching, se non avete un istruttore potete aiutarvi con il libro dello stretching di Bob Anderson, inventore di tale disciplina.

A tutto questo per rendere il vostro allenamento più completo aggiungete almeno due sedute settimanali di corsa di almeno venti minuti.

Gary Lee Dove

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO
Trieste - Via Caboto, 16
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http://www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
Portacomputer da 90 cm
con piano di lavoro softformato, portatastiera estraibile e porta cpu
Dimensioni: 90 x 72 x 60
Guide metalliche su ruote in teflon
NOVITÀ
NUOVI ARRIVI!
MOBILI IN KIT
PRONTA CONSEGNA
ARMADIO da € 74,90
SCARPIERA da € 54,95
LIBRERIA A GIORNO da € 44,10
LIBRERIA AD ANGOLO da € 40,60
CASSETTIERA da € 55,30
A PARTIRE DA € 45,00 IVA COMPRESA
GARANTITO PANNELLO ECOLOGICO 100% LEGNO RICICLATO
VIP AGENCY TRIESTE
Uscita superstrada Zona Industriale Ovest - Via Caboto - Ampio parcheggio

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non abbiate fretta e cercate di trovare un accordo per la soluzione di una faccenda di lavoro che vi da qualche preoccupazione. Soltanto se necessario ricorrete alle maniere forti.

Toro 21/4 20/5
Vi attendete una giornata scorrevole. Alquanto vantaggiosa la situazione finanziaria. Affiatamento discreto con i collaboratori. Non affannatevi per ogni cosa. Vita sentimentale piatta.

Gemelli 21/5 20/6
Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdete tempo in progetti irrealizzabili sarebbe del tempo sprecato.

Cancro 21/6 22/7
La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede e approfittante immediatamente. Un incontro.

Leone 23/7 22/8
Per prima cosa guardatevi attorno con attenzione e vi accorgerete di un pericolo che si può evitare. La reazione deve essere pronta. Tacete con le persone di famiglia in serata.

Vergine 23/8 22/9
Potrete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Organizzatevi meglio nel lavoro..

Bilancia 23/9 22/10
Dovrete rinunciare a un incontro stimolante a causa di alcuni impegni importanti. In amore la vostra natura possessiva rischia di allontanare chi ha buone intenzioni verso di voi.

Scorpione 23/10 21/11
Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene voi stessi. Muovetevi, uscite fuori dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Molta inventiva. Amore Ok

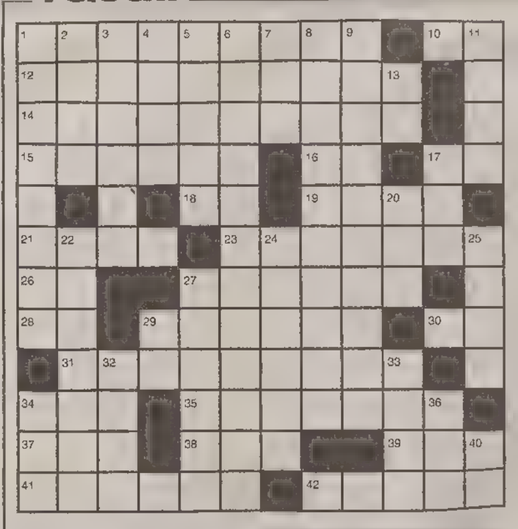
Sagittario 22/11 21/12
Dovrete essere molto cauti e prudenti per fronteggiare le inevitabili difficoltà organizzative. In amore l'istinto vi indicherà la strada da seguire. Un po' di svago vi farebbe bene.

Capricorno 22/12 19/1
Sappiatevi attenere ai programmi fatti. Con l'aiuto degli astri potrete risolvere una questione di lavoro piuttosto spinosa. La vita privata procede tranquillamente. Incontri.

Aquario 20/1 18/2
Avete dei buoni riflessi e tante idee da realizzare. Con la protezione degli astri la vita privata può dare dei buoni risultati. Seguite i consigli dell'esperienza. Riposatevi.

Pesci 19/2 20/3
Rimarrete delusi dal comportamento poco chiaro e non corretto di una persona che consideravate amica. Siate disponibili a partecipare a una serata in famiglia: sarà apprezzato.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Colpo di randello - 10 Precede il si - 12 Compare dopo un temporale - 14 Può avvenire per posta - 15 Gli alberi... piangenti - 16 Contengono terra - 17 Sigla di Sondrio - 18 La fine del corteo - 19 La grande di Foggia - 21 Veicolo con il trolley - 23 Un seguace recente - 26 Si beve in salotto - 27 Rancido, stantio - 28 Zona in centro - 29 L'esploratore spagnolo che giunse per primo all'oceano Pacifico - 30 Pena senza pari - 31 Stemperato in un liquido - 34 Autocarro internazionale - 35 Non separatamente - 37 Fu ucciso da Adrasto - 38 La vecchia sigla del Touring - 39 Progenitrice - 41 Piatti per portare piatti - 42 La madre di Gesù.

VERTICALI: 1 Un cane lungo - 2 Strumento dalle molteplici corde - 3 A volte imbarazza l'acquirente - 4 La cittadina umbra patria di Jacopone - 5 Un pezzo d'artiglieria - 6 Lo sono gli sciovinisti - 7 Arti pennuti - 8 Un noto cabarettista - 9 Bagnate dall'orticoltore - 11 Campione sportivo - 13 Vocali nelle strofe - 17 Insieme di valigie - 20 Lo sconta il reo - 22 L'interesse sul capitale - 24 Lo sono i prati - 25 La Oxa cantante - 27 Il genere delle bertucce - 29 La provincia di Gussago (sigla) - 32 Il giglio di Firenze - 33 Fu un famoso califfo - 34 Tavola in breve - 36 Suddividono la storia - 40 In sala e in cantina.

SOLUZIONI DI IERI

F	A	R	M	A	C	I	A	■	A	M	O
■	F	I	E	S	O	L	E	■	L	I	Z
P	E	S	S	I	M	A	■	S	I	T	I
O	L	M	I	■	P	■	A	C	E	R	O
L	I	A	■	F	O	R	T	U	N	A	■
L	O	■	V	I	S	I	E	R	A	■	C
O	■	F	O	N	T	A	N	A	■	O	R
■	V	E	S	T	I	R	E	■	I	B	I
G	E	R	G	O	■	M	■	A	D	E	N
I	T	R	I	■	M	A	R	M	O	R	E
A	R	E	■	P	E	R	I	P	L	O	■
N	O	I	■	C	O	E	S	I	O	N	E

Indovinello: *IL CHIRURGO*

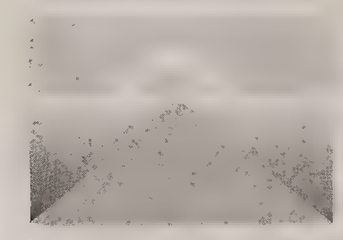
Crittografia mnemonica: *FALLO COMMESSO*

CRITTOGRAFIA A FRASE (1,3,6=6,4)
L'IMPAURITO
Achille

ANAGRAMMA (2,5,2,5)
IL FREQUENTATORE DI NIGHT
Ciampolino

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

FIDUCIA
ABBIGLIAMENTO E INTIMO
PRESENTA
dal 12 settembre le nuove collezione per l'autunno
SCEGLI 2 REGGISENI
Lovable
tra un vastissimo assortimento di modelli, taglie con coppe differenziate e colori
IL TERZO LO PAGHI SOLO 1 €URO
TRIESTE - VIA SETTEFONTANE, 26 e VIA CARDUCCI, 24



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.38**
	tramonta alle	**19.25**
La Luna:	si leva alle	**11.56**
	cala alle	**21.56**

37.a settimana dell'anno, 254 giorni trascorsi, ne rimangono 111.

IL SANTO

San Diomede

IL PROVERBIO

Non piangere su ciò che non hai posseduto.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

Piazza Goldoni	µg/m³	**39**
Via Carpineto	µg/m³	**39**
Via Svevo	µg/m³	**42**
Via Pitacco	µg/m³	**37**
Muggia	µg/m³	**27**

MAREE

Alta:	ore	0.30	**+29**	cm
	ore	12.47	**+45**	cm
Bassa:	ore	6.22	**-36**	cm
	ore	19.19	**-35**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	1.15	**+19**	cm
Bassa:	ore	6.51	**-24**	cm

TEMPO

Temperatura:	**19,5** minima
	23,8 massima
Umidità:	**69** per cento
Pressione:	**1015,3** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**10,1** km/h da N
Mare:	**23,8** gradi

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Le ruote di uno dei due carrelli sono uscite dal binario, era fuori servizio e a bordo c'era solo il frenatore. Da giorni era in atto una guerra tra azienda e un sindacato

A cento anni suonati il tram di Opicina deraglia

Il direttore generale: «Abbiamo aperto un'inchiesta. Mi aspettavo qualche brutto scherzo per le feste...»

Ore 9: deposito dei tram di Opicina. Una vettura esce dal capannone. Al posto di manovra il meccanico Marco Piccini che deve riportare il tram all'interno, su un altro binario per effettuare ulteriori verifiche.

Il tram si muove: il primo carrello si avvicina allo scambio, lo affronta. E' un attimo e le ruote escono dai binari, finiscono sull'asfalto. I ceppi del freno bloccano il tram che comunque procedeva a passo d'uomo.

«Deragliamento» dirà più tardi la rappresentanza sindacale di base che aveva più volte richiamato l'attenzione delle autorità sullo stato di manutenzione della linea. «Non è deragliamento» ribattono i vertici tecnici della «Trieste Trasporti» che comunque confermano l'uscita dai binari.

L'eco dell'incidente a Opicina poco dopo raggiunge anche la sala di via Caduti sul lavoro dove stanno uscendo di scena i vecchi amministratori, «invitati» dal Centrodestra a rassegnare le dimissioni prima della scadenza del loro mandato «per omogeneità con il nuovo indirizzo politico dei trasporti comunali».

Sull'onda del deragliamento entrano così in scena i nuovi amministratori, insediati per volontà della Casa delle Libertà prima nella stanza dei bottoni all'Acegas, poi dell'Act, ora della Trieste Trasporti.

Un brutto segno l'uscita dal binario proprio in un giorno così importante. Ieri il tram di Opicina oltre al «cambio della guardia» festeggiava anche l'inizio dei suoi secondi cent'anni di vita. Qualcuno non credendo al caso guarderà alle coincidenze della «cabala», altri giocheranno al Lotto, rifacendosi alla smorfia; molti invece citeranno per l'ennesima volta un verso dell'antica canzone raccolta dal maestro Cattalan. «E anca el tram de Opcina xe nato disgrazià».

In effetti l'incidente è accaduto nel momento meno propizio, quando le vetture, la linea, i carri scudo,la fune d'acciaio, le fermate e i semafori assieme agli scambi, sono sotto i riflettori delle cerimonie pubbliche, delle commemorazioni, dei discorsi, delle mostre fotografiche, delle iniziative editoriali. Non c'è giorno che non si parli del tram di Opicina, magnificandone la storia e l'aneddotica, il bel tempo che fu e le grandi prospettive future.

Invece un sassolino finito nello scambio nel corso delle festa di lunedì, rischia di vanificare un attento lavoro d'immagine.

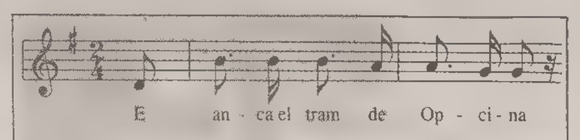
«Quello della sicurezza è un nostro pallino. Saremmo dei cretini se non facessimo periodici lavori di manutenzione alla linea e alle vetture» ha affermato ieri l'ingegner Aldo de Robertis, direttore generale della Trieste Trasporti. «Il tram uscito per 20 centimetri dai binari era fuori servizio, manovrato da un meccanico. Nessuno ha subito danni. Anzi il tram è ritornato sui binari con i propri mezzi, senza l'intervento di operai, di gru e martinetti idraulici. Nessuno ha visto l'uscita dal binario, chissà come quel sindacato è riuscito a saperlo».

Lunedì ha festeggiato i cent'anni di vita tra battimani, commozione, discorsi, propositi per il futuro. Ieri mattina una vettura del tram di Opicina è deragliata mentre stava uscendo a passo d'uomo dalla rimessa del capolinea. La guidava il meccanico Marco Piccini e a bordo non c'erano altre persone. Le ruote di uno dei due carrelli sono uscite dal binario in corrispondenza di uno scambio posto nel piazzale.

«L'incidente ha confermato quanto stiamo denunciando da tempo sulla sicurezza e sulle carenze di manutenzione» ha tuonato Willy Puglia, segretario della Rappresentanza sindacale di Base il sindacato che da mesi ha iniziato «in solitario» un braccio di ferro con l'azienda. Il direttore generale della Trieste Trasporti, l'ingegner Aldo de Robertis, ha confermato l'uscita di un carello del tram dai binari nel piazzale di Opicina, ma ha smentito carenze di manutenzione nelle vetture e sulla linea. Per lui non si può nemmeno parlare di «deragliamento».

«Abbiamo aperto un'inchiesta disciplinare per verificare se tutte le procedure sono state rispettate da chi in quel momento guidava il tram che comunque era fuori servizio. L'uscita del carrello potrebbe essere stata innescata da un sasso finito tra i binari. L'altra sera lì davanti al capolinea molta gente ha festaggiato il centenario di vita del tram. Qualcosa può aver bloccato l'ago dello scambio. Comunque mi aspettavo qualche brutto scherzo in questi giorni di festa. Avevo raccomandato a tutti i dipendenti la massima vigilanza, la massima attenzione».

Il tram «deragliato» è stato riportato sui binari dallo stesso meccanico che era ai comandi. Ha inserito la retromarcia e le ruote del secondo carrello hanno fatto presa sui binari. In pochi secondi tutto si è concluso nel migliore dei modi. Senza danni e senza persone coinvolte. Ma con un enorme risalto a livello aziendale e cittadino. Di questo incidente si parlerà ancora perché si è verificato quando il tram da giorni è vezzeggiato come una primadonna. Sotto i riflettori, davanti ai flash.



E anca el tram de Opcina xe nato disgrazià,
vignindo zò de Scorcola el se ga ribaltà.
Bona de Dio che iera giorno de lavor
e dentro no ghe iera che'l povero frenador.
E come la bora che vien e che va,
i disi che'l mondo se ga ribaltà,
e come la bora che vien e che va,
i disi che'l mondo se ga ribaltà.

Eccola qua, la celebre canzone del «tram disgrazià»

L'ingegner de Robertis promette «inchieste disciplinari» e «verifiche sul comportamento di chi era ai comandi del tram». In sintesi, secondo le procedure, il meccanico prima dello scambio doveva fermare la vettura, scendere a terra e muovere manualmente i meccanismi. Marco Piccini ha agito in questo modo o ha saltato qualche passaggio?»

«È un fatto increscioso, non diffondiamo notizie sconsiderate, non creiamo allarmismi ingiustificati. La nostra linea Trieste-Opicina è stata sottoposta a verifiche dall'ente tedesco di certificazione e tutto è risultato a norma Iso. Ritengo che qualcuno voglia strumentalizzare ciò che è accaduto. Comunque mi aspettavo qualche brutto scherzo in questi giorni di festa. Avevo raccomandato ai dipendenti la massima vigilanza, la massima attenzione. Lo scambio non era usurato. Funzionava, forse è stato preso male...».

Altro il dirigente non dice. Il segretario della Rappresentanza unitaria di base Willy Puglia, ha diffuso sul deragliamento un corposo comunicato.

«Una vettura della trenovia è deragliata a causa dell'usura dello scambio che consente l'accesso al capolinea di Opicina, confermando così inequivocabilmente la fondatezza dei timori abbondantemente espressi nei giorni scorsi dalla nostra organizzazione sindacale».

Sabato scorso la RdB aveva richiamato pubblicamente l'attenzione del Comune, della Provincia, della Prefettura, dell'Inail e dell'Azienda sanitaria sullo stato di manutenzione della linea e di alcune vetture. I vertici della «Trieste Trasporti» e le altre organizzazioni sindacali avevano smentito le affermazioni con altre dichiarazioni pubbliche del tutto rassicuranti. Ieri l'uscita del tram dai binari proprio su uno scambio.

«Non sono valsi a nulla neppure gli interventi di manutenzione che la società aveva deciso di eseguire in fretta e furia all'indomani della denuncia sindacale, nell'intento di limitare le possibili fonti di rischio che in ogni modo persistono sull'impianto» si legge nella lettera inviata dalla RdB alle autorità politiche e amministrative.

Ma non basta. Il sindacato di base rincara la dose e aggiunte nuovi elementi che a suo dire «destano notevoli perplessità». Sempre riferiti alla trenovia.

Vengono citati, i «rifiuti nocivi residuali delle operazioni di pulizia», «l'inadeguatezza del servizio di manutenzione domenicale affidato a un solo operaio», «la permanenza di rivestimenti di amianto all'interno dei tram».

Parole pesanti, anzi pesantissime che, se confermate da verifiche e analisi, rischiano di far uscire non solo dai binari ma anche per sempre di scena il vecchio amato tram «nato disgrazià» il 9 settembre 1902.

Claudio Ernè

Foto dell'Istituto di studi «Livio Saranz» che documenta un'«antica» uscita dai binari.

E MENTRE IL TRAM ESCE DAI BINARI...

Cade nella notte la candidatura Vogrig. Esce di scena il prof. Neri

Prioglio junior e la Rosolen ai vertici di Trieste Trasporti

Fabio Neri

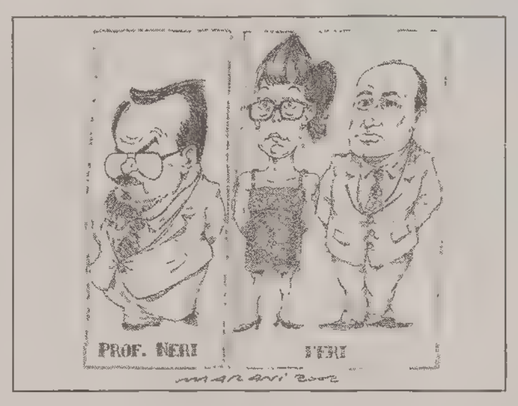
Francesco Prioglio

Alessia Rosolen

Si è dissolta come nebbia la candidatura dell'avvocato Paola Vogrig alla presidenza della «Trieste Trasporti». Nella notte tra lunedì e martedì il console di Svizzera, nonché vicecommissario dell'ospedale «Burlo Garofolo», non solo non ha ottenuto il posto di comando dato per certo da almeno una settimana, ma ha perso anche quello di semplice consigliere.

Nuovo presidente della «Trieste Trasporti» sarà Francesco Prioglio, 38 anni, figlio di Tommaso, più volte indicato come ispiratore-animatore della destra cittadina. Il nome del figlio è emerso a sorpresa al termine di una notte di trattative all'interno della Casa delle libertà. Francesco Prioglio, che in ditta chiamano «il dottore» per distinguerlo dallo zio, ammnistratore della Duke Grandi Marche, è laureato a Siena in Economia bancaria e siede nei consigli di amministrazione di sei società di famiglia. Il gruppo, che ha 500 dipendenti, si occupa di logistica e spedizioni verso la Slovenia, Croazia, Serbia, Austria, Ungheria, Ucraina, Russia.

«Voto Centrodestra, sono cattolico, faccio riferimento a Forza Italia ma nella mia attività ho trovato persone capaci in tutte le amministrazioni locali, non importa gestite da chi» ha dichiarato il presidente «in pectore». «Ho saputo oggi (ieri, ndr) che sarei entrato nel consiglio di amministrazione della Trieste Trasporti e che nella prossima riunione sarei stato proposto come presidente. Ero all'oscuro di tutto. Mi è arrivata una telefonata... Non posso dire di chi nemmeno sotto tortura... È stato un fulmine a ciel sereno che mi cambierà la vita. Io non intendo lasciare le aziende di cui mi occupo. Dovrò rubare spazio al sonno e alla famiglia. Ho due figli e un terzo è in arrivo. Ho molto rispetto per chi ha gestito fino a ieri la Trieste Trasporti. I conti, mi dicono, sono positivi e il parco rotabile si sta rinnovando con grande velocità. Guido una Volvo ma talvolta uso anche gli autobus. Li ho visti molto migliorati».



Oltre a Francesco Prioglio sono stati chiamati nel nuovo consiglio Alessia Rosolen, capogruppo di An in consiglio comunale, laureanda da tempo in Farmacia e candidata vicepresidente della società; Paolo de Gavardo, segretario generale di «Promo-Trieste», già presidente dell'Act tra il '76 e l'88, dipendente regionale. Riferimento politico Forza Italia. Un tempo aveva la tessera della Dc. Quarto consigliere è Maurizio Marzi, segretario provinciale del Centro cristiano democratico, il partito di Pierferdinando Casini, presidente della Camera dei deputati.

Con la riunione di ieri sono usciti di scena il professor Fabio Neri, già presidente; il vicepresidente Tomaso Tommasi di Vignano e i consiglieri Giovanni Borgna e Paolo Marchesi. «Il nostro operato è stato valutato in modo positivo dalla nuova maggioranza ma il presidente dell'Act, azionista di riferimento, ci ha chiesto ugualmente di dimetterci. Lo abbiamo fatto perché un'azienda con 840 dipendenti deve vivere in un clima sereno, non di contrapposizione» ha spiegato il professor Neri. Era in viaggio per Roma dove oggi terrà una lezione all'università.

c. e.

MAKOTO
SCUOLA DI ARTI MARZIALI E GINNASTICA
KARATE SHOTOKAN E MAKOTOKAI - TAI CHI CHUAN STILI YANG E CHEN
PA KWA CHANG - WUDANG KUNG FU - PING CI - HATA YOGA - CAPOEIRA
MUAI THAI - JEET KUNE DO - HOJO UNDO - KENDO - IAIDO
QI GONG - GINNASTICA TAOISTA - DIFESA PERSONALE
STRETCHING - TONIFICAZIONE
PALESTRA MAKOTO ANDRONA CAMPO MARZIO 9
TEL. 040 3220897

Il provvedimento prolunga la fermata di un altoforno chiuso per manutenzione e durerà tredici settimane, dopodiché il personale sarà probabilmente reintegrato

Ferriera, cento lavoratori in cassa integrazione

Dura la reazione dei rappresentanti dei lavoratori: «Scelta estremamente grave, un atto strumentale»

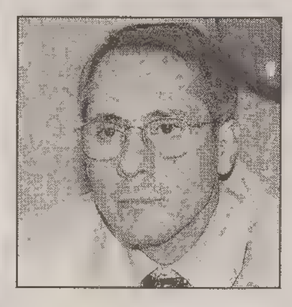
L'azienda punta l'indice sulla «situazione di incertezza dovuta all'accordo di programma che ha provocato l'assenza di ordini per lo stabilimento»

Cento lavoratori in «cassa» alla Ferriera, a partire dal 7 ottobre, per 13 settimane. Il provvedimento riguarderà probabilmente personale dell'acciaieria e dell'altoforno, che da oltre un mese sono fermi.

La doccia fredda è arrivata ieri pomeriggio con un fax dell'Associazione industriali, inoltrato a tutte le sigle sindacali. «Si tratta di cassa integrazione ordinaria, che quindi implica il rientro dei lavoratori» ha subito cercato di sdrammatizzare Francesco Semino a nome del gruppo Lucchini, titolare dell'impianto siderurgico. Ma i rappresentanti dei lavoratori hanno subito criticato la decisione della società.

A iniziare dalla Uilm che definisce la scelta «estremamente grave». «E' la prima volta - rileva Sergio Pisano - che la Lucchini dichiara, da quando si è aperto il tavolo istituzionale, una situazione negativa del mercato siderurgico, ovvero una crisi di mercato». «E' un atto strumentale - aggiunge - rispetto a quella che è la situazione di indeterminatezza in cui grava lo stabilimento di Servola da quando è stato presentato il piano di dismissione del governo. Un progetto che la Uilm, insieme a tutte le sigle sindacali, esclusa la Confsal, hanno giudicato negativamente». «Per noi - spiega Pisano - è invece una crisi dettata dalle scelte politiche che si sono fatte, e che si stanno facendo per lo stabilimento. E a pagarle sono i cento lavoratori».

Giuseppe Lucchini



Sergio Pisano

Allarme anche alla Confsal, la sigla sindacale che peraltro aveva approvato il piano di dismissione della Ferriera ipotizzato da Roma. Ma ora il clima è cambiato, e anche il sindacato di Centrodestra chiede un incontro urgente con l'assessore regionale all'Industria Sergio Dressi.

La replica della Lucchini è come acqua sul fuoco. Innanzitutto, il gruppo bresciano ricorda come la fermata dell'acciaieria e di un altoforno ad agosto fosse dovuta «a ragioni di ferie». «E inoltre - aggiunge il portavoce del gruppo Francesco Semino - avevamo già detto all'incontro di Roma con il governo che avremmo prolungato questa fermata in attesa di vedere gli sviluppi sull'accordo di programma. Adesso abbiamo messo le mani avanti, perché se la fermata durerà di più, ci sono i tempi tecnici per chiedere la cassa integrazione ordinaria, che presuppone comunque il rientro dei lavoratori». La Lucchini si dice quindi pronta a far ripartire la produzione «qualora non ci fossero le condizioni per un accordo di programma».

Semino cita inoltre «la crisi di mercato», cui va ad aggiungersi a Servola «la situazione di incertezza, dovuta all'accordo di programma» che ha generato l'assenza di ordini per lo stabilimento di Trieste.

Secondo l'azienda, insomma, si tratta di una reazione a catena: l'accordo di programma del governo ha creato incertezza, che a sua volta ha fatto fermare gli impianti, i quali ora sono senza ordini e non possono ripartire a breve.

Alessio Radossi

I collegamenti ferroviari tornano alla normalità.

Risolti i problemi tecnici, lunedì il traffico ferroviario torna alla normalità. Ma i sindacati restano sul piede di guerra per la carenza di macchinisti

Circolano di nuovo i treni soppressi dei pendolari

Lunedì si tornerà alla normalità per quanto riguarda i collegamenti ferroviari della città. La sospensione di undici convogli è durata una sola settimana. A dare la notizia, con evidente soddisfazione, è stato il portavoce della società per il Friuli-Venezia Giulia, Tullio Tebaldi: «Avevamo preannunciato che il provvedimento sarebbe stato temporaneo - ha affermato ieri pomeriggio - e siamo stati di parola. I problemi tecnici che stavano alla base della sospensione di alcuni treni sono stati risolti - ha aggiunto - perciò da lunedì prossimo torneremo all'orario classico».

La dichiarazione di Tebaldi giunge opportuna sotto numerosi punti di vista, in particolare perché garantisce a numerosi studenti, alla vigilia dell'avvio dell'anno scolastico 2002-2003, che i treni che erano abituati a prendere per raggiungere o per lasciare Trieste sono confermati, dopo qualche giorno di incertezza. Saranno felici anche i pendolari che quotidianamente utilizzano i vagoni ferroviari alla stregua degli autobus. Insomma quella adottata dalle Ferrovie sembra una soluzione che dovrebbe accontentare tutti.

Il condizionale però è d'obbligo, perché sul fronte sindacale non tutti sono d'accordo su quanto è accaduto nelle ultime settimane. «Il problema ha una ragione ben precisa - afferma Giorgio Miotto, della Filt-Cgil - ed è la cronica carenza di macchinisti. I responsabili locali della società lo sanno e già a giugno avevamo fissato assieme a loro in 172 il numero di macchinisti indispensabile per poter mantenere l'attuale livello di movimentazione». «Ma le risorse umane a disposizione sono ben inferiori e durante l'estate - aggiunge - con le ferie, il problema si è ingigantito. Le Ferrovie però hanno preferito sospendere i treni solo a settembre, quando la notizia, secondo loro, crea minore impatto». «Preoccupati per le reazioni che comunque ci sono state nell'opinione pubblica - conclude Miotto - hanno dovuto tornare velocemente sui loro passi. Ma il comportamento delle Ferrovie ci lascia perplessi in ogni caso e pretenderemo, come da promesse fatte dai responsabili della società, che entro la metà di ottobre si provveda alle necessarie assunzioni di macchinisti».

Ugo Salvini

In gravi condizioni all'ospedale di Cattinara motociclista caduto a Muggia sul lungomare

È ricoverato in gravi condizioni a Cattinara un motociclista caduto ieri sera attorno alle 22 a Muggia sul lungomare Venezia. Non ancora chiarita la dinamica dell'incidente i cui rilievi sono stati effettuati dalla Polizia stradale. Il motociclista, nella caduta, ha riportato numerose ferite e un trauma cranico abbastanza serio. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che dopo aver constatato la gravità delle ferite riportate dal centauro ne hanno disposto il ricovero d'urgenza all'ospedale di Cattinara. L'ambulanza partita a sirene spiegate ha raggiunto in breve tempo il nosocomio dove i medici del Pronto soccorso hanno provveduto ai primi interventi.

Da venerdì a domenica

«Cristiani a Trieste» Convegno di studio a Borca di Cadore Interverrà il vescovo

Da venerdì a domenica si terrà a Borca di Cadore il terzo convegno di studio organizzato dal Servizio diocesano per la cultura della diocesi di Trieste. Le giornate saranno dedicate al tema «Cristiani a Trieste: Chiesa, cultura e storia», che sarà sviluppato anche nell'ottica del Convegno ecclesiale della Chiesa triestina previsto nell'ottobre del 2003.

La relazione introduttiva sarà tenuta venerdì pomeriggio dal teologo prof. Giordano Frosini, autore di numerose opere per le Edizioni Paoline e Dehoniane, che inquadrerà la riflessione sulla chiesa nella città di Trieste nella visione più generale riferita a «una teologia della città».

Sabato mattina l'analisi proseguirà con la relazione di mons. Libero Pelaschiar e del dott. Giovanni Grandi sul tema «La cultura a Trieste nella transizione tra modernità e postmodernità», che sarà seguita da discussioni e comunicazioni dei gruppi tematici. Le indicazioni preliminari, offerte ai partecipanti, si soffermano sulle influenze della crisi della cultura moderna nella vita cittadina e sulle prospettive che può assumere in questa realtà la proposta di fede.

Sarà il prof. Raoul Pupo, ordinario di storia contemporanea presso l'Università di Trieste, a intrattenere i partecipanti, nel pomeriggio di sabato, su «Trieste e la storia: aspetti problematici dell'eredità del recente passato». L'analisi estrarrà le caratteristiche peculiari della città dal secolo 19.o a tutto il secolo appena trascorso e concluderà con alcuni orientamenti attuali. Nella mattinata di domenica, dopo le relazioni dei coordinatori dei vari gruppi tematici, e la successiva discussione in assemblea generale, i lavori saranno conclusi dall'intervento del vescovo di Trieste, mons. Eugenio Ravignani.

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl-mare e Unionquadri ribadiscono il «no» al rientro degli 85 distaccati. Domani un altro incontro con i gestori del terminal

Molo VII, fronte comune dei sindacati contro i tagli alla Tict

Venerdì il giorno chiave: sciopero generale, Comitato portuale e assemblea della società terminalista

Fronte comune dei sindacati contro i tagli proposti per risanare la Tict, società italo-slovena che gestisce il terminal contenitori. Al termine di una riunione di alcune ore, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl-mare e Unionquadri, hanno confermato lo sciopero generale del porto indetto per venerdì e annunciato per domani un conferenza stampa in cui presenteranno le iniziative decise e spiegheranno gli sviluppi della situazione al Molo Settimo.

E sempre domattina la Tict ha convocato le organizzazioni sindacali, per proseguire la riunione del 5 settembre in cui è stato presentato il piano di risanamento. Proposito del terminalista è di continuare a discutere l'organizzazione del lavoro al Molo Settimo. Andremo all'incontro, dicono i sindacalisti, ma lo sciopero resta più che confermato.

La linea sindacale, unitaria e rafforzata dall'incontro di ieri, è che Tict, titolare della concessione, ha l'obbligo di tenere nel suo organico gli 85 dipendenti dell'Authority in distacco. Le alternative, sostengono i sindacati, sono due: o la Tict fallisce (le perdite, in seguito alle quali sono stati previsti i tagli al personale, ammontano a 3 miliardi di vecchie lire), oppure l'Autorità portuale allarga la pianta organica, ammesso che il ministero lo consenta, a 260 persone (gli attuali 175 più gli 85).

Ma c'è di più. Qualcosa è trapelato sui progetti per il terminal. Si spiega così la dichiarazione di Gianpiero Fanigliulo, segretario regionale di Uiltrasporti: «La Uil non vede di buon occhio – sottolinea – l'eventualità che a gestire il terminal contenitori sia direttamente l'Evergreen o il suo agente per l'Italia, la Greensisam. Saremmo contrari anche se Evergreen portasse qui 450 mila contenitori l'anno. Un porto – rileva – non può legarsi mani e piedi a un unico vettore marittimo».

Lo chiede un inedito terzetto di politici di lungo corso, composto da Carmelo Calandruccio, Pier Giorgio Luccarini e Sergio Trauner

«Si trovi al più presto un sostituto di Maresca»

«E' possibile conoscere con esattezza le autentiche condizioni in cui versa il porto?». Lo domanda un inedito terzetto di noti politici – Carmelo Calandruccio, Pier Giorgio Luccarini e Sergio Trauner – i quali chiedono agli enti locali e alle forze politiche cittadine di fare chiarezza e «individuare al più presto una figura che possa sostituire autorevolmente e con efficacia l'attuale presidente dell'Autorità portuale».

Tornando alla domanda iniziale, Calandruccio, Luccarini e Trauner ricordano che «in questi ultimi anni è stato tutto un susseguirsi di cifre contraddittorie riguardanti i traffici e le merci effettivamente manipolate, un intrecciarsi di ipotesi sulle potenzialità a medio e lungo termine, culminate spesso in accordi non chiari, contrastati e, così appare, di scarso respiro. In più – proseguono – oltre allo stillicidio di infiniti progetti urbanistici per l'indispensabile riqualificazione delle aree, progetti mai concretamente operativi, vi è una continua querelle, mai sopita, con gli operatori, che la dice lunga sull'effettiva capacità di concretezza e di mediazione dell'Autorità portuale. Non ultima e preoccupante, la deficitaria situzione gestionale del Molo Settimo».

Rimarcando che «il porto rappresenta il più rilevante polmone economico e anche occupazionale della città», Calandruccio, Luccarini e Trauner affermano che «devono essere quindi evidenziate chiaramente le strategie e tutto ciò che concerne le sue concrete opportunità. Non ci pare che ciò avvenga da diverso tempo, con relativa e giustificata preoccupzione per gli sviluppi economici della città e dell'intera regione».

Alla luce di tutto ciò, i tre esponenti politici chiedono «agli amministratori locali e regionali, e a tutti i rappresentanti delle forze politiche cittadine, di adoperarsi fattivamente per fare chiarezza sulle prospettive attuali e future dello scalo giuliano, e inoltre per individuare al più presto una figura (auspicabilmente locale, perchè si ritiene che vi siano personalità adeguate) che possa sostituire autorevolmente e con efficacia l'attuale presidente dell'Autorità portuale. Un tanto, sia ben chiaro – concludono Calandruccio, Luccarini e Trauner – non contro la singola e stimabile persona, ma esclusivamente a beneficio di un più urgente, più dinamico e indispensabile rilancio del porto».

Carmelo Calandruccio

Pier Giorgio Luccarini

Sergio Trauner

La giornata cruciale per il futuro del Molo Settimo, ma anche del porto, sarà venerdì. Alle 8.30 si riunirà il Comitato portuale, alle 11 è in programma un'assemblea dei portuali in sciopero, e nel pomeriggio è convocata l'assemblea della Tict.

Ma andiamo con ordine. Al Comitato portuale, al quale il presidente Maresca illustrerà il piano di risanamento della Tict, i sindacati presenteranno un documento unitario sulla situazione al terminal contenitori. La partita-chiave si giocherà chiaramente lì, dove si vedrà se Maresca otterrà o meno l'appoggio al progetto per risanare i conti della società terminalistica (di cui l'Authority è socia al 10%).

E mentre il Comitato sarà in corso, alle 11, in Porto Vecchio, i sindacati terranno un'assemblea dei portuali in sciopero, aperta a tutti.

Nel pomeriggio, altro appuntamento chiave: l'assemblea della Tict. All'ordine del giorno, la nomina di alcuni nuovi consiglieri e il ripianamento delle perdite (gli ormai noti tre miliardi di vecchie lire). I due maggiori azionisti, Luka Koper e Parisi, sarebbero disposti a sborsare altro denaro (dopo la ricapitalizzione seguita ai 6 miliardi di perdite registrate nel 2001), ma vogliono avere garanzie sull'effettivo rilancio della società.

In tema di traffici marittimi, intanto, il consigliere regionale Adriano Ritossa (An) ha rivolto un'interrogazione al presidente Tondo e all'assessore ai trasporti Franzutti, per conoscere quali sviluppi ha dato il patto, siglato nel 1997 alla presenza dell'allora ministro dei Trasporti Burlando, fra le Camere di commercio di Genova e Trieste (allora presiedute da Enrico Scerni e Adalberto Donaggio), che puntava a valorizzare i corridoi di traffico tirreno e adriatico, con i due porti quali poli trainanti.

Giuseppe Palladini

Dopo la nomina del nuovo assessore all'Urbanistica Franco Frezza, interviene il capogruppo di Forza Italia

Camber: «Ora mi candido in Regione»

Il nuovo assessore all'Urbanistica Franco Frezza, che va a sostituire Maurizio Bradaschia (dimissionario) sarà nominato ufficialmente venerdì, con una delega del sindaco Roberto Dipiazza, che sarà poi comunicata al consiglio comunale di lunedì prossimo.

Soddisfatto della scelta Piero Camber, che era stato fino a l'altro ieri uno dei candidati principali alla poltrona prenotata da Frezza. Dispiaciuto? «Assolutamente no - risponde il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale - in quanto così potrò candidarmi alle prossime elezioni regionali. Credo che sia un'evoluzione naturale dopo che sono stato per anni consigliere circoscrizionale e comunale». Una prospettiva che sembra avere già il *placet* del coordinatore nazionale di Fi Roberto Antonione, vero ispiratore della nomina di Frezza alla guida dell'assessorato. «Lasciamolo lavorare - esorta Camber - sapendo sin d'ora che non è legato a nessun centro di potere».

Piero Camber

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ
IL PICCOLO

Sono poche decine le domande consegnate negli uffici postali, primo giorno della sanatoria per mettere in regola gli immigrati irregolari

«Per le colf istriane la Bossi-Fini è un dramma»

A Trieste la situazione è anomala. Roberto Treu: «Legge da cambiare. I frontalieri non sono clandestini»

Sono poche decine le domande consegnate ieri negli uffici postali di Trieste, primo giorno della sanatoria Bossi-Fini per colf e badanti. Il provvedimento, che riguarda anche gli altri lavoratori subordinati, prevede un mese di tempo per presentare la richiesta di regolarizzazione, che deve essere consegnata dai datori di lavoro, e due mesi per mettere in regola colf e badanti. Dopo la consegna all'apposito sportello dell'ufficio postale, le domande vengono raccolte in appositi centri di smistamento a Roma, e da qui inoltrate alle prefetture competenti.

Se le domande effettivamente consegnate non sono molte, risultano invece numerosi i kit consegnati negli ultimi giorni. Fino a ieri in città erano stati distribuiti dagli uffici postali 1590 moduli per regolarizzare le colf (quelli di colore bianco) più altri 1026 per gli altri lavoratori subordinati (i modelli celesti).

Ma a Trieste si registra una situazione anomala rispetto al resto d'Italia: qui sono numerose (probabilmente a migliaia) le colf pendolari, quelle provenienti dall'Istria. Il dubbio che in queste ore assilla numerose famiglie giuliane è: regolarizzare la colf slovena e croata, oppure no? Secondo le associazioni che tutelano gli immigrati, le collaboratrici frontaliere vanno messe in regola come tutte le altre (serbe, rumene, ucraine, filippine, sudamericane). Secondo altri invece, le colf istriane non sono da considerarsi irregolari, e non vengono quindi toccate dalla Bossi-Fini.

Il dubbio dovrebbe venire rimosso a breve dal ministero dell'Interno, cui la prefettura giuliana ha posto un quesito una decina di giorni fa. Intanto, fra la comunità di colf istriane le bocche sono cucite. Nessuna vuole parlare, tutte hanno paura di essere denunciate per evasione fiscale e contributiva.

Fra coloro che tuttavia ritengono sbagliata la nuova normativa, e comunque non rispondente alle necessità di regolarizzazione delle colf istriane, c'è Roberto Treu, coordinatore dei consigli sindacali interregionali della Confederazione europea dei sindacati.

«Il governo - avverte Treu - deve modificare immediatamente la legge Bossi-Fini riconoscendo la specificità del ffontalierato e deve giungere in tempi brevi a un accordo bilaterale con la Slovenia per la libera circolazione dei cittadini, cui dovrebbe seguire un accordo con la Croazia sui frontalieri». «Con l'entrata in vigore della nuova legge sull'immigrazione - spiega Treu - la maggior parte delle oltre quindicimila persone che mediamente nell'arco di un mese vengono a lavorare in Friuli Venezia Giulia e Veneto dalla Slovenia e dalla Croazia, sia come edili sia come colf e badanti, corrono il rischio di essere considerati "clandestini", con gravi rischi anche per le famiglie che, storicamente, da anni utilizzano il lavoro, per lo più saltuario, di colf e badanti». Per la legge Bossi-Fini, che non riconosce, come la legge precedente, la specificità dei lavoratori frontalieri, «i lavoratori giornalieri sloveni e croati - aggiunge il sindacalista - dovrebbero, per poter lavorare qui, avere un contratto di un anno minimo e un alloggio fornito dal datore di lavoro. Siamo al paradosso - denuncia Treu - perché questo tipo di regolarizzazione, che può andar bene per le altre zone d'Italia, nell'area frontaliera è iniquo e dannoso, soprattutto per le famiglie che da anni magari hanno la stessa colf una volta la settimana, o la badante croata che fa il suo lavoro e poi alla sera se ne torna a casa».

«Il 90% di questi lavoratori transfrontalieri - afferma Treu - lavorano in nero. Come si possono regolarizzare queste persone se non c'è continuità di lavoro e come si possono far emergere dal lavoro nero se non vengono nemmeno contemplate nella nuova legge sull'immigrazione?».

Alessio Radossi

Da ieri

Pentole sulle sbarre Anche al Coroneo i detenuti urlano per avere l'indulto

E' esplosa anche nel carcere del Coroneo la protesta dei ferri che da lunedì coinvolge una cinquantina di penitenziari in tutt'Italia.

Dal primo pomeriggio di ieri una settantina di detenuti (circa un terzo dei reclusi al Coroneo) hanno sbattuto le pentole contro le sbarre delle celle. Decine e decine di reclusi si sono arrampicati sulle finestre delle celle e hanno urlato la loro rabbia. «Non abbiamo ancora ricevuto alcun documento che spieghi le ragioni della manifestazione. Sono convinto che anche in questa occasione prevarrà la ragionevolezza come è stato anche in passato», ha dichiarato in serata Enrico Sbriglia, direttore della casa circondariale riferendosi anche all'eventualità dello «sciopero» del carrelo, e cioè del rifiuto del vitto del carcere.

Alle 23 di ieri la rumorosa protesta è ripresa anche con qualche pezzo di carta incendiato lasciato cadere attraverso le sbarre. La protesta dei detenuti che durerà tutta la settimana ha lo scopo di sollecitare la concessione di un indulto generalizzato di tre anni, l'abolizione dell'ergastolo, l'abolizione del 41 bis e l'aumento della liberazione anticipata a quattro mesi. L'iniziativa non violenta è stata promossa dall'associazione «Papillon» di Rebibbia per protestare contro il sovraffollamento nelle carceri e condizioni di vita definite «al di sotto del convivere civile». Già a maggio c'era stata un'analoga protesta.

INTERVISTA A «NADIA»

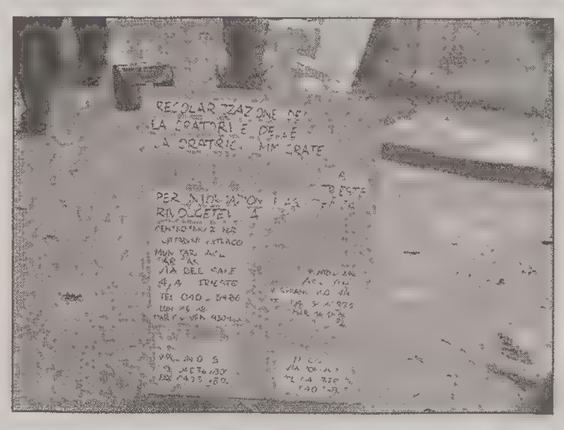
È romena, a Trieste da pochi mesi. Non esce da casa per paura di essere «presa»

«Mi hanno trattato come una schiava»

È clandestina, e quindi rischia l'espulsione dall'Italia. Ma è anche una colf che lavora presso una famiglia triestina. Per questo non vuole rivelare la sua identità, né farsi fotografare. Per non mettere nei guai se stessa e i suoi «datori di lavoro». Nonostante, ormai, stia per diventare, se la pratica andrà a buona fine, una delle colf regolarizzate con la sanatoria Bossi-Fini entrata in vigore ieri.

La chiameremo Nadia, ha 30 anni, è di Botosani, una città della Romania. Ecco la sua storia: «Sono arrivata a Trieste otto mesi fa, grazie a una cugina che lavora da due anni qui in città. Lei è clandestina, e pure io lo sono. Ho passato il confine tra Italia e Slovenia una notte d'inverno».

«In Romania - racconta Nadia - ho una figlia di tre anni e un marito di 30 anni. Ma lì non si può più vivere. Abbiamo fatto un debito con la banca per comprare la casa, ma mio marito non può pagarlo. Io lavoravo in un negozio a Botosani, ero cassiera per sei anni. Ma ci pagavano poco, meno di 50 euro al mese».



Cartello sulla regolarizzazione dei lavoratori immigrati.

«Una volta giunta qui a Trieste - spiega Nadia - ho messo l'annuncio sul Mercatino. Il mio primo lavoro l'ho trovato presso una coppia di anziani infermi, mi davano cento euro al mese. Facevo assistenza».

«Poi sono passata da un'altra famiglia dove prendevo 600 euro al mese, tutto in nero ovviamente, ma dove dovevo lavorare 15-16 ore al giorno, dalle sette del mattino alle undici della sera. Lì mi sono sentita sfruttata, una schiava».

«Mi facevano lavare e stirare anche due volte di seguito le camicie se non erano perfette. E mi davano da mangiare una sola volta al giorno. Ho resistito tre mesi, ma sono dimagrita 14 chili. Alla fine non ce l'ho fatta più e me ne sono andata».

«Ora però - sottolinea Nadia - ho trovato una famiglia buona, che mi vuole bene. Sono due pensionati, mi pagano 500 euro al mese, e mi fanno mangiare con loro, al loro stesso tavolo. Sono qui da tre mesi, ma lavoro solo 5 ore al giorno, vitto e alloggio compresi. Posso uscire quando voglio, ma non esco mai. Ho paura che mi fermino, che mi diano il foglio di via. Per tutta l'estate non sono andata nemmeno una volta fuori di casa o al mare».

«I nuovi padroni - afferma Nadia - mi vogliono regolarizzare, abbiamo già compilato il kit. Mi faranno un contratto per un anno, poi si vedrà».

«I soldi che guadagno? Li mando in Romania, con Post Union, in dieci minuti sono a Botosani».

«Spero solo - confessa Nadia - di non incontrare più qualcuno che mi sfrutta: qui ci sono uomini buoni, ma ci sono anche uomini cattivi...».

a.r.

L'iniziativa indetta a livello nazionale trova a Trieste commercianti e associazioni di tutela su posizioni controcorrente

Sciopero della spesa, «no» dei consumatori

Portafogli chiusi domani per lo «sciopero della spesa» indetto dalle associazioni dei consumatori in tutta Italia per protestare contro l'aumento dei prezzi e dell'inflazione. L'invito per tutti è ad astenersi «in toto» dal mettere mano al portafogli, boicottando per un giorno qualsiasi tipo di merce in vendita. L'iniziativa ha trovato subito il supporto dei sindacati, ma a Trieste trova i commercianti e una parte dei consumatori su posizioni quantomeno controcorrente. A sorpresa i primi si dicono favorevoli allo sciopero (anche se addossano la responsabilità dell'aumento dei prezzi ai produttori), mentre l'Organizzazione di tutela dei consumatori si dice contraria e critica apertamente l'iniziativa.

«Noi non ci stiamo - dice Luisa Nemez dell'Organizzazione consumatori - e siamo contrari allo sciopero dei consumi per il semplice motivo che è assurdo penalizzare chi non c'entra, e cioè i commercianti; boicottare la spesa non ha senso, e non ha senso neppure l'abbattimento dei prezzi: se si vuole fermare l'inflazione bisogna lavorare per l'abbattimento fiscale, e rivedere completamente il paniere Istat, che ormai non corrisponde più al paniere reale». Insomma, per Luisa Nemez no allo sciopero, sì una revisione della politica fiscale e di «cultura del consumo». Contraria, ma per motivi diversi, anche la Lega consumatori, che nel richiamarsi alla polemica nazionale che ha diviso in due la galassia dei consumatori (da una parte l'Intesa che raggruppa Adoc, Aduspef, Codacons e gli altri favorevoli allo sciopero, dall'altra le restanti associazioni, dall'Adiconsum all'Unione nazionale consumatori) si mantiene su posizione caute: «Non aderiamo all'iniziativa - spiega Sergio Ramani - perché il governo ha dimostrato buona volontà, ci sono trattative in corso e aspettiamo la fine del mese; se non cambia nulla passeremo all'azione con una serie di scioperi a settori».

Paradossalmente favorevoli alla protesta sono invece i commercianti. «Diciamo sì allo sciopero della spesa - afferma Antonio Paoletti, presidente della Confcommercio -, a patto che sia una protesta contro la produzione e non contro la distribuzione; ne abbiamo parlato in giunta, e abbiamo deciso di uscire allo scoperto: gli aumenti dei prezzi dipendono dalla produzione, e noi stessi stiamo vivendo una crisi profonda, con un calo a Trieste del 30 per cento nelle vendite; sono finiti i tempi delle vacche grasse, la gente non ha ancora capito come usare l'euro e spende in modo dissennato; dobbiamo metterci insieme ai consumatori per cercare nuove strategie».

Adesione allo sciopero anche da parte della Confsal e della Cgil. Per Filippo Caputo della Confsal «il governo deve trovare soluzioni giuste all'aumento dei prezzi, e lo sciopero è un segnale forte», mentre per Paolo Pupulin della Cgil «il potere d'acquisto non si difende solo sul piano contrattuale, ma anche tutelando i lavoratori in quanto consumatori».

p.s.

Prezzi e inflazione sempre più alti. Ma lo sciopero divide.

Donda®
CALZATURIFICIO IN TRIESTE DAL 1887

Coca-Cola
Per tutti i minori di anni 14 un barattolo di in omaggio per ogni scarpa acquistata.

Aperto il lunedì 8.30-12.30 e 15.30-19.30
Sabato non-stop 8.30 - 19.30

corner PRIMIGI®

Ricerchiamo personale elegante, dinamico e motivato per lo staff di vendita.

Scarpe fuori, Benessere dentro!

BUGATTOSCASARA

MUGGIA Avviate le consultazioni: questa sera si discute in riunione di maggioranza in attesa del consiglio di lunedì

Comune, va in scena il rimpasto

Costanzo (An) in corsa per sostituire l'assessore Grotto. Entra Degrassi (Ccd-Cdu)

Un nuovo assessore (forse due), nuova distribuzione delle deleghe, un nuovo consigliere e (finalmente), il presidente del consiglio comunale. A poco meno di un anno e mezzo dall'insediamento della giunta al Comune di Muggia e a meno di uno dalla nomina dell'ultimo assessore, si rimescolano le carte nell'amministrazione Gasperini. Per ora poco di ufficiale, ma ci sono state già consultazioni e l'argomento approderà stasera in riunione di maggioranza, e lunedì in consiglio comunale.

Gran parte dei sommovimenti pare siano nati dopo le dimissioni a sorpresa, a fine agosto, dell'assessore al Bilancio Maurizio Grotto (An), giustificate con «motivi personali». Ma l'estate ha portato anche «ripensamenti» sulla conferma di Italico Stener come assessore alla Cultura, da sempre non parco nel criticare l'operato della giunta.

Edoardo Costanzo (An)

Franco Degrassi (Ccd-Cdu)

Alle dimissioni di Grotto segue, come unica mossa non politica, il ripescaggio del primo consigliere non eletto, ovvero Franco Degrassi (Ccd-Cdu).

Il resto dei cambiamenti è squisitamente politico. Per ora, tuttavia, solo voci, in parte però confermate dallo stesso sindaco. A sostituire Grotto, Edoardo Costanzo (An), una scelta certa dettata da equilibri politici (una sostituzione all'interno dello stesso partito). A Costanzo però non andrebbe la delega al Bilancio, ma quella alla Vigilanza (già di Paolo Volsi, Fi) e Tributi. Il Bilancio andrebbe a Volsi. Ipotesi che, per ora, Gasperini non smentisce. Sul tappeto anche la possibilità che il Patrimonio, già di Grotto, possa passare a Mario Vascotto (Fi), ora assessore ai Lavori pubblici e Servizi tecnici.

Costanzo lascia libero un posto in prima commissione, che potrebbe andare al «nuovo acquisto» Degrassi o a Dario Grison (Fi), e la presidenza della terza commissione (quella che si occupa anche dell'assistenza e della casa di riposo), ma non si hanno notizie su chi lo sostituirà.

Il passaggio in giunta di Costanzo, da sempre candidato di An alla carica di presidente del consiglio, pare possa spianare la strada per questa carica a Gianni Millo (Fi), già candidato e, finora, mai eletto proprio per l'ostruzionismo di An, oltreché per l'opposizione della minoranza.

Ma se davvero verrà tolta la carica a Stener, potranno cambiare altre cose. A sostituirlo in giunta potrebbe essere Gianni Millo (aprendo la strada ad un altro presidente del consiglio, forse Grison, anche se Gasperini lo ritiene «troppo giovane politicamente»). La Cultura passerebbe a Vascotto che cederebbe a Millo i Servizi tecnici. Stener rimarrebbe in consiglio come indipendente. E dopo le critiche mosse a più riprese alla maggioranza, non nega, i questa eventualità, altre battaglie: «Essendo in giunta, ora un po' mi contengo».

«Chicca» e, per alcuni, tale ipotesi è fonte di ilarità, una delega «Grandi eventi» (interna alla Cultura) allo stesso sindaco Gasperini, in vista, forse, dei futuri festeggiamenti per il cinquantennale del Carnevale.

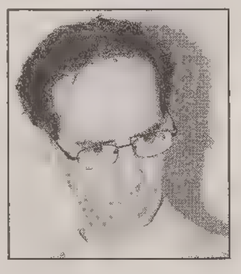
Sergio Rebelli

Bukavec (Alleanza contadina) lancia l'allarme

«L'agricoltura della provincia sarà esclusa dai fondi regionali. Il settore resta a bocca asciutta»

L'agricoltura triestina non rientra nel riparto dei finanziamenti previsti dal bilancio regionale per la Bonifica, una torta di circa 11 milioni e 360 euro (22 miliardi di vecchie lire) che verranno destinati a beneficio degli operatori del resto della regione. «Il mio non è allarmismo – afferma Edi Bukavec, segretario dell'Alleanza contadina, che denuncia il fatto – purtroppo la constatazione che ancora una volta il nostro settore rischia di rimanere a bocca asciutta. So per certo che nella ripartizione dei fondi che a giorni verrà portata in giunta dall'assessore regionale all'agricoltura Danilo Narduzzi, Trieste non compare. Continuiamo ingiustamente a recitare il ruolo di Cenerentola, nonostante le qualità non ci difettino». Bukavec si riferisce alle produzioni vinicole, all'olio extravergine d'oliva, all'ortocultura e al miele triestino, riconosciuti a livello nazionale.

«Ciò nonostante – sostiene – vi sono delle aree provinciali che per motivi strutturali non possono dispiegare tutte le proprie potenzialità. Per quella del ciglione carsico, in particolare, la Provincia – che coordina un tavolo verde che coinvolge Comune, associazione agricola e altri soggetti – ha avanzato alla Regione una proposta per il suo recupero. Richiesta più che ragionevole, anche in virtù dei gravi problemi strutturali e geologici dell'area. «Agricoltura – secondo Bukavec – vuol dire anche proteggere un ambiente che nella zona del ciglione rischia grosso. Il dissesto idrogeologico provocato dal movimento del suolo, dalle precipitazioni e dall'abbandono delle campagne è ormai evidente lungo la via del Pucino e nei paraggi. Negare quei contributi significa affossare in un colpo solo un'area pregiata non solo sotto il profilo agricolo, ma anche sotto quello paesaggistico».



Narduzzi taglia i fondi.

ma.lo.

La società che costruisce lo stabilimento balneare replica agli ambientalisti e al consigliere Degano

«Acquario ha l'avallo della Regione»

La società Acquario vuole realizzare una zona balneare.

Dopo la presa di posizione critica di alcune associazioni ambientaliste e l'interrogazione presentata dal consigliere regionale della Margherita, Cristiano Degano, relativamente all'interramento in località Boa, non tarda a giungere la replica di Manlio Romanelli, amministratore di «Acquario». «La società - specifica Romanelli - vuole costruire uno stabilimento balneare, vuole aumentare l'offerta turistica di un comune che in questi ultimi anni sta cercando di vivere un momento di rilancio. Gli addetti, tra fissi e stagionali, saranno una trentina, e tutta la città trarrà giovamento da un'iniziativa del genere. A detta di molti, non si era mai visto un simile accanimento contro un'iniziativa che può solo portare benessere e sviluppo a Muggia.» L'« Acquario» spiega che «l'opera consiste nella realizzazione di un terrapieno di colmata della superficie di 28.800 metri quadrati ed è destinata ad accogliere uno stabilimento balneare con verde attrezzato, una pista ciclabile, una pedonale, parcheggi e cinque fabbricati a destinazione pubblica, interventi questi tutti rientranti all'interno dell'indirizzo turistico balneare.»

Riguardo ad accuse di presunti interramenti abusivi, palesate nell'interrogazione di Degano, Romanelli replica che «la Regione, che ha seguito tutta l'operazione in questi anni tramite la Direzione dell'ambiente, dopo un'istruttoria durata diversi mesi, ha riconosciuto l'insussistenza del danno ambientale e ha rilasciato il conseguente nulla osta paesaggistico. Non solo ma, ai sensi di legge, la Regione ha inviato l'istruttoria alla Sovrintendenza competente in materia che ha il potere di annullamento e che nella fattispecie non ha avuto niente da dire.»

«Quindi l'opera - conclude Romanelli - è pienamente conforme sia al piano regolatore generale del Comune di Muggia, sia ai valori di tutela ambientale e del paesaggio così come certificato dai competenti organi regionali e sovraregionali. Dire che Acquario è un'opera abusiva è scorretto tecnicamente e diffamante giuridicamente.»

DUINO AURISINA Riprendono ufficialmente stamani i lavori dell'assise comunale dopo la pausa estiva

Il consiglio decide il futuro del Villaggio

Al voto anche il regolamento di contabilità e le variazioni di bilancio

Riprendono ufficialmente oggi alle 9, dopo la pausa estiva i lavori del consiglio comunale di Duino Aurisina. La seduta in programma questa mattina tratterà una serie di temi tecnici, di rilevante importanza soprattutto per la vita amministrativa del Comune.

Si vota infatti la modifica al regolamento della contabilità, e una serie di variazioni di bilancio (anche a quello preventivo) legate all'arrivo al Comune di Duino Aurisina di una serie di contributi provenienti dalla Regione, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Trieste. Sarà quindi soprattutto la parte amministrativa e contabile a essere interessata oggi a seguito dell'attività dell'assessore Tiasa Svara, che nei primi mesi di mandato della giunta Ret ha attivato una serie di procedure per un «nuovo corso» contabile del Comune stesso.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno non mancano però anche le questioni politiche: la maggioranza stessa dovrà confrontarsi sul complesso tema del futuro dei Villaggio del pescatore. All'ordine del giorno infatti è stato inserito il punto relativo all'adozione del piano particolareggiato del Villaggio, documento urbanistico che contiene una serie di precise indicazioni relative allo sviluppo del sito del dinosauro e della zona circostante. Indicazioni «ereditate» dalla precedente amministrazione, che non dovrebbero subire modifiche da parte della maggioranza odierna.

Il punto all'ordine del giorno era già stato stralciato nel corso del precedente consiglio comunale, quello in cui si adottò il piano particolareggiato della baia di Sistiana: rientrato quindi d'ufficio anche in questo consiglio comunale, servirà – ha dichiarato nei giorni scorsi il sindaco Giorgio Ret – se non altro ad aprire il pubblico istituzionale dibattito sulla questione.

Il consiglio comunale di oggi è solo la prima parte di un lungo lavoro portato avanti dai capigruppo tra le fine di agosto e l'inizio di settembre: una nuova riunione è già fissato per il 25 settembre, e anche quella però non vedrà all'ordine del giorno i due punti chiave della politica locale settembrina: il piano del porto e variante agricola, entrambi spostati in calendario. Sul fronte della variante agricola, in particolare, il sindaco attendeva per questi giorni il parere definitivo e ufficiale delle associazioni di categoria degli agricoltori.

Tornando invece alla riunione di questa mattina, in programma alcune mozioni e interrogazioni dell'opposizione: due i temi scottanti, e precisamente il futuro della cartiera Burgo, e l'inserimento di Duino Aurisina nella lista dei comuni a minoranza linguistica, al fine di beneficiare della legge 38 sulla tutela delle minoranze stesse.

fr.c.

Duino Aurisina, al via le lezioni scolastiche Ecco gli orari di inizio

Al via le scuole nel Comune di Duino-Aurisina e per questo motivo l'istituto comprensivo di zona ha comunicato gli orari. Si comincia domani, tranne che a San Pelagio dove la materna di lingua slovena inizia già stamani.

La materna ed elementare di Santa Croce e l'elementare Carducci iniziano domani con orario 8.15-13. Le materne di Aurisina, Duino e Villaggio del pescatore seguono l'orario 8-13. All'elementare Pascoli invece le lezioni si svolgeranno dalle 8.20 alle 13, alla Alighieri dalle 8.10 alle 12.40. Le lezioni alla media De marchesetti invece si terranno dalle 7.45 alle 11.15.

Aiuti per gli affitti le domande scadono a fine settembre

Il Comune di Duino Aurisina comunica alle famiglie residenti che possono fare richiesta di un supporto economico per il pagamento del canone di locazione di alloggi di proprietà sia pubblica che privata relativo all'anno 2001.

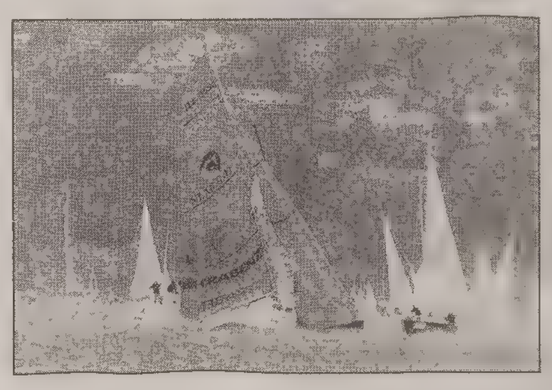
La domanda per la concessione deve essere compilata unicamente su apposito modulo, allegato al bando, in distribuzione già dai primi giorni di settembre.

Il modulo può essere ritirato all'ufficio del Servizio sociale del Comune a Sistiana (Borgo San Mauro 145) con orario per il pubblico lunedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 10.30. Il termine per la consegna delle domande è il 30 settembre.

Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto all'omonima fondazione

Trofeo Cole in baia a Sistiana regata velica a scopo benefico

Tempo di Barcolana, e la baia di Sistiana è contagiata dall'atmosfera della regata. Si svolge domenica infatti per iniziativa del Diporto nautico Sistiana – una delle quattro società nautiche della baia coinvolte nella ricerca, apparentemente risolta, di una nuova sede in baia nell'ambito della riqualifica turistica del sito – il Trofeo velico intitolato ad Hazel Marie Cole, giunto alla terza edizione. La regata, che come altri eventi organizzati dal Dns Diporto nautico Sistiana a scopo benefico, che punta a devolvere il ricavato delle iscrizioni, tolte le spese, alla fondazione intitolata alla stessa Hazel Marie Cole, si svolge domenica prossima nel golfo di Trieste, con partenza davanti alla baia di Sistiana.



Goose & Gander di Battiston, vincitore lo scorso anno.

Giunta alla terza edizione, ha visto la vittoria nel 2000 di Chardonai di Ezio Guarnieri, scafo di 8 metri mezzo, nel 2001 la vittoria di Goose & Gander di Battiston, scafo giunto poi secondo alla Barcolana. Entrambi hanno già confermato la partecipazione alla regata di domenica. Le iscrizioni sono aperte anche a Trieste nella sede di via Ghirlandaio 10. La regata – ha dichiarato il presidente del sodalizio, Romano Cataletto – è un evento di sporto e insieme di animazione della baia di Sistiana; in questi anni infatti le quattro società sportive che si dedicano alla vela (oltre al Diporto nautico sistiana anche il Sistiana 89, la Società nautica Pietas Julia, e lo Y.C. Cupa hanno contribuito in maniera concreta all'animazione del sito quando non era ancora così chiaro il progetto di sviluppo che tutti ci attendiamo».

Gli operatori di gran parte del ciglione carsico sono pronti anche se si conferma il dato nazionale della diminuzione della quantità (-10%)

Weekend di vendemmie, ma la raccolta è in calo

Mentre sono già partite le prime vendemmie per le qualità precoci, anche per la viticoltura triestina vengono confermati alcuni dati nazionali che prevedono una diminuzione delle quantità raccolte valutabile attorno al 10% rispetto all'annata precedente. «Una situazione dovuta all'attacco di alcune malattie funginee – spiega Mario Gregori, tecnico dell'Alleanza contadina – segnatamente la perenospora e la muffa grigia, provocate dalle forti precipitazioni e dalla notevole umidità. Fortunatamente non siamo stati toccati che a margine da quelle forti grandinate che hanno messo in ginocchio la viticoltura sul Carso sloveno, e nel complesso possiamo sperare in una annata dalle qualità ragguardevoli».

Proprio in questi giorni i viticoltori del comprensorio di San Dorligo e di alcune campagne del Muggesano hanno iniziato a raccogliere le uve bianche precoci, nella fattispecie chardonnay, tocai che precedono di qualche giorno le vendemmie di malvasia e vitovska. In previsione delle «grandi operazioni» previste per il prossimo week end, che coinvolgeranno gli operatori di gran parte del litorale del ciglione, l'Alleanza contadina ha inteso proporre ai viticoltori a Opicina un incontro con l'esperto enologo Valdino Di Just. Un momento di approfondimento sulle nuove tecniche e i tempi di raccolta dell'uva e sulle modalità di produzione. Ma cosa bolle in pentola, o meglio sta bollendo e bollirà nei tini? «Le notizie sono confortanti – secondo Gregori –. La qualità appare piuttosto alta, almeno stando alle prime analisi condotte. Abbiamo misurazioni diverse per i vini bianchi, ma siamo confortati anche dai primi dati raccolti sui rossi. Il tasso zuccherino è piuttosto alto, in presenza di una acidità ancora piuttosto elevata, indicazione di uno sviluppo armonico dei mosti. Con questa situazione, c'è la possibilità di procrastinare ancora per qualche giorno la vendemmia senza incidere nelle produzioni».

Dopo le vendemmie nelle campagne triestine del costone, verrà il turno delle vigne sul Carso, ovviamente più in ritardo di maturazione rispetto al resto della provincia. In un quadro generale della viticoltura provinciale, si assiste a un leggero calo della produzione rispetto all'aumento della superficie vitata, cresciuta di una ventina di ettari in questi ultimi anni con i nuovi impianti messi a dimora in particolare nelle campagne di San Doligo e nei comuni di Sgonico e Duino Aurisina. «Sta crescendo una nuova e giovane generazione di vignaioli, con una mentalità più aperta e aggiornata. Costoro – afferma Gregori – privilegiano una produzione contenuta con lo sguardo rivolto alla qualità, da sempre nemica delle grosse quantità. Sono viticoltori professionalmente preparati, i cui vigneti risultano iscritti alla doc Carso e le cui produzioni tendono all'imbottigliamento».

Maurizio Lozei

Comunali a lezione Oggi parte il corso per 700 dipendenti

Parte oggi il primo e più importante corso di formazione per la pubblica amministrazione realizzato finora in regione. Coinvolti circa 700 dipendenti del Comune con oltre 3 mila ore di lezione ripartite per una quarantina di specializzazioni a partire dall'informatizzazione.

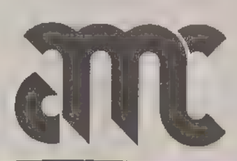
La rilevante iniziativa è stata realizzata grazie al Fondo sociale europeo e alla Regione. I corsi formativi coinvolgeranno sia dipendenti che dirigenti.

Pordenone 7>15 settembre 2002
56ª MultifieraCampionaria e Mobilia
Salone Agricoltura
Le macchine, i servizi e le tecnologie per il lavoro agricolo
Artigianato Alpe Adria
La creatività e l'arte manuale: tra innovazione e tradizione
novità
Shop&Show
> Moda, benessere, sport e tecnologia
> Grandi sfilate, animazioni e spettacoli
> Tanti negozi per conoscere in anteprima le nuove tendenze
> Acquisto diretto a prezzi interessanti
novità
Mobilia
presenta La Casa del Futuro
> Le soluzioni d'arredamento più evolute
> Le correnti di design più avveniristiche
> Le nuove tecnologie per una casa moderna e funzionale
> Formule a 360° per arredare qualunque ambiente
Edilest
Un panorama delle tecnologie, dei materiali e delle idee per costruire
Expocooperazione
La vetrina delle nuove realtà imprenditoriali
CRUP
Apertura del nuovo Padiglione 5
orari: feriali 16.00/23.00 - sabato e festivi 10.00/23.00
Pordenone Fiere
www.fierapordenone.it

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.

OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Telefono (040) 6728328
Fax (040) 6728327

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AMENDOLA cucina soggiorno tre camere terrazzi tripli servizi box posto macchina stupenda vista mare città € 392.500. Rabino 040/368566 rif. 5502. (A00)

BARRIERA piano alto con ascensore ingresso soggiorno due camere cucina bagno terrazzino € 126.530. Rabino 040/368566 rif. 1502. (A00)

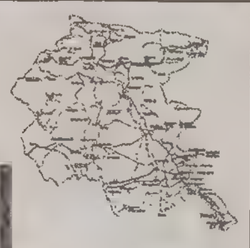
CENTRALE locale grandissima metratura uffici tre ingressi passo carrabile scoperto di proprietà. Informazioni ns/uffici. Rabino 040/368566 rif. 3002. (A00)

COLOGNA salone terrazzo due camere camerino doppi servizi cucina poggiolo soffitta € 154.937,00. Rabino 040/368566 rif. 2902. (A00)

COMMERCIALE adiacenze stabile epoca piano alto ascensore alloggio di ampia metratura da ristrutturare composto da atrio ampio soggiorno con poggiolo (possibilità salone) tre ampie stanze una stanzetta uno stanzino (possibilità doppio bagno) cucina abitabile con poggiolo ripostiglio bagno centralmetano € 139.000 Mediagest 040/661066.

Continua in 32.a pagina

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
ESTRATTO BANDO DI GARA

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, P.zza Foraggi n. 6, cap 34139, tel. 040.39991 - telefax 040.390885, intende indire una licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1° lett. b) e con criterio di aggiudicazione disposto dall'art 23 comma 1° lett. b) del D.Lgs. 157/95 - offerta economicamente più vantaggiosa - valutabile in base ad elementi prestabiliti - per il servizio di giardinaggio e pulizia delle aree scoperte di pertinenza degli stabili di proprietà e/o gestiti dall'ATER di TRIESTE - triennio 2003-2005 - LOTTI I, II, III, IV. Importo a base di gara: (IVA esclusa): LOTTO I € 469.002,04; LOTTO II € 544 294,46; LOTTO III € 744.453,93; LOTTO IV € 440 512,61. Le imprese interessate potranno presentare richiesta d'invito entro le ore 11.00 del giorno 15 ottobre 2002 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio. Il bando stesso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta CEE (data spedizione 6/9/02). Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Trieste, lì 6 settembre 2002 **IL DIRETTORE** (arch. Fabio *ASSANTI*)

PREFETTURA DI GORIZIA
(Tel. 0481.5951- Fax 0481.595463)
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
(Procedura ristretta)

Si rende noto con bando di gara in corso di pubblicazione sulla G.U. delle Comunità Europee e sulla G.U. della Repubblica Italiana, questa Prefettura intende affidare, mediante licitazione privata, il servizio di mensa del personale della Polizia di Stato della provincia di Gorizia per il periodo 1.1.2003 - 31.12.2004. L'importo a base d'asta dell'appalto, per l'intero biennio, ammonta a € 253.660,00, I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione all'appalto, completate della documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 14 ottobre 2002 alla Prefettura di Gorizia - Piazza Vittoria n° 64 - 34170 - Gorizia

IL PREFETTO
Andreana

IL GIORNALE ON LINE
SUL NUOVO SITO IL MONDO A PORTATA DI MOUSE.
oltre 7.400.000 di accessi annui

www.ilpiccolo.it La vostra porta su Internet.

Borsa: l'andamento dei titoli in tempo reale.
Free SMS: messaggi gratis ai telefonini. Scrivetevi di tutto.
Kata mail: una casella di posta elettronica gratis.
Provincia: tutte le notizie locali e gli appuntamenti
Kataweb Network: un aiuto insostituibile per navigare nel mondo di Internet.
Archivio: trenta giorni di notizie on line.
Giornali e radio: i link ai siti del Gruppo Espresso e Kataweb.
Il Cittadino e le Leggi le norme e le sentenze in Italia e in Europa
Meteo: che tempo fa nella vostra città in Italia e nel mondo.
Lettere al direttore: la posta elettronica per far sentire la vostra voce.
Kataweb free Internet per navigare gratis nella rete.
La prima pagina come si può vedere in edicola.

Per la pubblicità sul sito: A. MANZONI & C. S.p.A. - Via XXX Ottobre 4 - TRIESTE 040/6728311 - GORIZIA 0481/537291 - MONFALCONE 0481/798829

ORE DELLA CITTÀ

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono oggi in conviviale alle ore 13.30 al ristorante «Al Lido». Il presidente intratterrà i convenuti su argomenti rotariani.

Associazione Espande

Conosci te stesso? Conosciamoci alla presentazione dei corsi di rilassamento, respirazione, antistress, medinamica, bioenergetic body liberation, biomovement nella palestra Uisp, piazza Duca Abruzzi 3, oggi alle ore 2030. Inf.: 040/575648.

Rilassamento e concentrazione

Il Centro culturale di yoga Jnanakanda tiene una conferenza con dimostrazione dal titolo: «Il metodo di rilassamento e concentrazione Ferriz-Ferrière» alle ore 20 al Centro in via Mazzini 30, terzo piano (telefono 333/4236902).

Associazione Yoga e salute

Venerdì alle ore 20 alle sede di via dei Caldana 9 l'istruttore Carlo Guni terrà una lezione introduttiva e la presentazione dei programmi per l'anno 2002 - 2003. Per informazioni telefonare al n. 040/8333343 oppure al n. 040/394532.

«Teatro Incontro»

Il «Teatro Incontro» oggi apre le iscrizioni al corso di teatro. Rivolgersi alla sede dell'associazione in via Somma 3 – dal mercoledì al venerdì dalle ore 18 alle 20 oppure telefonare ai numeri seguenti 040/380887 - 040/662780 o e-mail: teatroincontro@pronto.it. I corsi avranno inizio giovedì 3 ottobre alle ore 20.

A.S. Muggia basket

L'Associazione sportiva Muggia basket, comunica che sono aperte le iscrizioni per i corsi di micro e minibasket. Primo appuntamento oggi alle ore 19.30 al ricreatorio Penso (Cattolica) Muggia. Per informazioni contattare telefonicamente lo 040/274251 oppure il 328/7492973.

Palcoscenico giovani

Il 21 settembre scade la presentazione delle domande di partecipazione alla rassegna Palcoscenico Giovani promossa dal Comune e dalla Cooperativa Bonawentura per la realizzazione della V edizione. Le domande dovranno pervenire al Teatro Miela (piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 040/365119; fax 040/367817; e-mail: teatro@miela.it) e dovranno contenere, oltre alle generalità degli aspiranti, la descrizione del progetto artistico per la realizzazione del quale si richiede l'uso del teatro (per non più di una giornata).

Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana (via Roma 15) comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi, per adulti e ragazzi, a tutti i livelli, che avranno inizio lunedì 16 settembre. Per iscrizioni rivolgersi in segreteria tutti i pomeriggi da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20, tel. 040/630301, e-mail americanitalian_fvg@hotmail.com.

Gioventù musicale

È confermata la gita a Vienna dal 5 al 9 novembre per assistere a uno spettacolo d'opera alla Staatsoper e a un concerto nella sala maggiore del Musikverein. Per informazioni e prenotazioni tel. allo 040/417036 dalle 14 alle 16 e dalle 20 alle 22.

Assicurazione Cisl Unionvita

La Cisl conferma che per il 2002 per tutti i lavoratori attivi iscritti è prevista l'assicurazione Unionvita Cisl gratuita su tutti gli infortuni. Per i pensionati iscritti è previsto invece un pacchetto completo di servizi di assistenza sanitaria gratuita. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cisl ai seguenti numeri: tel. 040/6791368 - 040/6791311 - 040/6791320.

Ottobre in Sicilia con il Cral Porto

Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale di Trieste informa che sono aperte le iscrizioni per il tour della Sicilia previsto dal 6 al 14 ottobre. Informazioni presso la sede della Stazione marittima ogni mercoledì dalle 17.30 alle 19.30, telefono 040/300363 con stesso orario.

Lega lotta contro i tumori

La Lega italiana per la lotta contro i tumori cerca persone generose che possano dedicare un po' del loro tempo per sostenere le attività della sezione tra cui i trasporti e l'assistenza domiciliare al malato oncologico. Telefono: 040/771173 (9.30-12) tutti i giorni meno il sabato, e il lunedì dalle 15.30 alle 17.

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis rimane chiuso. La Pro Senectute organizza come ogni anno per i propri soci la festa dell'anziano a Tricesimo per il 29 settembre. Per informazioni e prenotazioni: via Valdirivo 11, tel. 040/365110 - 364154. Al Centro ritrovo anziani (via Valdirivo 11) dalle 16.30 alle 17.30 riunione del gruppo di aiuto per vedovi e vedove; il Centro rimane aperto dalle 13 alle 18.30.

Corso di tedesco

Il Circolo di culturale italo-austriaco organizza corsi di lingua tedesca. Le lezioni inizieranno il giorno lunedì 7 ottobre, le iscrizioni sono aperte e saranno effettuate nella nostra sede di piazza S. Antonio 2, ogni martedì-mercoledì-giovedì dalle 17 alle 19. Per informazioni ci si può rivolgere al numero 040/634738 (orario di segreteria mar-gio 17.30-19.30).

Circolo Zahar

Martedì 24 settembre avranno inizio i corsi di informatica e internet a cura del Circolo Auser Pino Zahar in via Pasteur 41/d, tel. 040/910492. Per informazioni e iscrizioni le persone interessate possono rivolgersi presso il circolo tutti i giorni dalle 7.30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Giovani fisici e matematici in visita all'Aquario

Un gruppo di giovani fisici e matematici dei Paesi in via di sviluppo che hanno frequentato i corsi di diploma organizzati dal Centro di fisica teorica di Miramare hanno visitato l'Aquario. La visita è stata resa possibile dalla disponibilità del responsabile dell'Aquario, Nicola Bressi, che ha fornito agli scienziati spiegazioni sulle specie animali e vegetali e sul funzionamento delle apparecchiature. A organizzare la visita è stato Sergio Bradaschia, che da anni svolge un'opera di collegamento tra gli scienziati stranieri del Centro di fisica e la città.

Iniziative Coped

Coped-CamminaTrieste, organizza un viaggio in Toscana il 26, 27 e 28 settembre con incontri e visite guidate a Siena, Arezzo, Chianciano, Montepulciano e Pienza. Programma in sede (martedì 10-11.30 e giovedì 17-19) in via Foscolo 7, tel. 040/762674. Informazioni e prenotazioni immediate. Viene confermata la visita alle grotte di S. Canziano per domenica 15 settembre, ci sono ancora posti disponibili.

Orfani di guerra

L'Associazione degli orfani di guerra organizza per il giorno 28/9/2002 un pellegrinaggio al tempio ossario di Cargnacco con messa di suffragio, deposizione di corona di alloro, visita guidata all'ossario. Dopo il pranzo seguirà una visita al monte San Michele. Prenotare ai numeri 040/52265 Rebetz, 040/824194 Gattinoni, ritirando il programma alla sede sociale e dando conferma entro il 20/9.

Volontari Linea Azzurra

«Il conflitto: un problema, una risorsa». Questo sarà il tema trattato da Linea Azzurra, associazione di volontariato, in difesa dei minori – nel corso di formazione e aggiornamento rivolto ai volontari, insegnanti, genitori operatori pubblici e privati, che inizia in questo mese. Per iscrizioni telefonare al n. 040/306666 o inviare una E-mail: ilconflitto@linea-amicaragazzi.org.

Lega Nazionale

Il Centro studi Artedanza della Lega Nazionale informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza per bambine dai 4 ai 20 anni. La riunione informativa si terrà nella sede di via Donota 2, giovedì alle 17.30.

Fiocco azzurro

Fiocco azzurro al «Piccolo». Michela Ardessi ha dato alla luce al Burlo Garofolo il piccolo Filippo. Alla collega e al marito Cristiano Carbogno le felicitazioni di tutto il giornale.

Università della Terza età

Le iscrizioni all'Università della Terza età inizieranno il giorno 16 settembre con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30 e il giovedì dalle 16 alle 18.

Gimkana ciclistica

Collegata alla «Granfondo d'Europa - maratona ciclistica dei vini» che si svolgerà domenica, sabato alle ore 16 si svolgerà nel piazzale antistante la Marittima, una gimkana ciclistica riservata ai bambini e ragazzi dai 4 ai 15 anni denominata «Young Bike 2002». L'iscrizione, gratuita, si può effettuare al comitato organizzatore Granfondo d'Europa in Riva Nazario Sauro (10-13 e 16-19.30) o sul posto a partire dalle 15.

Trekking in Patagonia

Nella sede della XXX Ottobre, via Battisti 22, III piano, sono aperte le iscrizioni al trekking di 23 giorni in Patagonia. La partenza è fissata per il 23 novembre e il ritorno per il 15 dicembre. Per informazioni: telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Problemi di alcol

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci: Gruppi Familiari Al-Anon telefoni: 040/398700, 040/577388, 040/632236.

Università delle libertà

Oggi iniziano le iscrizioni all'Università delle libertà - Auser. Orario: da lunedì a giovedì 10-12, 17-19 l.go Barriera Vecchia 15.

Avviamento al pattinaggio

In viale Miramare 51, alla pista del Dopolavoro Ferroviario, sono aperte le iscrizioni per le attività di pattinaggio bambini/adulti, hockey tradizionale e in-line, skate fitness. Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere alla direzione hockey ogni martedì e giovedì dalle 16 alle 20.30. (Tel. 040/411202 - 380/7256753).

Spazi sportivi

L'associazione sportiva Olympic Rock mette a disposizione uno spazio della palestra di via Frescobaldi 23 completo di attrezzi per attività ginniche o ricreative. Per informazioni telefonare al 339/6900659.

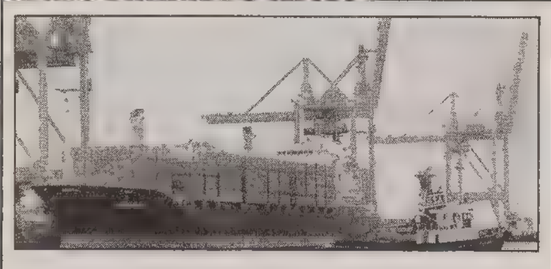
Associazione dirigenti

Dopo la pausa estiva l'Adac-Fvg riprende la sua regolare attività. Il consiglio direttivo si riunirà lunedì 16 settembre alle ore 18 al Jolly Hotel di Trieste.

Lavoratori irregolari

Il sindacato Sei (Sindacato emigrati immigrati), aderente all'Ugl di Trieste con sede in via Crispi 5, comunica che è arrivata la sanatoria che permette di regolarizzare i lavoratori stranieri irregolari. Il sindacato ha aperto uno sportello dove sono in distribuzione le istruzioni in lingua italiana, albanese, polacca, russa, francese, romena e spagnola. Tel. 040/661000.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
11/9	6.00	Tu	MURAT NAIBOGLU	Marghera	S. Legn.
11/9	8.00	Tu	YUND AKDENIZ	Istanbul	31 A
11/9	8.00	Tu	ULUSOY 5	Cesme	47
11/9	9.00	Gr	EL VENIZELOS	Igoumenitsa	57
11/9	9.00	Ct	DOLI	Pola	Safa
11/9	9.30	Ma	SAN FRANGISK	Parenzo	St. Mar.
11/9	11.00	Ct	MOELA	Umago	Servola
11/9	14.00	It	BAUCI	Ravenna	Silone
11/9	18.00	It	STROMBOLI	Venezia	S. Sabba 2
11/9	18.50	It	MARCONI	Pirano	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
11/9	4.00	Li	MOSCOW MARINER	Pireo	VII
11/9	9.00	It	MARCONI	Pirano	St. Mar.
11/9	13.00	Gr	EL VENIZELOS	Igoumenitsa	57
11/9	17.00	Le	RIHAB	Beirut	5
11/9	18.00	Ma	SAN FRANGISK	Parenzo	St. Mar.
11/9	18.00	Ct	MOELA	Umago	Servola
11/9	18.00	Ct	DOLI	ordini	Safa
11/9	20.00	It	ISTANBUL	Ambarli	39
11/9	20.00	Tu	MURAT NAIBOGLU	Nador	S. Legn.

ELARGIZIONI

– In memoria di Irma e Paolo (7/9) da D.V. 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luigi Mayer dalla moglie Iride per il suo compleanno (7/9) 20 pro frati cappuccini (pane per i poveri).
– In memoria di Roberto Codri da zia Graziella 25,82 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Eugenio Lorenzi per il compleanno (11/9) da Paola Cressi 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di papà Mario Lucchetti per il compleanno (11/9) e onomastico di mamma Maria (12/9) dalle figlie Silvana, Daniela, Lucia e famiglie 15 pro «Aisac» ricerca.
– In memoria di Antonio e Francesca Prete nell'anniv. (11/9 - 9/10) dalla figlia Bruna 20 pro Domus Lucis.
– In memoria di Stanko Scubini (11/9) ed Ervino Sorz dalle famiglie Sorz e Scubini 25 pro Piccole suore di Carità dell'Assunzione.
– In memoria di Silvano Siderini nel XX anniv. (11/9) da Franco, Patrizia e Chiara 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Valentina Varroni nel XIII anniv. (11/9) dalla figlia 50 pro Astad.
– In memoria di Dario Azzoni dalla famiglia Paolo Pravisani 100 pro Agmen; da Gloazzo Provino, Elisa Orso 30 pro Agmen; da Isa de Pretis, Gianna Servello, Giorgina Sponza 75 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Valentina, Lina e Massimo Margon 50 pro Agmen.
– In memoria di Sira e Laura Babolin da Giulia Ferin 25 pro Filo d'argento Auser.
– In memoria di Luigi Batic da Liliana, Dario e Davide 50 pro Lega contro i tumori Manni.
– In memoria di S.E. mons. Lorenzo Bellomi (vescovo di Trieste) da N.N. 25 pro Centro volontari della sofferenza - diocesi di Trieste.
– In memoria di Mario e Nelly Cappelletti da Dino e Giulia Cappelletti 20 pro Gilros.
– In memoria di Daniele ed Elda Cappelletti da Dino e Giulia Cappelletti 20 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Livia Cavresich ved. Sedmak da N.N. 25 pro Centro volontari della sofferenza - diocesi di Trieste.
– In memoria di Claudio Chiaruttini da Alberto e Giovanna Oppenheim 50 pro Comunità San Martino al Campo, da Gianfranco e Letizia Kostoris 50 pro Airc, da Pino e Adriana 50 pro Cest 2.
– In memoria di Marinella Clun da Gianna e Silvia Metelli 50 pro Ass. italiana sclerosi multipla.
– In memoria di Aldo Curri da Bianca Dari-Giordano 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Alida de Santi da N.N. 50 pro Anffas.
– In memoria di Gastone de Zuccoli da Laura Poiani 50 pro Ass. Amici hospice Pineta.
– In memoria di Paolo Fortuni dalla moglie Mimma e dal figlio Fulvio 200 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Vincenzo Dintrono dall'Ass.ne Rena Cittavecchia 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Fulvio Dudine dagli amici del garage Aldo, Gino, Elvino, Mario e famiglie 80 pro Ass. Amici del cuore.
– A favore degli anziani seguiti dalla Comunità di S. Egidio dalla fam. Vatta 25 pro Comunità di S. Egidio.
– In memoria di Lorenzo Froglia dalla fam. Luciano Brandolisio 30 pro Unicef.
– In memoria di Maria Furlan dalla figlia 50 pro Itis.
– In memoria di Maria Gomizelj Milazzo da Marina e Loredana e famiglie 30 pro Astad.
– In memoria di Roberto Hörmann da Musso Licia, Enrico, Fulvio e Nicoletta 50 pro Enpa.

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Corso base di kinesiologia
Seminario introduttivo al corso di kinesiologia presso New Age Shop di via Nordio 4/c a Trieste, mercoledì 11/9 ore 19. Test gratuito per le sensibilità alimentari (portare gli alimenti da testare). Per informazioni: 040-415601. www.disciplineorientali.com.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per adulti. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre.

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per ragazzi. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre

Hildegard Bayer Corsi di tedesco
Per bambini. Via Ginnastica 3, tel. 040-661050. Sconto del 5% a chi si iscrive entro il 15 settembre.

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

CENTENARIO DEL TRAM DI OPICINA
PUNTO INFORMATIVO / GIFT SHOP AD OPICINA.

Nell'ambito dei festeggiamenti del centenario del tram, dal 10 al 14 settembre rimane ancora aperta al pubblico, presso il capolinea di Opicina, la vettura tranviaria storica n°1 che funge da **PUNTO INFORMATIVO** per tutte le iniziative legate al centenario ma anche da simpatico **GIFT SHOP**. Oltre a reperire del materiale informativo gratuito (depliants sul tram, informazioni sulla Trieste Trasporti, mappe delle linee bus, ecc.), i visitatori possono acquistare dei simpaticissimi gadget del centenario e più precisamente: orologi, magliette, distintivi, mousepad e varie pubblicazioni celebrative.

ORARIO D'APERTURA:
DALLE 9:00 ALLE 20:00
Maggiori informazioni:
Numero Verde gratuito 800-016675

Numero Verde 800-016675

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRAGG78

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE						
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE			
Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA			
Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO			
Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE			
Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 3 settembre al 31 ottobre

		* MARTEDÌ	* MERCOLEDÌ	* GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15			
PARENZO	p.		08.30			
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00
PARENZO	a.		19.00			
PARENZO	p.		19.15			
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	20.00

* CROCIERE

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

FARMACIE

Dal 9 al 14 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; Lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; piazza Garibaldi 5, tel. 368647; Lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

Non sono previsti ritardi all'avvio dell'anno ma la riforma decisa dal ministro Letizia Moratti innesca le polemiche

Lunedì ritorna la scuola, con i prezzi dei libri alle stelle

L'ottimismo del ministro dell'Istruzione Letizia Moratti su un inizio regolare delle lezioni si sta riflettendo anche sul capoluogo giuliano. Infatti non sono previsti ritardi all'immancabile trillo del campanello che lunedì 16 settembre segnerà l'avvio dell'anno scolastico. La sperimentazione, che prevede nuovi modelli didattici per le scuole primarie (inglese, informatica, ritorno al maestro prevalente e facoltà di iscrivere anticipatamente i figli), rimarrà comunque ristretta a un numero limitato di scuole italiane (200) inserite nella sperimentazione.

«Le nomine dei docenti e del personale Ata sono già state fatte da parte dei dirigenti scolastici e del Csa» spiega Vito Campo, dirigente scolastico di area. «L'avvio quindi sarà tranquillo: rimangono solamente da fare le supplenze temporanee»

Un problema che potrebbe disturbare il normale e regolare corso dell'anno scolastico potrebbe essere la decisione di muovere delle azioni di protesta da parte della Cgil scuola sulla sperimentazione Moratti. «La competenza scolastica spetta agli insegnanti e non ai dirigenti» sostiene Piero Alzetta. «Siamo contro questa riforma e vorremmo che tutti i docenti dicessero no a questo progetto».

Il segretario provinciale dello Snals Giuseppe Ughi, che aveva già abbandonato un tavolo di negoziazione tra sindacati e l'Ufficio scolastico regionale in quanto, dopo due anni di trattative, non è stato ancora istituito un piano dell'organico per le sei aree di competenza con le connesse responsabilità dei Dirigenti preposti, ha voluto invece sottolineare il forte senso di abnegazione da parte di quei docenti triestini che vanno al lavoro pur non essendo pagati e senza che la Direzione regionale faccia nulla per loro.

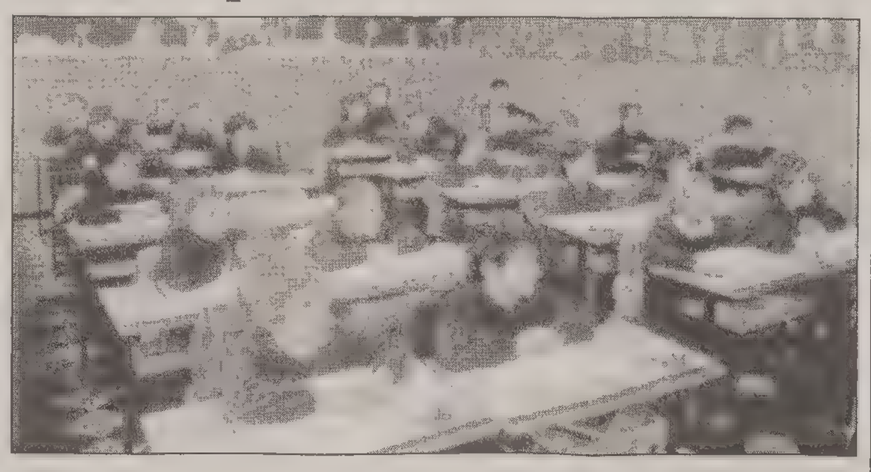
E per certo zainetto, quaderni, agende, matite, penne e quantaltro i giovani necessitano – a volte solo attratti dalle immagini stampigliate dei loro idoli preferiti o perchè fa moda – saranno una spesa notevole che costerà cara a tutte le famiglie. Senza dimenticare ovviamente i libri. Ma l'aumento dei costi è un problema che affligge un pò tutti i comparti di spesa e che ha portato a cambiare lo stile di vita perfino degli studenti universitari.

Secondo un sondaggio della rivista Universinet Magazine, il portale on-line degli studenti che ha pubblicato i risultati di un sondaggio compiuto nelle università di tutt'Italia su un campione di 1.730 studenti, gli aumenti sarebbero macroscopici. Dall'introduzione dell'euro, libri, fotocopie, affitti, concerti, teatro, cinema, pizzerie, bar, mense, abbigliamento, cd musicali, centri fitness e discoteche sarebbero aumentati dal 50 al 70 %.

Senza dimenticare le tasse universitarie: a Trieste per fortuna sono aumentate solo del 4%. Come ha spiegato il rettore dell'ateneo giuliano Lucio Delcaro, questo è solamente un assestamento in base all'inflazione reale (che si attesta sul 3.7 %) e per le maggiori spese che l'università deve affrontare e che non erano in bilancio l'anno scorso.

Tra i motivi degli aumenti dei prezzi indicati dagli universitari spicca la speculazione commerciale al 60%, mentre il 25% dà la colpa all'euro e un altro dieci per cento agli attentati dell'11 settembre.

Federico Filippa



La sperimentazione rimarrà comunque ristretta a un numero molto limitato di scuole.

Iniziative dell'Associazione de Banfield per il 20-21 settembre

La «Giornata dell'Alzheimer»

L'Associazione Goffredo de Banfield-Alzheimer Italia, rappresentante a Trieste della Federazione Alzheimer Italia, in occasione della 9.a Giornata mondiale dell'Alzheimer organizza venerdì 20 settembre alle ore 17 alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, la presentazione del libro «Visione Parziale» attraverso le testimonianze di lettura di: Daniele Amati, Helen, Brunner, Fulvio Camerini, Ludovico Dalla palma, Arturo Falaschi, Sergio Nordio, Franco Panizon, Francesca Tamaro, Gigetta Tamaro, Patricia Sessi, Roberto Weber. Altre testimonianze verranno portate da familiari di malati.

La presentazione avverrà a cura delle presidente Anna Illy e Maria Luisa de Banfield.

Sabato 21 settembre in piazza della Borsa: mostra fotografica sul libro «Visione parziale» con banchetto informativo sulla malattia.

L'Associazione de Banfield-Alzheimer Italia è dal 1995 al fianco dei malati e delle famiglie colpite dall'Alzheimer, con la finalità di aiutarle gratuitamente, nel lungo cammino della malattia, fornendo consulenza e sostegno, anche attraverso i gruppi di auto aiuto.

Collabora al Progetto finanziato dal ministero della salute «Può una rete centrata sul sostegno dei caregivers ridurre le conseguenze della malattia di Alzhaimer?» e sta sperimentando modelli di servizi di supporto e assistenza domiciliare grazie alle Fondazioni Assicurazioni Generali e Crt Trieste.

Frattanto c'è anche da sottolineare che riguardo alla legge sulla sanatoria di colf e badanti extracomunitari l'Associazione de Banfield organizza un incontro informativo che avverrà lunedì 16 settembre alle ore 18 nella sede di via Caprin 7 che sarà tenuto dagli esperti Marco Padoan, direttore del patronato Acli e Denis Lena responsabile di Acli Colf.

Il rientro fra i banchi

Gli incontri e le lezioni

● Per l'**Istituto «Dante Alighieri»** – sezione **Scuola Media** – e per il **Conservatorio Tartini,** lunedì 16 settembre, primo giorno di scuola, le lezioni inizieranno alle ore 9 per le classi seconde e terze, alle ore 10 per le classi prime e termineranno per tutte le classi alle ore 11. La S. Messa di inizio anno sarà celebrata alle 11.30 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

● Al **Liceo «Galileo Galilei»** lunedì 16 settembre alle ore 8.10 avranno inizio le lezioni dell'anno scolastico per tutte le classi. Gli orari delle lezioni, con l'assegnazione delle aule sia nella sede centrale che nella succursale, verranno esposti all'albo d'istituto venerdì, non il 12 come annunciato precedentemente. In particolare, tutte le classi prime si troveranno alle ore 8.10 nella sede centrale in aula magna, per un incontro con il preside, collaboratori e docenti per un incontro di benvenuto e la presentazione del programma di accoglienza, e proseguiranno poi le lezioni nelle rispettive aule assegnate d'orario; all'incontro in aula magna possono partecipare anche i genitori che lo desiderino.

● **Istituto comprensivo S. Giovanni.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi statali gratuiti per il conseguimento della licenza media per adulti lavoratori e non, presso il **CTP EDA** di via Foscolo 13. È previsto un corso mattutino di scuola media per donne – italiane e straniere, con orario 9-13 dal lunedì al venerdì – che comprende la formazione professionale a indirizzo turistico. Si prevedono due corsi serali di scuola media – con orario 18.45-21.45, dal lunedì al venerdì – uno dei quali comprendente la formazione professionale per realizzare filmati multimediali. Per informazioni rivolgersi alla scuola **Suvich**, via dei Cunicoli 8, tel. 040/54166 o 040/574692 in orario mattutino.

● All'**Istituto comprensivo «Bergamas»** – le lezioni avranno inizio il giorno 16 con le seguenti modalità: presso media Bergamas - elementare Slataper ed elementare Laghi. Classi prime: inizio ore 9 e termine ore 12, tutte le altre classi: inizio ore 8 e termine ore 12. Nei giorni successivi l'orario di Slataper e Bergamas sarà dalle ore 8 alle ore 12 mentre l'elementare Laghi funzionerà a tempo pieno.

● Giovedì, alle 17, alla **scuola dell'infanzia «S. Laghi»** si terrà la riunione con i genitori dei bambini nuovi iscritti. Per i bambini già frequentanti le lezioni inizieranno il giorno lunedì, 16 settembre. La prima settimana di scuola dal 16 al 20 settembre l'orario sarà il seguente: dalle 8 alle 13.30 (con il pranzo dal primo giorno di scuola).

La manifestazione multidisciplinare dell'Unione italiana sport per tutti

Riparte sabato «Via del Parco»

«Contaminazione» tra sport e ambiente. La parola d'ordine di «Via del Parco», manifestazione che si terrà al campo scuola «Draghicchio» di Cologna da sabato 14 a domenica 15 settembre, sarà divertimento immerso nella natura.

Pedalate, arrampicate, green volley e speed tennis si alterneranno a balli, danze (persino quella del ventre), giochi e turbinii di girandole. Per tutti i gusti e per tutte le età.

«Via del Parco», organizzato dall'Unione italiana sport per tutti di Trieste (informazioni tel. 040/639382), intendo promuovere l'omonimo progetto che dal 2000 intende valorizzare alcuni tra i più conosciuti polmoni verdi della Penisola. Campo di Fiori di Varese, i parchi di Gorizia e del Delta del Po hanno già iniziato una sorta di ristrutturazione che a Trieste sta vedendo il suo svolgersi nel Parco di Villa Giulia, adiacente al Campo di Cologna gestito dall'Uisp, che negli ultimi due anni è risorto a nuova vita grazie alla manutenzione sostenuta in «combinata» tra Comune, Provincia e la stessa Uisp. Villa Giulia e Draghicchio diverranno un tutt'uno nel corso di «Via del Parco».

Già in apertura di manifestazione è prevista un'escursione naturalistica nel parco seguirà, a partire dalle 15, da una singolare «Girandolart», festa del vento e della fantasia organizzata per il terzo anno consecutivo dall'Associazione Museo della Bora.

Un vero e proprio prato di girandole fiorirà in mezzo a Cologna, mentre il Laboratorio dell'Immaginario scientifico aiuterà i bimbi nella costruzione di giocattoli ventosi all'interno di una submanifestazione denominata «Scienziati della domenica in trasferta»

E ancora un torneo di Green Volley, che chiuderà il trittico del circuito «Alpe Adria», l'esposizione e la prova di biciclette reclinabili, nelle quali poter pedalare distesi, pedalate nel parco in mountain bike e, per concludere in musica, spettacoli di «show dance», di danza del ventre e di musica e danza africana.

La manifestazione avrà un prologo venerdì 13 al Caffè San Marco (ore 10) con l'incontro pubblico «Ambiente Anziano». I fanciulli dagli 0 ai 4 anni troveranno invece costantemente il loro «ambiente» all'interno di «Spazio morbido», appositamente allestito per un divertimento sicuro.

Domenica, dalle 9 alle 18, saranno riproposti i temi della giornata precedente, arricchiti dalla Festa di fine estate, alla quale parteciperanno i bambini che hanno frequentato le attività estive dell'Uisp.

Alessandro Ravalico

Per regolarizzare le badanti

Inail, aiuto ai disabili

Il call-center di SuperAbile 800-810-810, fornisce le informazioni necessarie alle persone disabili e ai loro familiari per regolarizzare la posizione di colf e badanti che si occupano della loro assistenza. Il servizio, gratuito, è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 19 e fornisce un aiuto per la compilazione dei moduli contenenti nel kit in distribuzione negli uffici postali. Al sito www.superabile.it è inoltre possibile avere notizie in tempo reale.

Nino Benvenuti davanti al bronzo appena scoperto al PalaTrieste. (Foto Lasorte)

Un bronzo al PalaTrieste per i Grandi del pugilato

L'amore per il pugilato ha ora a Trieste un nuovo emblema. Lo scultore triestino Nino Spagnoli appassionato sin dagli anni '40 della boxe, l'epopea d'oro della nobile arte in provincia, ha voluto coniugare la sua passione a una nuova opera intitolata K.o. Ispirato alle imprese storiche di Rocky Marciano culminate con il match per la corona mondiale con Joe Walcott il bronzo di Spagnoli rappresenta ora un nuovo solenne tributo alla famiglia del pugilato triestina protagonista lo scorso secolo di imprese memorabili per la storia dello sport in Italia.

L'opera K.o. di Nino Spagnoli è ora esposta all'ingresso del PalaTrieste ed è stata scoperta nel corso di una cerimonia che ha radunato un centinaio tra appassionati tecnici e addetti ai lavori del pugilato. Presenti i vertici del Coni come Stelio Borri ed Emilio Felluga, il presidente del Panathlon Giorgio Tamaro, Franco Bandelli e Lucio Gregoretti in rappresentanza del Comune e naturalmente la vecchia guardia della boxe con Nino Benvenuti, Bruno Bernardinello, per gli azzurri d'Italia, e altri nomi storici come Barbadoro, Pravisani, Del Degan, Bartoli, Sanna e Mauro.

franc. card.

Volontariato, corso formativo per prestare cure palliative

Le Associazioni di volontariato A.D.A – A.C.O.S. – Onlus per L'ospedale amico di Trieste organizzano un corso formativo per le cure palliative, destinate a chi sia interessato ad acquistare competenze nel campo di tali cure ai malati terminali, cui sia necessaria assistenza domiciliare e/o ospedaliera.

Tale corso, costruito sulle indicazioni date dalla Federazione cure palliative, che raccoglie 12 Associazioni nazionali operative sul campo, viene articolato in 40 ore lezioni teoriche e di esperienze, con supervisione di tutor. Esso è riservato ad un numero chiuso di 15 partecipanti, di età 18 – 70 anni, che dichiarino una disponibilità di due mezze giornate per tale volontariato. Le lezioni si svolgeranno nel giorno di martedì, ore 16-19 al liceo «Dante Alighieri» via Giustiniano 3 a partire dal 24 settembre sino al 10 dicembre.

Per ulteriori informazioni si invita a rivolgersi alla Associazione per i diritti degli anziani (A.D.A.) di via Polonio, 5 – tel./fax o40638538 0 040635795.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 14 dicembre 2002

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.37	regionale	Venezia S.L. (6.59)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.32	regionale	Venezia S.L. (7.41)	
5.39	regionale	Sacile (8.12)	G. lavorativi
6.09	Eurostar	Milano C.le (10.50)	
6.16	regionale	Venezia S.L. (9.48)	G. lavorativi
6.26	regionale	Udine (7.59)	G. lavorativi
6.41	regionale	Udine (8.11)	G. lavorativi
6.50	regionale	Venezia S.L. (9.10)	
6.59	regionale	Monfalcone (7.26)	G. lavorativi
7.04	espresso	Venezia S.L. (9.17)	
7.14	interregionale	Venezia S.L. (10.13)	
7.20	InterCity	Venezia Mestre (9.12) Napoli C.le (17.24)	
7.26	regionale	Udine (8.47)	G. lav. fino al 29/9 e dal 1/9
8.10	regionale	Udine (9.45)	G. festivi
8.14	regionale	Udine (9.42)	G. lavorativi
8.57	regionale	Venezia S.L. (11.01)	
9.04	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	G. lavor. sosp. il lunedì
9.14	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	il lunedì, nei festivi
10.10	regionale	Udine (11.46)	
10.36	espresso	Budapest (22.23) Belgrado (22.57)	
10.57	regionale	Venezia S.L. (13.01)	
11.14	interregionale	Venezia S.L. (14.13)	
11.39	regionale	Venezia S.L. (15.13)	G. lav. fino al 29/9 e dall' 1/9
11.57	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
12.05	regionale	Udine (13.40)	G. fest., ferma tutte le staz.
12.10	regionale	Venezia S.L. (16.06)	G. lavorativi
12.32	Eurostar	Roma Termini (19.05)	
12.45	regionale	Udine (14.20) Cervignano (15.13)	Fino a Udine nei gg. lav. dall'1/9 Da Udine nei gg. lav. sept. il sab. Ferma in tutte le staz.
12.57	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
13.14	interregionale	Venezia S.L. (16.13)	
13.27	regionale	Udine (15.02)	G. lav.

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
13.57	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
14.06	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino al 31/8
14.08	regionale	Udine (15.27)	G. lav. fino all'1/9
14.10	regionale	Udine (15.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
14.25	regionale	Ve. Mestre (16.26)	G. lavorativi
14.43	regionale	Udine (16.18)	G. lav. fino all'1/9
14.57	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
15.14	interregionale	Venezia S.L. (18.13)	
15.57	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
16.08	regionale	Udine (17.32)	G. lav. escl. sab. dall'1/9, Sosp. il 31/10
16.12	regionale	Udine (17.45)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
16.39	regionale	Udine (18.14)	G. lav. escl. sab. fino al 31/8
16.57	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
17.14	interregionale	Venezia S.L. (20.13)	
17.30		Lubiana (20.23)	Sosp. la domenica dall'8/9
17.33	regionale	Tarvisio (20.04)	G. lav. escl. il sab.
17.40	regionale	Venezia S.L. (21.01)	G. lavorativi
17.57	regionale	Venezia S.L. (20.01)	
18.10	regionale	Sacile (20.50)	
18.30	regionale	Udine (19.46)	G. lav. dall'1/9
18.45	regionale	Udine (20.18)	G. lav. escl. sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.57	regionale	Venezia S.L. (21.35)	
19.14	interregionale	Venezia S.L. (22.13)	
19.32	espresso	Venezia S.L. (21.41)	
19.46	regionale	Cervignano (20.28)	G. lavorativi
19.56	InterCity notte	Lecce (9.20)	
20.12	regionale	Udine (21.42)	
21.14	interregionale	Venezia S.L. (0.13)	
21.32	InterCity notte	Venezia Mestre (23.29) Napoli C.le (9.59)	
22.27		Portogruaro (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucarest (8.29) Budapest (12.03) Belgrado (12.10) Timisoara (20.25)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.06	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
1.27	regionale	Venezia S.L. (22.50)	
1.56	regionale	Venezia S.L. (23.44)	
6.24	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.39	regionale	Udine (5.12)	G. lav. dall'1/9
6.45	espresso	Budapest K. (17.15) Beograd (15.30) Timisoara (11.40)	
6.50	regionale	Portogruaro (6.27)	G. lavorativi
7.27	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.41	regionale	Sacile (5.34)	G. lavorativi
7.50	regionale	Portogruaro (6.39)	G. lavorativi
7.56	regionale	Udine (6.55)	
8.03	regionale	Monfalcone (7.35)	G. lavorativi
8.25	regionale	Udine (6.52)	Ferma in tutte le staz.
8.35	regionale	Tarvisio (6.10)	G. lav. escl. sab.
8.47	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. dall'1/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.30)	
9.15	regionale	Udine (7.42)	G. lav. dall' 1/9. Ferma in tutte le staz.
9.18	regionale	Sacile (6.45)	G. lav. fino al 31/8.
9.24	regionale	Portogruaro C. (8.06)	G. lav. dall'1/9.
9.52	interregionale	Venezia S.L. (6.48)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.14)	
10.34		Lubiana (7.55)	Serv. automobilistico sostitutivo
10.43	regionale	Venezia S.L. (7.13)	G. lavorativi
10.54	regionale	Venezia S.L. (8.51)	
11.42	regionale	Udine (10.04)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
11.54	regionale	Venezia S.L. (9.51)	
12.10		Monfalcone (11.35)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. fun., 16/8 e 2/11
12.41	interregionale	Venezia S.L. (9.42)	
13.41	regionale	Udine (12.20)	G. lav. dall'1/9
13.49	regionale	Udine (12.12)	
13.54	regionale	Venezia S.L. (11.51)	

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
14.27	regionale	Udine (12.49)	
14.41	interregionale	Venezia S.L. (11.42)	
14.54	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.00	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
15.16	regionale	Udine (13.38)	
15.46	regionale	Cervignano (13.39)	
15.49	regionale	Udine (14.10)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.54	regionale	Venezia S.L. (13.51)	
16.41	interregionale	Venezia S.L. (13.42)	
17.00	regionale	Venezia S.L. (14.56)	
17.42	regionale	Venezia S.L. (14.04)	G. lavorativi
17.49	regionale	Udine (16.10)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.54	regionale	Venezia S.L. (15.51)	
18.19	regionale	Udine (16.41)	G. lav. fino al 31/8. Sab. dall'1/9. Ferma in tutte le staz.
18.41	interregionale	Venezia S.L. (15.42)	
18.54	regionale	Venezia S.L. (16.51)	
19.09	espresso	Belgrado (6.10) Budapest (7.20)	
19.26	regionale	Udine (17.48)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.44	regionale	Udine (18.23)	G. festivi
19.46	regionale	Cervignano (17.36)	
19.54	regionale	Venezia S.L. (17.51)	
20.14	regionale	Venezia S.L. (16.42)	
20.14	regionale	Udine (18.41)	
20.16	regionale	Udine (18.41)	
20.32	regionale	Venezia S.L. (18.02)	
20.41	interregionale	Venezia S.L. (17.42)	
20.54	regionale	Venezia S.L. (18.51)	
21.45	Eurostar	Milano C.le (17.10)	
21.52	regionale	Venezia S.L. (18.13)	G. festivi
22.07	regionale	Udine (20.40)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.41	interregionale	Venezia S.L. (19.42)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.20)	
23.35	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido fino al 26 ottobre 2002

PARTENZE	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11.40	13.10	-2-----	
	12.05	13.35	-----6-	
	17.10	18.40	---4---	
BRUXELLES	07.55	09.50	123456-	
	16.25	18.20	-2-----	
	16.55	18.50	---4---	
	17.05	19.00	1-3-5--	
	17.55	19.50	------7	
BUCAREST	17.05	20.20	#	
BUDAPEST	13.15	14.25	#	
CATANIA	13.05	15.05	------7	
	14.10	16.10	12345--	
	16.55	18.55	-----6-	
GENOVA	06.40	07.40	123456-	dal 16/9
	07.00	08.00	123456-	fino al 15/9
LONDRA Stansted	15.00	16.05	12345-7	
	19.55	21.00	-----6-	
MILANO Malpensa	07.20	08.20	#	
	11.30	12.40	#	
	14.55	16.05	#	
	18.30	19.40	#	
MONACO	08.20	09.30	#	
	13.00	14.10	#	
	16.40	17.50	------7	
	16.50	18.00	12345--	
	17.00	18.10	-----6-	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	charter regolare
NAPOLI	07.20	08.55	1-3-5--	
	13.35	15.10	12345--	
	14.20	15.55	-----6-	
	20.55	22.30	------7	
ROMA Fiumicino	06.55	08.05	#	
	10.50	12.00	#	
	14.55	16.05	#	non opera sab. fino al 30/9
	18.50	20.00	#	
TIMISOARA	08.00	10.40	#	
TORONTO	17.35	20.35	-2-----	charter fino al 15/10
VARSAVIA	11.40	13.30	#	in attesa app. governativa

ARRIVI	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	09.20	10.50	-2-----	
	09.45	11.15	-----6-	
	14.50	16.20	---4---	
BRUXELLES	10.50	12.45	123456-	
	19.05	21.00	-2-----	
	19.25	21.20	---4---	
	19.50	21.45	1-3-5--	
	20.20	22.15	------7	
BUCAREST	20.50	22.05	#	
BUDAPEST	14.55	16.05	#	
CATANIA	11.40	13.40	123456-	
	15.40	17.40	------7	
GENOVA	20.55	21.55	12345-7	
LONDRA Stansted	11.35	14.35	12345-7	
	16.30	19.30	-----6-	
MILANO Malpensa	10.50	12.00	#	
	13.10	14.20	#	
	19.15	20.25	#	
	20.40	21.45	#	
MONACO	11.20	12.30	#	
	15.00	16.05	-----67	
	15.10	16.20	12345--	
	19.45	20.55	#	
MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	-----6-	charter regolare
NAPOLI	09.25	11.00	1-3-5-7	
	15.40	17.15	12345--	
	16.40	18.15	-----6-	
ROMA Fiumicino	09.00	10.10	#	
	12.55	14.05	#	non opera sab. fino al 30/9
	17.00	18.10	#	
	22.20	23.30	#	
TIMISOARA	11.10	11.50	#	
TORONTO	22.25*	15.50	-2-----	charter fino al 15/10
VARSAVIA	14.10	16.00	#	in attesa app. governativa

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero * Il giorno prima Orari espressi in ora locale

INFORMAZIONI: 0481 773224, biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Arrivismo e consumismo

Ho letto una triste storia scritta da Madre Teresa di Calcutta. Narra di una famiglia con i bambini che non mangiavano da giorni e i loro volti erano segnati dalla sofferenza causata dal digiuno. Lei ha preso un po' di cibo per portarlo a loro, la madre ha diviso in due parti la razione di riso (per i figli) e poi si è eclissata con l'altra metà della razione. Alla domanda: dove sei stata? la semplicità nella risposta: dai miei vicini che anche loro hanno fame. Non si è trattenuta nulla per lei. Mi ha fatto meditare perché oggi si è arrivisti, il consumismo è entrato nella società moderna, siamo diventati indifferenti ai problemi del nostro prossimo. C'è una grande sofferenza perché si pensa a se stessi, quindi è subentrato l'egoismo.

I soldi vanno messi in banca per avere l'interesse, si spendono denari per cassettine hard, nascono negozi per la vendita di materiale erotico. Non si ha più la giusta direzione del cammino della nostra vita, poi... basta un'azione non brillante, una parola non pesata... ecco grandi chiusure tra i parenti e amici.

Lavinia Buri

«Non sono in pensione»

Il 31 agosto 2002 è apparso in cronaca cittadina un articolo che si occupava della divisione di urologia dell'Ospedale di Cattinara. In esso si diceva: «La divisione urologica era da un paio d'anni priva di primario, dopo il pensionamento del titolare, Giampaolo Bianchi...». La notizia è falsa. Non sono andato in pensione. Per mia fortuna tale evento è ancora parecchio lontano nel tempo.

Ho abbandonato l'ospedale di Trieste perché ho vinto un concorso che oggi mi vede professore ordinario presso la facoltà di medicina dell'Università degli studi di Modena e direttore della locale Clinica urologica. Continuo inoltre, nel rispetto della vigente normativa, a gestire il mio ambulatorio privato a Trieste.

Giampaolo Bianchi

Il marchio dell'ideologia

Tra le tante opinabili affermazioni che rimbalzano di bocca in bocca alcune, a furia di rimbalzi, diventano «trendy», di moda. Allora tentano, talvolta con successo, di riscattare la banalità con la perentorietà. Una di tali asserzioni, che va per la maggiore, viene attribuita recentemente (Il Piccolo, 24/08/02 al deputato Damiani: «È ora di superare le etichette di destra e di sinistra. Le ideologie sono morte». In questo caso si nota un retro-effetto paradossale ed umoristico per la scena in cui si inserisce, un tavolino rotondo propedeutico per (legittimissime) operazioni di politica centrista.

Così si dimostra con plastica evidenza che l'ostilità conclamata contro le ideologie sia essa stessa il nucleo di una ideologia. Niente da fare, le ideologie non godranno di una salute perfetta, ma da qui a morire ce ne vuole...

Tanto più nell'epoca in cui bisogna sembrare di sinistra se si deve fare una politica di destra (e viceversa) e nell'epoca in cui Bush deve studiare il portamento ma soprattutto l'«ideologia» di Harrison Ford quando fa il presidente in un film.

Quando in politica ci limiteremo a giudizi estetici, «mi piacerebbe così o colì», le ideologie potranno morire in pace; ma poiché per giustificare il desiderio che ci sia un presidente del Consiglio non extraleges, non strapotente, non autocratico e che istruzione e sanità restino pubbliche, io uso ancora espressioni come «giusto» ed «opportuno», e sopporterò per un pezzo il marchio démodé dell'ideologia.

Ennio Ursini

La legge del camper

Spesso si leggono sul giornale alcune proteste di cittadini che, non conoscendo affatto il Codice della strada, colpevolizzano discriminando i possessori di camper, i quali legittimamente parcheggiano il proprio mezzo sul suolo pubblico.

Vorrei citare alla lettera cosa dice il Codice della strada: art. 157 e 158: divieti ulteriori inerenti la sosta: vietato salire sui marciapiedi con le ruote, occultare la vista dei segnali stradali verticali nonché quelli semaforici; è obbligatorio sostare col mezzo a non meno di 5 metri dagli incroci; vietato aprire le porte e lasciarle aperte, scendere dal mezzo senza essersi preventivamente assicurati che questo non costituisca pericolo o intralcio per i normali utenti della strada. La sosta delle autocaravan sulla sede stradale «non costituisce campeggio», attendamento e simili, se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro dell'autoveicolo medesimo. Art. 185: acque reflue sia chiare che luride e residui organici vanno scaricati solo ed esclusivamente negli appositi presidi ecologici.

Le segnalazioni di divieto di sosta riferite esclusivamente ad autocaravan, quasi sempre non sono a norma di legge.

Quindi le proteste di alcuni cittadini o di qualche ex sottosegretario sul deturpamento del paesaggio di Barcola, per colpa di quella decina di camper in sosta sul litorale, sono solo chiacchiere, e quindi fino a quando il Codice della strada non imporrà altre regole sulla sosta di questi mezzi (in Italia ne circolano quasi un milione e mezzo) nessuno può colpevolizzare e discriminare questi mezzi e i loro possessori.

Franco Biagini

IL CASO

Un lettore punta il dito sui commercianti e sui prezzi dimezzati con tanta leggerezza

«I saldi del 50%? Mi sento preso in giro»

Non so cosa pensare quando vedo nelle vetrine dei negozi i saldi di fine stagione che vengono offerti con uno sconto del 50%.

Poiché non penso che i commercianti vendano la loro merce sottocosto (cioè ad un prezzo inferiore a quello risultante dalle fatture di acquisto), posso pensare solo due cose: o mi hanno preso in giro tutto l'anno con i prezzi «normali» o mi pigliano in giro ora. Oppure sbaglio?

Filippo Fischer

Senza acconto e senza interessi

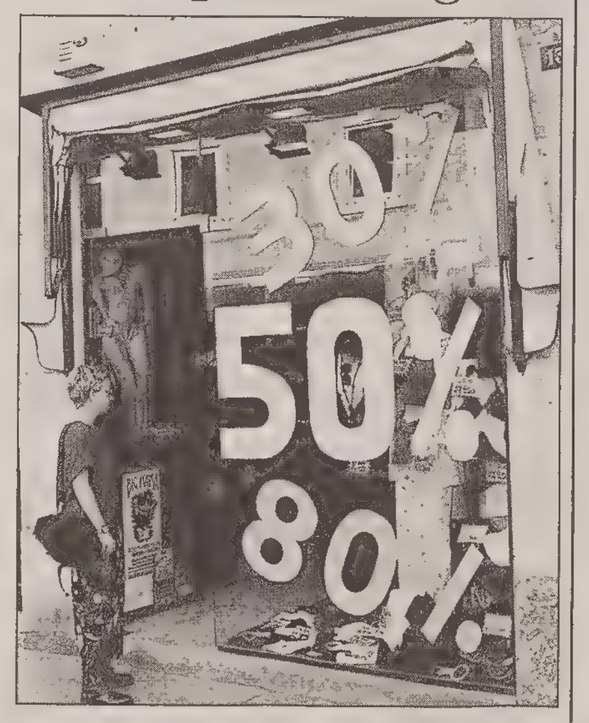
C'è a Trieste un grande negozio che, in questi giorni, pubblicizza «Via tutto! Svuotiamo i reparti, riempitevi la casa», aggiungendo «Paghi a maggio 2003 senza acconto e senza interessi».

Dovendo sostituire il mio videoregistratore, mi sono recato nel negozio, ho visto due o tre articoli che potevano interessarmi e mi sono avvicinato a un commesso per informarmi sulla eventuale dilazione di pagamento pubblicizzata, solo allora ho potuto scoprire che non è possibile per acquisti inferiori alle vecchie 400.000 lire.

Nel tentativo di far affluire gente, di accalappiare clienti, con sfacciataggine incredibile, non si ricorre neanche più al classico asterisco che rimanda all'ancora più classica dicitura in caratteri microscopici che, almeno una volta, evidenziavano eventuali limitazioni o clausole particolari per la vendita.

«Il fine giustifica i mezzi» dirà, forse, qualcuno, ma c'è modo e modo. Cosa ne pensano le associazioni dei consumatori di queste, a mio avviso, nuove piratesche tecniche di abbordaggio?

Roberto Trodella



Se i saldi non sono trasparenti disorientano i clienti.

Il rifugio dell'Astad

Ho seguito con piacere sul vostro quotidiano i risultati positivi dell'iniziativa «Un amico da adottare»: molti amici a quattro zampe sono potuti uscire da una struttura rifugio per vivere finalmente in una casa accogliente con un padrone affettuoso tutto per loro.

Un sentito grazie perciò alla redazione de «Il Piccolo» per l'encomiabile iniziativa e grazie naturalmente a chi ha adottato i protagonisti delle foto. Ma sicuramente un grandissimo grazie va a coloro che invitati dagli sguardi degli animali nelle fotografie sono venuti al rifugio di Opicina e nonostante il gatto della foto fosse già adottato, vedendo che la struttura ospita numerosi altri gattini bisognosi d'affetto – più di 350 sono gli ospiti del gattile dell'Astad – non hanno voluto andarsene a mani vuote adottando un altro piccolo beniamino.

La speranza è che questa iniziativa possa proseguire perché il momento di una felice adozione è il più bello che si possa offrire ai nostri ospiti e gratifica l'impegnativa attività dell'ente.

Adriana Paronuzzi
direttrice del rifugio dell'Astad

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

La figura di Colautti

A due anni dalla scomparsa di Rino Colautti la moglie e il figlio ringraziano la società «Cus Trieste» e il presidente professor Romano Isler che anche quest'anno hanno voluto dedicargli, nella manifestazione del 31.o meeting di atletica leggera sul campo di Cologna, dove si correva nei 400 hs, gara a lui tanto cara, il Trofeo «Colautti».

Elide ed Elio Colautti

Il fumo passivo

In risposta alla lettera «Il fumo passivo», pubblicata su Segnalazioni di sabato 24 agosto, del signor Paolo Cernecca. Preciso che io non sono un fumatore: vorrei sapere in che modo il fumo passivo di una sigaretta fumata in un posto all'aria aperta grande come il giardino sito in piazzale Rosmini può danneggiare il suo bambino. Vorrei sapere o chiedere a codesto signore se possiede un'auto; se sì allora perché non si è mai chiesto a quanti bambini lui ha contribuito a rovinare i polmoni con la sua marmitta? Come tutte le marmitte si trova ad altezza di bambino e delle carrozzine e codeste marmitte emettono fumo e gas ben più nocivo e pericoloso di quello fumato di una sigaretta all'aperto.

Franco Cerne

Gli sloveni a Gorizia

«Il monolitismo linguistico è molto più artificiale della richiesta di non rifiutarsi di vedere dove si vive». Questa frase fa parte di una lettera pubblicata sul giornale «Il Piccolo» del 26 agosto, a firma di Bernardo Bressan.

Anche inserita nel contesto dell'intero intervento la sua interpretazione, o meglio soluzione, è molto ardua. Comunque, al di là dell'intrinseca difficoltà del linguaggio, la lettera è riferita al problema dell'introduzione della normativa sulle minoranze linguistiche nella città di Gorizia, esito della prima decisione politico-amministrativa del neoeletto consiglio comunale di Gorizia. Il lettore in pratica sostiene: perché meravigliarsi della legge a Gorizia, città sul confine sloveno, anche perché non è forse vero che esistono già molti corsi di sloveno, ovvero che chi vuol raggiungere certi obiettivi «deve» imparare altre lingue ovvero studiare per apprendere certe conoscenze tecniche, e così via? Deve essere sottolineato che una cosa è affrontare certi studi o apprendimenti per passione culturale o per la voglia personale di raggiungere determinate posizioni di lavoro, o quant'altro in dipendenza della propria volontà e/o delle proprie inclinazioni e aspirazioni; altra, e ben diversa, è vedersi obbligati per statuizione di legge a compiere determinati atti o a studiare una determinata lingua, ad esempio per potere svolgere un lavoro. Il problema poi è legato di fatto alla consistenza e importanza della minoranza in questione nel contesto sociale e geografico, cioè a Gorizia. È indubbio infatti che la pacifica presenza di associazioni culturali e di forze economiche slovene sia un arricchimento per la nostra città; e infatti su di esse si riversa anche un forte gettito di contribuzioni pubbliche per lo sviluppo e la tutela delle suddette.

Peraltro sarebbe opportuno anche conoscere la consistenza effettiva della popolazione che si riconosce parte della minoranza slovena, al fine di dare un giusto equilibrio – essenzialmente normativo – proprio nel rapporto fra le etnie italiana e friulana, e slovena. Senza alcun secondo fine o interpretazione dietrologica.

Sergio Orzan
Gorizia

LA POLEMICA

«Non mi sembra proprio che la sanità funzioni»

Ho inteso il nostro presidente Tondo decantare che la nostra sanità funziona. Grazie, signor Tondo, ma a quale sanità si riferisce?

Io, ottantenne con forti dolori alle spalle, non posso avere le terapie adatte perché ho fatto già una terapia a gennaio 2002.

Devo aspettare il 2003 e tenermi per altri quattro mesi i dolori che mi limitano l'uso delle braccia.

Luigi De Iaco

50 ANNI FA

11 settembre 1952

• L'Ispettorato della motorizzazione civile informa che il prossimo 30 settembre scade il termine della prescritta verifica di revisione. Gli autoveicoli ad essa sottoposti dovranno essere presentati presso la sede dell'Ispettorato stesso, ubicata in via Bellini n. 3.

• La «Settimana Incom» ha portato a termine nella nostra città le riprese del cortometraggio a colori «Itinerari turistici della Venezia Giulia», uno dei dodici che l'Incom sta realizzando in tutta Italia per mostrarne le bellezze turistiche. A curare la realizzazione i giovani ceneasti dell'Incom di Trieste: Claudio Triscoli, Mario Villani e Mario Volpi.

• Si è svolta l'assemblea dell'Unione sportiva Triestina con la lettura della relazione finanziaria da parte del cons. Mari, che ha evidenziato un passivo di bilancio di 58 milioni di lire.

LA PROPOSTA

Per gli spettacoli estivi potrebbe essere riadattato il vecchio «Fenice»

Teatro romano, troppi problemi

Il Teatro romano durante uno spettacolo che si è svolto questa estate. (Tommasini)

Il Teatro romano è di nuovo sede di spettacoli. Questa è una buona iniziativa, in quanto penso che è sempre positivo quando una qualsiasi cosa viene rimessa a svolgere la sua funzione. Gli spettacoli inoltre mi sono sembrati di buona qualità.

Ma tuttavia ci sono anche alcuni aspetti negativi. Il teatro può contenere un numero limitato di spettatori tanto che, in più occasioni, i biglietti per lo spettacolo erano esauriti; aumentare il numero dei posti a sedere secondo me servirebbe solo a rovinare il monumento.

Le gradinate (tipo stadio di calcio) sono scomode, poco adatte e pericolose per le persone anziane, le quali proprio per questo motivo spesso rinunciano ad acquistare il biglietto. I gabinetti «ecologici» saranno forse a norma, però sono veramente e ugualmente indecenti.

Come ogni spettacolo all'aperto c'è sempre il rischio che venga rovinato da un improvviso acquazzone. Tutto il teatro rimane «incartato» con teloni e pannelli di legno (in maniera assurda) per molti giorni, al punto che nemmeno un turista riesce a dare una sbirciatina all'interno.

Per ovviare a tutto questo e sempre nell'ottica del recupero di cose abbandonate, perché gli organizzatori di questi spettacoli assieme a Comune, Provincia, Regione, Aiat ed eventuali altri sponsor non riportano in funzione, dopo un adeguato lavoro di restauro, il grande, storico, glorioso e ormai ultracentenario cinema-teatro Fenice (ex Mauroner), che versa da troppo tempo in stato di completo e vergognoso abbandono?

Franco Divo

I furti al supermercato

Due casi di cronaca, verificatisi a Trieste, mi hanno colpito negli ultimi giorni; ambedue riguardanti due signore che avevano preso dei generi alimentari dagli scaffali di un supermercato, senza presentare la merce alla cassa per il relativo pagamento. Una signora si era impossessata di alcuni formaggini, l'altra di qualche scatoletta di carne: pochi euro, in tutti e due i casi. Intervento dei servizi di controllo dei supermercati interessati ed il successivo intervento di poliziotti o carabinieri.

Gli operatori di polizia intervenuti hanno dovuto fare, ovviamente, il loro dovere e le due signore sono state denunciate per «furto aggravato». Ma una domanda mi sorge spontanea: queste due signore devono essere definite ladre o persone affamate? Certo non si ruba nei supermercati, ma chi si riduce a rubare dei formaggini e delle scatolette, come fossero oro, probabilmente è un «ladro» un po' fuori della norma, sicuramente è una persona spinta da estremo bisogno. Certo, la legge è legge ed i poliziotti devono fare il loro dovere, ma forse sarebbe opportuno, accanto all'intervento dei poliziotti e magistrati, anche quello dell'assistenza sociale del Comune, per accertare le condizioni in cui vivono queste signore. Mi auguro che vi sia un bravo e buon avvocato che difenda gratuitamente queste due donne.

Capita sempre più spesso, nell'apparentemente ricca Trieste, vedere anziani rovistare nei cassonetti o nei rifiuti del mercato coperto: questo dovrebbe far riflettere tutti, anche chi dall'alto del suo portafogli gonfio, rifiuta di vedere e crede che queste cose accadano solo in Africa o in alcuni Paesi dell'America latina.

Luigi Ferone
segretario regionale del Partito pensionati

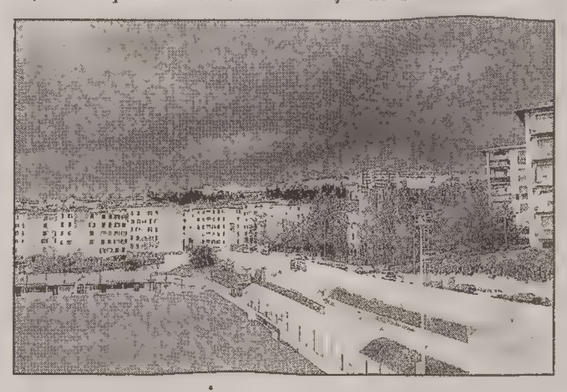
Campi di calcio tra sogno e realtà

Un esempio concreto di buona amministrazione lo hanno dato di recente gli assessorati allo sport e quello ai lavori pubblici del Comune. Non è la facile celebrazione della conferenza stampa di metà agosto, presenziata dagli assessori Menia e Rossi, cui ho partecipato (assieme ad altri colleghi di maggioranza) e alla quale erano stati invitati i presidenti delle società calcistiche interessate.

Si tratta invece di una semplice constatazione: nel piano delle opere per il 2002 è stato inserito, infatti, un impegno finanziario di quasi 2.800.000 euro per la riqualificazione degli impianti sportivi di San Sergio-Trieste Calcio, Vesna, San Luigi, Ponziana e San Giovanni.

A Trieste, dove molte «società minori» sono da decenni impegnate nell'impresa quasi impossibile di far quadrare i propri bilanci e il calcio dilettanti raccoglie migliaia di atleti (in varie categorie), questa è paradossalmente una rivoluzione copernicana. Perché nel tempo poche amministrazioni comunali si sono dimostrate sensibili verso il gioco più amato dagli italiani come la presente.

Mi ricordo che, da giovane atleta, ho aspettato invano per anni il tanto promesso e sospirato campo del Sant'Andrea-San Vito che avrebbe dovuto sorgere nell'area dell'ex Fabbrica Macchine, continuando giocoforza ad allenarmi fuori città. Poi finalmente la tanto attesa struttura – ormai a disposizione di generazioni più fortunate della mia – venne realizzata nell'epoca Illy (anche se, tra le altre scelte discutibili, quella del fondo in terra rossa – che tra l'altro sta per essere rifatto – è quanto di peggio si possa pensare per un campo di calcio).



Il campo sportivo «Ferrini» dove gioca il Ponziana.

A tale proposito, per i manti degli impianti citati all'inizio è previsto l'utilizzo di erba verde sintetica con relativo impianto d'irrigazione, una soluzione assolutamente innovativa soprattutto per le squadre cittadine, i cui giocatori l'erba vera l'hanno vista solo in trasferta (sull'altipiano o in Friuli) o in televisione.

Grazie all'impegno e alla solerzia degli uffici comunali e degli assessori competenti, i nuovi progetti sono stati elaborati e le opere appaltate, cosicché i lavori stanno partendo proprio in questi giorni.

Andrea Vatta
consigliere comunale membro del dipartimento ambiente di Forza Italia

Il canone moderato

Il servizio pubblicato sul Piccolo di giovedì 1 agosto sotto il titolo «Consegnati alloggi Ater» induce ad alcune riflessioni il sindacato che rappresentiamo. Il Sunia opera per dare tutela a tutti coloro che per godere del «bene casa» pagano l'affitto; vivano in alloggi privati o pubblici, di edilizia sovvenzionata o convenzionata.

Dall'articolo risulterebbe che l'Ater ha acquistato lo stabile, l'ha ristrutturato e ne ha deciso la destinazione. In realtà la ristrutturazione è avvenuta a cura di privati prima dell'acquisto.

Interessante sarebbe conoscere la fonte di finanziamento; potrebbe contenere risorse statali vincolate come i residui fondi Gescal.

Uno dei punti qualificanti della costituzione delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale, sostitutive degli Iacp, lo si trova nella legge 24/99 dove è previsto che la Regione disciplina il settore con le finalità di determinare effetti calmieratori del mercato privato delle locazioni abitative.

Viene inoltre indicato che le Ater possono anche intervenire mediante l'utilizzo di risorse proprie, non vincolate ad altri scopi istituzionali, con fini calmieratori, sul mercato edilizio realizzando unità immobiliari allo scopo di locarle o venderle a prezzi economicamente competitivi.

L'operazione «via Caprin» risponde a questi fini? I canoni sono ai livelli massimi del mercato e non risulta sia stato utilizzato alcuno strumento calmieratore.

Si va dai 275 euro per 55 mq e una stanza da letto, ai 521 euro per 104 mq e due stanze da letto. Per 90 mq e 2 stanze si pagano 450 euro. A questi importi vanno aggiunti gli oneri accessori.

In Lombardia, un accordo sottoscritto fra l'assessore regionale alle politiche della casa e le organizzazioni sindacali dell'inquilinato contiene un impegno per contenere il «canone moderato» (convenzionata in locazione), a 358 euro mensili per alloggio di 90 mq.

Non mi pare perciò che il porre a disposizione dieci alloggi alle condizioni sopra indicate possa indurre a facili trionfalismi.

Giorgio Apostoli
della segreteria Sunia

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi · CIVICA & Partners · GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO · PIZZARELLO · geom. gerzel · GREBLO · il Quadrifoglio · PROGRESSO IMMOBILIARE · GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE · Geometra Marcolin

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! Euro 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO via Apiari piccolissimo alloggio veramente in perfette condizioni. Atrietto, angolo cottura / tinello con poggiolo, camera, bagno, cantina. Atletico piano alto. Geom. MARCOLIN 040/366901

IPPODROMO luminoso quarto piano in buonissime condizioni, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Zona D'ANNUNZIO bell'appartamentino di 55 mq in buone condizioni luminoso tranquillo, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN LUIGI appartamento in casetta, da ristrutturare, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina Euro 67.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. GIACOMO appartamento con cucina, 2 camere, wc, giardino proprio € 57.000,00. GREBLO 040/362486

S. GIACOMO-GRAMSCI, casa d'epoca, IV piano, vista mare: 2 stanze ampie, cucina abitabile, doccia-wc, ottime condizioni, compreso arredo € 75.000,00. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

PIAZZA VICO Carinissimo alloggio, bel condominio d'epoca tenuto benissimo. Cucinona, soggiorno grande, 2 camere, bagno, poggiolino verandato, ripostigli. 85 mq rari! E 104.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE, rarissimo appartamento con GIARDINETTO proprio e piazzola per 2 MACCHINE! Cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. Appassionati orticoltura e/o animali E 150.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

Appartamento ZONA ALFIERI recente, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli, ripostiglio, ascensore. CMT GRATTACIELO 040/635583

RONCHETO appartamento in casetta bifamiliare composto da soggiorno stanza stanzetta cucina bagno, terrazza, cantine, giardino, cortiletto e 2 posti auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA PIETÀ primo piano da ripristinare, ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio termoautonomo Euro 64.500,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

VASARI in palazzo d'epoca in buone condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta servizi ripostiglio poggiolo cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174

PIAZZA VICO, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA S. FRANCESCO, stabile moderno, piano alto, appartamento mq. 95; adatto ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA REVOLTELLA ALTA, attico panoramicissimo, atrio, ampio salone con terrazzo di mq 40, cucina con terrazzo di mq 10, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio; cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA BAIAMONTI 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, giardino condominiale € 150.000,00. Possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676

CAMPO S. GIACOMO II piano, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno-wc, poggiolo, soffitta € 70.000,00. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA attico panoramicissimo 360° salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore posto auto terrazza 90 mq CIVICA & PARTNERS 040.33.6.33.33

S. VITO panoramico ristrutturato soleggiatissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento autonomo ripostiglio cantina CIVICA & PARTNERS 040.33.6.33.33

S. LUIGI con parcheggio facilissimo, appartamento nel verde, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, cantina, palazzina recente con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

S. LORENZO IN SELVA, appartamento con p. auto scoperto, soggiorno con veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, poggiolo, in ottime condizioni, € 92.900,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA D'ANNUNZIO appartamento appena ristrutturato in bella casa d'epoca, luminosissimo, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, € 110.000,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

HORTIS/CAVANA bell'alloggio, circa 110 mq. Cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, atrio. Buone condizioni, gradevolissima panoramica restauri città vecchia!! E 130.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDA centrale! Restauro totale condominio e alloggi recente. Ascensore. Cucina aperta sul salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 120 mq rari e straordinariamente tranquilli E 230.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

BONOMO (dietro "IL GIULIA") Confinante col BOSCHETTO!! Bellissimo alloggio: cucinona, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. 100 mq immersi nella natura!! Geom. MARCOLIN 040-366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 230 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040-366901

VIA S. MAURIZIO appartamento da ristrutturare cucina 4 stanze servizio veranda ed ampia soffitta propria. QUADRIFOGLIO 040/630174

PICCARDI recente perfetto, appartamento d'angolo di 110 mq, impianto condizionamento e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174.

COMMERCIALE bassa recente attico panoramico di ampia metratura, salone cucina cinque stanze, tripli servizi, terrazze, lastrico solare. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVIERA DI BARCOLA attico prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni unicamente presso nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

CATTINARA in palazzina recente, appartamento in ottime condizioni composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze 1 stanzetta servizi poggiolo, 2 box.QUADRIFOGLIO 040/630174

OBERDAN adiacenze ottimo appartamento signorile di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggioli, ingresso. GREBLO 040/362486

CENTRALE appartamento di 170 mq con 5 grandi stanze, doppi servizi, cucina abitabile, stanzino grande ingresso 2 poggioli e cantina. GREBLO 040/362486

PIAZZA GOLDONI mansarda primoingresso, mq 150, finiture signorili, termoautonomo; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli. GEOM. GERZEL 040/310990

MONFALCONE, viale S.Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, panoramico. GEOM. GERZEL 040/310990

ADIACENZE ROMOLO GESSI, grande appartamento di 300 mq, signorile, vista mare: salone, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizi, poggioli, cantina, box, perfetto, prontoingresso PIZZARELLO 040/766676

CARPINETO-VALMAURA, costruzione recente: soggiorno, 3 stanze, 2 bagni, ripostiglio, balcone € 150.000,00. PIZZARELLO 040/766676

TEATRO ROMANO adiacenze perfetto piano alto soleggiatissimo sala 4 stanze cucina doppi servizi completi balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040.3363333

VILLE E CASETTE

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. - AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. - Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA, villetta indipendente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto e ampio giardino. CMT GRATTACIELO 040/635583.

Via dello SCOGLIO zona Università, casetta perfetta totalmente ristrutturata sia internamente che esternamente, su 3 livelli, totali 90 mq circa, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAGNOLI recente indipendente villa bifamiliare in ottime condizioni con due appartamenti di circa 100 mq l'uno, con cantina garage, giardino di 540 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SISTIANA villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

ZONA COSTALUNGA, panoramica casetta a schiera, recente costruzione con box. Geom. GERZEL 040/310990.

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino; box. Geom. GERZEL 040/310990.

VILLETTA ZONA UNIVERSITÀ: tranquillissima: ampio soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, portico, soffitta, giardino, posto auto. Ristrutturata come primingresso. PIZZARELLO 040/766676

F. SEVERO ALTA, affascinante casa d'epoca con giardino alberato: salone, 3 stanze, cucina, bagno, servizio e mansarda finestrata soprastante, ambienti ampi e luminosi. PIZZARELLO 040/766676

CON TOTALE VISTA GOLFO splendida villa con giardino, rifinitissima, come I° ingresso, su 2 livelli più taverna, porticati, posti auto coperti. Chiampore. CENTROSERVIZI 040/382191

MAGAZZINI E BOX

P.ZA GARIBALDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale/magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

BOX SAN GIOVANNI con acqua e luce € 140,00, comprese spese. CENTROSERVIZI 040/382191

BELLOSGUARDO box primingresso pronta consegna diverse metrature CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AZIENDE

PUB/AMERICANBAR conosciuto e ottimamente avviato. Vera occasione, solamente E 39.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR, MUGGIA, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

LATTERIA/CAFFÉ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom MARCOLIN 040/366901

ABBIGLIAMENTI anche corso ITALIA! Varie specializzazioni: bambino, intimo ecc. Ribassatissimi Geom. MARCOLIN 040/366901

ATTIVITÀ ESTETICA/MASSAGGI semicentrale, avviatissima, recente in ottime condizioni, cedesi. PIZZARELLO 040/766676

PONTEROSSO CEDESI ATTIVITÀ NON ALIMENTARE in piccolo negozio con servizio. PIZZARELLO 040/766676

BELLISSIMO NEGOZIO 120 MQ + 30 MQ AREA VETRINE, POSIZIONE GRANDISSIMO PASSAGGIO PEDONALE ristrutturato stile rustico, cedesi attività anche senza merce; trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

NEGOZIO - AGRARIA attività trentennale, cedesi avviamento e arredo. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI

D'ANNUNZIO vicinanze locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. GREBLO 040/362486

GIULIA piccolo locale d'angolo con due vetrine GREBLO 040/362486

PIAZZA VICO, zona, locale d'affari mq 108, livello stradale; stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO zona Rossetti 140 mq + 120 mq soppalco, passo carraio e 2 posti macchina esterni. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. Affittasi. PIZZARELLO 040/766676

AFFARI

GINESTRE appartamento ottimamente arredato in panoramica palazzina recente, ingresso cucina soggiorno con ampia terrazza, stanza stanzetta bagno, mansarda collegata con una stanza salottino bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

UNIVERSITÀ nuova adiacenze disponibile da luglio appartamento per 4 studenti. GREBLO 040/362486

UFFICI varie metrature: zone S. Nicolò, Mazzini, Carducci, Battisti, S. Francesco, Coroneo. PIZZARELLO 040/766676

RITTMEYER, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi, prontoingresso € 700,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTASI A REFERENZIATI appartamenti recenti: **GIARDINO PUBBLICO,** vuoto, panoramicissimo, per coppie, € 520,00; **CENTRALISSIMO,** vuoto, perfetto, cucina, sala, 2 stanze, 2 terrazzoni a vasca, € 700,00; **GORTAN** elegantemente arredato, cucina, salone, 2 stanze, 2 bagni, autometano, € 620,00 PIZZARELLO 040/766676

S. GIUSTO - V. CATTEDRALE, appartamento vuoto, disposto su 2 piani, luminoso, con vista: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, € 950,00 mensili. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO ufficio 3 vani 90 mq servizio riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ROSSETTI-PORTA ufficio prestigioso anche parziale CIVICA & PARTNERS 040/3363333

TIGOR arredato luminosissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ROSSETTI arredato cucina 2 stanze bagno adatto 2 studentesse CIVICA & PARTNERS 040/3363333

GAMBINI TIGOR arredato luminosissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA PINDEMONTE arredato, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, 476,00 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

BAIAMONTI appartamento arredato, soggiorno e cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, termoautonomo € 450,00. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE appartamento arredato o vuoto, 2 stanze cucina abitabile, bagno, terrazzo, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA PIAZZA FORAGGI, arredato, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo, € 336,00. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA COMMERCIALE appartamento vuoto in villa, salone con terrazzone vista mare, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, wc, p. Auto scoperto, € 775,00 + spese. CENTROSERVIZI 040/382191

FABBRICATI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TURISTICI

SAPPADA stupendo alloggio, 90 mq + giardino. Splendida palazzina stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, 2 bagni (idromassaggio), taverna + parcheggio coperto. Arredato stile Sappadino!! Geom. MARCOLIN 040/366901

GRADO (inizio paese). Bellissima MANSARDA in casolare ristrutturato. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Travi a vista! Riscaldamento autonomo. Parcheggio. Vicinanze mare! Vista. PIZZARELLO 040/766676

GRADO SPIAGGIA-TERME: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, 80 mq € 139.000,00 PIZZARELLO 040/766676

STIAMO CERCANDO...

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 1500 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

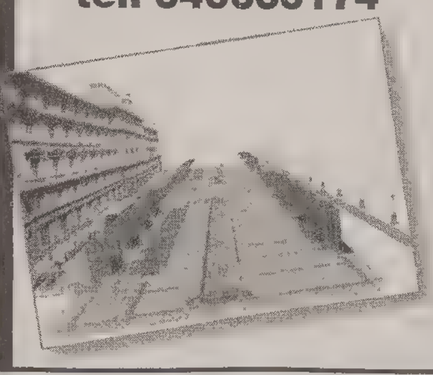
COSTIERA cerchiamo villa di almeno 130 mq con accesso auto per cliente disposto a pagare prezzo adeguato. GREBLO 040/362486

LOCALE di almeno 700 mq cerchiamo in zona di interesse commerciale per nostro solidissimo cliente GREBLO 040/362486

CERCASI ZONA BONOMEA in acquisto, appartamento con box auto. PIZZARELLO 040/766676

PRENOTA SUBITO
il tuo nuovo parcheggio in
PIAZZA VITTORIO VENETO
disponibilità terzo livello

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE
per acquistare il parcheggio in centro basta telefonare all'agenzia del CMT delegata per la commercializzazione.
il Quadrifoglio
via san lazzaro 5, Trieste
tel. 040630174



VIVA Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere e trovare più velocemente la tua casa.

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Nuove rivelazioni sulla barbara esecuzione dei due giornalisti in un libro edito da Baldini&Castoldi*

Alpi e Hrovatin nella ragnatela del crimine

Un filo unico lega traffici di armi e di rifiuti tossici, omicidi e intrighi di spie

Nero come il continente africano. Nero come il buio che ha avvolto il loro destino. Nero come la morte che li ha sorpresi a Mogadiscio. Il destino di Ilaria Alpi e di Miran Hrovatin resta ancora, purtroppo, connotato dal colore del mistero. Un'esecuzione in pieno stile somalo quella che ha stroncato le loro vite il 20 marzo del 1994. Il clamore della notizia, il dolore di famigliari e parenti, i proclami ufficiali e il cordoglio ufficiale. Poi più nulla.Su chi li ha massacrati e perché, a otto anni di distanza, sembra essere calato un macabro siprario. Nero come tutta questa maledetta vicenda.

L'inchiesta, a parte la condanna di un colpevole, membro del commando omicida che però non sparò, langue in un pantano di testimoni scomparsi, di contraddizioni e di misteri. A muovere la polvere che si è depositata sulla storia ci pensano, però, tre cronisti di «Famiglia Cristiana», **Barbara Carazzolo, Alberto Chiara e Luciano Scalettari** che nel loro libro **«Ilaria Alpi, un omicidio al crocevia dei traffici» (Baldini&Castoldi, pagg. 251, euro 13),** riprendono in mano le fila delle vicende che Ilaria Alpi e l'operatore triestino Miran Hrovatin erano riusciti a ricostruire pagando con la vita la loro missione per la verità. Ecco, allora, emergere dalle infuocate prospettive africane traffici di armi, di rifiuti tossici, di scorie radioattive che sembrano essere il vero movente della barbara esecuzione. Dalle pagine del libro prende forma un'inquietante spy-story, un viaggio attraverso la Somalia, lo Yemen, il Kenya, il Mozambico, la Francia, la Spagna e l'Inghilterra, carte processuali sparse in molte procure italiane (compresa quella di Udine) e decine di testimoni, faccendieri e agenti dei servizi segreti si muovono come tanti personaggi di Le Carrè. Prende così forma una sorta di tragica pantomima dove ancora una volta a essere sconfitta è la giustizia e quella legge della verità in cui Ilaria e Miran credevano fermamente.

Ilaria Alpi e Miran Hrovatin e, a destra, un «ciak» sul Carso triestino del film «Il più crudele dei giorni», a loro dedicato.

E così, pagina dopo pagina, tassello dopo tassello, gli autori scoprono che un filo unico sembra legare questo a tanti altri casi irrisolti degli ultimi vent'anni della nostra storia. Partendo da quanto era stato acquisito da Ilaria e Miran saltano fuori collegamenti impensabili con l'omicidio di Mauro Rostagno della comunità «Saman» (Trapani 1988), omicidio che appare legato alla malacooperazione italo-somala che esportava armi anziché aiuti alimentari. E poi, ancora, le strane morti di due incursori della Marina presenti in qui mesi maledetti in Somalia, forse agenti della fantomatica «Gladio», uomini con due o addirittura tre identità e implicati in operazioni coperte negli anni Ottanta.

Potrebbe sembrare quasi un intreccio frutto della fantasia di Ian Fleming, ma protagonisti di queste vicende non sono improbabili James Bond al servizio del bene contro il male. Tutto quanto emerge dalle pagine del libro è verità, tutta maledetta verità. Veri sono i morti e i trafficanti, vere sono le indagini e i miliardi, così come vero è lo scenario mondiale che ha stritolato fra le sue spire mortali due onesti giornalisti che hanno osato sapere troppo. «Un pauroso, gigantesco, giro di denaro - scrivono gli autori - un criminale uso dei fondi che l'Italia aveva destinato ai Paesi poveri, utilizzati invece per gonfiare il portafoglio di uomini politici e faccendieri italiani e somali. E dei partiti, innanzitutto quello socialista, che della Somalia era il "padrone"».

L'escalation militare a Mogadiscio e dintorni imponeva ai signori della guerra somali una continua e affannosa corsa agli armamenti. Armi che provenienti addirittura dai Paesi del Patto di Varsavia furono recapitate in Africa con aerei militari da trasporto italiani. E quando i potentati locali non avevano i dollari necessari a pagare i costosi armamenti che continuavano a giungere in terra africana offrivano l'unica cosa che era loro rimasta: il territorio. Armi, dunque, in cambio di rifiuti, o meglio della possibilità di scaricare, sotto terra o in fondo al mare, materiale pericoloso. «Pattumiera Somalia nel mattatoio Somalia».

L'inchiesta dei tre giornalisti diventa quindi non solo la ricerca della verità sull'esecuzione di due colleghi. Si trasforma o meglio evolve nel tentativo di chiarire un pezzo oscuro e maleodorante della storia d'Italia. Obiettivo raggiunto, a riprova che nel nostro Paese e soprattutto nella tanto (giustamente) vituperata categoria dei giornalisti vi è ancora chi è capace di fare il proprio mestiere, ossia: informare. Ecco allora che il libro di Carazzolo, Chiara e Scalettari diventa il miglior tributo alla memoria di Ilaria e Miran proprio perché scritto con la cocciuta volontà di chi vuole capire perché i fatti accadono e per trasmettere ai lettori non roboanti o urlanti fatti di cronaca, ma la verità, solo la semplice e dannata verità.

Mauro Manzin

Quasi pronto il film «Il più crudele dei giorni», che Vicentini Orgnani ha girato anche a Trieste

Giovanna e Ilaria, una sintonia oltre la Morte

Mancano solo pochi dettagli al montaggio e poi il film su Ilaria Alpi, «Il più crudele dei giorni» potrà essere presentato al pubblico. Regista e produzione non hanno fatto in tempo a presentarlo alla Mostra di Venezia: l'attesa è molto alta.

Ferdinando Vicentini Orgnani, il regista nato a Milano ma di origini friulane (ha vissuto a Trieste per un paio d'anni e mantiene ancora la residenza a due passi da San Daniele del Friuli) è anche autore della complessa sceneggiatura dell'opera - scritta a quattro mani con Marcello Fois, uno dei romanzieri italiani più tradotti all'estero - che vuole raccontare un mese della vita della giornalista Rai (interpretata da Giovanna Mezzogiorno). Dal suo incontro con l'operatore Miran Hrovatin (l'attore Rade Serbedzija) all'«esecuzione» avvenuta a Mogadiscio il 20 marzo del 1994.

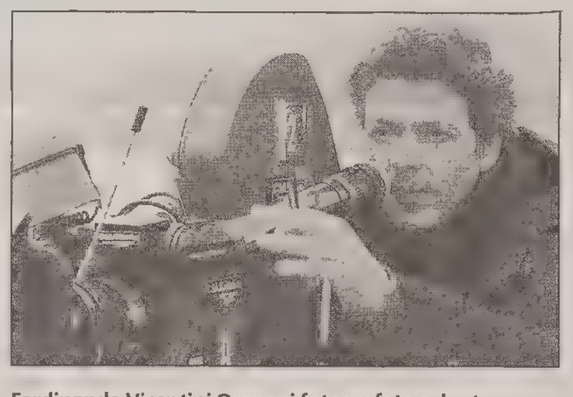
Dopo le polemiche degli ultimi mesi la Rai ha deciso dunque di partecipare al progetto?

«Sì, la Rai non è entrata nella produzione (che vede impegnata la Gam Film in coproduzione con Emme produzioni e Lares Video, ndr) ma acquisterà il film per trasmetterlo in tv».

A che punto è la lavorazione della pellicola?

«Abbiamo finito di girare da più di un mese. Il montaggio è praticamente concluso, restano da perfezionare alcune parti. Per ciò che riguarda Venezia, quando abbiamo visto che non ce l'avremmo fatta a concludere il lavoro abbiamo deciso di ritirare il film».

Come sono andate le riprese?



Ferdinando Vicentini Orgnani fotografato sul set.

«Abbiamo girato a Trieste, in Slovenia a ridosso del confine con l'Italia, a Belgrado, poi in Marocco sul mare a circa 100 chilometri da Casablanca. E infine a Roma, anche nell'ufficio della Rai dove lavorava Ilaria Alpi. Sono state riprese complesse, abbiamo dovuto ricostruire l'ambiente di Mogadiscio perchè la Somalia è ancora zona di guerra, e non è assolutamente possibile girare lì. Speriamo di esserci riusciti anche con l'aiuto dei somali che abbiamo utilizzato per le riprese».

In quante scene compare Trieste?

«Trieste, che io conosco perchè ci ho vissuto per due anni, è stata utilizzata in tante riprese. C'è una tale varietà di ambienti che l'abbiamo usata per diverse location, così come abbiamo utilizzato attori croati e sloveni. A Trieste Ilaria e Miran si sono incontrati, per poi iniziare il viaggio verso Belgrado e quindi a Roma prima della partenza per la Somalia».

Negli ultimi mesi il cast si è arricchito. Chi affiancherà Giovanna Mezzogiorno e Rade Serbedzija?

«Si tratta di due attori di fama internazionale, che hanno accettato un ingaggio "sotocosto" per motivi legati al contenuto del film, altrimenti non ce li saremmo potuti permettere. Sono Amanda Plummer («Pulp Fiction») e Tony Lo Bianco («Mafia»)».

Com'è stato il rapporto con la famiglia di Ilaria?

«Ho iniziato a frequentare i genitori di Ilaria due anni fa e da allora il rapporto è stato continuo. Hanno avuto una grandissima fiducia nelle scelte che abbiamo fatto. Hanno voluto leggere la sceneggiatura ma non si sono intromessi nel lavoro che stavamo portando avanti. Per la sceneggiatura è stato fondamentale l'aiuto della famiglia di Ilaria che ci ha messo a disposizione documenti e filmati».

Giovanna Mezzogiorno sarà Ilaria Alpi sullo schermo.

E Giovanna Mezzogiorno...

«Giovanna li ha incontrati e il rapporto è andato subito al di là della semplice formalità che esiste in questi casi. C'è stato anche un gesto di particolare intensità quando le ahnno regalato degli orecchini che appartenevano a Ilaria. Li abbiamo utilizzati per girare alcune scene del film e Giovanna li tratta come se fossero un tesoro».

Riccardo Coretti

PERSONAGGI *L'attrice sarà questa sera a Trieste per la serata intitolata «Eyes Wide Shut Party»*

Domiziana Giordano, l'eterna ricerca d'arte

Lanciata da Tarkovskij, dice: «Mi piace esplorare nuovi linguaggi espressivi»

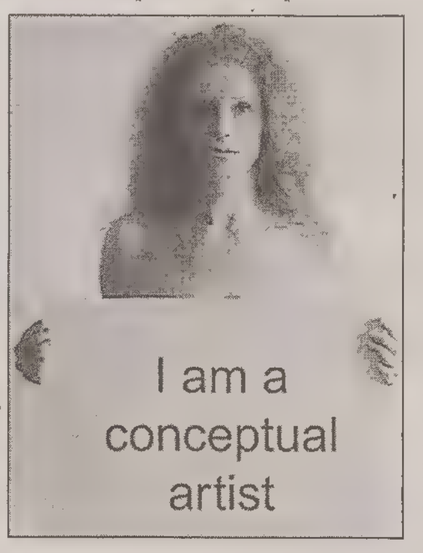
Il primo film l'ha fatto con Andrej Tarkosvkij. Nel suo curriculum d'attrice compaiono i nomi di altri grandi firme del cinema: Jean Luc Godard, Nicholas Roeg, Neil Jordan. Eppure, Domiziana Giordano non si è mai fermata a gongolare all'ombra dei successi ottenuti. Anzi, ha continuato a esplorare nuove forme d'espressione. Nuovi linguaggi artistici.

Ed è proprio come artista, non come attrice, che questa sera sarà la «guest star» di una serata intitolata «Eyes Wide Shut Party», dedicata al tema dell'erotismo in omaggio al film di Stanley Kubrick, che si terrà allo Stabilimento Balneare Sirena di Grignano a partire dalle 21.30.

La serata, organizzata da Network Cafè e ideata da Alessio Curto, prevede una serie di performance di artisti come Alessandro Cadamuro («Glass-Laps & Glass-Bodys»); di Paolo Cervi Kervischer, con Barbara Tedesco, Laura Utmar, Barbara Stefani e Marina Sussa («What is Beauty n.2»); di Massimiliano Forza con Ina Majcen e Alessio Curto («L'ostaggio»); di Matic-Skerlj-Ravalico Scerri («Videoinstallazione»).

Romana di nascita, giramondo per scelta, Domiziana Giordano ha studiato architettura, dedicandosi ben presto alle arti visive e al cinema. Dopo aver completato gli studi all'Accademia d'arte drammatica a Roma s'è trasferita a New York per studi di ricerca alla Stella Adler Studio e alla The New York Academy.

Il suo debutto al cinema è stato a dir poco clamoroso. Nel 1983, infatti, Andrej Tarkovskij, il grande regista di «Solaris» e «Andrei Rubliov», la volle con sé per girare il suo penultimo film, «Nostalghia». Da allora, Domiziana Giordano ha attirato l'attenzione dei più importanti registi del nostro tempo. Alternando al lavoro d'attrice l'instancabile ricerca nel campo delle arti visive.



Un autoritratto fotografico di Domiziana Giordano, attrice e artista di ricerca.

«Vengo da una famiglia di artisti - racconta -. Di architetti, ma anche di pittori: mio nonno era un paesaggista molto bravo. E poi, da sempre parallela alla mia carriera di attrice c'è la grande passione per la pittura, per l'arte. Il cinema ti lascia un bel po' di tempo libero: tra un film e l'altro puoi fare quello che preferisci».

Esplorare, nel suo mondo, è una parola chiave. «Mi piace molto esplorare nuovi linguaggi espressivi. DigitalSistersIndeed, ad esempio, è un progetto d'arte ideato per il web, per la rete telematica. Un percorso di ricerca, un contenitore di progetti, in cui possono entrare anche altri artisti. Mi piace molto l'idea del lavoro di gruppo». E ancora: «Per me non esiste una creatività a senso unico. Credo che il mio lavoro d'attrice vada di pari passo con l'attrazione per la pittura, per la fotografia, per le creazioni con il computer. Per questo sono sempre alla ricerca di nuove strade, di nuove ispirazioni. Non mi fermo mai. Non sto lì a gloriarmi per i traguardi raggiunti, per le soddisfazioni ottenute».

Poco in sintonia con l'Italia, Domiziana Giordano ha trovato un feeling speciale con Trieste. «Non mi sento italiana in modo particolare. Ho vissuto in giro per l'Europa, in America. L'Italia non mi ha mai dato da vivere. Ho sempre lavorato con registi stranieri. E, adesso, sono felice di avere scoperto una Galleria come "LipanjePuntin" di Trieste, con cui ho iniziato a collaborare da poco. E dove farò una mostra a fine dicembre, o all'inizio di gennaio. Ho trovato in Marco Puntin una persona straordinaria, interessata ai nuovi linguaggi dell'arte. Anche la rivista "Juliet" è un fiore all'occhiello per la cultura triestina. Non mi meraviglia: la Mitteleuropa ha seminato bene».

Non enfatizza l'importanza del suo debutto al cinema. «Quando Andrej Tarkovskij mi ha scelta per recitare in "Nostalghia", frequentavo ancora l'Accademia d'arte drammatica a Roma. Lui era un grande poeta, ma anche un grande regista. Mi ha insegnato moltissimo. Anche se, da cattolico, guardava il mondo delle donne da una distanza abissale».

Mai pensato di fare la regista? «La regia mi interessa soprattutto da un punto di vista linguistico. Costruire una storia con lui, lei, l'altro, punto e basta, non mi interessa. Ho fatto dei video d'arte, per esplorare la realtà più in profondità».

Alessandro Mezzena Lona

RASSEGNA *Incontri e spettacoli con gli Ammutinati*

Da Trieste, un lungo viaggio per scoprire il pianeta poesia

TRIESTE La poesia, i suoi canali, le contaminazioni. A darci un'idea della poesia italiana vista da una duplice prospettiva, quella dei suoi artefici e del loro pubblico, ci prova l'Associazione culturale degli Ammutinati, giovani poeti triestini già attivi in città da alcuni anni e ora ideatori di «Pianeta Poesia», manifestazione che prevede, da domani fino al 30 settembre, una serie di incontri, dibattiti, spettacoli, laboratori per capire che cosa accade alla poesia contemporanea.

Ne ha parlato ieri, al Caffè San Marco, Christian Sinicco, direttore organizzativo della rassegna, delineando le linee principali di un calendario nutritissimo. L'iniziativa, promossa dalla Regione Autonoma, dal Centro Servizi Volontariato Fvg, dall' Agenzia di Informazione e Accoglienza Turistica di Trieste, dalla Fondazione CrT e dalla Petrol Lavori, si avvale del patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Provincia e del Comune di Trieste. Una manifestazione, come si diceva, che punta i fari laddove nasce un'esigenza di riflessione su alcune annose questioni.

Per questo «Pianeta Poesia» propone tre livelli di eventi. «Pianeta letterario» implicherà dibattiti e riflessioni critiche (20-27 settembre, Caffè San Marco) su temi scottanti quali «Poesia elitaria o di tutti?» e «Poesia e contaminazioni». Tra gli altri, ospiti delle tavole rotonde saranno il filosofo Pier Aldo Rovatti, il poeta Maurizio Cucchi, Michelangelo Camilliti della Lietocollelibri, tra le più apprezzate case editrici che si dedicano alla scrittura in versi e il cantautore Giulio Casale, salutato da Fernanda Pivano come l'erede di De Andrè: «Gli incontri - ha aggiunto Sinicco - vogliono sottolineare la poca attenzione verso il patrimonio poetico italiano di questi ultimi anni. Questione che sarà dibattuta da poeti, critici ed editori tenendo in considerazione il pericoloso allontanamento del fruitore di testi poetici».

Sull'altro versante si guarderà al carattere interdisciplinare della poesia con il il teatro, la musica, la filosofia, non dimenticando le «contaminazioni» del mondo on-line. La «prassi» sarà appannaggio di «Pianeta contaminazioni» che propone una vera e propria rassegna di spettacoli allestiti nelle principali piazze della città. Diretta la Maurizio Maurel, l'iniziativa porterà in scena «Fluide Meccaniche» e il «Don Chisciotte» (diretti dallo stesso Maurel), mentre anche l'Ortoteatro di Pordenone, sotto la guida di Gianna Danielis e Fabio Scaramucci, proporrà alcune messinscene su testi di Merini, Santese e Majakovskij.

Alla Sala Actis prenderà il via, dal 20 fino al 24 settembre, la rassegna cinematografica «Ol delicato delitto del disprezzo», sul tema del rapporto tra artista e società. Altro spazio della manifestazione è quello indicato dal titolo «Galassia associazioni» che contempla le realtà associative di volontariato regionali per comporre un quadro di enti che si occupano di poesia. Le performance delle Associazioni, che includono spettacoli e mostre, si svolgeranno tra i caffè storici della città, la Biblioteca Statale, la Sala Actis, Piazza della Borsa e Piazza Sant'Antonio. Sarà inoltre visitabile la mostra «Sedie e tavoli c'erano già», installazioni curate da Manuel Fanni Canelles e Angelo Claut al Castello di San Giusto dal 13 al 19 settembre.

Mary B. Tolusso

MUSICA *In un dramma di Sollima sull'emigrazione il 4 ottobre al Massimo di Palermo*

E adesso Elisa si scopre attrice

Il 16 dicembre ospite di uno show benefico al Politeama Rossetti

MONFALCONE Elisa non intende fermarsi alla canzone e diventa «attrice». È come un vulcano travolgente sempre in continua ebollizione ed è pronta a stupire e ad emozionare il pubblico con una nuova performance artistica.

L'astro nascente della musica italiana (anche se la sua massima produzione è in inglese) debutterà questa volta in un'opera contemporanea al Teatro Massimo di Palermo dal 4 al 10 ottobre, intitolata «Ellìs Island», un dramma musicale sull'immigrazione, per la regia di Marco Ballani, testi di Roberto Alajmo, musiche composte da Giovanni Sollima. Lo spettacolo - in prima mondiale - può essere considerato come uno straordinario esperimento di una voce delicata e potente in un teatro lirico.

Elisa verrà affiancata da Giorgio Li Bassi, un popolare «attore di strada» palermitano, da un cast «essenziale» di interpreti e cantanti e dall'orchestra e coro delle Voci bianche del teatro diretti dal maestro Todd Raynold.

Una piacevole sorpresa, dunque, per i tutti i «fan» della poliedrica artista monfalconese, lanciata più che mai in un'avventura affascinante. Forse il sogno nel cassetto che cullava da tempo, finalmente diventato una concreta realtà.

Elisa interpreterà Felicita, una coraggiosa donna del Sud.

L'autore di «Ellìs Island», (l'isola che si trova di fronte a New York, celebre perchè sosta obbligata per «marchiare» gli emigranti prima del loro ingresso in America), è stato ispirato da un grandioso archivio di oltre venti milioni di nomi, europei e di altri continenti, in particolare giovani, estrapolando personaggi italiani che in quegli anni hanno cercato fortuna e lavoro oltre oceano.

Elisa interpreterà la parte di «Felicita», una donna del Sud, una delle coraggiose protagoniste nella storia di quei difficili anni di povertà. Nello stesso tempo interpreterà alcuni brani famosi dell'epoca come «La canzone dell'emigrante».

Questo evento,tuttavia, anche se di un certo spessore, per l'eclettica artista monfalconese diventerà una salutare parentesi perché fino al prossimo dicembre farà dell'estero la sua prima dimora, per la promozione in grande stile del suo cd internazionale «Elisa», che a fine agosto Sugar e Sony hanno lanciato in tutta Europa.

Lisbona, Zurigo, Bruxelles, Amsterdam, Parigi, Londra, Germania e Spagna. Queste saranno le tappe settembrine prima del debutto al Teatro Massimo di Palermo, che la monfalconese Elisa affronterà in una lunga tournee estera attraverso programmi radiofonici, televisivi, «showcase» e «acoustic performance» e qualche concerto.

La «tracking list» dell'album internazionale è composta dai seguenti 11 brani: «Come speak to me», «Heaven out of hell», «Rainbow», «Fever», «Dancing», «It is what it is», «Rock your soul», «Labyrinth», «Stranger», «A little of zero» e «Asilès world».

Saltuariamente Elisa ritornerà in Italia per partecipare a qualche programma in tv, ma è quasi certo che il 16 dicembre sarà ospite al Politeama Rossetti di Trieste per uno spettacolo di beneficenza.

Ciro Vitiello

APPUNTAMENTI

A Gorizia e a Isola d'Istria

Due serate organistiche

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Bastione Lalio del Castello di San Giusto, la compagnia teatrale Petit Soleil replica lo spettacolo «Ifigenia in Aulide».

Domani, alle 21.30, alla Sacra Osteria in via Campo Marzio 13, concerto dell'orchestra Ragtime Jazz Band con la partecipazione di Luciano Mosetti tromba e armonica a bocca.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, nella chiesa di Sant'Ignazio a Gorizia per la rassegna «Itinerari organistici» concerto di Luca Scandali.

Prosegue oggi all'Auditorium di via Roma 23 con la seconda prova (semifinale) il XXI Concorso internazionale di violino Premio Rodolfo Lipizer. Venerdì, e sabato, alle 20.30, si terrà la prova finale. Domenica le premiazioni.

SLOVENIA Oggi nella chiesa di S. Mauro a Isola concerto dell'organista Sir Nicholas Jackson.

Nuovo album del gruppo metal californiano

Il fenomeno Korn ritorna sul mercato

MILANO Korn, e basta. Nei lancinanti paradisi del cosiddetto «nu metal» sembra esserci posto solo per loro, per i cinque ragazzi californiani che in otto anni sono riusciti a vendere oltre venti milioni di album regolando a loro modo le ambizioni dei vari Linkin' Park o Limp Bizkit. E i recenti spettacoli di questa estate li hanno confermarli al top dei gusti giovanili; «intoccabili» proprio come la casta indiana a cui fa riferimento il titolo del loro ultimo album.

Prova ne siano i quattro milioni di dollari investiti nella realizzazione di questa nuova fatica con l'obiettivo di chiudere il discorso una volta per tutte.

D'altronde, Jonathan Davis e compagni non hanno certo bisogno di dimostrare che sanno il fatto loro, basta pensare che per le registrazioni di «Untouchables» sono volati a Phoenix, in Arizona, nientemeno che con Michael Beinhorn, veneratissimo produttore di Red Hot Chili Peppers e Soundgarden.

Dopo il successo planetario di «Iusses», infatti, i cinque si sono resi conto che continuare a battere soltanto il tasto dell'eccesso ad oltranza li avrebbe spinti in un vicolo cieco.

Così alle ormai note degenerazioni di Davis, che continua a collezionare armi appartenuti ai più inquietanti serial killer d'America e sogna di debuttare come regista di film porno, si accompagna una netta sterzata verso sonorità ancora più aggressive e urticanti del passato.

Basta ascoltare brani come «Thoughtless» o «Hollow life» per rendersi conto che «Untouchables» suona diverso; per avvertire dietro il muro sonico echi di Depeche Mode o di Faith No More.

Anche se poi ci pensano pezzi come «Here to stay», «Got the life», «Falling away from me» a riaffermare quell'identità che rende i Korn unici e inconfondibili.

Davis, che si dice fidanzato con una pornostar e che per il tour s'è fatto realizzare dal disegnatore svizzero Giger una serie di microfoni dalle inequivocabili forme femminili, sembra canta in maniera più definita e convinta. E tutta la band gli va dietro con una compattezza invidiabile; nella certezza, in cuor suo, di aver fatto ancora centro.

Paride Sannelli

Una nuova love story?

Gwyneth Paltrow corre da Felipe

Gwyneth Paltrow

LONDRA L'attrice Gwyneth Paltrow avrebbe un debole per il principe Felipe, figlio di re Juan Carlos di Spagna ed erede al trono. A svelare la love story è il tabloid britannico «Mirror», che rivela che i due negli ultimi giorni si sono incontrati diverse volte a Madrid.

Sarebbe proprio il bel Felipe, 34 anni, la ragione per la quale l'attrice è scappata via dal Festival di Venezia dopo una brevissima permanenza: voleva rivedere l'erede al trono un'altra volta prima di tornare a Londra per le riprese di un nuovo film.

L'Associazione Italo Americana metterà in palio tra gli spettatori 3 abbonamenti per la rassegna di film in lingua originale che si terrà al Cinema Excelsior dal mese di ottobre.

RASSEGNA *Applaudita esibizione lunedì in San Giovanni in Tuba*

Prime Note con il Trio Malipiero

TRIESTE Ha preso il via lunedì la XV rassegna concertistica «Note del Timavo», organizzata dalla Associazione "Punto Musicale" sotto la direzione artistica di Carla Agostinello. Probabilmente sarà l'ultima volta che la Chiesa di San Giovanni in Tuba ospiterà il ciclo settembrino. Sembra che tra quelle mura debba risuonare solo musica sacra(!). Per il prossimo anno occorre trovare un'altra sede. L'inaugurazione spettava al «Trio Malipiero», un gruppo composto da tre giovani padovani: il pianista Giacomo dalla Libera, il violinista Tommaso Luison e il violoncellista Giancarlo Trimboli, che si stanno perfezionanto alla Scuola del Trio di Trieste a Duino.

La loro professionalità cameristica è fatta di pulizia tecnica, garbo e affiatamento; stilisticamente mirano all'essenziale ed evidenziano un modo di dialogare e di fraseggiare che è continuo esercizio di misura. Resta così nell'ascoltatore l'impressione di un controllato pudore espressivo. E il Trio Malipiero sa, entro questi argini, come mettersi alla prova: va ad attraversare le prime turbolenze beethoveniane - il Trio in do minore op. 1 n. 3 - evitando le esagerazioni passionali e danzando a proprio agio nelle pagine galanti.

Ma è forse con l'op. 90 ("Dumky") di Dvorak che il Trio ha conquistato gli applausi più convinti: nei sei episodi della composizione l'interpretazione del complesso veneto si è imposta per la sincera spontaneità della lettura, frutto però di scelte calibratissime. Così i tratti malinconici, il colore di certe idee melodiche e gli scoppi ritmici delle danze veloci non erano mai finalizzati ad effetti suggestivi o pirotecnici, ma erano piuttosto indirizzati a nobilitare lo stile popolare. Applausi e un bis beethoveniano.

Sergio Cimarosti

CONCERTO *Riuscita «dedica» del complesso di Alberto Radius in piazza Unità*

La Formula giusta per Battisti

TRIESTE Anche Trieste ha ricordato Lucio Battisti, a quattro anni dalla prematura scomparsa, dedicandogli una serie di serate musicali in una piazza dell'Unità sempre affollata. Alle 21.30 si scaldano i motori e dopo i ringraziamenti di rito si alza forte il rombo dei motori. Il miglior ricordo non poteva che venire dalla musica. E chi meglio della Formula 3, gruppo che accompagnò il cantante più schivo della storia? La leggenda Alberto Radius, T-shirt, Tony Cicco, gilet e basco e in un angolo, la mascotte, Ciro Di B. Una lunga strumentale funge da giro di ricognizione. Radius parte con uno dei suoi solo. Poi via coi fumi. «Questo concerto lo dedichiamo a voi e al nostro caro amico Lucio». «Eppur mi son scordato di te» suona un paradosso, col suo ricordo più vivo che mai. «Io ritorno solo» poi «Questo folle sentimento»: la «formula» funziona. In «Non è Francesca» Radius svisa in un crescendo finale: è l'anima rock di Lucio. Da Sanremo '71 ecco «La folle corsa». Profondo rock. Pronti, via cavalcando la motocicletta 10 Hp de «Il tempo di morire». Radius è un duro dal cuore morbido: alla fine rimarrà a firmare autografi. «Dimmi di sì» risponde la piazza in coro. La festa viene bene. «1-2-3-4» e il bolide riparte per un giro «Nel ghetto». «Io non ho un partito» canta: i politici apprezzano. «Lucio ha tenuto solo 20 concerti: noi possiamo dire con orgoglio che c'eravamo».

Su «Fiori rosa, fiori di pesco» sboccia l'energia della chitarra. E' concerto vero, non la solita operazione nostalgia. Un boato saluta «Acqua azzurra, acqua chiara», Un coro generale intona «Un'avventura». E sono «Emozioni» forti. Nonne, mamme e nipoti cantano insieme: è l'essenza del fenomeno Battisti.

g. ter.

Vuole un nipotino da Edoardo

Sofia Loren si sogna nonna

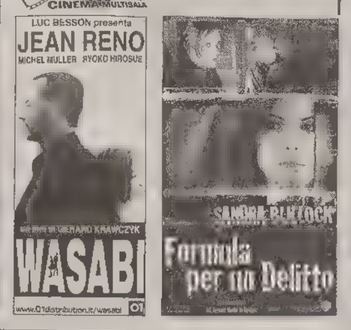
MILANO «Non vedo l'ora di diventare nonna». Così dice a «Chi» - che ha fornito un'anticipazione - Sofia Loren, che alla Mostra di Venezia ha presentato il suo centesimo film «Between Strangers» (Cuori estranei) diretto dal figlio Edoardo Ponti.

«La mia energia nasce dalla curiosità, dall'amore per la vita. Sono curiosa di scoprire che cosa mi riserva il futuro, di vedere che cosa faranno i miei figli, Carlo ed Eduardo. E, a proposito di figli e nipotini: non vedo l'ora di diventare nonna. Speriamo che succeda al più presto»,

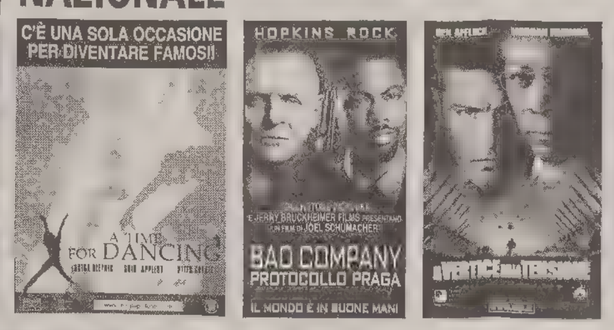
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA ● SALE CON ARIA CLIMATIZZATA ● PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PASKER E I PORTAMONETE

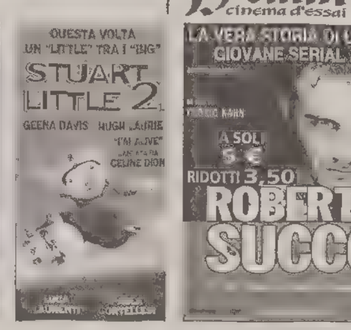
AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA



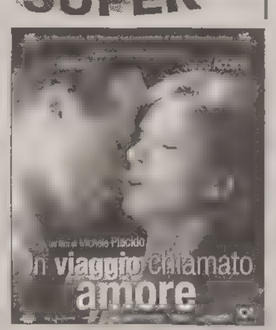
NAZIONALE CINEMA MULTISALA



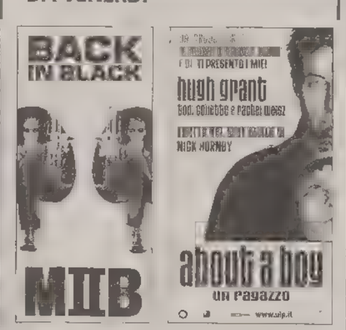


Fellini cinema d'essai

SUPER



DA VENERDÌ



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2002. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2002. Concerto inaugurale, direttore Aldo Ceccato, baritono Wolfgang Holzmair, venerdì 20 settembre 2002 ore **20.30** (turno A) e domenica 22 settembre 2002 ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 17 settembre: orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2002/2003: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 20/9. 040/390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: dalla Disney «Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è». Da **venerdì:** «Men in black II».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18.30** (in sala) e ore **21.15** (nell'arena estiva): «Moulin Rouge», con Nicole Kidman ed Ewan Mc Gregor. Grande musical romantico. Solo oggi. **Domani:** «Parla con lei» di Almodovar.

ARISTON. FILMAKERS. Venerdì 13 settembre anteprima de «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone, inizio spettacoli ore **20.15** e ore **22.30.** Sarà presente il regista, che incontrerà il pubblico alle ore 21.45.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Anteprima. Ore **21.30:** «11 Settembre 2001» in collaborazione con l'Associazione Italo-Americana. 11 registi (Makhmalbaf, Lelouche, Chahine, Tanovic, Ouedraogo, Loach, Gonzales Iñarritu, Gitai, Nair, Penn, Imamura) hanno realizzato un film per ricordare l'attentato alle Torri Gemelle di New York. Presentato alla Mostra del cinema di Venezia. L'Associazione Italo-Americana metterà in palio tre abbonamenti per la rassegna di film in lingua originale.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.20, 20.20:** «La forza del passato» girato a Trieste da Piergiorgio Gay con Sergio Rubini, Bruno Ganz e Sandra Ceccarelli.

SALA AZZURRA. Ore **18.10, 22.10:** «Magdalene» di Peter Mullan. Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Tel. 040-636495. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Roberto Succo». La vera storia del giovane serial killer di Mestre. In concorso al festival di Cannes 2002. **A soli 5 €**, rid. 3,50.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Wasabi» di Luc Besson con Jean Reno.

GIOTTO 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Formula per un delitto» con Sandra Bullock. Un thriller con la «T» maiuscola!

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «A time for dancing». C'è una sola occasione per diventare famosi! Da **venerdì:** «About a boy».

NAZIONALE 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Bad company, protocollo Praga» con Anthony Hopkins.

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Al vertice della tensione» con Ben Affleck e Morgan Freeman.

NAZIONALE 4. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Stuart Little 2». Un topolino sempre più in gamba! Da **domani:** «I passi dell'amore».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Un viaggio chiamato amore». Di Michele Placido con Laura Morante e Stefano Accorsi. In concorso a Venezia.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 19.30, 22. «Samsara» di Pam Nalin.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.50, 22.10: «Spider-man». Ultimi giorni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala): «Moulin Rouge», con Nicole Kidman e Ewan McGregor. Solo oggi. **Domani:** «Parla con lei» di Amodovar.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «L'era glaciale». Ritorna a generale richiesta il celebre cartoon che vi darà un divertimento da bbrrivido.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Avenging Angelo».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481/712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «A time for dancing»: **18, 20, 22.**

KINEMAX 2. «Bad company - Protocollo Praga»: **17.45, 20.10, 22.20.**

KINEMAX 3. «Wasabi». **18.10, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 4. «Stuart Little 2»: **17, 18.30;** «Al vertice della tensione»: **20, 22.20.**

KINEMAX 5. Chiuso per lavori.

Oggi tutti gli spettacoli a 4,80 euro.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. **www.cinecity.it. Oggi posto unico 5 euro. Film in programmazione.** «La forza del passato»: **18.30, 20.25, 22.20,** di Piergiorgio Gay. Oggi il regista incontrerà il pubblico alle ore 20 a Cinecity. «11 settembre 2001»: **17.25, 19.55, 22.30,** il film documentario sulla strage che ha cambiato il mondo. «Magdalene»: **17.30, 20, 22.15,** Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia. «Bad company protocollo Praga»: **17.45, 20.05, 22.30,** con Anthony Hopkins, Chris Rock. «A time for dancing»: **16.50, 18.35, 20.20, 22.10.** «Un viaggio chiamato amore»: **16.55, 18.45, 20.35, 22.25,** di Michele Placido, con Stefano Accorsi (miglior attore alla Mostra del cinema di Venezia) e Laura Morante. «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»: **16.50, 18.40, 20.30.** «Wasabi»: **16.55, 18.45, 20.35, 22.25,** con Jean Reno. «Al vertice della tensione»: **17.40, 20.05, 22.25,** con Ben Affleck, Morgan Freeman. «Stuart Little 2»: **16.40, 18.30,** con Geena Davis. «Arac attack - Mostri a otto zampe»: **16.40.** «Velocità massima»: **17.40, 20, 22.30,** di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea. «The experiment»: **20.15, 22.35,** di Oliver Hirschbiegel. «We were soldiers»: **17.25, 19.55, 22.30,** con Mel Gibson, Madeleine Stowe. «The One»: **22.10,** con Jet Li. **Il film Jeepers Creepers oggi e domani non è in programmazione.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Wasabi», con Jean Reno. **Ingresso 4,50 euro.**

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «La forza del passato», con Sergio Rubini e Bruno Ganz. **Ingresso 4,50 euro.**

Sala Gialla. 17.45: «Stuart Little n. 2», con Geena Davis; **20.15, 22.15:** «Arac Attack», con David Arquette. **Ingresso 4,50 euro.**

VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.15: «Bad Company - Protocollo Praga» **Ingresso 4,50 euro.**

Sala 2. 16.50, 18.20: «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è». **20, 22.10:** «Jeepers Creepers». **Ingresso 4,50 euro.**

Sala 3. 18, 20, 22: «Un viaggio chiamato amore». **Ingresso 4,50 euro.**

Raiuno e Canale 5 pronti ad affrontarsi a colpi di fiction, show e quiz

Nuove sfide d'autunno

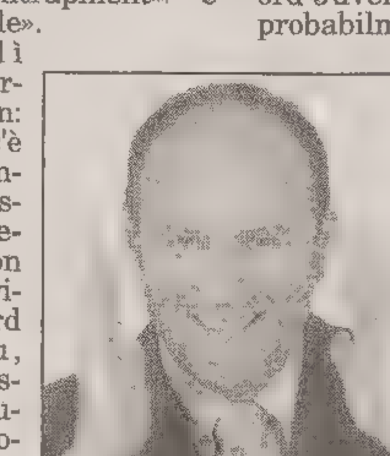
In attesa del duello tra Morandi e la De Filippi

ROMA L'epos napoleonico contro l'alta tensione di «Distretto di polizia», le evoluzioni sentimentali di «Incantesimo» contro la Champions League, le indagini di Don Matteo contro «Paperissima» targata Teocoli-Estrada: la stagione riparte ed è ancora sfida tra Raiuno e Canale 5, in attesa dei duelli Morandi-De Filippi e Vespa-Costanzo (e con l'incognita Benigni).

Ad aprire le ostilità, lunedì sera, è stato il ritorno di «Passaparola» di Gerry Scotti, che ha superato nettamente negli ascolti il suo vecchio «avversario» del preserale, Amadeus, alla guida dell'«Eredita». Per l'esordio di «**Max e Tux**» alias Lopez-Solenghi bisognerà aspettare lunedì 16, ma solo un settimana dopo ci sarà il primo scontro con «Striscia la notizia» e le sue Veline nuove di zecca, che saranno «consacrate» il 20. Nel day time, telecamere puntate anche sulla nuova edizione di «**Saranno famosi**», sbarcata su Canale 5 dopo il boom su Italia 1: primo appuntamento, sabato 14 alle 16,20.

In prima serata, il lunedì, come da tradizione, sarà dedicato ai **grandi film**: Raiuno schiera, tra gli altri titoli, «I cento passi», Canale 5 risponde con «Il sesto senso», «Entrapment» e «Stuart Little».

Martedì 17, sarà guerra tra fiction: su Raiuno c'è la prima puntata del kolossal «**Napoleone**», con John Malkovich, Gerard Depardieu, Isabella Rossellini, Claudio Amendola, Ainouk Aimee. Su Canale 5 parte la nuova serie di «Distretto di polizia», con le new entry Claudia Pandolfi e Giorgio Pasotti. Dalla settimana successiva, a contrastare l'amato commissariato di Canale 5 ci sarà «**Novecento**» di Pippo Baudo, promosso sulla rete ammiraglia dopo i successi su Raitre.



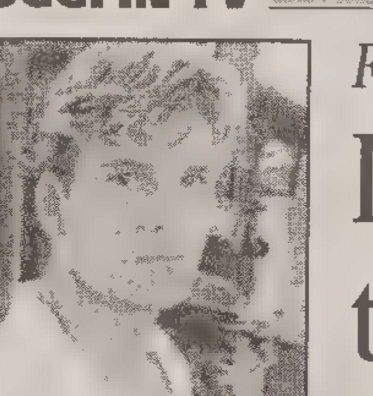
Scotti domina il preserale.

Il mercoledì, con il pubblico maschile presumibilmenteincollato alla **Champions League** di Canale 5 (il 18 settembre c'è Feyenoord-Juventus) e i ragazzini probabilmente interessati ai coetanei di «**Operazione Trionfo**» su Italia 1, Raiuno punta su una serata tutta al femminile, con «**Incantesimo**» (dal 18) e poi un approfondimento dedicato alle donne. Giovedì il confronto annunciato è tra varietà e fiction: su Raiuno «Sì sì è proprio lui», il campionato imitatori con Luisa Corna madrina d'eccezione, al via il 10 ottobre; su Canale 5 dal 26 settembre trasgressioni e melodrammi del «**Bello delle donne 2**». Venerdì si rovesciano le parti: su Raiuno c'è la fiction, con il prete-investigatore «**Don Matteo**», alla terza serie, mentre dal 4 ottobre tornano su Canale 5 le gaffe di «Paperissima», con Teo Teocoli e Natalia Estrada.

Il sabato la sfida più attesa dell'autunno: parte prima «**C'è posta per te**» di Maria De Filippi, su Canale 5, dal 28 settembre l'ammiraglia Rai risponde con «**Uno di noi**», ovvero la nuova Lotteria Italia targata Morandi-Cuccarini-Cortellesi.

La domenica su Raiuno ancora fiction, prima con le Miss Italia di Dino Risi (il 15), poi con «Padri», mentre a ottobre è atteso «**Lo zio d'America**» Christian De Sica; su Canale 5 torna il 22 un altro marchio inossidabile, il «Milionario» di Gerry Scotti. E domenica 22 è anche il giorno della prima sfida del pomeriggio tra la nuova «Domenica in», con Mara Venier padrona di casa, e «Buona domenica», con Pino Insegno al posto di Claudio Lippi.

OGGI IN TV



Film di Roland Joffè su Retequattro

La città della gioia tra poveri lebbrosi

I film

«**Metro - Uno sbirro tuttofare**» (1997) di Thomas Carter (Raidue, ore 20.55). Un detective specialista in trattative con rapinatori che prendono ostaggi, si vede affidare un pivellino da istruire. Con Eddie Murphy e Michael Rapaport.

«**Shine**» (1996) di Scott Hicks (Raitre, ore 20.50). Storia ispirata alla realtà di un grande talento della musica. Con Geoffrey Rush e Lynn Redgrave.

«**La città della gioia**» (1992) di Roland Joffè (Retequattro, ore 23.05). Calcutta: nel centro che raccoglie emarginati e lebbrosi, si instaura un legame tra la donna che lo gestisce e un medico americano. Con Patrick Swayze *(nella foto)*, Pauline Collins e Om Puri.

Gli altri programmi

La7, ore 7

Venti di guerra sull'Iraq

Sarà il direttore di «Limes» Lucio Caracciolo, che presenterà il nuovo numero della rivista dedicato ai venti di guerra in Iraq, l'ospite di oggi a «La 7 del mattino», il programma con Andrea Pancani.

Canale 5, ore 18.40

L'arbitro Collina a «Passaparola»

Pier Luigi Collina, Stefania Orlando, Paolo Calissano e Cristina Parodi sono gli ospiti vip che giocheranno oggi a «Passaparola», il preserale di Canale 5 condotto da Gerry Scotti. Tra le novità di questa edizione, anche «Parola agli sfidanti», la prova in cui devono cimentarsi tre nuovi concorrenti all'inizio di ogni puntata per affrontare il campione in carica.

Raitre, ore 10.50

Sicurezza a «Cominciamo bene»

Sicurezza: ci sentiamo tutelati? Sarà questo il tema della puntata odierna di «Cominciamo bene estate». Ospite in studio, il colonnello Umberto Rapetto.

Raiuno, ore 20.55

Speciale sull'11 settembre

«Porta a porta» condotto da Bruno Vespa dedica oggi una puntata speciale all'anniversario del tragico 11 settembre dell'anno scorso, quando l'America subì un attaco al cuore con l'abbattimento delle Torri Gemelle.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.45 LINEA VERDE METEO VERDE. Documenti.
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.55 CHARLEY E L'ANGELO. Film (fantastico '74). Di Vincent McEveety. Con Fred McMurray, Cloris Leachman.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "La decisione" "Le basi dell'amore"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 11 SETTEMBRE - UN ANNO DOPO, COSA E' CAMBIATO?. Con Tiziana Ferrario.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "La donna di Amsterdam"
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un regalo esplosivo"
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 PORTA A PORTA - SPECIALE 11 SETTEMBRE. Con Bruno Vespa.
23.30 TG1
23.45 PORTA A PORTA - SPECIALE 11 SETTEMBRE. Documenti.
1.40 TG1 NOTTE (ALL'INTERNO)
2.40 CHE TEMPO FA
2.45 RAI EDUCATIONAL - BABELE "STORIA E ROMANZO"
3.15 RAINOTTE
3.20 ZORRO. Telefilm.
3.40 MICHAEL HAYES INDAGA. Telefilm.
4.25 LA SCIMMIA DORATA. Documenti.
5.05 SCANZONATISSIMA
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.05 TANTE SCUSE
6.55 ANIMA E IL SOGNARE
7.00 SPELLBINDER. Telefilm.
7.25 GO CART MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 ELLEN. Telefilm.
11.40 STREGA PER AMORE. Telefilm. "Il genio goloso"
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
14.50 L'ITALIA SUL DUE.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm
16.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
17.20 ART ATTACK
17.45 MAFALDA
17.50 TG2 FLASH L.I.S.
17.55 METEO 2
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 SERENO VARIABILE
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm.
20.00 POPEYE
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 METRO, UNO SBIRRO TUTTO FARE. Film (poliziesco '97). Di Thomas Carter. Con Eddie Murphy, Michael Rapaport.
23.10 STRACULT REDUX
0.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.10 TG2 NOTTE
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 PALLAVOLO: CAMPIONATI MONDIALI FEMMINILI
1.25 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
2.10 RAINOTTE
2.12 TG2 MEDICINA 33
2.20 SPECIALE OSSERVATORIO
2.45 CANTATA PER L'ANIMA
3.15 CERCANDO, CERCANDO

RAITRE

9.05 LACRIME D'AMORE. Film (musicale '54). Di Pino Mercanti. Con Achille Togliani, Katina Ranieri.
10.50 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 TG3 - RAI SPORT - METEO
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "La peste" (prima parte)
14.00 TG REGIONE - METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 VELISTI PER CASO. Documenti.
14.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
15.05 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 CICLISMO: VUELTA DI SPAGNA
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 SHINE. Film (drammatico '96). Di Scott Hicks. Con Geoffrey Rush, Noah Taylor.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 11 SETTEMBRE 2002 ROMA CHIAMA NEW YORK. Con Filippa Lagerback.
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 RAI EDUCATIONAL - VUOTI DI MEMORIA
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 VELISTI PER CASO. Documenti.
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.20 RAINEWS 24
1.25 SUPERZAP (3.15-5.15)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 NEW YORK: LA FERITA APERTA (R). Con Maurizio Costanzo e Enrico Mentana.
11.20 "IN MEMORIA" (R)
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "Oltre il pregiudizio"
15.45 IL RUMORE DEGLI ANGELI. Film tv (drammatico '99). Di Michael Scott. Con Melissa Gilbert, Bruce Greenwood.
16.35 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Cercasi aiuto"
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 UNA MOGLIE PER PAPA'. Film (commedia '94). Di Jessie Nelson. Con Whoopi Goldberg, Ray Liotta, Steven Williams.
22.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.10 SPECIALE "DISTRETTO DI POLIZIA 3"
23.15 VALERIA MEDICO LEGALE. Telefilm. "Pròfumo particolare" - "Eucarestia"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 NICK FRENO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 ROBIN HOOD. Telefilm. "Robin Hood e il predicatore di odio"
11.00 HERCULES. Telefilm. "Hercules e Atlanta"
12.00 SPECIALE STUDIO APERTO
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Fonzie a giudizio"
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 OPERAZIONE TRIONFO
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Difendiamo gli animali"
16.00 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.15 ALWAYS POKEMON
16.40 MA CHE MAGIE DOREMI'
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "La formula"
18.00 SPECIALE STUDIO APERTO
18.30 STUDIO APERTO
19.00 OPERAZIONE TRIONFO
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Kitty all'attacco"
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.30 OPERAZIONE TRIONFO. Con Miguel Bose'.
23.30 SPECIALE STUDIO APERTO
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.10 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm.
2.05 OPERAZIONE TRIONFO (R)
2.40 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.05 LA SPIA CHE VENNE DALL' OVEST. Film (spionaggio '64). Di Andre' Versini. Con Ettore Manni, Pierre Mondy.
4.30 NON E' LA RAI
5.35 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.05 MEGASALVISHOW
6.10 BALLIAMO E CANTIAMO CON LICIA. Telefilm.

RETE4

6.00 MILAGROS. Telenovela.
6.40 LA MADRE. Telenovela.
7.25 BELLEZZE IN BICICLETTA. Film (commedia '51). Di Carlo Campogalliani. Con Silvana Pampanini, Delia Scala.
9.35 INNAMORATA. Telefilm.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
14.40 SPECIALE TG4 - QUEL GIORNO A QUELL'ORA
16.40 BEATRICE CENCI. Film (drammatico '56). Di Riccardo Freda. Con Gino Cervi, Fausto Tozzi.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.50 SPECIALE TG4 - IL GRANDE DOLORE
23.05 LA CITTA' DELLA GIOIA. Film (drammatico '92). Di Roland Joffe'. Con Patrick Swayze, Pauline Collins.
0.45 TGFIN
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.00 UNA VACANZA DEL CACTUS. Film (commedia '81). Di Mariano Laurenti. Con Enzo Cannavale, Bombolo.
3.30 I DIECI GLADIATORI. Film (avventura '63). Di Gianfranco Parolini. Con Gianni Rizzo, Roger Browne.
5.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.20 TV TV

LA 7

6.00 RASSEGNA STAMPA - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 DEL MATTINO
7.15 OMNIBUS LA7
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7
9.50 LINEA MERCATI
9.55 ISOLE. Documenti.
10.50 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.50 LA PANTERA ROSA
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.30 TRIBU'
12.45 SISTERS. Telefilm.
13.30 IL LADRO DI BAGDAD. Film (fantastico '40). Di Ludwing Berger Michael Powell. Con John Justin, Conrad Veidt, Rex Ingram.
15.20 CAROLINE IN THE CITY. Telefilm.
15.50 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.55 TREND. Con Tamara Dona'.
17.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm.
18.20 LINEA MERCATI
18.25 SPECIALE LA7 - CONFINDUSTRIA
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW & ORDER. Telefilm.
21.30 VIAGGIO IN INGHILTERRA. Film (drammatico '93). Di Richard Attenborough. Con Anthony Hopkins, Debra Winger.
24.00 THE HUNGER. Telefilm.
0.30 TG LA7
0.45 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.45 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
2.45 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: CROSTOLO E CIACOLE
9.00 EVIL PARADISE. Telenovela.
9.30 IL CUCCIOLO
10.00 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm.
11.00 MEDICAL CENTER. Telefilm.
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.05 LA CANZONE PIU' BELLA
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 MISS TRIESTE 2002
14.00 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
14.25 BODY SHOW 2002
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 TG STREAM 2002
18.00 QUATTRO CHIACCHIERE
18.30 T&T. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 IN MEMORIAM, COMMEMORAZIONE DELL'11 SETTEMBRE 2001
21.40 IN CONTATTO - TRIESTE E TRASPORTI
21.55 MISS TRIESTE 2002
22.15 MUSICHE DAL 33ESIMO FUSO
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 MISS TRIESTE 2002
23.15 CRONACHE DI IERI
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 PRIMA MATTINA: CROSTOLI E CIACOLE

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 BUONGIORNO FRIULI
9.00 RASSEGNA STAMPA
9.30 TG D'EPOCA (R)
10.15 ARCOBALENO DAL MONVISO ALLA PIRAMIDE
10.45 EVENING SHADE. Telefilm.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 NON PERDIAMO LA BUSSOLA
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
18.30 OBIETTIVO SU UNIVERSITA' DI UDINE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT IN... SERA
20.00 IL SINDACO IN LINEA
20.30 AZZURRO ITALIA
23.35 TELEGIORNALE F.V.G.
0.10 SPORT DAILY
0.35 LO STRANIERO. Film (drammatico '46). Di Orson Welles. Con Orson Welles, Loretta Young, Edward G. Robinson.

ZED/1x63
IL PICCOLO

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 MEDITERRANEO
15.30 ANELLO DI SANGUE. Film (drammatico '70). Di Gilbert Cates. Con Gene Hackman, Melvin Douglas.
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: SYLT. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.25 TOMMY E TRACK
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 ATHENAION - LA FORZA DELLA RAGIONE
21.35 DRAGNET. Telefilm.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 IL SECOLO BREVE: LE SPERANZE
22.45 MEDITERAN FESTIVAL

RETE A

10.00 COMPILATION
11.00 SURFIN'
12.00 TGA FLASH
13.05 INBOX
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 PLAY.IT
16.30 SURFIN'
18.35 INBOX
20.30 COMPILATION
21.30 100% ROCK
22.30 MUSIC LINK
23.30 COMPILATION

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 HOTEL CALIFORNIA
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
13.30 NOTIZIE FLASH
18.00 FOX KIDS
19.00 SPECIALE RIONI
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA
20.15 MISMAS
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 ESPLORANDO IL COMUNE
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TG DEL NORDEST
8.45 ECONOMIA SENZA CONFINI
9.00 MASSACRO A SAN FRANCISCO. Film (avventura '73). Di William Lowe. Con Chuck Norris, Don Wong.
10.30 CARTONI ANIMATI
12.05 LA FRESCA ESTATE
14.30 CARTONI ANIMATI
14.40 11 SETTEMBRE 2001 - 11 SETTEMBRE 2002 IN DIRETTA
19.15 TG DEL NORDEST
21.00 BLOCK NOTES
22.25 TG DEL NORDEST
23.30 LE OSTERIE

MTV

9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.55 FLASH
12.00 VIDEOCLASH
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 TRL
15.00 CERCASI VJ
15.30 SUMMER HITS
17.20 FLASH
17.30 MUSIC NON STOP
18.30 CERCASI VJ
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 MTV DAY 2000 BEST OF
22.00 MTVDAYOGRAPHY
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 CRONACHE FRIULANE
7.00 TNE GIORNALE
7.30 I CANI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
8.00 T AND T. Telefilm.
9.00 FILM TV. Film tv.
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
14.00 TNE GIORNALE
14.15 PILLOLE DI EUROVILLAGE
18.40 T AND T. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.55 CANI, AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.30 TNE GIORNALE
20.50 CRONACHE DI IERI. Documenti.
21.50 RISI E BISI

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LA LEGGENDA DI HIDDEN CITY. Telefilm.
20.50 LEGEND OF THE SPIRIT DOG. Film (drammatico '97). Di M. Goldman M. Spence. Con Morgan Brittany, David Richards.
22.45 TWIN PEAKS. Telefilm.
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 RANMA
9.10 CRAZY MOON. Film.
11.00 SEVEN SHOW
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 NELLA TANA DEL SERPENTE BIANCO. Film.
22.40 Telefilm.

TELECHIARA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 L'ISOLA DELLE 30 BARE. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 UDIENZA DEL PAPA
18.00 L'ISOLA DELLE 30 BARE. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 DI PASSAGGIO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 UOMINI E DONNE DEL '900. Documenti.
21.30 VITA DA PRETE
22.00 TELECICLISMO

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00. GR1 (07.00-08.00), 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.20 GR Regione, 7.34 Questione di soldi; 8.25. GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.44: Radiouno Musica; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 9.06: Radioanch'io; 10.03: Questione di borsa 10.19 Il Baco del Millennio, 12.00 GR1 Come vanno gli affari, 12.10 GR Regione 12.35 Bella a colori, 12.40 Radiouno musica, 13.00 GR1 (14.00), 13.20 GR1 Sport 13.36 Hobo; 14.08: Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.08: Baobab Estate (notizie in corso); 17.05: GR1 Affari; 17.30: GR1 (18.00 19.00-21.00), 19.30: Questione di borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40. Zapping; 21.06: Radiouno - Music Club; 22.00: GR1 (23.00); 22.33: Uomini e camion; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00. GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30), 7.54: GR Sport, 8.47: 102 minuti a ground zero; 9.00: Il Tropico del Cammello; 11.00. 3131 Costume e Societa'; 12.00: Sasa' che lo sa; 12.30: GR2 (14.19-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: Detto fatto; 13.40. Quando la televisione e' in vacanza; 15.00: Atlantis; 17.00: Caterpillar: L'ultima spiaggia; 19.00: Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser Estate; 21.00. Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radio2 Italia; 1.00. Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00. Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.10: Solo musica.

Radiotre 96.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 9.00: Mattinotre, 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Diario di un'estate 11.00 concerti di MattinoTre; 11.45 Prima vista, 12.15: Storyville; 13.00: I giuoco delle parti, 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00 Cos' r-devano; 14.15: Buddha Bar; 14.45. Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz; 18.15: La strana coppia; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.05: Il Cartellone: Il diretta Euroradio; 22.00: Il Cartellone: Ravenna Festival; 23.15. La stanza della musica, 0.15: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24 Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30 Notturno Italiano, 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03). 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30. Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde, 11.34: Undicietrenta estate; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana estate; 14.06: Pomeridiana estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: La vita di un mito: Giuseppe Verdi; 8.50: Revival; 9.30: Concerto; 10.30: Soft music; 11: Notiziario; 11.10: Potpourri; 12: Sulle strade del mondo; 12.40: Soft music; 13: Segnale orario - Gr, 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Motivi celebri; 18: Easy English, 18.15: Rock party; 18.40: La chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; segue: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50 Oroscopo, 9.15 Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45 Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22. Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9. Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22. Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30. Rai Il giornale del mattino.*

DEFERITO L'EX ERIBERTO

Il procuratore federale ha deferito Luciano Siqueira de Oliveira, meglio conosciuto come Eriberto Conceicao da Silva. Il provvedimento è scattato perché il brasiliano ha giocato con il Bologna e il Chievo con false generalità, e dunque ha violato «principi sportivi della lealtà, della probità, della rettitudine e della correttezza morale e materiale».

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
14.25 Telequattro: Body Show - Edizione 2002
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
16.05 Raitre: Ciclismo: Vuelta di Spagna
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Telefriuli: Sport In... Sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
22.00 ChiaraPiccolo: Telecicli-smo
22.00 Telechiara: Telecicli-smo
24.10 Telefriuli: Sport Daily
24.40 Italia 1: Studio sport
24.40 Raidue: Pallavolo: Campionati Mondiali Femminili: Italia-Corea del Sud

VESPASIANI «MORENO»

Byron Moreno, impossibile da dimenticare: a far tornare in mente agli appassionati di calcio siciliani il nome dell'arbitro di Corea del Sud-Italia all'ultima coppa del mondo non saranno tanto le ultime gesta nel campionato ecuadoriano, quanto piuttosto quattro vespasiani nuovi di zecca, e intitolati al direttore di gara sudamericano. Lo ha deciso la giunta comunale.

Aerre Car Srl
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

CALCIO Sbloccata la situazione ieri mattina durante l'incontro al ministero dei Beni culturali: una tantum di 5,5 milioni di euro alle società ribelli

Le «big» si autotassano, finalmente si parte

Le piccole hanno accettato solo dietro l'assicurazione di poter realizzare la terza piattaforma tivù

ROMA Le «grandi» pagano per giocare. L'accordo per far partire regolarmente - ovvero con un solo rinvio di quindici giorni - i campionati di serie A e B alla fine è arrivato, ma quasi al fotofinish. A soli quattro giorni dalla data fissata per la prima partita, è stata la mediazione del governo e la scelta dei grandi club di autotassarsi con un contributo una tantum a favore di piccoli club a sbloccare la situazione delle otto ribelli senza contratto tv e a far trovare un'intesa. Provvisoria, perchè vale solo per la stagione alle porte, ma sufficiente ad evitare un'altra figuraccia a tutto il calcio italiano, sull' orlo di una crisi di nervi dopo aver dichiarato quella finanziaria.

Al tavolo del ministero dei beni culturali, presente il ministro Giuliano Urbani e il sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta impegnati in una «moral suasion», l'accordo salva crisi alla fine si è trovato, e i campionati di serie A e B partiranno regolarmente tra sabato e domenica.

Galliani e Giraudo con il «nemico» Sensi hanno deciso di metter mano al portafoglio dei rispettivi club: si sacrificano le sei grandi, Juve, Inter, Roma, Milan, Lazio e Parma, che verseranno una una tantum agli altri 12 della serie A: 5,5 milioni di euro con quote differenziate (1,250 milioni di euro dalle prime quattro e 250mila da Lazio e Parma, per altro non informate al momento dell'intesa), una cifra che non fa certo cantare vittoria ai «ribelli» del consorzio Plus Media Trading.

Gli otto club ribelli erano partiti dalla richiesta di 80 milioni di euro alle pay tv (Brescia, Chievo, Empoli e Modena con Stream), ma nelle ultime ore si erano mostrati disposti a chiudere per 65: devono accontentarsi di meno di 60. Ma alla fine hanno dovuto cedere con l'assicurazione però da parte del governo di poter avviare in futuro la terza piattaforma tv del calcio.

La lunga maratona è iniziata molto presto nella sede del ministero. Alle 9 in punto il ministro Giuliano Urbani aveva già intorno al suo tavolo gli interlocutori convocati: il sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta, il presidente della Lega Adriano Galliani, quello della Roma Franco Sensi, l'amministratore delegato della Juve, Antonio Giraudo e, in rappresentanza di Pmt, il presidente del Como, Enrico Preziosi. Tre ore di discussione per arrivare al compromesso: il governo ha usato solo «moral suasion», come ha detto Urbani.

Insomma ha offerto solo il tavolo per mediare. Così, in un clima paradossalmente amichevole dopo i veleni e le accuse dei giorni scorsi, hanno trovato la soluzione dell' «una tantum», come l'ha chiamata Galliani. Un provvedimento tampone, anche se per il futuro, oltre all' avvio del terzo polo, lo stesso Galliani ha detto che si tornerà alla contrattazione collettiva sui contratti con le pay tv.

«Ringraziamo il governo per l'opera di mediazione», ha detto Galliani. Un punto su cui tutti sono d'accordo, federazione compresa. Perchè il campionato parte, ma la crisi economica resta: a far sperare il mondo del calcio è il tavolo di confronto presso la presidenza del consiglio annunciato la settimana scorsa da Urbani. «Sul pallone è come se fosse grandinato tre volte - ha detto il ministro - la crisi è nata anche da fattori esterni, la pubblicità, le scommesse, i diritti tv. Insomma non è solo colpa dei presidenti. Ma è certo che il problema finanziario sarà il primo da risolvere».Unico neo, il governo non è orientato a rateizzare li oneri fiscali. Lo ha affermato Pescante.

Neanche un soldo alla Triestina Ma non era la sua «partita»

TRIESTE L'accordo raggiunto tra la Lega e i club «ribelli» non cambia la vita delle Triestina, non le porta un soldo in più, ma almeno anche l'Alabarda sabato potrà partire ospitando il Venezia. Sono state due settimane difficili anche per la squadra di Rossi che ha dovuto fare salti mortali per allestire delle amichevoli in fretta e furia. La soddisfazione, in seno alla Triestina, si limita alla fumata bianca che ha sbloccato i campionati di serie A e B. Sulla questione dei diritti tivù, il presidente Amilcare Berti si era ampiamente espressso durante il «Processo di Biscardi». La Triestina, per scelta, è rimasta fuori da questa vertenza che ha coinvolto solo tre società di B: Vicenza, Venezia e Verona che si sono unite al consorzio «Plus Media Trading» che vuole dare vita a una terza piattaforma. Nella cadetteria, comunque, quattordici sono quelle ancora senza contratto con le televisioni.

La Triestina è rimasta per il momento fuori della mischia perchè prima di intavolare una trattativa con Tele+ intende definire il suo assetto societario con l'ingresso di Al Saadi Gheddafi. La società alabardata è entrata nell'orbita della Juve per cui non può permettersi passi avventati, deve adeguarsi alle strategie bianconere.

m.c.

REAZIONI I presidenti del Como Preziosi e del Brescia Corioni sono più cauti

«Ma non è un'elemosina»

ROMA Il campionato parte e il presidente della Lega **Adriano Galliani** può tirare un sospiro di sollievo.

Costretto a rinviare di due settimane il fischio d'inizio, adesso sorride, per la riuscita mediazione del governo e il regolare avvio sabato e domenica prossima.

»Ringrazio per l'opera di mediazione offerta dal governo e dal ministero - ha detto il presidente della Lega calcio dopo l'incontro - perchè senza di loro non saremmo riusciti a raggiungere l'accordo. Il campionato di serie A e quello di B partono, questo è l'importante e il Paese può tornare alla normalità«.

L' intesa che consente di fare partire i campionati di serie A e B «è un accordo positivo e il mercato lo accoglierà con favore». È il commento di **Antonio Giraudo**, amministratore delegato della Juventus: «Il contributo delle sei società prime per fatturato - ha aggiunto Giraudo da là possibilità alle altre 12 squadre della serie A di partecipare al campionato. È un successo perchè la situazione del calcio può tornare a normalizzarsi».

Meno soddisfatto il presidente del Como **Enrico Preziosi**: «Non sono un' elemosina» ma un'apertura di credito. Trattativa lunga ma quando si media qualcuno deve fare un passo avanti e qualcun altro deve fare un passo indietro» anche se non c'è dubbio su chi abbia fatto il sacrificio maggiore: «Noi che abbiamo fatto un gigantesco passo indietro e, ovviamente, siamo contenti a metà».

«Proprio perchè non ne abbiamo fatto solo una questione di soldi abbiamo deciso di giocare, ma siccome fra sette mesi il nostro contratto finisce, non vogliamo ritrovarci allo stesso punto di oggi, vogliamo smettere di dare questo cattivo spettacolo di noi stessi.»

Il sottosegretario **Mario Pescante** sostiene che è stata evitata la secessione, che ora si può pensare al futuro: avete sottoscritto un patto di fiducia? «Che ci fossero diversità di vedute si sa, che fossimo divisi è un dato di fatto, ma che ci sia una lega nella Lega è anomalo e bisogna ricompattarci, dando garanzie e pari dignità a tutti: il campionato di calcio di serie A lo fa il Como come lo fa la Juve. Poi il discorso del metodo, quello lo vedremo».

«Soddisfatti? Per niente, ma era ora di finirla e siccome siamo troppo responsabili abbiamo soprasseduto sul fattore economico». **Gino Corioni**, presidente del Brescia e del consorzio Pmt, non è contento del'accordo raggiunto per far partire il campionato «Sul piano economico abbiamo ottenuto molto poco - continua Corioni - qualcosa solo dal punto di vista politico: la certezza della benedizione di partire per il prossimo campionato con la tv del calcio».

«C'è un accordo e per questo sono contento: il gruppo si è ricompattato e le grandi si sono messe le mani in tasca. È quello che volevo». È uscito palesemente soddisfatto dalle tre ore di riunione **Franco Sensi**, il presidente della Roma e paladino delle «otto ribelli». A **Serse Cosmi** non piacciono i nuovi orari di inizio delle gare di campionato distribuite tra il sabato e la domenica. «Sono un nostalgico del calcio di un tempo - ha detto - quando si giocavano tutte le gare nello stesso giorno e allo stesso orario. Ma prendo atto che il calcio è veramente cambiato, perchè sono i tempi che lo richiedono, con nuove esigenze ed un nuovo modo di seguire questo gioco».

«Sono felicissimo». Sabato si comincia con il campionato, dopo giorni di dubbi sulla partenza della stagione è arrivata la notizia che **Fabio Capello** si augurava arrivasse. «Evidentemente se hanno deciso così è perchè la considerano la cosa più giusta - commenta il tecnico giallorosso - finalmente si comincia, sono felicissimo».

Finalmente si gioca. **Pep Guardiola** fremeva come tutti i giocatori per l'inattività forzata e sintetizza così la soddisfazione per la notizia arrivata in mattinata: da sabato si fa sul serio. «Sicuro?», ha però chiesto il giallorosso prima di lasciarsi andare e dopo aver ricevuto la conferma ha aggiunto «Complimenti». «Non sono venuto qui per allenarmi per due mesi - il suo commento - ma per giocare e adesso finalmente possiamo farlo».

Da sinistra Giraudo, il ministro Urbani, Galliani (Lega) e Sensi (Roma).

L'astuto presidente della Roma Sensi ha dato scacco a Galliani schierandosi con i più deboli

Vincitori e vinti della battaglia televisiva

Due successi in una settimana per i mediatori del governo Urbani e Pescante

ROMA È finita. La battaglia dell'estate che ha tenuto in ansia i tifosi e le aziende che hanno investito sul prodotto calcio lascia segni tangibili sul campo. Si sono esaltate le doti strategiche di presidenti abili nello sfruttare il vento della crisi, di riflesso si sono messe in luce le lacune di qualcun' altro. Soprattutto il pallone sgonfio e avvelenato ha svelato quanto siano in difficoltà economiche le pay-tv ormai prossime alla fusione e all'arrivo di una concorrente agguerrita. Chi ha vinto, chi ha perso? In realtà questa sfida che mischia calcio, affari e politica economica è solo all'inizio. Dietro alle otto ribelli di serie A si nascondono delicate sfide incrociate che non si sono certamente esaurite con l'accordo di ieri al ministero dei Beni Culturali: le piccole vogliono maggiore dignità e la rivalutazione dei loro diritti, le «grandi» quel potere che in realtà già hanno.

LA PIATTAFORMA: le otto società ribelli di serie A dicono di aver fatto un grosso passo indietro accettando in sostanza le deboli offerte delle due pay-tv «aiutate» dall'una tantum di sei «grandi». Il loro obiettivo però non era una manciata di soldi in più quanto la garanzia per l'allestimento di una piattaforma tv, denominata «Gioco Calcio», per la prossima stagione. Questa garantirà in futuro introiti maggiori, la possibilità di cedere con estrema facilità gli stessi diritti all'estero, fare altre operazioni commerciali vantaggiose, possibilità di vendere il prodotto liberamente. Sapevano di non avere la possibilità di partire subito con la piattaforma. Con la forza dello «sciopero» hanno ottenuto quello che volevano: una nuova tv tra 12 mesi e subito sei milioni di euro in più. Che non fosse una questione di soldi era chiaro: il consorzio da 80 milioni di euro richiesti si è poi accontentato di 60. Ma 40 miliardi di vecchie lire di differenza verranno colmate presto.

SENSI BATTE GALLIANI Il presidente della Roma è il vero vincitore della bagarre economico-politica. Ha rubato la scena al numero uno della Lega alleandosi con le ribelli e minacciando di non far partire il campionato. Galliani ha subito il colpo, le sue minacce («Perdita a tavolino e chi diserta quattro gare verrà cancellato») non hanno impaurito le piccole. facendosi paladino dei più deboli Sensi ha oscurato Galliani che ha dovuto mediare obbligando le grandi a versare soldi per salvare il torneo.

STREAM E TELEPIÙ La vicenda non farà che accelerare la fusione con Rupert Murdoch pronta a trattare l'acquisizione di Telepiù e a chiuderla entro i primi di ottobre: piattaforma unica e una sola società con le azioni suddivise in base al numero degli abbonati.

Un matrimonio derivante dalla forti perdite delle due pay incapaci di alzare il prezzo della loro offerta per evidenti problemi di bilancio. Sono state aiutate dai club ma non per questo hanno vinto la loro partita. Il nemico si chiama Plus Media Trading.

URBANI E PESCANTE Due successi in una settimana. Il ministro e il sottosegretario dei Beni Culturali. Prima convincono Galliani ad accettare l'offerta Rai per i diritti in chiaro, poi assicurano alle piccole garanzie sufficienti per evitare ulteriori gesti sconsiderati e impopolari. Ma sulla vittoria c'è anche il contributo del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta.

L'AUTOGOL Perdono su tutti i fronti. Le pay non hanno i soldi, le «piccole» battono cassa e loro sborsano. Non potevano fare altrimenti se la loro intenzione era evitare di tornare all' antico, ovvero alla gestione collettiva dei diritti tv.

L' accordo a quasi 60 milioni di euro

LEGA CALCIO

LA RICHIESTA DEL CONSORZIO PMT
64 milioni di euro
(8 mil. a squadra)

L'ACCORDO FINALE

Offerta Stream/Tele+		L'una tantum delle 6 grandi		Totale
52 milioni 672 mila euro	+	6 milioni di euro	=	58 milioni 672 mila euro

LE MODALITA'
Juve, Milan, Inter, Roma, Lazio e Parma distribuiranno i 6 milioni ai 12 club di A restanti.
Agli 8 del PMT spetterà la fetta più consistente. Juve, Milan, Inter e Roma verseranno **1.250 mil.** di euro; Lazio e Parma **250 mila** euro ciascuna

LE OFFERTE PER LA STAGIONE 2002/2003

TELE +		STREAM TV	
ATALANTA	8,263	BRESCIA	8,26
COMO	5,681	CHIEVO	7,23
PERUGIA	6,197	EMPOLI	5,68
PIACENZA	5,681	MODENA	5,68
TOTALE	25,822	TOTALE	26,850

Cifre espresse in miloni di euro ANSA-CENTIMETRI

COSI' AL VIA SERIE A E B

	Seconda giornata		Terza giornata	
ore 15	Inter	Torino	ore 20.30 Ancona	Palermo
	Bologna	Roma	Bari	Ascoli
ore 18	Como	Empoli	Cagliari	Napoli
ore 20.30	Modena	Milan	Catania	Genoa
			Cosenza	Vicenza
ore 15	Juventus	Atalanta	Salernitana	Ternana
	Lazio	Chievo	Sampdoria	Lecce
	Udinese	Parma	Siena	Messina
ore 18	Perugia	Reggina	Triestina	Venezia
ore 20.30	Brescia	Piacenza	Verona	Livorno

14 sett. 15 sett.

La Juve nicchia perché non riesce a trovare un adeguato sostituto

Davids si allontana dalla Roma

MILANO Edgar Davids e la Roma sono lontani. Ogni giorno che passa l'operazione è sempre più complicata. Ieri, poteva essere il giorno decisivo. Invece dopo un incontro tra Franco Sensi e Antonio Giraudo a margine del vertice per far partire il campionato, la trattativa si è interrotta nuovamente.

«La Juve non ha trovato il sostituto», ha sibilato il presidente giallorosso. Una frase che, peraltro, non è piaciuta a Luciano Moggi. I due continuano a discutere a distanza e il tempo comincia a scarseggiare: venerdì alle diciannove il mercato chiude e se ne riparlerà a gennaio, alla riapertura invernale. In effetti, al di là dei rapporti sempre tesi tra Sensi e Moggi e della difficoltà di dare una valutazione comune a Davids, il problema è proprio che la Juventus non trova un'alternativa valida da consegnare a Marcello Lippi. La trattativa con la Lazio per Giuliano Giannichedda è bloccata dal fatto che adesso i bianconeri ritengono Alessio Tacchinardi incedibile e che Blasi - un giocatore già in mano alla società di Corso Galileo Ferraris - non ha la sufficiente esperienza. Inoltre, Cristiano Zanetti ha trovato l'accordo con l'Inter per adeguare il contratto (scadenza 2006) e non si muoverà da Milano.

Il Parma, invece, è sempre alla disperata ricerca di un difensore. Gli emiliani, dopo aver ricevuto il no di Fernando Couto e successivamente quello di Chamot, hanno rilanciato per Daniele Adani. Il giocatore non è così felice di andare in una società che lo ritiene almeno la terza scelta ed è pronto ad accettare il trasferimento per giocare con maggiore continuità e non perdere la Nazionale, ma soltanto se la formula sarà il prestito.

CALCIO Stasera (alle 20.30) nel terzo turno di Coppa Italia alla formazione alabardata basterà un pareggio per ottenere la qualificazione

La Triestina chiede il visto al Cittadella

Debutto in attacco di Fava. Collaudo della difesa (con Berko) per l'esordio con il Venezia

IL PERSONAGGIO

Giacomin: «Abbiamo puntato su un gruppo di giovani»

TRIESTE Alla vigilia di Triestina-Cittadella il "mulo" Giulio Giacomin, spesso dimenticato, scenderà di nuovo al «Rocco» da avversario. Il mediano fa il quadro della situazione per quanto riguarda la sua compagine: «Dal punto di vista psicologico ne abbiamo risentito dopo la recente retrocessione. La società ha deciso ora di puntare sui giovani e le prospettive di fare bene ci sono tutte. In attacco abbiamo perso diversi pezzi pregiati ma sono arrivati Dall'Acqua e Amore.

«E' cambiato il modulo tattico - spiega - perché siamo passati dal 3-3-4 al 4-3-3 ed è cambiato anche l'allenatore». Giacomin si riferisce all'arrivo di Rolando Maran, ex mister della primavera dello stesso Cittadella ed ex giocatore del Chievo, che ha sostituito Glerean passato al Palermo di Zamparini. Ed è proprio su questo tema che l'ex giocatore di Costalunga, Pro Gorizia e San Donà si sofferma: «Speravo di rimanere in serie B con qualche altra squadra ma adesso penso solo al Cittadella. Vincere a Trieste e passare il turno ci farebbe piacere ma la Coppa Italia serve soprattutto per affinare la preparazione in vista del campionato e domenica abbiamo la difficile partita con lo Spezia».

Il trentacinquenne Giulio ci racconta poi sinteticamente della differenza fra la serie B e la C1: «Grande agonismo in entrambe le categorie ma molta più qualità nella cadetteria». Infine un velo di emozione: «Giocare a Trieste mi fa sempre un effetto particolare. E poi quel meraviglioso stadio dà una carica incredibile a tutti, si trovano cioè degli stimoli che in altri campi sono completamente assenti».

Oggi Giacomin scende in campo a poche centinaia di metri da dove iniziò a tirare i primi calci da ragazzino, per sabato invece sembra si sia già procurato il biglietto per assistere a Triestina-Venezia. Per lui, almeno per il momento, la serie B è soltanto un bel ricordo. Ma gli rimarrà comunque, per sempre, la consapevolezza di aver raggiunto un traguardo di cui andare fiero.

Massimo Umek

TRIESTE La battuta viaggia proprio sul filo della decenza, ma per la Triestina stasera al «Rocco» si presenta proprio l'occasione di prendere i classici due piccioni con una Fava. In pratica può conquistare la qualificazione in Coppa Italia (possibilmente con un gol del nuovo attaccante) e verificare meccanismi e tenuta di una difesa inedita a soli tre giorni dall'incontro di esordio di campionato con il Venezia. Rossi vuole punti ma anche risposte. Classifica alla mano, all'Alabarda ne basterebbe uno solo per passare il turno dato che ha già fatto fuori Verona e Treviso. «Ma certa speculazioni non si possno fare, giocheremo come sempre, alla nostra maniera. Senza assilli e senza calcoli», è la promessa del tecnico.

La scorsa stagione il Cittadella era in B e la Triestina in C1 ma ora i ruoli si sono invertiti. Non per questo la gara di stasera sarà una formalità. Anzi. Al nucleo storico (di cui fa parte anche il triestino Giacomin), i padovani hanno affiancato alcuni giovani interessanti per cui non è per niente scontato che alla fine emerga la attuale differenza di categoria tra le due squadre.

Rossi ha anche «mutilato» la sua formazione lasciando in panchina quei titolari che avrebbero potuto giocare oggi ma non sabato in campionato perchè squalificati. L'esigenza è soprattutto quella di collaudare la difesa che affronterà i lagunari nella prima (più corretto sarebbe dire terza) giornata. Rossi non ha potuto inventarsi proprio nulla: in pratica ha preso i quattro superstiti e li ha messi in campo: «Certo che sono curioso di vederli all'opera in una partita vera ma anche se dovessero per ipotesi fare male non potrei correre ai ripari. In questo momento non ne ho altri...» Piena fiducia al quartetto Ferri, Bega, Berko, e Birtig. Tra gli ultimi due ci sono vent'anni di differenza. Potrebbero benissimo essere padre e figlio.

Per il giovanissimo sloveno (classe '84) è arrivato in extremis il nullaosta dalla sua federazione. Davanti a loro altri due boys quali il sorprendente Gentile (che Berti paragona a Zola) e Budel che avranno il compito di fare da argine. In porta Pagotto. Davanti il solito parco dei divertimenti con Zanini a galleggiare sulla trequarti, Ciullo e Baù altissimi sui binari esterni, pronti sempre a ripartire.

Tuttavia l'attrazione della serata sarà Dino Fava, semprechè arrivi in tempo il benestare dalla Lega per il suo tesseramento (Beretta è squalificato in Coppa); dopo soli due allenamenti Rossi lo butterà subito nella mischia.

E' una Triestina molto giovane, con qualche incognita per quanto riguarda la retroguardia ma comunque in grado di stupire come è accaduto sabato a Brescia. Quando c'è il giusto spirito di squadra si possono fare miracoli. Buona anche la panchina dove prenderanno posto Pinzan, Bacis, Parisi, Muntasser, Gubellini, Masolini e Delnevo. Gennari potrebbe restare in tribuna perchè acciaccato.

Ricapitolando, la Triestina è promossa se vince o pareggia contro il Cittadella. Se perde passano il Cittadella o il Verona (che oggi gioca contro il Treviso).

Maurizio Cattaruzza

Incontro Berti-Murabet a Porto San Rocco: manca solo la firma

TRIESTE Guarda chi si rivede Karim Murabet, l'amico e consulente finanziario libico di Al Saadi Gheddafi. Ieri ha fatto una puntatina a Trieste per accompagnare il giocatore Muntasser e naturalmente si è incontrato con il presidente Berti. Appuntamento a Porto San Rocco ma in serata hanno preso anche un aperitivo in piazza Unità. Murabet è ottimista: «L'accordo è cosa fatta, entreremo al 50 per cento» ma lo ripeteva già due mesi fa. Più realista il dirigente alabardato: «A parole è tutto definito da tempo, non dovrebbero esserci problemi ma siamo sempre fermi. Finora non abbiamo firmato nulla. Bisogna fare il passaggio delle quote, forse nei prossimi giorni. Ieri abbiamo solo parlato con alcuni avvocati e finanzieri».

Dino Fava dovrebbe debuttare stasera al «Rocco» contro il Cittadella.

Abbonamenti in forte crescita ma con disguidi

TRIESTE C'era la fila ieri agli sportelli dell'Utat per gli abbonamenti della Triestina che hanno toccato quasi quota 3500. Molti hanno aspettato l'ultimo momento per acquistare il tagliando, forse anche incoraggiati dalla buona prova dell'undici di Rossi a Brescia. Ma c'è un po' di caos per il ritiro materiale delle tessere che fino a ieri non erano ancora arrivate. Molti tifosi ci sono rimasti male.

La società aveva comunicato che quanti avevano sottoscritto l'abbonamento entro il 6 settembre all'Utat o al Centro di coordinamento avrebbero potuto ritirare la tessera nello stesso posto già ieri. Delle tessere però nessuna traccia, forse oggi. Per quanto riguarda i sostenitori alabardati che hanno comprato le tessere entro il 6 settembre ma alle filiali della Banca FriulAdria, potranno ritirarle sempre nell'istituto di credito a partire da oggi nei consueti orari di sportello. I tifosi che invece hanno sottoscritto l'abbonamento all'Utat e al Centro dal 7 al 9 settembre potranno entrarne in possesso da domani. Lo stesso discorso vale per chi si è rivolto alla banca. Un consiglio: meglio telefonare prima in sede per non fare un viaggio a vuoto.

DILETTANTI

Movimentato episodio negli spogliatoi, protagonista il presidente Cauz che finisce nella caserma dei carabinieri

La Sacilese già in palla parte vincendo il derby

TRIESTE La prima giornata di coppa ha detto che la Sacilese di Tortolo è già in palla andando a vincere il derby di Cordovado e anche se la Spal è alle prese con problemi d'assemblaggio, i liventini si sono dimostrati pronti a ripetere o migliorare il buon campionato scorso. L'unica nota stonata è stato il problema capitato al presidente sacilese Cauz cui in maniera incomprensibile è stato negato il permesso di entrare negli spogliatoi per congratularsi con i suoi al punto che si è scaldato e sono dovuti intervenire i carabinieri e dopo un'accesa discussione ha dovuto seguirli in caserma: non è stato certo un gran esempio d'ospitalità. Altra protagonista il Tolmezzo di D'Odorico che ha liquidato con un secco 3-0 la Pro Gorizia. Sugli scudi Rella che alla Sanvitese rimpiangono ancora. Positiva la partenza anche del Vesna di Micussi. Ha imposto con autorità da grande squadra il pari all'Union (entrambi i gol dell'1-1 a tempo scaduto) frenato dal solito grande Galliussi che ha parato il parabile. In ogni modo con più precisione sarà protagonista. Più problematica la partenza per il San Luigi di Calò che è stato sconfitto a Manzano grazie alla solita buona condizione e grinta della squadra di Tomizza. Il buon gioco di Leone e soci, almeno nel primo tempo, è bello da vedere ma senza Cermelj siamo del gatto. Si spera in Degrassi e non sarebbe male neanche Mullner ma il ragazzo "non mette la gamba" e per una punta è un limite. In Promozione spiccano alcune vittorie esterne a cominciare dal Ruda a Cividale, del San Canzian ad Aviano, della Gradese a Pagnacco e soprattutto quella del San Giovanni con il San Sergio. Non purtroppo quella della Cormonese a Pordenone con il Torre come riportato nel servizio di ieri. In effetti il gol che ha fatto la differenza era quello di Terpin ma del Terpin sbagliato cioè Francesco, quello del Torre e non Emanuele della Cormonese. Tornando sul derby giocato a Trebiciano, a fare la differenza è stato un certo Nasser imprendibile ma il primo gol del San Giovanni lo ha firmato Frontali (ma non era finito?).

Le partite del secondo turno (ore 20.30): Pro Romans-Pro Gorizia, Sarone-Tolmezzo, Vesna-Manzanese, Union 91-San Luigi, Rivignano-Pozzuolo, Palmanova-Azzanese, Ruda-Salesiana Don Bosco, Porcia-Cividalese, Pro Aviano-Maniago, San Canzian-Sangiorgina, Gemonese-Bannia, Reanese-Juniors, Lignano-Mariano, San Daniele-Fontanafredda, Pro Fagagna-Chions, Capriva-Torre Pn, Centro Sedia-Cormonese, S. Giovanni-Pagnacco, Gradese-S.Sergio Ts Calcio, Isonzo-Ponziana, Muggia-Ronchi.

Oscar Radovich

Inatteso successo sui bellunesi del BelPonte. Anche Gradisca si fa onore

La Sanvitese s'impone alla grande

TRIESTE Due vittorie, due sconfitte ed un pareggio. Inizio così e così per le nostre portacolori. Di rilievo ovviamente la vittoria della Sanvitese di Cupini sul quotatissimo BelPonte. L'agilità dell' organico sanvitese ha avuto la meglio sulla forza dei bellunesi e oltre al "solito" Giorgi a far diventare matta la squadra di Tormen si è visto un gran Roman del Prete autore anche del pesantissimo gol partita. Inutile consigliare a Cupini di non partire a razzo: questi vincono lo stesso.

L'altra bella vittoria arriva da Gradisca. Dopo un primo tempo in cui oltre ad imporre gioco ed occasioni si è rischiato troppo, in effetti nella ripresa è arrivato il gol degli avversari dai piedi del giovane ex Tamai Galdic, la squadra di Zoratti si è scatenata e dai piedi deliziosi di Leonidas sono partiti suggerimenti per Vosca (doppietta) ed ovviamente un suo pregevole gol. L'Itala conferma il suo valore e può puntare alla C2 (Portosummaga di Tomei permettendo).

Punto in trasferta per il Sevegliano di Moras che poteva e doveva vincere con l'esordiente Lonigo. Purtroppo i friulani dopo il bel gol del mastino Buzzinelli e non dal giovanissimo Fabbro (un centrocampista dell'84 già nel mirino di Vittorio Russo), si sono beccati il pareggio all' ora della doccia, pagando di fatto la "carta d'identità" che parla di squadra molto giovane.

Le note dolenti arrivano dalle due sconfitte. Il Tamai di Morandin ha tenuto testa bene al quotato Bassano ma dopo 12' minuti ha snaturato la squadra causa tutte 'ste regole dei giovani: infortunio del portierino Fovero (83), entra al suo posto Pajer (82) ma deve uscire Guerra (82) per far entrare Prosdocimi (84) perché serviva l'83 in campo. E' calcio o ragioneria? Perde anche il Monfalcone di Grillo a Jesolo. Dai commenti doveva perdere di goleada e non solo 2-0 poi leggi le cronache e vedi che gli azzurri hanno sbagliato gol a bizzeffe, sarà partigianeria?

o.r.

Venerdì sul campo a sette di via Felluga la manifestazione internazionale per pulcini

Al via il Memorial Marco Luchetta

TRIESTE Il Memorial Marco Luchetta è uno dei primi appuntamenti stagionali a livello giovanile ed inizierà venerdì sul campo a sette di via Felluga. La manifestazione internazionale, giunta alla nona edizione, è organizzata dal San Luigi ed è riservata ai pulcini nati tra il 1992 e il 1994. Vi prenderanno parte dodici squadre, suddivise in tre raggruppamenti per i quali è stata stabilita una prima fase all'italiana con partite di sola andata. Nel girone A sono stati inseriti il Capodistria, il San Giovanni, il Muggia e il Latte Carso. Nel B troviamo il San Luigi, il Ponziana, l'Opicina e il Centro Sedia. Infine c'è il quadrangolare C composto da Domio, Rovigno, San Sergio e Montebello Don Bosco. Le prime classificate e la migliore delle seconde accederanno alle semifinali, che daranno il pass per giocarsi la vittoria finale. Le altre compagini daranno vita a delle semifinali di consolazione. La conclusione è datata domenica 6 ottobre.

Per quanto riguarda il calendario, il programma prevede dodici giornate effettive di incontri. Due saranno disputate questa settimana, di cui la prima il 13 settembre. Alle 17 si sfideranno il Capodistria e il San Giovanni, alle 18 scenderanno in pista il San Luigi e l'Opicina. Sabato invece ci saranno tre match: alle 15 Domio-San Sergio, alle 17 Muggia-Latte Carso e alle 18 Centro Sedia-Ponziana. Le gare manderanno in scena tre tempi della durata di 15' ciascuno. Tre i punti alla compagine vincitrice, il pareggio ne vale naturalmente uno.

L'albo d'oro finora assegna due successi al San Luigi (1999 e 2000) e al Capodistria ('96 e 2001), uno alla Triestina ('94), al Cgs ('95), al Ronchi ('97) e al Ponziana ('98).

Massimo Laudani

Calcio femminile: il 22 inizia la Coppa Regione

TRIESTE In attesa dell'avvio del campionato di Serie C, previsto il 6 ottobre, il circuito femminile si metterà comunque in moto domenica 22 settembre. Fra undici giorni infatti inizierà la Coppa Regione, alla quale parteciperanno otto squadre suddivise in due raggruppamenti. Nel girone A sono state inserite il Faedis, il San Gottardo, il Trasaghis e il Tre Stelle. Il quadrangolare B è composto da Campagna, Royal Eagles, San Marco e Tergeste. Al termine delle tre giornate stabilite, le prime due classificate di entrambi i concentramenti accederanno alle semifinali, datate 4 maggio. Una settimana dopo, in campo neutro, andrà in scena la finale. Domenica 22 settembre (ore 16) si dovrebbe incominciare con un programma incompleto. La gara Royal Eagles-Tergeste infatti probabilmente si disputerà il 19 gennaio su richiesta del Tergeste. Perciò andranno in «onda» tre partite: San Gottardo-Faedis, Trasaghis-Tre Stelle e San Marco-Campagna. La seconda giornata è fissata alle 15.30 del 29 settembre e si giocheranno le sfide Tre Stelle-San Gottardo, Faedis-Trasaghis, Campagna-Royal Eagles e Tergeste-San Marco. Le eliminatorie si concluderanno appena il 26 gennaio (alle 14.30) e gli incontri saranno Trasaghis-San Gottardo, Tre Stelle-Faedis, San Marco-Royal Eagles, Tergeste-Campagna. Sul versante triestino, il Montebello Don Bosco ha preferito rinunciare alla Coppa Regione per concentrarsi sulla preparazione.

m.l.

IPPICA

Andatura lenta nella corsa clou che Boneti Zs fa sua allo spunto davanti a Bajkal Cpk

RISULTATI

Premio Insegnanti (metri 1660) 1) Dati Cad (P. Esposito), 2) Drina Holz, 3) Douglas Holz. 5 part. Tempo al km. 1.20.4. Tot.: 4,14; 2,55, 2,59; (10,87). Trio: 67,76 euro.
Premio Docenti (metri 1660): 1) Baldo Trio (O. Zorzetto), 2) Bath Dan, 3) Berlica. 6 part. Tempo al km. 1.18. Tot.: 3,62; 2,20, 2,59; (12,66). Trio: 52,73 euro.
Premio Banchi (metri 1660): 1) Sly Fal (M. De Luca), 2) Zelkowa du Kras, 3) Zapata Trio. 9 part. Tempo al km. 1.19.2. Tot.: 5,17; 2,03, 1,82, 2,00; (8,74). Trio: 81,86 euro.
Premio Scuole (metri 2080): 1) Boneti Zs (W. Zanetti), 2) Bajkal Cpk, 3) Brownsugar Sib. 6 part. Tempo al km. 1.22.8. Tot.: 8,29; 3,18, 2,15; (14,16). Trio: 160,51 euro.
Premio Studenti (metri 1660): 1) Vento Dei (P. Romanelli), 2) Aravis del Ronco, 3) Varioco. 8 part. Tempo al km. 1.17.3. Tot.: 1,38; 1,39, 2,95, 2,93: (10,41). Trio: 87,79 euro.
Premio Provveditori (metri 1660): 1) Codygal (P. Romanelli), 2) Costa Brava Rl., 3) Conte Calò Si. 7 part. Tempo al km. 1.20.2. Tot.: 1,34; 1,23, 1,83, 1,84; (5,56). Trio: 25,03 euro.
Premio Aule (metri 1660): 1) Clin Gbc (A. Castiello), 2) Carso du Kras, 3) Cinciarella. 9 part. Tempo al km. 1.19.4. Tot.: 2,24; 1,62, 1,78, 2,41; (7,50). Trio: 80,64 euro.
Premio Cattedre (metri 1660): 1) Asiatica Gv, 2) Zuela Bi, 3) The Great Dyke. 10 part. Tempo al km. 1.17.7. Tot.: 2,36; 1,45, 1,74 1,60; (5,63). Trio: 31,17 euro.

TRIESTE Ripresa l'attività a Montebello con un centrale per i 4 anni alla pari con partenza da fermo. Nessuno specialista della distanza e corsa di conseguenza improntata sulla carenza d'andatura, con Bioss battistrada sin dalla prima curva ma poi, pur andando pianissimo, alla deriva al momento di tirare le somme. Di conseguenza, epilogo allo spunto, con iniziativa vibrante di Brownsugar Sib ai 500 finali, ma con zampata felina di Boneti Zs in retta d'arrivo dove la femmina di Romanelli pagava la ben nota desuetudine ai chilometraggi superiori al miglio perdendo anche il posto d'onore ad opera di Bajkal Cpk che era stato il primo a prendere la via del largo.

Quindi Bioss in vantaggio sulla piegata introduttiva davanti a Bredo Lb, Boneti Za, Bajkal Cpk, Brownsugar Sib e Bluff e poi un chilometro al cloroformio da parte del cavallo di Castiello, mentre Bajkal Cpk si muoveva prima della terza curva avanzando con Brownsugar Sib pronta a seguirne le mosse. Si ravvivava l'andatura all'ultimo passaggio, ma al momento dello scatto in terza ruota di Brownsugar Sib, a metà del penultimo rettilineo, il battistrada non obera più. Sul'ultima curva, la femmina di Romanelli appariva in vantaggio, ma a quel punto Zanetti sgabbiava Boneti Zs dalla scia di Bredo Lb e andava in caccia della battistrada. Un po' di lotta entrando in retta d'arrivo, poi alla distanza Boneti Zs, sorretto e incitato alla voce da Zanetti, passava di slancio per vincere in un più che modesto 1.22.8, con Bajkal Cpk che riusciva anch'esso a prevalere su Brownsugar Sib, mentre al quarto posto approdava Bluff.

* * *

Debutto vittorioso del 2 anni Dati Cad che ha trottato al comando dal via per poi vincere con largo margine, pur con qualche esitazione sulle curve, in 1.20.4 davanti ai due «Holz», Drina e Douglas dopo il calo di Duse del Nord. La prima delle due «gentlemen» ha visto Bath Dan darsela a gambe levate e Bum Bum Fortuna sbagliare ai 600 finali. Tutto semplice nel tratto finale per Baldo Trio portato da Otello Zorzetto a spadroneggiare in un tondo 1.18. La seconda corsa riservata ai «puri» si è risolta in un monologo del senatore Sly Fal, battistrada incontrastato e vincitore nelle mani di Massimo De Luca davanti a una pimpante Zelkowa du Kras e a Zapata Trio. Nella prova di velocità fra apprezzabili anziani, dopo la sparata iniziale fra Zasmin Ans e Unto del Nord, entrava in azione il favorito Vento Dei che passava in vantaggio sulla seconda curva davanti a Varioco per poi tenere in rispetto una determinata Aravis del Ronco, mentre Varioco respingeva Alina Bi per il terzo posto.

Mario Germani

TRIS

Montecatini, ecco Astolfo Mg

MONTECATINI Dopo aver vinto lunedì a Ponte di Brenta con Bunuel di Piaggia, Maurizio Pieve tenta oggi il raddoppio con Astolfo Mg nella Tris di Montecatini. Sono buone le prospettive per Astolfo Mg, che pur si avvierà con il numero più alto fra i penalizzati, ma non sono da trascurare le possibilità che nutrono i suoi compagni di nastro Zaccaria Air, Zac del Pitin e Bombay. Allo start bisognerà fare attenzione agli scafati Vernantes Tur, Smac d'Hilly e Zaffiro Petral.

Premio Bretagna, euro 22.660, metri 2040=2060, corsa Tris.**A metri 2040:** 1) Ulrich Gar (M. Alberico); 2) Venere Nera (V. Fornaro); 3) Arrogance Bef (Smattera jr.); 4) Zuserika (R. Gradi); 5) Voltron CC (L. Colletti); 6) Zaffiro Petral (M. Capanna); 7) Antigua Lg (A. Greppi); 8) Zellingen (F. Bellucci); 9) Smac d'Hilly (P. Baldi); 10) Vernantes Tur (R. Forino).

A metri 2060: 11) Zona Sib (S. Capenti); 12) Zaccaria Air (L. Berggren); 13) Arkaj As (G. Lombardo jr.); 14) Unitex (M. Guasti); 15) Zac del Pitin (V. Palumbo); 16) Bombay (A. Baveresi); 17) Astolfo Mg (M: Pieve).

I nostri favoriti. Pronostico base: **17) Astolfo Mg. 12) Zaccaria Air. 10) Vernantes Tur.** Aggiunte sistemistiche: **16) Bombay. 6) Zaffiro Petral. 9) Smac d'Hilly.**

Nella tris delle Capannelle ieri è uscita la combinazione 10-2-4 che ha pagato 558,36 euro ai 1571 vincitori.

PALLAMANO Questa sera amichevole a porte chiuse a Chiarbola in vista del ritorno di Champions League di sabato

Il Nova Gorica «cavia» per la Coppa

Le sei reti di vantaggio dell'andata non bastano, il Ljubuski fa sempre paura

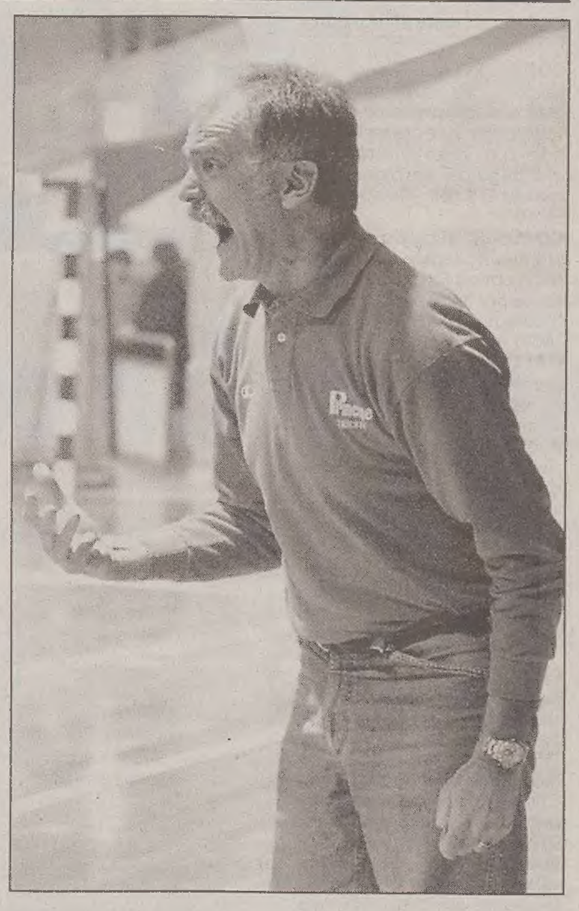
TRIESTE Un'amichevole con il Nova Gorica (Chiarbola ore 19.30 a porte chiuse) per prepararsi all'inferno di Ljubuski. Dopo la bella vittoria ottenuta domenica nella gara d'andata del primo turno preliminare di Champions, la pallamano Trieste continua a lavorare in vista del ritorno programmato sabato alle 20.15 sul campo dell'Izvidac. Una partita tutta da decifrare, nella quale la formazione di Sibila partirà con il prezioso bottino di sei gol di vantaggio accumulato a Chiarbola. «In questa vigilia – racconta il presidente della squadra triestina Giuseppe Lo Duca – sto vivendo sensazioni contrapposte. Da un lato c'è grande fiducia visto quanto la squadra, e in particolare i "vecchi", sono riusciti a dimostrare nella gara d'andata. Dall'altro l'esperienza accumulata in tanti anni di pallamano mi insegna che sei gol possono essere importanti ma certamente non saranno determinanti. Ciò che fa ben sperare è l'esperienza internazionale di un gruppo che in tanti anni qui a Trieste ne ha passato tante e saprà farsi trovare pronto».

Quale potrà essere la chiave della partita? «Sarà fondamentale – continua Lo Duca – tenere botta nei primi 15-20 minuti. Loro sono giovani e possono volare sulle ali dell'entusiasmo. Viceversa se riusciremo a bloccare la loro foga iniziale si innervosiranno e per noi tutto diventerà più facile. Ritengo che in un ambiente che m'hanno descritto particolarmente caldo (quasi 4000 gli spettatori di media a Ljubuski) reciteranno un ruolo fondamentale i due arbitri. E in questo senso la coppia designata (i francesi Bord e Buy) dovrebbe rappresentare una garanzia. Direttori di gara che ho già visto all'opera cinque anni fa nella finale dei Giochi del Mediterraneo e che sono tra i più quotati sia nel loro paese sia nell'ambito europeo». Proseguire il cammino in Europa non è importante solo per l'aspetto sportivo. Quanto conta per voi questo passaggio del turno? «Conta parecchio – ammette Lo Duca. Ci teniamo a passare per onorare lo sponsor che portiamo sulle maglie. Il problema è che con le nuove classifiche di merito l'Italia è stata declassata e ci troviamo a dover affrontare due turni preliminari con squadre molto forti. Se passiamo il primo ostacolo (e il prof calca la mano sul condizionale) ci capiteranno gli svizzeri del Winthertour. Un'altra bella gatta da pelare».

Preparare la Champions comporta un notevole dispendio di energie e un'anticipo della preparazione. Fattori che possono pesare sul rendimento in campionato? «Penso e spero di no – continua Lo Duca. Dovremmo arrivare al top della condizione nella fase del campionato che io proporrà le sfide più delicate, quelle con Prato e Coversano. Una volta arrivati a dicembre, poi, potremo beneficiare della lunga pausa. Credo che il lavoro di Sibila e del preparatore Paoli ci metterà al riparo da problemi di natura fisica».

Restando al campionato quali le avversarie più temibili? «Conversano su tutte – conclude il prof – anche se non penso che la formazione di Cervar possa ammazzare il campionato. Oltre a noi, infatti, si sono rinforzate Prato e Merano».

Lorenzo Gatto



Il presidente Lo Duca in un'immagine d'archivio: «L'importante sarà tenere botta nel primo quarto d'ora».

IN BREVE

Tennis: Colotti si aggiudica il torneo della San Marco

TRIESTE L'appuntamento di fine stagione con i campionati provinciali rappresenta l'ultima possibilità per quasi tutti i giocatori di affrontarsi prima della pausa invernale. Lo sanno bene Rino Capponi e Stefano Colotti che al torneo di quarta categoria organizzato dalla Polisportiva San Marco in collaborazione con la Provincia di Trieste e la Fondazione della CrTrieste hanno dato vita a una finale che ha rotto il suo equilibrio soltanto al 12° game del terzo set. Alla fine è stato il tennis d'attacco di Colotti a dare l'acuto decisivo dopo che al tie-break della seconda partita, con Capponi in vantaggio di un set, il match sembrava ormai finito per il giocatore del Tc Campirossi: 3-6 7-6 7-5 il risultato finale. Anna Visintini ha portato invece al Tc Muggia il titolo femminile battendo con il punteggio di 6-3 7-6 Ornella Galante (Polisportiva San Marco). Il Tc Borgolauro di Muggia ha ospitato i tornei delle giovani racchette triestine mettendo in mostra le promesse di casa. Entrambi i migliori under 14 del circolo muggesano Nicol Rolli e Matteo Polese sono stati però battuti da Paolo Cigui (Ss Gaia) che si è imposta per 6-4 7-6, e da Enrico Bertuzzi (Tc Triestino) che ha superato Polese nel terzo set (6-7 7-1 6-2). Tra gli under 12 a Francesco Maracich, dopo una settimana di ottimi risultati, è mancato soltanto l'acuto nel match più importante dove Luca Lancini (Tc Borgolauro) si è imposto con il punteggio di 6-1 6-4. Tutta biancoverde la finale femminile dove Martina Pecas ha sconfitto per 6-3 6-2 Cecilia Cressi. Mocchi e la giovanissima Zotti sono invece i campioni under 10. Sabato sui campi del Tc Grignano (040/224361) prenderanno il via i campionati provinciali veterani.

Sebastiano Franco

Doppietta ceca sulle Tre Cime

TRIESTE La quinta edizione della Maratona Alpina Tre Cime si è conclusa con una doppietta ceca: Jan Blaha e Anna Pichrtova sono risultati i più veloci sul percorso di 21 chilometri con un dislivello totale di 1500 metri. Alla partenza da Sesto Val Pusteria si sono presentati 980 arditi, tra i quali diversi atleti triestini, che hanno affrontato la Val Fiscalina salendo quindi lungo i pendii che portano al Rifugio Comici, alla Forcella Lavaredo e al Rifugio Locatelli, sede d'arrivo e punto tra i più elevati della corsa con i suoi 2450 metri sul livello del mare. Proprio sotto alle Tre Cime di Lavaredo, Blaha ha passato il traguardo in 1 ora 46'11" precedendo l'australiano Crake e l'inglese Cox. Primo atleta alabardato all'arrivo Luca Lupieri (2h 10'09") 61° nella classifica finale; prima donna Daniela Da Forno, 21° nella graduatoria femminile con il tempo di 2h 45'02". Un nutrito gruppo di aficionados del Gruppo Cai di corsa in montagna della Società Alpina delle Giulie non ha voluto mancare al classico appuntamento dolomitico. Questi i risultati ottenuti dal gruppone: 127) Gilberto Carboni 2h 18'46"; 194) Paolo Glavina 2h 24'43"; 266) Claudio Fava 2h 31'38"; 347) Mauro Coselli 2h 38'58"; 367) Silverio Pipolo 2h 40'48"; 420) Giorgio Udovici 2h 45'11"; 483) Dario Loredan 2h 49'51"; 578) Lorenzo Cadelli 2h 57'34"; 826) Luigi Parovel 3h 49'24". Si è invece dovuto ritirare il veterano Alberto De Cristini.

Alessandro Ravalico

Sci d'erba a Forni di Sopra

UDINE Dopo il grande successo ottenuto dai Campionati Mondiali di Sci d'Erba dell'anno scorso, Forni di Sopra si prepara ad ospitare nuovamente sul verde incontaminato delle piste del Davost i grandi campioni per una tre giorni di gare che vedranno gli atleti nazionali più forti che si daranno battaglia in uno slalom speciale, uno slalom gigante ed in un supergigante partendo da quota 970 metri ed arrivando a quota 750. La cerimonia di apertura è prevista per venerdì 13 settembre alle 18.30 in Piazza Centrale a Forni di Sopra. Questo il programma delle gare. Venerdì 13 settembre ore 11.00: slalom speciale maschile e femminile; sabato 14 settembre ore 10.00: slalom gigante maschile e femminile; domenica 15 settembre ore 11.00: superGmaschile e femminile. Le premiazioni e la cerimonia di chiusura avranno inizio alle 14 nella Palestra. Forni di Sopra è destinata a diventare sempre più un polo sportivo di grande interesse. Numerose le manifestazioni sportive che si sono svolte quest'anno e tantissime le società che hanno scelto Forni di Sopra come località ideale per il ritiro delle proprie squadre. Basta ricordare tra le manifestazioni il Graand Prix nazionale di Downhill e il Trofeo Carnia in mountain bike.

BASKET

Quarto successo in precampionato per la Pallacanestro Trieste vittoriosa ieri sera a Imola contro la formazione di Impaloni

Casoli in ala piccola, un esperimento da ripetere

Pancotto senza americani s'inventa una formazione che potrebbe tornare utile in futuro

Andrea Costa Imola	**81**
Pallacanestro Trieste	**84**

(17-26, 38-45, 56-67)

ANDREA COSTA IMOLA: Dal Pozzo, Scala ne, Esposito 9, Porta 9, Savio 4, Boianovic 14, Casadei 5, Romboli 26, Nobile, Ndiase 15. All. Impaloni.

PALLACANESTRO TRIESTE: Cavaliero 4, Maric 11, Sy 13, Pigato 6, Camata 6, Kelecevic 13, Casoli 13, Giannotta ne, Podestà 18, Vezzi ne.

ARBITRI: Filippini di San Lazzaro e Castellari di Bologna.

IMOLA Quarto successo del precampionato per la Pallacanestro Trieste vittoriosa a Imola, contro l'Andrea Costa di Impaloni per 84-81. Pancotto sceglie l'amichevole contro la formazione emiliana per gestire l'emergenza e sopperire all'assenza di Terrance Roberson e Nate Erdmann, ancora negli Stati Uniti per farsi rilasciare il visto e attesi a Trieste nei prossimi giorni. Spazio, dunque, agli esperimenti che, a differenza di quanto annunciato dal tecnico marchigiano nei giorni scorsi, non hanno coinvolto il francese Sy, impiegato non da play ma solamente nel ruolo di guardia bensì Roberto Casoli che ha speso molti minuti nel ruolo di ala piccola. Soluzione di ripiego dettata da una rosa ridotta ma che, nell'intenzioni di Pancotto, potrebbe venir riproposta con continuità anche nel corso del campionato. E il risultato è stato positivo visto che Roberto ha realizzato 13 punti disputando una partita convincente.

Il francese Sy

Imola parte bene trascinata dai canestri di Romboli e dell'ex Jovanovic, conduce nei primi minuti quindi subisce il parziale di undici a zero che consente a Trieste di prendere il largo e chiudere il primo quarto in vantaggio per 26 a 17. Nove punti di scarto che rappresentano un buon margine ma che, la formazione di casa, lima in apertura di secondo quarto tornando, con un parziale di 12 a 7, a meno quattro sul 29 a 33. Trieste allunga a più sette alla fine del primo tempo quindi ritorna a toccare il massimo vantaggio al 26° minuto sul 56 a 47 grazie ai canestri di Podestà e di un positivo Sy. La formazione di Pancotto comanda il gioco chiudendo il terzo parziale a più 11 quindi gestisce il risultato negli ultimi dieci minuti. Imola riesce a ridurre il passivo e proprio sulla sirena finale un canestro di Ndiaje fissa il risultato sul 81 a 84 finale.

lo. ga.

VELA

Ventitré singolisti impegnati nelle competizioni organizzate dal circolo barcolano

Derive in gara nella «Coppa Sirena»

TRIESTE Ventitré i singolisti su derive, 18 uomini e 5 donne, italiani e sloveni, nelle classi Europa (olimpica per sole donne) e Laser Standard, Radial e 4.7, controllati a vista da un Comitato regata presieduto dal giudice internazionale Riccobon, hanno disputato la regata per la Coppa Sirena del Circolo barcolano che vanta nel suo albo d'oro la due volte olimpiaca in classe Europa Arianna Bogatec.

Splendida giornata di sole, con vento leggero di libeccio, mai superiore ai 6 nodi, quasi ideale per i concorrenti della classe leggera Europa, ma non altrettanto apprezzato dai laseristi che non ha consentito loro di esibirsi in acrobatiche e spettacolari planate proprie della classe con venti adeguati. Vittorioso con eccellenti spunti tattici, nell'Europa, la chioggiotta Valeria Sambo (Cn Choggia) che ha resistito ai reiterati attacchi sloveni di Al Markovic e Saska Dorosenko dell'Olimpic Izola. In quarta posizione finale Giulia Ceschiutti (Triestina vela) e 5.o Miran Gustin (Sirena). Seguono, Andraz Jadek, Tea Mitrusevska, Aljoz Asdek e Urban Jrvatin (tutti sloveni); 10.a Irene Gerin (Cdv Muggia).

Il monfalconese Roberto Ostuni (Svoc) ha avuto ragione di Alberto Bigot (Ausonia Grado) e di Peter Sterni (Sirena) negli Standard Laser; seguono Guadagni (Laguna) e Gregori (Sirena). Nell'affollata flottiglia Radial e 4.7, il molto promettente Giovanni Tesei (Yc Adriaco) ha resistito vittoriosamente ai giochi di squadra dei 5 monfalconesi della Sov che lo hanno seguito al traguardo nell'ordine: 2) Piero Orlini; 3) Manuel Vladich; 4) Federico Montagner; 5) Alessandra Lorelli; 6) Federico Bensi. Altri classificati: Budinich, Cerni, Longo, Costantini, Poniz e Wetzel.

Italo Soncini

Pallacanestro Trieste Campagna abbonamenti Serie A 2002/2003 e Coppa Uleb

NOI&VOI.
INSIEME IN ITALIA
E IN EUROPA.

PREZZI & INFORMAZIONI

Settore	Interi	Ridotti
Sostenitori Distinti	Euro 800,00	
Distinti Numerato	Euro 460,00	Euro 230,00
Gradinata Numerato	Euro 300,00	Euro 150,00
Curva Non Numerata	Euro 180,00	Euro 90,00
Curva Mc Rae	Euro 130,00	
Anello Superiore	Euro 160,00	Euro 60,00

Abbonamenti validi per 17 partite di campionato e 5 di coppa Uleb
Nuovi abbonamenti: in vendita fino al 26 settembre
Ridotti: validi per tutti i nati dal 1986 in poi
Orari: da lunedì a venerdì 9.00 -12.30 e 15.00-18.30 - c/o Sede, via dei Macelli, 5 - tel. 040-8323623
Unicredit CrTrieste: sottoscrizione abbonamenti presso la Sede Centrale e la filiale di Valmaura
Noi&Voi, Insieme. Triestina&Pall.Trieste: sconto del 10% sui prezzi interi
Corsi di minibasket. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di minibasket per bambini e bambine nati negli anni 92/93/94/95/96/97/98. Per informazioni telefonare in sede allo 040/8323623. La quota di iscrizione comprende l'abbonamento alla Pallacanestro Trieste per la stagione 2002/2003

Speciale "Giovani a canestro".
Per i nati dal 1986 in poi, abbonarsi costa solo 2,7 Euro a partita.

IL CASO

«Le arti marziali orientali non valgono niente»: gaffe della Federboxe verso l'iridato Sparano

Un colpo sotto la cintura al «Giaguaro»

TRIESTE *«Le arti marziali orientali non sono niente e non sono consone alla formazione autentica, anche nei percorsi delle scuole militari». L'estemporanea dichiarazione è di Roberto Bardini, consigliere federale della Federazione pugilistica italiana approdato ieri a Trieste in occasione della cerimonia di scoprimento dell'opera in bronzo dello scultore Nino Spagnoli, ora esposto al PalaTrieste, intitolata «K.O.». L'imbarazzante esternazione del consigliere, giunto nel capoluogo in vece del presidente Falcinelli, ha rappresentato la classica nota stonata di un momento che invece aveva ribadito la passione e l'intenso attaccamento di moltissimi a Trieste tra i cultori e insegnanti e addetti ai lavori verso la storia della nobile arte. C'era chi tra il pubblico non ha gradito decisamente la dichiarazione, come l'ex pugile e campione del mondo di full-contact Augusto Sparano. Il «giaguaro» avrebbe voluto replicare in maniera sonora ma è stato invitato compostamente a rinunciare alla replica: «Sono un pugile anch'io – ha sottolineato più tardi Sparano – conosco bene quindi il valore formativo della boxe ma non vedo perché si debba pubblicamente criticare così aspramente discipline come quelle orientali anche loro degne, valide e altamente formative. Ogni disciplina ha la sua dignità – ha aggiunto deciso Sparano –, molti ragazzini praticano ad esempio judo e karate con molta passione e sacrificio. Che bisogno c'era di attaccare le arti marziali diverse dal pugilato?». Pronta ma enigmatica la replica del consigliere Bardini: «Ho solo espresso la mia opinione – ha spiegato –. Ho voluto esaltare il pugilato; sia per il gran cuore ma anche per la capacità formativa, lo reputo più adatto, ad esempio, per i nostri carabinieri o nelle varie accademie militari, tutto qui». Le perplessità tuttavia restano. In chiave sportiva, ad esempio, le discipline orientali hanno prodotto risultati eccezionali per l'Italia, basti pensare all'oro nel judo con Maddaloni agli ultimi Giochi olimpici. Sotto l'aspetto prettamente tecnico e marziale, senza scomodare la storia dei samurai, il dibattito resta aperto. Tutte le arti, tuttavia, concordano verso un principio comune e non necessariamente marziale: il rispetto.*

Francesco Cardella

Continuaz. dalla 21.a pagina

COMMERCIALE epoca appartamento ristrutturato ingresso porta blindata cucina soggiorno due camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo termoautonomo € 135.000. 040/941424. (A00)

CORONEO alloggio uso studio medico/legale sala d'attesa/reception 5 stanze stanzetta doppi servizi € 196.000 Mediagest 040/661066. (A00)

GALLERY Altura appartamento in buone condizioni in casa recente composto da saloncino cucina due camere due bagni ripostiglio. Con terrazzo abitabile e balcone di servizio. Vistà aperta nel verde € 115.000, cod. 108 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY centralissimo appartamento ottime condizioni soggiorno cucina due camere bagno+wc. Euro 130.000 cod. 421 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Cervignano Fiumicello interessante ampio appartamento da ristrutturare (85 mq) soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza cantina posto auto scoperto. Cod. 372/P 0431/35986. (A00)

GALLERY Cervignano Fiumicello proposta investimento: tricamere affittato 100 mq giardinetto proprietà. Buone condizioni 57.000 euro. Ottimo reddito. Trattative riservate. Cod. 9/P 0431/35986. (A00)

GALLERY Cervignano zona tra Manzano e Palmanova splendida posizione nuove rifinitissime villeschiera tricamere doppi servizi travi vista giardino 500 mq. Cod. 376/P 0431/35986. (A00)

GALLERY piazza Perugino appartamento primingresso in piccolo stabile ristrutturato camera cucina e bagno. € 38.734,27. Cod. 62 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Piccolomini appartamento al terzo piano con ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno e wc € 108.000. Cod. 195 tel. 040/7600260. (A00)

GALLERY Romagna ampio appartamento con giardino e terrazza salone cucina tre camere doppi servizi garage condominiale e cantina. Cod. 413 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Faro appartamento vista mare primingresso due livelli ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici cod. 130 tel. 040/7600250.

GRETTA alloggio luminoso ascensore atrio soggiorno cucina abitabile poggiolo matrimoniale singola servizi separati ripostiglio € 115.000 Mediagest 040/661066.

HABITAT 040/314747 Barriera epoca decorosa tranquillo luminoso: ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno. Termoautonomo. € 59.400 (115.000.000). (A00)

HABITAT 040/314747 centrale 1.o ingresso, casa completamente ristrutturata soleggiato tranquillo: ampio soggiorno cucina matrimoniale singola bagno, chiostrina uso esclusivo. Termoautonomo € 125.000 (242.000.000). (A00)

HABITAT 040/314747 Ospedale Maggiore epoca decorosa luminoso: ampio soggiorno cucina abitabile due camere cantina bagno servizio separati. Termoautonomo. € 72.300 (140.000.000). (A00)

MARCONI ufficio composto da piccolo atrio due grandi stanze antibagno bagno porta blindata riscaldamento € 93.000. Rabino 040/368566 rif. 8202. (A00)

OBELISCO villa singola su due livelli salone cucina tre matrimoniali doppi servizi terrazza giardino vista golfo città € 390.000. Rabino 040/368566. Rif. 7102. (A00)

OPICINA primo ingresso villetta accostata su tre livelli con giardino € 284.051 rif. 9902. Rabino 040/368566. (A00)

PIAZZA Benco epoca ultimo piano ristrutturato ingresso soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, terrazza a vasca, nel verde, termoautonomo. Casaimmedia 040/941424. (A00)

PIAZZA Unità adiacenze ultimo piano con ascensore salone tre matrimoniali cucina bagno soffitta € 247.000. Rabino 040/368566 rif. 8601. (A00)

PROGETTOCASA Catullo appartamento vista verde soggiorno cucina due camere bagno wc due balconi cantina termoautomo 101.000 cod. 84/P 040/368283. (A00)

MITTELMODA

10th EDITION
GORIZIA GRADO
13_14 SETTEMBRE

EVENTI

EXHIBITION

10 ANNI DI MITTELMODA
retrospettiva del decennale

OTHER FASHION
mostra internazionale d'arte contemporanea
Laura Ambrosi_ Enrica Borghi_David Byrne_
Anton Corbijn_Mimi Farina_ Susy Gomez_
Pina Inferrera_ Misha Klein_Fritz Kok_
Luisa Raffaelli_Roy Stuart

IL MERLETTO NEL COSTUME E NELLA MODA
esposizione di creazioni
della moda mitteleuropea di fine '800

Gorizia_Quartiere Fieristico
dal 14 al 22 settembre
feriali_17.00 - 20.00_festivi_14.00 - 20.00

WORKSHOP

FUSION O CONFUSION?
alle radici della creatività: quale contaminazione
tra le appartenenze etnico-culturali e la moda?

interventi di
Alessandra Guerra_Giuseppe Modenese
Giusy Ferré_Fabrizio Pasquero_Paola Aquati
Doretta Davanzo Poli_Wendy Dagworthy
Antonio Marras

sabato 14 settembre 2002_ore 10.00
Grado_Grand Hotel Astoria

THE FASHION AWARD

defilé e cerimonia di premiazione
della X edizione del Concorso Internazionale
per giovani stilisti
MITTELMODA

sabato 14 settembre 2002_ore 20.30
Grado_Parco delle Rose

La sfilata si terrà nella tensostruttura coperta.
Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti.
Tel. 0431.80736

GORIZIA
CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA
ASSOCIAZIONE TESSILE ITALIANA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

promosso da:
Mittelmoda International Lab

organizzato da:
Gorizia Fiere

in collaborazione con:
Camera Nazionale della Moda Italiana
Associazione Tessile Italiana

con il patrocinio del:
Ministero Beni e Attività Culturali

con il contributo della:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

con il supporto di:
Masters of Linen
Ascontex - Associazione Consorzi Tessili
Sistema Moda Italia
Provincia di Gorizia
Comune di Gorizia
Comune di Grado
Grado Impianti Turistici S.p.A.

Le esposizioni e il workshop
sono realizzati in collaborazione
con l'Assessorato alla Cultura
della Regione Friuli Venezia Giulia
e le mostre con il supporto
del Gruppo 78 I.C.A._Trieste
e della Scuola Merletti del Friuli Venezia Giulia

Meryl "Open your I"
L'ORÉAL
NESCAFÉ

adsGlen

Mittelmoda International Lab_Gorizia Fiere_via della Barca 15_34170 GORIZIA_tel.: 0481 520430_info@mittelmoda.com_www.mittelmoda.com

PROGETTOCASA centralissimo appartamento ampia metratura buone condizioni cinque stanze cucina servizi ripostiglio termoautonomo porta blindata. Anche uso ufficio. Cod. 252/P 040/368283.

PROGETTOCASA Commerciale alta vista mare casetta da ristrutturare completamente posizione tranquilla con ampio terreno parzialmente edificabile 150.000. Cod. 293/P 040/368283.

PROGETTOCASA Hermet appartamento piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere studiolo bagno wc ripostiglio due balconi cantina. Cod. 291/P 040/368283.

PROGETTOCASA S. Giovanni alta zona tranquilla villa salone caminetto cucina due camere bagno wc terrazza taverna lavanderia giardino box. 305.000. Cod. 14/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA via Commerciale appartamento in buone condizioni ampio ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno cantina. 113.620. Cod. 424/P. 040/368283. (A00)

REVOLTELLA alta € 173.000 grande appartamento in stabile signorile con sala cucina bicamere biservizi terrazza abitabile con vista panoramica e posto auto in garage. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

REVOLTELLA via nuova acquisizione € 134.000 atrio soggiorno con cucinino due camere bagno rip. cantina balcone e veranda. Ottimo stabile. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

ROIANO vendesi terreno edificabile con progetto già approvato per costruzione casa bifamiliare con box auto € 110.000 ulteriori informazioni visura progetto presso nostri uffici esclusivamente previo appuntamento Mediagest 040/661066. (A00)

S. Croce prossima costruzione ville singole tre livelli con giardino taverna box rifiniture di pregio € 387.500,00. Rabino 040/368566 rif. 9502.

S. Giacomo camera camerino cucina bagno buone condizioni interne luminoso venduto occupato € 45.970,00. Rabino 040/368566 rif. 7202.

S. VITO piano alto salone due camere cucina doppi servizi balconi stupenda vista mare città ascensore € 209.681,00. Rabino 040/368566 rif. 3702.

SEMICENTRALE soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzino box auto luminosissimo € 155.000,00. Rabino 040/368566 rif. 11002.

S. VITO appartamenti primo ingresso soggiorno 1-3 camere 1-2 bagni cucina cantina mansarda da € 103.500 trattative riservate. Rabino 040/368566 rif. 11201. (A00)

SERVOLA ingresso cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano € 77.500 Mediagest 040/661066.

SIT affarissimo!!! Solo 15.500 euro: Garibaldi graziosissimo locale d'affari con vetrina piccolo soppalco servizio buonissime condizioni. 040/636222.

SIT Cittavecchia bellissimo ottimo appartamento per amatori: ampio soggiorno cucinona con caminetto due stanze stanzetta bagno. Protetto Belle Arti agevolazioni Ici 040/636222. (A00)

SIT Tribunale signorile recente con ascensore studio: ampio ingresso sala attesa due stanze servizio ripostiglio poggiolo. 040/633133. (A00)

VIA dell'Istria vista mare d'epoca ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo € 90.400. Casaimmedia 040/941424.

V.LE Miramare ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo cantina € 99.000,00. Rabino 040/368566 rif. 9402. (A00)

VISOGLIANO villino indipendente con giardino accesso auto ottime condizioni composto da ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio più sottotetto (trasformabile in mansarda) € 350.000 Mediagest 040/661066. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO matrimoniale, cucina, bagno, massimo € 40.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI appartamento zona S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCASI per impresa di costruzioni appartamenti da restaurare oppure occupati da inquilini. Qualunque dimensione e zona (anche stabili interi). Equipe 040/764666. (A00)

CERCASI urgentemente zona Rossetti-Fiera soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCASI villa o appartamento prestigioso di ampia metratura, cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)

CERCASI villa o appartamento prestigioso di ampia metratura, cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)

CERCHIAMO appartamento zona Opicina soggiorno due camere cucina bagno poggiolo preferibilmente posto auto. Rabino 040/368566.

CERCHIAMO in zona periferica, camera, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO urgentemente in Gretta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

IN acquisto cerchiamo nelle zone di Valmaura-Carpineto-Puccini appartamenti di cucina soggiorno camera bagno terrazzino (possibilità di vendita immediata). Spaziocasa via Roma n. 10/B tel. 040/369960. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO per dirigente, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno. Massima serietà. Persona referenziata. Pagamento garantito. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CENTRALISSIMO palazzo Tergesteo in Trieste, piazza Borsa, affittasi uffici di diverse metrature. Amministrazione stabili Spagnul 040/367070. (A9355)

FIORINI Immobiliare 040/351380 semicentrale ventennale signorile appartamento su 2 livelli totali 140 mq + 2 posti macchina. Contratto residenti. € 675. (A00)

ZONE servite con facilità parcheggio cercasi urgentemente moderno bilocale con balcone anche non arredato per residenti. Tassativo ascensore. Max € 400. Nessuna spesa per mediazione! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. AZIENDA informatica ricerca programmatori Rpg Cl Cobol Cics Db2 Ims Dl1 Visual Basic Asp Java Oracle C++. Inviare dettaglia-to curriculum a: Fermo posta Centrale Trieste Ci AC 9533698. (A9166)

A Trieste gruppo finanziario internazionale seleziona giovani dinamici. Si offrono formazione stage retribuito sulle province di Trieste e Gorizia, guadagni elevati. 040/303525 349/4973407. (A9387)

ADECCO Monfalcone ricerca giovani per azienda settore gomma plastica lavoro su turni ottima retribuzione, ingegnere gestionale, elettricisti, operai turno week-end. Tel. 0481/791900. (C00)

ADECCO Trieste cerca operai/e generici conduttore di generatori a vapore montatori meccanici, tornitori e fresatori. Via Venezian 5 tel. 040/3223502. (A00)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche. (A00)

AGENZIA settore culturale seleziona personale buona capacità dialettica per lavoro di vendita telefonica. Tel. 040/3481053. (A00)

AGENZIA Telecom ricerca 2 operatori call-center part-time pomeridiano e 2 operatori full-time. Offresi fisso + incentivi. Inviare curriculum al fax 040/3475342. (A00)

AZIENDA settore comunicazione-internet-marketing operante nelle province di Ts-Ud-Go-Pd ricerca per assunzione: n. 1 segreteria commerciale, n. 3 commesse/i contatti pubblico anche primo impiego, n. 1 addetta/o pubbliche relazioni da formare, n. 2 key account. Profilo: età tra 18 e 30 anni, predisposizione al lavoro di gruppo e ai rapporti interpersonali. Offresi: inquadramento a norma di legge con contratto a tempo indeterminato 13/14 mensilità presentarsi c/o Hotel Savoia (Trieste). Il giorno mercoledì 11/9/02 dalle ore 10.30-12.30 e dalle ore 14.30-16.30. (FIL17)

BIRRERIA cerca cameriera/e banconiera/e bella presenza presentarsi via Giulia 57 dalle 11 alle 12. (A9517)

CANTANTI anche senza esperienza selezioniamo per produzioni musicali. Per audizione telefona gratuitamente 800.979.035. (Fil17)

CASA di spedizioni internazionali ricerca impiegato/a con ottima conoscenza computer e lingua inglese per pronto inserimento nel reparto operativo sbarchi. Curriculum a fermo posta Trieste centrale C.I. AC6388828. (A00)

CERCASI apprendista max 23 anni rivolgersi al buffet in via Carducci 34. (A9379)

ISTITUTO bancario specializzato nella gestione di patrimoni cerca per la zona di Trieste e Monfalcone 5 persone da inserire nella propria organizzazione caratteristiche minimo 25 anni diplomati o laureati possibilmente con esperienza nel settore si garantisce riservatezza scrivere C.P. 1226 P.zza Verdi Ts. (A9388)

LAUREATO/A in economia, giurisprudenza, scienze politiche seleziona affermato studio commercialisti per tirocinio e inserimento. Formazione e carriera secondo capacità. Cv a FP Trieste Centrale C.I. AD4778779. (A8968)

MANPOWER Gorizia ricerca nove periti anche senza esperienza max 28 anni, addetti/e assemblaggio e confezionamento operaie generiche disponibili su 3 turni. Tel. 0481/538823. (A00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi operaie con esperienza per lavoro diurno, operaie per lavoro part-time su turni, un operaio max 25 anni, una contabile, addetta pulizie orario 6-9 17-21, un operaio generico per carpenteria, caldaisti 3.o grado, un attuario. Corso Cavour 3/A – 040/368122. (A9403)

METIS assume ambosessi: programmatori conoscenza Sql visual basic 4/B java, commessa esperta per oreficeria, elettricisti industriali, montatori meccanici, operai generici disponibili trasferte. Via Torrebianca 19 – 040/3480665 trieste@eurometis.it. (A9402)

OTTIMO trattamento, sicuro, a ragazze/i per distribuzione centrale pubblicità. Chiamare lunedì Scuole riunite 040/638542. (A9415)

RAS ricerca diplomato/a da formare e avviare alla libera professione di promotore previdenziale. Manoscrivere a Agenzia Bin, via Martiri della Libertà 8, Trieste. (A9155)

ALONE parrucchiera cerca lavorante esperta/o anche part-time con possibilità di accrescimento professionale ed economico tel. 040/764663. (A9389)

SOCIETA' di servizi cerca ragioniere/a neodiplomata per assunzione. Inviare curriculum al n. fax 040/631070 o all'indirizzo e-mail cofigest@tin.it. (A00)

STUDIO commercialista cerca contabile capace con esperienza. Scrivere a Fermo posta Ts centrale C.I. n. AD9823169. (A9249)

STUDIO commercialisti con sede a Trieste cerca praticanti, anche con esperienza max 30 anni, seriamente interessati allo svolgimento della professione di dottori commercialisti. Scrivere a: Studio Bossi-Desiata e Associati piazza San Giovanni 6 Trieste, o inviare curriculum al n. fax 040/631070 o all'indirizzo e-mail gropaiz@tin.it. (A00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

REFERENZIATISSIMA esperienza pluriennale cassiera commessa/segretaria studio medico neo pensionata giovanile bella presenza cerca lavoro part full-time. Tel. 347-5221994. (A9394)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340/6056039, negozio 040/311474. (A9184)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

GiottO
POCO TEMPO per un PRESTITO personale
PRESTITO NOI VOGLIAMO DARTELO
TRIESTE t. 040 772633

Prestito Personale.
fino a 7.500,00 €uro
800-929291
FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A9455)

ALESSANDRA triestina riceve nella massima riservatezza senza fretta né squallore 333/8001655. (A9519)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (A00)

BIONDA occhi verdi tutte curve incontrerebbe uomo per sincera amicizia 333/3969536. (Fil 60)

CENTRO massaggi aperto tutti i giorni. Tel. 00-386-56-802022. (A8322)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511 dopo le 12. (A9502)

KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A9354)

SHARLOT grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile 340/6257781. (Fil 47)

STUDIO di massaggio orientale rilassante 333/9151341. (A9471)

VUOI conoscere giovane carina telefona 333/7076610. (A9497)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02-29518014. (Fil 1)

AFFITTASI prestigioso locale commerciale 50 mq fronte mare porto San Rocco. Informazioni 330412962. (A00)

BAR zona di forte passaggio buone condizioni ottimo reddito dimostrabile. Trattative riservate – ns/uffici. Rabino 040/368566 rif. 7902. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari. Tel. 339/7800315 040/412201.